Breuil compie 200 anni domani grandi feste e si rimisura il Cervino

Benedict De Saussure

BREUIL CERVINIA ■ Grandi festeggiamenti domani per i duecento anni, dalla «scoperta» del Breuil fatta dal geologo e filosofo svizzero Horace Bénédict De Saussure, che tre anni dopo misurò il Cervino. Durante le feste si procederà a una rimisurazione della montagna. Gli esperti si serviranno delle onde elettromagnetiche dei satelliti che ruotano a 22 mila chilometri di altezza.

SERVIZIO A PAGINA 5

Fecondazione «in vitro»: uno scambio di provette alla banca dello sperma?

NEW YORK ● Scandalo in una «banca dello sperma» della California: un ospedale nella cittadina di Fresno ha dovuto ricorrere ad un investigatore privato per accertare la regolarità delle operazioni di fecondazione in «vitro». L'indagine è stata avviata in seguito a voci secondo cui in alcune provette sarebbe stato introdotto lo sperma di un donatore diverso da quello prescelto dalla coppia. Lo scandalo riguarderebbe otto coppie.

Il «Fresno Hospital» ha già condotto un'indagine interna senza trovare alcun fondamento alle voci, ma ha voluto comunque ricorrere ad un «consulente esterno». Il consiglio d'amministrazione dell'ospedale ha comunque detto di dubitare che si possa accertare al cento per cento la provenienza dello sperma. «Non credo che ci sia un modo di appurarlo con certezza fino a quando non sarà possibile effettuare un'analisi genetica sul nascituro», ha precisato il professor Phil Hinton.

1380 (+24)

In rialzo

Prezzi	Var. %
Fiat	11.510
Fiat p.	7.670
Olivetti	9.400
Montedison	2.550
Generali	45.950
Ferruzzi f.	3.370
Comau	3.941
Pirelli c.	9.450
Cir	6.205
Buton	4.345
Snia Bpd	3.280

NEL PAGINONE

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA

N. 212. VENERDI' 11 AGOSTO 1989 L. 1000

E' l'avvocato Campisi, sequestrato a febbraio nella Locride

Calabria, libero un rapito

ANONIMA SEQUESTRI

I famigliari hanno pagato mezzo miliardo per il riscatto. Una gamba ferita dalla catena

REGGIO CALABRIA ● Questa notte è stato liberato nella Locride Nicola Campisi, 50 anni, avvocato, che era stato sequestrato il 17 febbraio scorso ad Ardore (Reggio Calabria). Dopo la liberazione, Campisi è stato portato al commissariato di Siderno. Nicola Campisi è stato rilasciato a pochi chilometri dall'abitato di Natile Nuovo. Ieri sera uno dei figli del sequestrato aveva pagato il riscatto (pare mezzo miliardo di lire) in una località imprecisata dell'Aspromonte. Campisi è già stato visitato da un medico, che lo ha trovato in condizioni generali discrete, eccezion fatta per una acuta forma di flebite ad una gamba provocata dalla catena con cui i banditi lo avevano imprigionato. Nicola Campisi è tornato nella sua abitazione di Ardore dopo essere stato sentito sommariamente dal procuratore della Repubblica del tribunale di Locri, Rocco Lombardo. Nonostante la lunga e dura prigionia, Campisi ha risposto con prontezza alle domande postegli dal magistrato ed anche dal questore Fazzi, che dirige il nucleo antisequestri.

La barba incolta, i vestiti laceri, Nicola Campisi ha riferito di non essersi mai potuto lavare durante tutto il periodo della prigionia. Campisi, vice pretore onorario, era stato sequestrato la sera del 7 febbraio scorso ad ardore. Un gruppo di banditi lo bloccò lungo la una stradina che conduce alla villa del professionista. I rapitori riuscirono a bloccare l'automobile di Campisi (una Fiat «Panda») stringendola e facendola finire fuori strada. A dare l'allarme fu il figlio del rapito, Giuseppe, consigliere comunale dc ad Ardore. Nicola Campisi è stato per 15 anni vice pretore onorario di Ardore.

Subito dopo il sequestro i familiari espressero timori per la sua vita poiché il professionista era stato colpito da un infarto.

Nicola Campisi

LA NAZIONALE AMERICANA BATTUTA DAI BIANCONERI, DOMENICA TOCCA AL MESSICO

Juve 2-0, Tomba solo 5°

La Juventus ha battuto per 2-0 la nazionale degli Stati Uniti a Los Angeles. Alberto Tomba si è classificato quinto nel primo slalom gigante della Coppa del mondo a Thredbo in Australia.

I bianconeri hanno disputato stanotte nello stadio del Coliseum (26.000 spettatori) una bellissima partita. Protagonista è stato il sovietico Zavarov che ha colpito una traversa e due pali. I gol sono stati segnati da Barros e Schillaci, i due attaccanti «tascabili» molto applauditi da un pubblico che è accorso assai più numeroso del previsto. La Juventus disputerà domenica la finale del Torneo incontrando il Messico. La nazionale messicana ha infatti battuto ieri la Corea per 4-2.

Notizie meno trionfali per quanto riguarda lo sci che ha vissuto stanotte in Australia il primo episodio della stagione '89-'90. Nel primo slalom gigante di Coppa del Mondo si è imposto lo svedese Eriksson davanti al norvegese Furuseth. Terzo l' austriaco Mader che ha preceduto Girardelli, Tomba e Zurbriggen.

Il risultato lascia un po' d'amaro in bocca in quanto Tomba, dopo la prima manche, era secondo alle spalle di Girardelli, ma nella discesa successiva l'azzurro è uscito con eccessiva prudenza.

SERVIZI A PAG. 15 e 16

Un grande Zavarov (due pali e una traversa) ha guidato la Juve alla vittoria

Lo svedese Eriksson, forzando nella 2ª manche, si è imposto nel «gigante»

HANNO SCRITTO A UN QUOTIDIANO

Detenute difendono Gigliola «Più pietà, forse è innocente»

Gigliola Guerinoni ha convinto le altre detenute della propria innocenza

IMPERIA ■ La «mantide» di Cairo Montenotte continua a far parlare di sé anche in carcere. Alcune detenute del penitenziario di Imperia hanno inviato una lettera ad un quotidiano in cui chiedono più comprensione da parte dei «mass media» per il dramma che la loro compagna di detenzione Gigliola Guerinoni sta vivendo dopo la condanna per l'omicidio di Cesare Brin. Nella lettera vengono avvalorate anche alcune tesi difensive sostenute dalla donna durante il processo. *«Se la difesa di Gigliola fosse invenzione — scrivono le detenute — pensiamo che avrebbe sicuramente trovato qualcosa di più convincente, dal momento che non è stupida, ma sicuramente voi non vi rendete conto che ci sono fatti e persone di cui non è possibile parlare. In certi ambienti taci o ti fanno tacere».*

SERVIZIO A PAGINA 5

PESCHERECCIO SICILIANO

Fantasma a bordo l'equipaggio fugge

CATANIA ■ Erano decenni che dalle cronache marinare erano scomparse le terribili storie di fantasmi, che specialmente nel secolo scorso «popolavano» i velieri in rotta tra l'Europa e i porti delle Americhe. Adesso i «fantasmi» sono tornati. L'ultima «apparizione» risale a pochi giorni fa ed è avvenuta nel mare di Grecia. E' così ieri pomeriggio è partito il nuovo equipaggio che rilevarà quello del peschereccio «Francesco», i cui marinai domenica scorsa, sostenendo di aver visto un «fantasma» a bordo, hanno costretto il comandante a far rotta per il più vicino porto ed hanno abbandonato la nave sulla banchina di Kissamos in Grecia. Il rientro in Sicilia del battello popolato dal «fantasma» è previsto entro una settimana. Inutile dire che la storia del «fantasma» ha suscitato perplessità, in alcuni casi accompagnata da mal celata ilarità, negli ambienti della marineria. La reazione delle autorità marittime è però, fino ad adesso, segnata dalla prudenza. *«Per conoscere i particolari di tutta la vicenda* — dice il comandante Giosuè Jocolano della capitaneria di porto di Catania — *bisogna attendere l'arrivo dell' equipaggio del "Francesco" ed ascoltare la loro versione dei fatti. Ritengo comunque il comandante del "Francesco", Giamaglia una persona seria e tranquilla, professionalmente ed umanamente capace di far fronte a qualsiasi evenienza».*

Inutile dire che la notizia del «fantasma» ha in questi giorni fatto il giro degli ambienti della marineria commerciale italiana. Sulla storia le versioni, i commenti, le illazioni si contano a decine. Il ritorno in Italia dell'equipaggio del peschereccio è, quindi, atteso con ansia e curiosità particolari. E intanto qualcuno a Catania sta cercando un nome per il fantasma ospite dalle stive del «Francesco».

MILIARDARIO ITALIANO

Rifarà una Venezia in Inghilterra

LONDRA ■ Un imprenditore italiano che ha accumulato miliardi fabbricando tegole e piastrelle vuole rifare Venezia in Inghilterra. Intorno a una centrale elettrica in disuso ad Accrington, nel Lancashire, scaverà una rete di canali lungo i quali sorgeranno la Basilica di San Marco e il ponte di Rialto, in una nuova versione «riveduta e corretta» per il gusto britannico.

Edward Quiligotti, 68 anni, originario della toscana, ha detto di essere pronto a investire 300 milioni di sterline, pari a oltre 700 miliardi di lire italiane.

«I turisti inglesi — ha affermato — non avranno più ragione di andare a Venezia. Ad Accrington potranno provare l'emozione di un viaggio in gondola sui canali di acqua limpidissima».

Quiligotti ammette che ad Arlington non vi saranno tesori d' arte ma promette di tenere lontani anche i mali che affliggono la Serenissima: inquinamento, piccioni incontinenti, borseioli e venditori di patacche.

Accanto alla «nuova Venezia» sorgeranno un «paradiso dei Caraibi», con piscine e palme artificiali, un «villaggio della Costa Azzurra» e un «mondo orientale» con geishe e palestre di arti marziali. Come se non bastasse, vi saranno un palazzo del ghiaccio, un planetario e uno stadio con 15 mila posti. «Sarà il più grande complesso del genere in Gran Bretagna e il secondo in Europa — promette Quiligotti —. L'inaugurazione avverrà nel 1992 e contiamo di avere 40 mila visitatori al giorno».

Figlio di immigrati toscani, Quiligotti ha fatto fortuna in Inghilterra con il boom dell'edilizia negli Anni Cinquanta. Ad Accrington tuttavia alcuni lo considerano troppo ottimista. «Ha perfino sostenuto — afferma un agricoltore del paese — che la nostra squadretta di calcio è destinata ad arrivare in serie A».

Case chiuse: immagini destinate ai musei stanno per tornare d'attualità? Fu la senatrice Angelina Merlin (nella foto) a firmare la legge che le abolì

Case chiuse: è referendum raccolta firme, voto nel '91?

L'iniziativa è del deputato Antonio Bruno (psdi): «La legge Merlin è stata un fallimento, così non si può andare avanti». La sua crociata: abolire i primi tre articoli. Si torna al passato?

ROMA ● Le maitresse e le «marchette» da pagare all'entrata, le anticamere silenziosamente affollate e fumose, le pareti tappezzate di velluto, i grandi letti d'ottone col materasso di lana: il 20 agosto del 1958 sei mesi dopo l'approvazione della «legge Merlin» le *case chiuse* chiudevano i battenti. E con esse si chiudeva un'epoca, raccontata a volte con rimpianto a volte con ironia in romanzi, cinema e racconti. «*E' vietato l'esercizio di case di prostituzione nel territorio dello Stato*», recita il primo articolo della legge. E ancora: «*Le case ed i quartieri dove si esercita la prostituzione dovranno essere chiusi*». Le pene per i trasgressori variano da due a sei anni di carcere, raddoppiate in casi gravi o se commessi con minorenni.

A trentun anni da quella «storica» data c'è adesso in Parlamento chi vuole riaprire quei portoni. Proprio ieri il deputato socialdemocratico Antonio Bruno ha annunciato infatti la presentazione di un referendum per abolire i primi tre articoli della legge Merlin. La raccolta delle firme, nelle intenzioni dei promotori, dovrebbe svolgersi durante la prossima primavera, mentre per il '91 sarebbe prevista la consultazione dell'elettorato italiano.

L'onorevole Bruno ha spiegato che l'iniziativa referendaria è stata presa per far sì che il Parlamento acceleri i tempi di una ridefinizione legislativa del problema. Lo scorso anno, in occasione del trentennale della «legge Merlin», l'esponente socialdemocratico aveva presentato una proposta di legge per regolamentare la prostituzione. Oltre alla legalizzazione dell'attività ed alla istituzione delle «*calline dell'amore*» (vere e proprie cooperative del sesso autogestite dalle sole "lucciole"), il progetto di legge prevede inoltre la regolamentazione fiscale dell'impresa, con annesse trattenute e contributi previdenziali per le lavoratrici (che devono essere maggiorenni e sottoposte a controlli medici settimanali).

Fino ad oggi però la commissione Giustizia della Camera non ha preso in esame il testo. «*La legge Merlin*», dice Bruno «*si prefiggeva l'obiettivo di sconfiggere la prostituzione. Non solo non c'è riuscita, ma addirittura dalle 40 mila prostitute della fine degli Anni Cinquanta, siamo passati al mezzo milione di oggi. Parlo di quelle ufficialmente "note" ai commissariati, senza contare il sommerso. C'è poi da sconfiggere il fenomeno della prostituzione maschile che ha raggiunto livelli intollerabili: insomma il problema principale è il degrado morale nel quale ci si imbatte per le strade*».

Il parlamentare socialdemocratico dice anche che «*l'obiettivo del referendum è proprio quello di regolamentare il fenomeno della libera prostituzione, principale viatico per la malavita e pericoloso strumento di diffusione dell'Aids. Quello che mi prefiggo, comunque, non è certo la riapertura dei ghetti di 30 anni fa*».

Adesso Bruno attende di sapere quanti saranno della sua parte: «*Certo non la democristiana Maria Eletta Martini*», conclude sorridendo «*ma Indro Montanelli di sicuro*».

r. i.

E quel nobile diceva «il vizio è progresso»

Ristampato proprio in questi giorni il volume: «Modesta difesa delle case pubbliche di piacere», scritto nel 1724 da Bernard de Mandeville. La singolare tesi: la lussuria incrementa lo sviluppo

Il marchese De Sade

Nella Londra degli inizi del '700 c'erano più di cinquantamila prostitute. L'Aids di quel tempo era il «mal gallico» cioè la sifilide, diffusa dalle «donne di malaffare». Malattia senza rimedio, sentita come minaccia di estinzione della specie umana, castigo divino ai peccati del sesso.

Eppure proprio allora un pensatore illustre, Bernard de Mandeville, scrive, siamo precisamente nel 1724, «*Modesta difesa delle pubbliche case di piacere*» (adesso ripubblicato dall'editore Flaccovio di Palermo). Il saggio è un'invettiva contro le leggi che proibiscono la prostituzione. Ma non solo: è un'apologia di tutti i vizi, guai a reprimerli, guai ai bacchettoni. I vizi sono necessari al progresso dell'uomo. No, non parla il marchese De Sade, il perverso, scandaloso autore di scritti in lode alla dissolutezza, è l'illustre Bernard de Mandeville, filosofo precursore del pensiero liberale, dell'ideologia che rifiuta ogni limite alla libertà di scelta dell'individuo.

Mandeville, certo che il desiderio di sesso a pagamento non poteva essere eliminato da una legge, propone appunto «*l'erezione di Pubblici Bordelli*». Case di tolleranza, in cui l'erogazione dei rapporti sessuali sia un pubblico servizio, come l'acquedotto ad esempio, assicurato e reso igienico dallo Stato. Il filosofo sostiene che i Pubblici Bordelli non porterebbero gli uomini all'incontinenza sessuale, anzi «*li incoraggiano ad esercitare la lussivia in un luogo proprio, senza disturbare la pace della società e con poco danno a sé medesimi*».

D'altra parte, insiste Mandeville, la prostituzione produce profitti e se non è lo Stato «a profittarne» ci pensano altri. Ad esempio il Vescovo: «*Mentre che la puttaneria si trovava in sì incerte condizioni, il Vescovo pensò che codesta fosse l'occasione buona per ingrossare l'intiero profitto che gli veniva dalle licenze concesse alle cortigiane*». C'è sempre qualcuno che trae profitto dai vizi. E questo per Mandeville è un bene.

In un poemetto del 1705, «*La favola delle api ovvero privati vizi pubblici benefici*» lo scrittore aveva raccontato di come un alveare fosse ricco e vizioso, fra traffici e disonestà. Le api implorarono gli dei perché rendessero onesti i cuori nell'alveare e furono accontentate. Solo che, divenute virtuose, piombano nella povertà. I mestieri legati al lusso e al crimine muoiono, ognuna si accontenta dello stretto indispensabile e così le api si riducono all'unica condizione adatta alla virtù: «*lo stato animale di puro sussistenza*».

L'etica è rinuncia, è mortificazione del desiderio. Mentre sono i lussi e la lussuria che incrementano i consumi, di conseguenza la produzione e quindi lo sviluppo economico.

Qualunque società per esistere e progredire pretende l'esistenza del vizio, ammonisce Mandeville, «*né le qualità socievoli, né le affezioni benevole che sono naturali all'uomo, né le virtù reali che egli è capace di acquistare con la ragione e con l'abnegazione sono il fondamento della società; ma ciò che noi chiamiamo male in questo mondo, male morale o naturale è il gran principio che ci fa creature socievoli, la solida base, la vita e il sostegno di tutti i commerci e gli impieghi*».

Certo siamo ancora indietro sulla luminosa, prospera strada del vizio, lamenta Mandeville nella «Modesta difesa»: «*A dir breve una cosa è certa, che al momento in cui scrivo, non siamo tanto corrotti, quanto lo si possa essere; e io spero d'aver mostrato a sufficienza come si possa far di meglio*».

Insomma «*non siamo viziosi quanto potremmo*». Il filosofo parla dei suoi tempi. Oggi, vedendo lo stato in cui si trova il vizio, sarebbe di certo molto più contento.

Gian Piero Amandola

Due iniziative per soccorrere chi si trova in difficoltà nel traffico estivo

INIZIATIVE FIAT E BMW

Automobilisti in panne? Niente paura Una telefonata (verde) e arriviamo noi

La Casa torinese ha un servizio che informa 24 ore su 24 sulla dislocazione delle officine autorizzate aperte tutti i giorni di agosto. I tedeschi pattugliano le strade con una flotta di auto-officina

TORINO ● Milioni di automobili per strada, autostrade intasate, officine chiuse per ferie. Agosto, nemmeno quest'anno, si smentisce. Ma se qualcuno ha bisogno di una riparazione, di un intervento, a chi deve rivolgersi?

Alle Case automobilistiche quello dell'assistenza è un problema molto sentito, soprattutto quando di assistenza c'è — come in questa settimana di ferragosto — maggiore carenza e, inevitabilmente, una più forte «pressione» su quei pochi volontari che hanno resistito all'idea di abbassare le serrande ed andarsene in vacanza.

Così molte Case — ed ora anche in Italia, dopo che all'estero questa era una prassi consolidata — prendono iniziative per ridurre al massimo i disagi dei loro clienti.

E' il caso della Fiat che ha istituito una linea telefonica verde (1678-25054) per fornire informazioni sulle officine Fiat e Lancia aperte tutti i giorni di agosto. Non solo. Se ad una vettura in garanzia viene riscontrato un guasto che non può essere riparato prima di tre giorni, le reti commerciali dei due marchi offrono una macchina sostitutiva per l'intero periodo di «fermo».

Diversa, ma con la stessa finalità, l'iniziativa della Bmw. Tra auto e moto della Casa tedesca circolano in Italia circa 300 mila veicoli ai quali, in estate, se ne aggiungono altri 30, 40 mila di stranieri in vacanza nel nostro Paese. Per assistorli in caso di possibili contrattempi Bmw Italia ha varato quello che già esiste in altri Paesi (Germania, Francia, Austria, Belgio, Spagna, Turchia), e cioè il Servizio Cortesia, operante sulle nostre strade da fine luglio.

Di che si tratta è presto detto. Il cliente Bmw che per una qualsiasi ragione sia fermo con la sua automobile in un qualsiasi punto della Penisola, non fa altro che formare un numero di telefono verde (1678-419564) che corrisponde ad una centrale operativa 24 ore su 24. La centrale a sua volta contatterà il centro di cortesia più vicino al punto nel quale il cliente è fermo e farà arrivare sul posto una vettura espressamente attrezzata per effettuare la riparazione in loco.

I mezzi del Servizio Cortesia, una ventina di Touring della serie 3 personalizzate anche dal punto di vista della carrozzeria, sono dislocate presso i concessionari Bmw in località logisticamente importanti, scelte in funzione della densità del parco circolante e del flusso turistico straniero. Potranno raggiungere il cliente in difficoltà in tempi abbastanza brevi: in presenza di situazioni che non possono essere risolte sul luogo del fermo, l'intervento rientrerà in un quadro di normale assistenza della Casa tedesca, con il rispetto di tutte le garanzie della Bmw.

IN BREVE

Goria: questa dc è da rifare

ROMA ● «Questo gruppo dirigente della dc è insufficiente, non basta da solo alle esigenze degli Anni 90. Serve gente nuova che lo affianchi e a poco a poco lo sostituisca». E' quanto ha affermato in una intervista l'ex presidente del Consiglio, Giovanni Goria. Ha anche parlato dei suoi rapporti con Gava. «Da tempo non vedo Gava. Lo stimo ma in questa fase siamo su posizioni diverse, anche se abbiamo detto cose simili». Goria ha anche parlato del suo voto a Forlani all'ultimo congresso: «Gli ho chiesto il rinnovamento del vertice: ma fino ad ora non ho visto nulla».

Il cardinale difende i vu cumprà

FIRENZE ● «Occorre difendere i lavoratori stranieri dagli speculatori italiani e non, i quali con lo spaccio di magliette false e chincaglierie varie, fanno flor di quattrini non pagando tasse e sfruttando questa manodopera». Lo ha detto l'arcivescovo di Firenze, cardinale Silvano Piovanelli nell'omelia della festa di San Lorenzo, riferendosi alle proposte emerse in questi giorni sulla situazione dei «vu cumprà» in città. Per Piovanelli «non si possono costruire muri per dividere l'Italia in due, ma neppure per chiuderla all'immigrazione del Sud del mondo».

Andreotti in vacanza a Cortina

ROMA ● Sono cominciate ieri sera le vacanze estive del presidente del Consiglio Giulio Andreotti, che ha lasciato nel pomeriggio Palazzo Chigi per Cortina d'Ampezzo, ospite del convento delle Orsoline. Le vacanze di Andreotti saranno interrotte solo dopo Ferragosto, quando il 24 interverrà a Rimini al «Meeting dell'Amicizia». Dopo un'altra settimana di riposo il presidente tornerà a Roma a fine mese per preparare il Consiglio dei ministri del primo settembre.

NEL SAVONESE

Liguria: ecco il mare meno sporco

Il mare? Così, così

GENOVA ● Il mare prospiciente la provincia di Savona (ad eccezione di alcune località) è quello che, nella Riviera ligure di Ponente, presenta un minore tasso di inquinamento nonostante la Liguria, complessivamente, sia tra le regioni in condizioni peggiori per quanto riguarda la salute del mare. E' quanto hanno detto a Genova alcuni portavoce dell'equipaggio di una delle «Golette verdi» che stanno compiendo un viaggio per «fotografare» lo stato delle acque di balneazione marina in Italia con uno «sconfinamento», quest'anno, in territorio francese.

L'iniziativa, promossa e gestita dalla lega per l'ambiente, ha permesso di rilevare un inquinamento di natura organica molto diffuso e sempre più esteso muovendosi dall'estremo Ovest della Riviera di Ponente verso Genova. «*Il 73 per cento dei campioni analizzati* — è stato riferito — *hanno segnalato almeno un parametro microbiologico fuori dei limiti stabiliti dalla legge. E questo è particolarmente grave per la presenza, soprattutto, di streptococchi fecali*». Per quanto riguarda la provincia di Savona — ad eccezione di Cervo, Andora, Laigueglia, Varigotti, Capo Noli, Borgio Verezzi, Borgeggi e Calle Ligure —, l'inquinamento fecale è presente su tutto il tratto compreso tra Alassio e Finale Ligure-Torrente Pora, località quest'ultima che segnala un valore di streptococchi 12 volte superiore a quanto stabilito dalla legge.

A CINISELLO

Una Madonna protegge lo spacciatore

La Madonna dipinta dagli spacciatori

MILANO ● Succede a Cinisello Balsamo, un comune di 80 mila abitanti a Nord di Milano, dove il problema-droga assume toni altamente drammatici e dove l'arroganza degli spacciatori (trecento?) ha messo a tacere anche la disperata battaglia delle madri-coraggio.

Nel cortile di un caseggiato dove di solito avviene lo spaccio, — case Iacp (540 famiglie) del quartiere Sant'Eusebio —, qualcuno ha fatto dipingere una Madonna. Nulla di male, se ci non fossero due iniziali sotto la sacra figura, N. S., iniziali che molti attribuiscono al più noto boss della droga all'interno del gigantesco immobile popolare. Lo stesso don Turconi, parroco del quartiere, non sa dare una risposta in merito ma lascia capire che potrebbe essere un modo per «imbonire» le famiglie, facendo credere che anche gli spacciatori hanno un'anima.

Di questa vocazione sociale dei mercanti di morte c'è un'altra testimonianza. Alle proteste di alcune mamme che lamentavano la mancanza di attrezzature ludiche in uno dei giardini del complesso, alcuni spacciatori si sono offerti di comprare di tasca loro scivoli e giostrine per far giocare i bambini. Non solo: uno dei più sfrontati ha fatto erigere una piscinetta in plastica. Il gesto ha scatenato le reazioni della famiglie e pochi attimi prima si scatenasse una gigantesca rissa, qualcuno ha provvidenzialmente smontato la piccola piscina.

QUASI UNA MODA A ROMA

La signora moglie al mare la pelliccia al monte (ma è quello di... Pietà)

ROMA ● Millecinquecento clienti al giorno di media, un giro di affari di centinaia di miliardi, di cui 200 erogati in prestiti: per i 190 dipendenti del Monte di Pietà di Roma (uno dei più grandi d'Europa, secondo solo al Dorotheum di Vienna), l'estate è il periodo di maggior lavoro.

E la merce più impegnata, secondo la tradizione, sono le pellicce: a decine di migliaia — dai preziosissimi zibellini e leopardi, ai più convenienti castori lontrati — tra giugno e settembre affollano gli sconfinati depositi del Monte. «*Non solo signore di ogni ceto sociale* — spiega un dirigente della sede centrale — *ma anche commercianti e grossisti, prima di partire per le ferie preferiscono consegnare ai nostri forzieri climatizzati i loro preziosi mucchietti di pelo*».

Ad attirarli è l'estrema convenienza dell'operazione: con sole 20 mila lire di deposito, a cui se ne aggiungono altrettante circa di interesse, è possibile depositare per tre mesi la pelliccia in un luogo più che sicuro. Il deposito trimestrale può essere rinnovato fino a cinque volte. L'interesse sul prestito è annuo, e varia dal 12 per cento per prestiti fino a 200 mila lire, al 16, per quelli superiori ai 30 milioni. E per i distratti, niente paura: dopo la scadenza della polizza, per un altro mese la merce è a disposizione del proprietario. Passano poi ancora 15 giorni prima che sia messa all'asta. Infine, anche una volta venduta, fino a che il nuovo proprietario non l'avrà materialmente ritirata dal Monte, la signora sbadata potrà farsi avanti, e far valere il proprio diritto sulla pelliccia dimenticata.

Solo il 5 per cento delle merce depositata al Monte finisce all'asta, e in questa quota non rientrano quasi mai le pellicce a cui evidentemente le proprietarie tengono in particolar modo.

r. i.

Anniversario che fomenta nuove violenze

Ulster, 20 anni d'Ira

Un militare inglese e una mamma con carrozzina. La violenza è ormai una costante nella «vita normale» in Ulster

Un militante dell'Ira, con maschera e mitra, in posa per il fotografo

Dodici agosto di vent'anni fa: battaglia del Bogside a Londonderry; 14 agosto, due giorni dopo, sempre vent'anni fa: scontri di piazza in tutto l'Ulster che dettero avvio all'esercito clandestino degli indipendentisti dell'Ira. Difficile dimenticarlo in Irlanda del Nord: da una parte vogliono celebrare le ricorrenze, dall'altra pretendono di evitarle e hanno già proclamato una specie di coprifuoco. I giorni della vigilia hanno già portato un morto, Seamus Duffy, inchiodato da un proiettile di gomma sparato dalla polizia inglese.

Quanti sono le vittime di questa «guerra»? Dicono che sono stati «almeno» tremila arrotondando per difetto il peso della tragedia di un popolo. E aggiungono che non è possibile una statistica puntuale perché ogni giorno c'è un attentato con morti e feriti. Feriti che muoiono dopo settimane o feriti che si rimettono in salute e tornano a lavorare. Come tenere il conto? E, soprattutto, perché?

Nell'Irlanda del Nord hanno imparato a convivere con la violenza. Ogni mattina, i giornali pubblicano i nomi delle vittime del giorno prima: gli uccisi, i ricoverati in ospedale e i dispersi. La guerriglia è diventata routine. E' normale vedere una macchina bruciare. Le [illegible] della notte sono segnate dagli echi di sparatorie che, a volte, avvengono proprio sotto casa. I bambini fin da piccoli hanno dimestichezza con i rumori del combattimento: distinguono i colpi della pistola a tamburo da quelle automatiche.

La «guerra» avviene sotto il segno della religione — protestanti contro cattolici — ma è soltanto un pretesto politico che indica la fedeltà o la rottura con il governo di Londra. I protestanti sono organizzati in gruppi armati paraclandestini ma rappresentano l'establishment e, tutto sommato, possono contare sull'appoggio dei 20 mila soldati della Regina mandati a mantenere l'ordine. I cattolici sono il serbatoio dei volontari nell'esercito dell'Ira e quelli che restano «civili» hanno la predisposizione a fiancheggiarli. Si esprimono contro il divorzio e vogliono una moglie illibata all'altare eppure sono molto più vicini a Marx che al Vaticano. Combattono per l'indipendenza della loro terra. Pretendono di fare da sé come i cugini di Dublino: dell'autorità inglese non ne vogliono sapere.

Da otto anni Margaret Thatcher cerca di fare il vuoto attorno a loro con risultati scarsi. D'altra parte anche chi l'aveva preceduta non ha avuto maggiore fortuna: da Anthony Eden che vinse le elezioni contro Churchill a James Callaghan. Hanno cacciato una quantità di diplomatici cecoslovacchi, cubani e tedeschi dell'Est. Hanno impedito che fossero accreditati all'ambasciata un paio di funzionari vietnamiti. E ai giornalisti è vietato parlare o pubblicare dichiarazioni degli uomini dell'Ira latitanti e l'americano Donna Foote che l'ha fatto ha rischiato di essere rimandata in Usa con foglio di via senza possibilità di ritorno. Misure severissime e per qualche verso discutibili dimostrano che i cattolici hanno inimmaginate possibilità di recupero. A cavallo con l'anno nuovo un «pentito» — non si è ancora capito se è stato George O'Brian o John Burberry — ha confessato quello che sapeva sull'Ira provocando una quantità di arresti che hanno decimato l'esercito ribelle. Ma come un gatto dalle sette vite il gruppo si è riformato. Le ultime notizie dicono che il capo Terrence McGeough ha potuto trovare rifugio in Svezia da dove dirige le operazioni di guerriglia. Il responsabile dell'antiterrorismo di Stoccolma Krister Hansen ha dichiarato al «Daily Telegraph»: «E' in testa alla lista delle persone sospette, dovremmo tenergli gli occhi addosso ma non abbiamo mezzi e persone sufficienti per farlo».

La «guerra» costa 550 milioni di sterline l'anno per spese di sicurezza. Almeno il doppio sono i danni provocati. Con la forza o con la diplomazia è difficile ricondurre la protesta cattolica del Nord Irlanda entro schemi accettabili per gli inglesi perché troppo antiche sono le radici della rivolta.

Un anonimo del 912 metteva in versi: «Vento malizioso, questa sera/ onde selvagge che si alzano dal mare/ non c'è dunque la paura che arrivino i vichinghi/ è possibile riposare in pace». Altrove l'oceano in burrasca è un pericolo: qui è una sentinella che protegge dal nemico. Fino all'epoca di Cristoforo Colombo l'Irlanda è stata il margine estremo del mondo. Da Galway partivano spedizioni di avventurieri verso l'ignoto. Eppure l'isola, angolo estremo del mondo conosciuto, era già stessa terra di conquista.

Enrico II con la benedizione di Adriano IV, unico papa inglese, conquistò l'Irlanda nel 1172. I re delle tribù lo accettarono ma le promesse di pace diventarono discriminazioni a cominciare dal fatto che furono proibiti i matrimoni fra cattolici e normanni. Passarono i secoli, Enrico VIII si convertì al protestantesimo: i sudditi inglesi lo seguirono ma gli irlandesi restarono fedeli a San Patrizio e non ne vollero sapere. Accettare la religione riformata avrebbe significato accettare anche l'autorità di Londra. Il cristianesimo diventò un'etichetta: l'elemento di coesione di un popolo. Ma dall'altra parte gli inglesi furono autorizzati a sospettare che gli irlandesi fossero disponibili all'alleanza con la Spagna. Sarebbero diventati una pericolosa spina nel fianco e la guerra sotterranea diventò guerra palese.

Giacomo I tentò di farla finita con questa gente riottosa e disobbediente mandando nell'Ulster gruppi familiari di scozzesi presbiteriani. Uomini duri, a tratti feroci, gelosi delle loro [illegible], intolleranti. La colonizzazione diventò violenta e violenta fu la reazione. Cromwell autorizzò spaventosi massacri. Guglielmo d'Orange si comportò in modo tale che i cattolici furono obbligati a scappare per salvare la pelle: sbarcarono a Boston e dintorni.

Chi restò fu costretto a sottostare a leggi speciali che in pratica non consentivano nulla e gli O'Donovan, O'Grady, O'Casey, O'Malley acquistarono dal tempo il carattere rissoso.

Dal secolo scorso la situazione non è cambiata. Lloyd George si accordò per spartire l'Irlanda che fu spaccata in due. Al Sud la Repubblica indipendente: capitale Dublino, tre milioni e passa di abitanti, in fondo alle classifiche del reddito e in cima a quelle dell'inflazione. Al Nord le sei contee dell'Ulster che restano sotto il controllo di Westminster: un milione e mezzo di abitanti, le miniere di carbone e chilometri di reticolati per le strade. Contro gli uffici: fili di ferro a maglie piccole contro le bombe incendiarie che fanno pensare alle gabbie degli zoo. La piazza e il centro di ogni villaggio sono isole pedonali: per ridurre al minimo il rischio di attentati dove la concentrazione di persone è alta sono stati avvitati cancelli e ringhiere tutt'intorno. I metal detector sono all'ingresso dei negozi, sui bus, agli incroci delle strade. Giganteschi cartelli grigi invitano alla prudenza. «Collaborate con la legge e l'ordine pubblico». E poi: «Le forze di sicurezza sono spiacenti del disagio che provocano ma è necessario».

Scritte anche in periferia dove non ci sono i cartelli perché bastano i muri. A Shankhill, il maggiore dei quartieri popolari dei protestanti di Belfast, gli slogan propongono: «Non siate vaghi, ammazzate un cattolico». E, poi, brevemente, la sigla «FTP» che in Irlanda, come in Inghilterra, capiscono tutti. Significa che il Papa deve andare a quel paese.

Ma a Falls Road, la strada principale del quartiere dei repubblicani cattolici, a quel paese ci mandano la Regina: «FTQ». Di solito, però, le scritte cattoliche sono più politicizzate. Chiedono di arruolarsi nell'esercito clandestino: «Dio ha creato gli uomini e il fucile li ha resi uguali». Lacerata da steccati, la vita passa come sotto il coprifuoco.

Ancora a Belfast, il Conway Hotel a cinque stelle è circondato da un reticolato di riflettori, filo spinato come se fosse un campo di concentramento, gente armata fino ai denti a perlustrare i muri. All'entrata il portiere è un uomo con il giubbotto antiproiettile e le chiavi in mano. Apre un primo cancello solo dopo aver visto i documenti e ispezionato clienti e bagagli di clienti. Occorre firmare il registro d'entrata e poi passare sotto l'occhio di una telecamera. Chi guarda lo schermo tv si consulta con il collega della perquisizione. Ok? Okay. Avanti ancora qualche metro. C'è una porta dove suona una sirena. L'incaricato apre, richiude facendo un rumore di ferraglia come potrebbe fare un secondino del carcere di San Vittore: si apre un'altra porta e finalmente arriva il maître come si è abituati a vederlo in Inghilterra con cilindro, guanti bianchi, abito scuro. Secondo tradizione: «Il signore è benvenuto».

Lorenzo Del Boca

«TRAGEDIA ANNUNCIATA» IN MESSICO

Pesanti accuse per il treno nel fiume Si sapeva che il ponte non era più sicuro

CITTA' DEL MESSICO ● E' stata una «tragedia annunciata». Il sindacato dei ferrovieri messicani, filogovernativo, ha accusato le ferrovie per l'incidente avvenuto mercoledì, nello Stato di Sinaloa e che, secondo un bilancio ancora incompleto, ha provocato 115 morti e 198 feriti di cui 80 ricoverati in gravi condizioni in diversi ospedali della zona.

Il sindacato, in un comunicato che non mancherà di sollevare ferocissime polemiche, ha sostenuto che l'impresa che gestisce le ferrovie, parastatale, non fornisce pezzi di ricambio per la manutenzione della rete ferroviaria.

Inoltre mancano anche i segnali per avvisare i conduttori di interruzioni di binari o delle condizioni di maltempo.

Il treno «Bala» è deragliato ed alcuni vagoni sono precipitati nel fiume Bamoa perché la piena aveva travolto, poco prima, un ponte sul quale doveva transitare il convoglio.

Nella zona, allagata dalle piogge torrenziali degli ultimi giorni, continua il lavoro dei soccorritori i quali hanno dovuto trasportare i feriti per tre chilometri perché le autoambulanze non potevano arrivare sul luogo del disastro. Lo stesso avviene per i corpi recuperati di cui, finora, solo una cinquantina sono stati identificati.

La responsabile delle relazioni pubbliche delle ferrovie, Odette Juarez Martinez, ha detto che il disastro è stato provocato da fattori imponderabili e che non esistono responsabilità né da parte dei macchinisti, né da parte dell'azienda.

Cinque periti della procura della Repubblica si sono trasferiti nella zona della sciagura per gli accertamenti di rito. Il direttore delle ferrovie, Carlos Orozco Sosa, ha commentato: «il ponte era considerato in grado di sopportare la piena ed il passaggio del treno».

Il governo messicano ha dato disposizione di aiutare le famiglie delle vittime. Il risarcimento previsto per i passeggeri morti è di otto milioni di pesos (meno di cinque milioni di lire), mentre i feriti riceveranno l'equivalente di circa 300 mila lire. I danni materiali provocati dal disastro, secondo una prima valutazione degli esperti, ammontano a sette miliardi di pesos (quattro miliardi di lire).

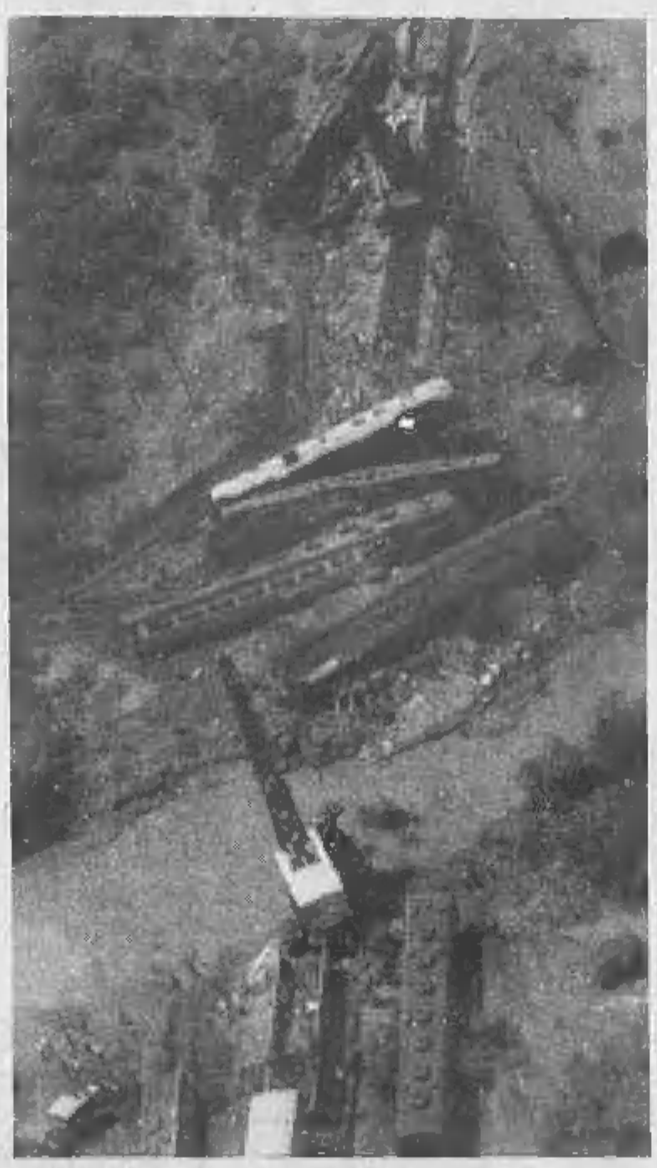
Intanto mancano all'appello ancora una ventina delle persone che si trovavano sul treno maledetto.

Le squadre di soccorso, che da tre giorni scandagliano l'interno dei vagoni precipitati nel fiume, hanno ricuperato decine di cadaveri ed hanno salvato quasi 200 feriti.

Un portavoce delle ferrovie dello Stato ha detto che le operazioni di recupero dureranno ancora per altri tre giorni e che non ci vorrà meno di una settimana prima che il traffico possa essere ripristinato sulla linea costiera del Pacifico che conduce al confine con gli Stati Uniti tra la bassa California messicana e la California americana.

Alcuni esperti ferroviari ammettono che il ponte crollato, pur essendo stato costruito appositamente per la ferrovia, era vecchio ed è possibile che la sua struttura fosse stata indebolita dall'acqua nel corso degli anni e distrutto poi nella giornata di mercoledì dalla eccezionale onda di piena del fiume che lo ha investito.

Come è noto, nelle acque limacciose del San Rafael sono precipitate la locomotrice diesel e le due prime vetture viaggiatori di seconda classe, mentre gli altri nove elementi del convoglio sono deragliati accatastandosi gli uni sugli altri nella melma della riva.



Un'immagine aerea del disastro ferroviario

KENYA

I bracconieri, non i leoni hanno «sbranato» Julie Ward

LONDRA ● Una giovane ereditiera inglese uccisa misteriosamente in Kenya lo scorso settembre potrebbe aver fatto la stessa fine di Diane Fossey, l'antropologa americana che venne barbaramente assassinata nel Ruanda e che ha ispirato il film «Gorilla nella nebbia». Si tratta di Julie Ward, 28 anni, una bella ragazza «malata d'Africa» che della scienziata fatta rivivere sullo schermo da Sigourney Weaver aveva fatto una sua eroina. Julie, undici mesi fa, trovò tragica morte nella riserva di Masai Mara, a circa 300 chilometri da Nairobi. Nonostante il parere contrario di alcuni conoscenti più esperti di lei, da sola aveva voluto affrontare le insidie della foresta, a bordo di un fuoristrada. Lasciò il 6 settembre l'albergo dove aveva passato qualche giorno, ma non arrivò mai a destinazione. Una settimana più tardi, il suo corpo ridotto a brandelli venne trovato a pochi chilometri di distanza. Dopo incertezze e contraddizioni, la polizia disse che Julie era stata sbranata dai leoni, ma il padre, John, è sempre stato convinto che si sia trattato di un omicidio.

Le prime testimonianze rese all'inchiesta che le autorità del Kenya si sono decise ad aprire indicano che la giovane è stata uccisa così come successe a Diane Fossey quattro anni fa.

L'inchiesta si è formalmente aperta ieri a Nairobi in un'aula di tribunale gremita da giornalisti inglesi. Uno dei primi testimoni ad essere interrogati dal pubblico ministero Alex Etyang è stato Paul Weld-Dixon, un anziano documentarista che vive in Africa da 25 anni e che aveva fatto amicizia con la ragazza. La polizia si rivolse a lui per l'identificazione del corpo, o di quel poco che restava di esso.

L'uomo ha raccontato che quella all'obitorio è stata un'esperienza da non augurare a nessuno. In sostanza, egli esclude che la donna sia stata sbranata dai leoni; a suo avviso una gamba fu tagliata con una lama affilata.

La zona dove sono stati trovati i resti di Julie Ward è situata nel cuore della riserva di Masai Mara, una delle più ricche e suggestive del Kenya. I turisti e gli appassionati di safari ogni anno vi affluiscono a migliaia. Però oltre a leoni, elefanti ed altri magnifici esemplari di fauna africana, vi si aggirano anche bracconieri e banditi. E' di qualcuno di loro che Julie, forse, è stata vittima.

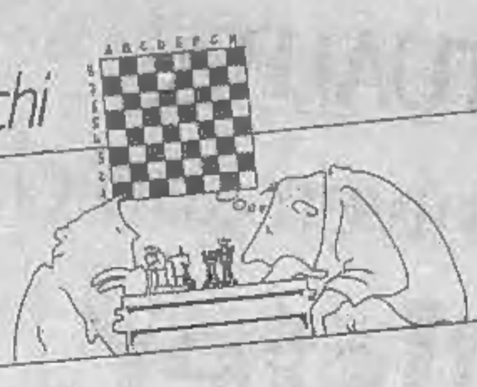
E' stato accertato che il fuoristrada della ragazza si guastò ad una decina di chilometri dal luogo della morte. Forse Julie andò alla ricerca di aiuto facendo invece un incontro che le doveva risultare fatale. Secondo un primo rapporto medico, poi misteriosamente archiviato, è emerso che la giovane ereditiera, prima di essere uccisa, avrebbe inutilmente cercato di fuggire.

vivitorino

gialli

le offerte di lavoro

scacchi



la gola

scuola & dopo

ippica

cronaca torino

si parla di

biblioteca piemontese

la ricetta

pensioni

attualità

il lotto

che tempo fa

la casa verde

l'oroscopo

lo sport

natura & ecologia

Quotidianamente tua.

assicurazioni

bridge

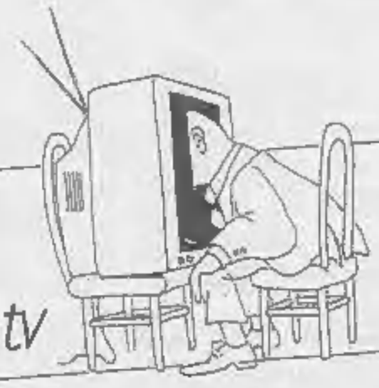
tarocchi

borsa e finanza

dottore che cosa ho?

oroscopo dei cani

weekend



fotocinevideo

arte

spettacoli & tv

sesso sì sesso come

consumatori

bazar

grafologia

francobolli

religioni

moda

le vetture dei dipendenti

Cervinia in festa per i 200 anni del Breuil seguendo De Saussure rimisura il Cervino

Domani l'anniversario. Il geologo e filosofo svizzero capitò qui il 12 agosto del 1789 e rimase affascinato dal monte gigantesco. Tre anni dopo tornò, e fu il primo a stabilirne l'altezza

BREUIL CERVINIA ● Festa di prima classe domani in questo angolo della Valle d'Aosta, nel villaggio un po' cresciuto, incastonato a 2025 metri di quota tra le Grandes Murailles. Sotto la piramide del Cervino si celebrano infatti i duecento anni della «scoperta» del Breuil da parte di Horace Bénédict De Saussure. Il geologo e filosofo ginevrino capitò qui per caso, esattamente il 12 agosto 1789, mentre stava girovagando sull'arco alpino a caccia di quelle novità che avrebbe descritto nei quattro volumi di diario dei suoi «Voyages dans les Alpes». Sorpreso da una fitta nebbia e sferzato da raffiche di tormenta sui ghiacciai del Colle delle Cime Bianche, durante la salita dalla valle d'Ayas per raggiungere la Svizzera, scende nelle malghe del Breuil «che dipendono da Valtournenche, sito due leghe più in basso». Trova rifugio nella baita di Jean-Baptiste Herin, un margaro che è quassù nei pascoli estivi con il bestiame. Lui conosce tutti i segreti di questa montagna. Suoi sono i «vecchi sentieri» che oggi il filosofo torinese Norberto Bobbio percorre avvolto nei suoi pensieri perché «poco frequentati ormai, da quando molti alpeggi, specie in alto, sono stati abbandonati».

Ospitale e buona guida (mestiere che intraprenderà in futuro), il giorno dopo Herin accompagna De Saussure sulla montagna. Il geologo annota sul suo diario le emozioni che prova di fronte alla «grande e superba cima del Mont Cervin, che si leva ad altezza enorme, in forma di obelisco triangolare di roccia viva, che pare lavorato a scalpello». L'ammira dalle pendici del Theodulo, il colle dal quale da tempi remoti gli abitanti della Valtournenche e gli svizzeri del Vallese si scambiano prodotti agricoli e bestiame. De Saussure chiede a Herin quanto è alta quella vetta. Il margaro abbozza, non lo sa. «Verrò io, amico mio, a misurare la vostra montagna», gli dice il geologo, annotando l'appuntamento con una nota sul diario per «osservare più da vicino e misurare quel magnifico roccione». Esattamente tre anni dopo, il 12 agosto 1792, mantiene fede alla promessa. Arriva col figlio maggiore. Piazza gli strumenti. Carta, matita e conti trigonometrici. Poi, rivolto a Herin e agli altri montanari che assistono ammutoliti alle operazioni, sentenzia: «Il Monte Cervin è alto 2309,75 tese», vale a dire circa 4504 metri.

Le ultime misurazioni, effettuate dall'Istituto Geografico Militare, una quarantina d'anni fa, dicono che De Sassure si è sbagliato di poco: i calcoli degli esperti danno 4476 metri. La reale altezza della montagna ormai nota in tutto il mondo (è stata riprodotta anche a Disneyland) verrà stabilita domani. Verso mezzogiorno è infatti prevista una nuova misurazione con sistemi sofisticati, che al massimo possono sgarrare di qualche centimetro, servendosi dei satelliti Usa Navstar. I complessi aggeggi che ruotano a 22 mila chilometri di altezza, con i quali già lo scorso anno sono stati rimisurati l'Everest e il K2, ci confermeranno che De Sassure, con i suoi calcoli, sia pure con un piccolo scarto di metri, è stato un genio nello stabilire le altezze dei monti.

Ma mentre i tecnici dell'Istituto Geografico Militare (diretti dal generale Borgenni, con la collaborazione del generale Chiggio che coordinerà gli uomini della «Scuola militare alpina» di Aosta e le guide, con il topografo Renzo Maserolli) saranno intenti a captare le onde elettromagnetiche dei satelliti, a Breuil Cervinia si apriranno le feste. Si partirà con la rievocazione storica, in costume d'epoca, dell'arrivo di De Saussure, allietata dalla presenza delle «Masques de Saint Rhémy - Bosses» e di altri gruppi folcloristici. Poi si arriverà, tra tante libagioni, alla cerimonia di gemellaggio tra i migliori vini Doc valdostani con quelli delle tenute Savoia - Aosta del duca Amedeo. Intanto, pittori convenuti da ogni parte si daranno da fare, in una gara estemporanea, a immortalare la zona sulle loro tele.

Si scia anche d'estate sotto la vetta della montagna che affascinò lo studioso svizzero De Saussure

Per i duecento anni del Breuil Cervinia, per far conoscere la stupenda conca, come già fece De Saussure con il suo «diario», che determinò la fortuna turistica della zona, la «Edipress» torinese ha dato alle stampe un «magazine» nel quale c'è tutto quanto si vuol sapere. Dalla storia del piccolo agglomerato di maighe che ha ora 2500 posti letto negli alberghi e 13 mila nei condomini, ai personaggi che hanno contribuito alla fama di queste montagne, allo sviluppo delle piste da sci, agli impianti di risalita, ristoranti, rifugi. Si parla di flora e di fauna, di leggende e di cose concrete, di progetti per il futuro, perché, come afferma Luigi Castellarin, commissario dell'Azienda di Soggiorno, «Breuil Cervinia è impegnata con un notevole sforzo innovativo per non fallire l'appuntamento europeo del 1992 e del Duemila».

Vito Brusa

LIGURIA E EMILIA

E' scoppiata la guerra tra cacciatori

LA SPEZIA ● *(d. b.)* I cacciatori spezzini vivono l'attesa della stagione venatoria in un clima arroventato, minacciando ritorsioni nei confronti dei confinanti emiliani: «Taglieremo le gomme delle loro auto». «Loro ci tolgono i monti noi gli toglieremo il mare». E così via con una serie di minacce che fanno presagire un braccio di ferro esasperante. A scatenare la «rivolta dei cacciatori spezzini» è stata la drastica decisione dell'Emilia-Romagna che, avvalendosi della legge sulla caccia, ha interdetto l'accesso nel proprio territorio a tutte le regioni escluse Toscana e Umbria.

Il presidente della provincia di La Spezia, Francesco Baudone, ha già fatto ricorso al Tar emiliano contro un provvedimento che gli spezzini ritengono oltremodo punitivo soltanto nei loro confronti. I cacciatori liguri delle altre province hanno infatti eletto il loro territorio di battute in Piemonte. Ecco la legge che quando il rapporto cacciatori-selvaggina raggiunge certi squilibrii, la Regione può limitare la caccia ai soli residenti. «D'accordo — dicono gli esclusi spezzini — ma perché allora non porre le barriere anche alla Toscana e all'Umbria?». Il vociare pieno di rancore è arrivato così anche in Regione e l'assessore all'Ambiente Merlo ha dato la sua parola che la Liguria prenderà posizione contro la decisione dell'Emilia. Però, considerato il fatto che la stagione venatoria aprirà il mese prossimo, sembra pressoché impossibile che entro quella data il Tar formuli la sua sentenza.

FLASH
ECCO A VOI MISS CULETTO
STEFANIA, GRAZIOSA ROMANINA PROCLAMATA AD ALASSIO MISS CULETTO (FOTO SILVIO FASANO)

SOTTO ACCUSA I GIORNALI: L'HANNO CRIMINALIZZATA

Tante lettere di solidarietà a Gigliola Guerinoni Per le compagne di cella la «Mantide» è innocente

IMPERIA ■ Se durante il processo è stata sottoposta ad attacchi e definizioni di ogni genere (Bovary di Cairo, mantide, Circe) e i pettegolezzi più insidiosi hanno frugato in ogni piega della sua vita, raramente con umanità, Gigliola Guerinoni ha trovato invece solidarietà e affetto nel carcere di Imperia dove è rinchiusa. Molte le lettere che la esortano a farsi coraggio e a sperare nel giudizio di appello: le hanno inviate persone che la gallerista della Val Bormida non ha mai conosciuto. Evidentemente, la conclusione del processo ha lasciato una lunga scia di pietà.

Ora arriva addirittura una lettera delle detenute di Imperia che si schierano apertamente con le loro compagna di prigione. Una lunga lettera (la firmano in tre: Raffaella Acquarone, Valentina Perrigotti e Tina Ingrao) inviata ad un quotidiano di Genova e nella quale si critica innanzitutto «la morbosa curiosità» della quale Gigliola è stata — ed è ancora — oggetto. Tanto che una signora arrestata in Versilia per sospetto di uxoricidio, viene subito paragonata a lei, alla Guerinoni, senza far caso alla profonda diversità dei due crimini.

Le detenute biasimano i cronisti del processo e i molti commentatori che dal delitto di Cairo hanno tratto spunto per indagini sul costume della provincia italiana. «Riteniamo — prosegue la lettera — che sia doveroso riportare i fatti con un minimo di rispetto, oppure indagare. Invece (biasimo sempre rivolto ai cronisti) non avete fatto né l'una né l'altra cosa: vi siete limitati a ripetere gli stessi fatti ricamandoci sopra fino alla noia. Che importanza può avere se Soraya, figlia di Gigliola, dorme nella stessa camera del padre, Ettore Geri (ma i lettini sono singoli), o con quale amante Gigliola ha trovato maggiore appagamento sessuale?».

Le accuse ai resocontisti di aver seguito la vicenda come uno spettacolo, di avere scavato impietosamente nella vita di una donna, precedono un discorso più concreto: quello dei dubbi che hanno traversato il processo, lasciando molte perplessità sulla colpevolezza dell'imputata.

«E se Gigliola fosse innocente?», si chiedono le firmatarie della lettera dal carcere, ricordando che «il dibattito si è svolto solo sulla base di indizi e non ha, fra l'altro, mai rivelato un movente». Un dubbio che non è solo delle colleghe di Gigliola, ma che ha colpito molti osservatori. Perché avrebbe ucciso, la Guerinoni? Non per denaro. Il vecchio anziano amante, Cesare Brin, non aveva più una lira. Altra incrinatura del processo: come avrebbe potuto una donna fisicamente fragile come Gigliola, sopraffare fino ad ucciderlo, un uomo che pesava più di un quintale? Come è noto, la Guerinoni afferma che Brin fu assassinato da due «brutti ceffi» arrivati a Cairo con una Croma. Un assassinio che, secondo l'imputata, avrebbe avuto come sfondo un traffico di stupefacenti.

Commenta la lettera delle detenute: «Se la difesa della Guerinoni fosse stata davvero frutto di fantasia, sinceramente pensiamo che avrebbe trovato qualcosa di più convincente dal momento che non è affatto stupida. I giornalisti non si rendono conto però che ci sono fatti e persone di cui non è possibile parlare: in un certo ambiente, o taci o ti fanno tacere».

E qui la lettera delle detenute cessa di essere appello e diventa accusa: ipotizza manovre, o addirittura ricatti che avrebbero contribuito a spostare ogni responsabilità sulla Guerinoni, lasciando il vero colpevole (o i colpevoli?) nell'ombra. Ma quali i fatti oscuri, quali le persone «di cui non è possibile parlare» che avrebbero fatto da burattinai alla «recita» nell'aula di Savona? C'è qualcosa che Gigliola ha confidato alle compagne di carcere e che ha taciuto al processo?

La lettera conclude ripetendo un'esortazione: «Lasciatela in pace, lei e la sua famiglia, se avete un po' di rispetto per una persona che già vive in una situazione estremamente difficile. Non è così che si può far luce su un omicidio». E' probabile che la magistratura di Savona interroghi le detenute che hanno scritto a Gigliola: dalla loro lettera traspare la conoscenza di fatti non emersi al processo e che potrebbero essere proposti al giudizio di appello, che sarà presumibilmente celebrato a Genova a metà del prossimo anno.

Guido Coppini

Gigliola Guerinoni

INCHIESTA IN UNA SCUOLA DI S. STEFANO BELBO

Ma quel Cesare Pavese era credente? Tra poesia e religione difficile rapporto

Cesare Pavese

SANTO STEFANO BELBO ● Come era praticata la fede qualche decennio fa nel paese in cui nacque Cesare Pavese? Per rispondere a questa domanda gli alunni della scuola media di S. Stefano Belbo — che porta il nome del noto scrittore — hanno realizzato una ricerca-inchiesta i cui risultati sono stati raccolti in un volume dal titolo «I segni della fede». La pubblicazione è stata curata dal «Centro produttori e amici del moscato». Nel volume sono descritte, mediante le testimonianze raccolte dagli studenti tra gli abitanti di S. Stefano, Cossano Belbo e Rocchetta Belbo, le devozioni e le varie forme del culto popolare. Oltre a ciò vi è anche una dettagliata catalogazione di tutti i luoghi di culto, dalle chiese alle cappelle, ai piloni e alle nicchie. L'ultima parte del libro è dedicata alla storia dei bollettini parrocchiali. Proprio in uno di questi giornaletti si parla della religiosità di Pavese in questi termini: «Quando scrivevi nel diario (molto prima del '50): "Che pensiero grande, io sono un dono, sono tutto un dono, dalla testa ai piedi sono un dono (di Dio), che diritto avevo alla vita, al respiro, all'intelligenza?", perché non hai saputo tener duro su quel pensiero così giusto? — si domandava il parroco di S. Stefano Belbo —. Perché non hai tirato tutte le conseguenze? avresti impiegato diversamente il tuo grande talento e lo avresti fatto fruttificare per colui che te l'ha dato».

Dalla ricerca emergono alcune curiosità. Si racconta ad esempio che in aprile si svolgeva una particolare processione, dedicata a S. Marco. Vi partecipavano tutte le donne di campagna che portavano in seno un sacchettino che racchiudeva semi di bachi da seta da far benedire. C'erano poi anche le «rogazioni» per invocare la pioggia o il bel tempo. La fede del popolo si esprimeva inoltre nella partecipazione alle «Compagnie religiose», come quella del «battuti» o delle «umiliate» che sfilavano in varie celebrazioni, ma anche nel linguaggio dando «colore» e «saggezza» a proverbi e modi di dire. Tra questi c'era: «Se piove il Venerdì Santo, piove maggio tutto quanto».

Testimonianze durevoli nel tempo erano, anche in questa zona, i quadri votivi «per grazia ricevuta». Infine, nel capitolo dedicato ai bollettini, si spiega la loro origine con una pagina dell'«amico di casa» del primo novembre 1920: «Lo scopo è porre un po' di argine alla stampa avversaria. Nella nostra parrocchia si diffondono ogni giorno oltre duecento copie fra Gazzetta del Popolo, Stampa, Corriere della Sera, Avanti!, giornali contrari alla Chiesa. Di qui la necessità di un bollettino prettamente religioso che entri nelle famiglie del paese e porti la voce della verità».

AUTOQUIZ
LA GUIDA È TUTTA UN QUIZ?

Metti alla prova la tua memoria o la tua esperienza e rispondi esattamente.

Arriviamo al bivio preceduto da questo segnale.
Come dobbiamo comportarci se desideriamo proseguire per Nettuno?

1 — Dobbiamo svoltare a sinistra.

2 — Dobbiamo svoltare a destra.

3 — Dobbiamo proseguire diritto.

Controlla subito la soluzione di Autoquiz a pagina 15

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12
Tel. 534.914

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Maranco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

L'industria dei furti d'auto non si ferma per Ferragosto

Carcasse di auto rubate e incendiate: a Torino ne spariscono 50 al giorno

Metà delle vetture rubate tornano a circolare con targhe false. I «manovali» non conoscono i capi delle organizzazioni che riciclano le auto verso Sud, Grecia e Medio Oriente

I ladri non vanno in vacanza e l'industria del furto d'auto non si ferma mai, nemmeno in agosto. Ogni giorno, a Torino, vengono rubate almeno cinquanta macchine, anche con la città semideserta. Le statistiche dicono che in Italia ogni anno spariscono dalle strade circa 180 mila vetture, di cui quindicimila in Torino e provincia. Le cifre si ricavano dai dati elaborati dalle compagnie di assicurazioni e dal Sar (Servizio Auto Rubate) delle questure.

Torino è in testa ai furti d'auto per un'ovvia ragione. C'è la Fiat: il 40 per cento delle vetture rubate sono uscite di fabbrica da pochi giorni. In gran parte vengono rivendute da organizzazioni che operano a livello nazionale ed internazionale. Sono bande organizzatissime, in grado di dotare una macchina di nuovi libretti falsi, nonché di targhe e numeri di serie abilmente contraffatti.

Delle cinquantina d'auto rubate a Torino poco più di un terzo scompaiono nel nulla, riciclate un po' al Sud e un po' all'estero, specialmente verso Grecia e Medio Oriente. Circa una metà viene ritrovata dopo qualche settimana ed il resto serve per rifornire di pezzi di ricambio meccanici e carrozzieri disonesti.

I ladri non hanno preferenze di marca, rubano indifferentemente le Fiat Uno e le Volkswagen Golf. In testa alle preferenze comunque ci sono di gran lunga le Fiat Uno, in tutte le versioni benzina, diesel, turbo, seguite dalle Lancia Thema e Delta.

Come vengono effettuati i furti? In tutti i modi, sono pochissimi i sistemi d'antifurto veramente efficaci e costano cari. I ladri hanno raggiunto tecniche di «professionalità» altissime. Ci sono bande che quando esce un nuovo antifurto lo comprano subito e lo fanno installare sulle proprie macchine. Poi si allenano per imparare a disattivarlo nella quiete della campagna o di un capannone industriale distante dal centro abitato, usato come deposito per le auto rubate. In ogni caso ci sono delle bande che arrivano anche con il carro attrezzi, falsi meccanici in tuta imbrogano e portano via la vettura senza destare sospetti e sotto gli occhi di tutti.

Chi sono i ladri? Secondo la polizia ci sono i «manovali» e le bande vere e proprie. I «manovali» che scendono in strada per prelevare la macchina quasi mai sanno qualche cosa dell'organizzazione vera e propria, spesso sono drogati che la banda non si sogna nemmeno di far avvicinare ai depositi ed alle officine dove si smontano le vetture. Al «manovale» viene insegnato a neutralizzare l'antifurto più semplice, poi deve lasciare la macchina in un certo posto. Sarà ritirata da un uomo della banda che lo pagherà in contanti: un tanto al pezzo, da poche centinaia di mille lire al milione.

La polizia non prova nemmeno più ad investigare su un singolo furto. Ce ne sono troppi, non vale la pena di disperdere le forze in mille rigagnoli d'indagine. Si tende ad individuare la grossa organizzazione. In genere si controllano carrozzerie e meccanici e quando si trova una traccia si risale «all'origine». A volte sono recuperate anche centinaia di auto in un colpo solo e in prigione finiscono dai ricettatori, ai meccanici, ai titolari d'autosalone che provvedono a rivendere le automobili.

Le cifre. Per misurare il peso di questo reato basta moltiplicare 15 mila, quante sono le vetture rubate in provincia di Torino, per un valore medio di 10 milioni per auto. Fa la bella cifra di 150 miliardi, non visto che una metà almeno delle vetture prima o poi sono ritrovate l'utile netto si può calcolare in 70 miliardi l'anno. Un business che tiene il passo con i fatturati delle grandi aziende.

Eppure c'è un metodo che in questi ultimi tempi si è rivelato un'utilissima difesa contro i furti. «Cristaltargare» i vetri. Le agenzie di assicurazione hanno constatato che su 100 auto che avevano impresso i numeri di targa sui vetri ne sono state rubate solo due, subito abbandonate dai ladri. Evidentemente sono servite per uno spostamento o un rapina ma la banda non ha tentato di riciclarle sul mercato clandestino.

FLASH
IN VACANZA SUL PO
● NON TUTTI I TORINESI SONO PARTITI PER LE FERIE. CHI E' RIMASTO RISCOPRE LE BELLEZZE DELLA CITTA', COME QUESTI CANOISTI CHE STANNO VOGANDO SUL PO, ALLA CONFLUENZA CON IL SANGONE

COMUNITA' DI TOSSICODIPENDENTI A MONCALIERI

«Il Porto» è aperto per chi ha bisogno e vuol uscire dall'inferno della droga

«In questa casa ho trovato una famiglia. Un padre, una madre, dei fratelli, delle sorelle. E tanti amici. Insieme all'affetto che mi serve per andare avanti». Moreno è un ragazzo di 24 anni, veneto, tossicodipendente, figlio unico, orfano di padre, con una madre depressa.

Da sette mesi vive in una splendida villa in collina. A Moncalieri, in via Petrarca 18. Non è improvvisamente diventato ricco signore, no. E' stato semplicemente accolto nella nuova sede de «Il Porto», una comunità tutta particolare che dal centro di Torino si è trasferita in quella che fu per più di 100 anni l'abitazione della famiglia Della Chà, ricchissimi possidenti. Quelli stessi, tanto per capire, che hanno regalato l'ospedale al Comune di Moncalieri.

Una palazzina di 1600 metri quadrati ed un parco di 25.000 inaugurata dai giovani «ospiti» esattamente un anno fa, nell'agosto del 1988, dopo averne aspettati due per i lavori di ristrutturazione. Oggi vi passano le loro giornate 15 ragazzi, metà tossicodipendenti e metà con problemi psichici. Vicende sofferte che si assomigliano e si intrecciano. E che trovano un grande sfogo proprio nella terapia elaborata dai professionisti che vi operano a tempo praticamente pieno. Ognuno con un incarico preciso ed una collaudata esperienza.

Colori, carta, pittura e lavori di gruppo per i malati che vogliono guarire

Raffaella Bertino, psicoterapeuta, direttrice e fondatrice della Comunità, Mario Spagnotto, educatore e direttore fasi; Giorgio Reiser, psicologa e direttrice fasi; Metello Corulli, psicoterapeuta e direttore degli ingressi; Ann Sterling Farneti, direttore terapia della famiglia; Anna Gilardi, ricercatrice e direttore della ricerca; Claude Ollevenstein, psichiatra e supervisore; Silvana Roncaglio Teller, segretario tesoriere.

«La nuova sede, con i grandi spazi, il parco e tutto il resto, ci ha facilitato la messa in pratica di una linea di intervento terapeutico complessa e, crediamo, proficua», dice Metello Corulli. «Devo aggiungere, però, che se siamo qui è anche merito dell'amministrazione civica di Moncalieri. Dopo aver superato alcune titubanze iniziali, infatti, ci ha facilitato il compito in tutte quelle parti per noi un po' ostiche, come le varie licenze necessarie. E' stato lo stesso sindaco Fiumara a farsi carico di tanti problemi».

Ma cosa succede dentro? Come passano il tempo i ragazzi e le ragazze? In che cosa consiste la vostra «cura»?

«Sono aspetti collegati — dice ancora Corullo — e si articolano in due filoni: quello indirizzato a chi ha problemi con la tossicodipendenza e quello rivolto agli altri». Metodi e «contenuti» sono simili, cambiano i tempi. In linea di massima, viene mantenuto un indirizzo comportamentale, pedagogico, presente più che altro nell'organizzazione della vita interna (orari, ecc.), con la massiccia aggiunta di terapie psicologiche. Soprattutto con i gruppi. Vale a dire con una serie di incontri dove in modo diverso i ragazzi si confrontano, discutono, bisticciano, si sfogano in modo sempre fatto di eroina, ma sono stata anche in clinica psichiatrica in Svizzera dove mi hanno riempita di psicofarmaci. Tre problemi a casa. I miei sono divorziati». Infine Enzo. Lui non ha vicende di droga, ma un misterioso ed improvviso «partire di testa». «Un giorno sono scappato di casa. Non so perché. Ho vagabondato di qua e di là. Chissà dove ero andato. Era come viaggiare sui pattini, sulle rotaie. Poi mi sono trovato seduto su una panchina. Tante luci forti intorno a me. Qui non faccio niente, partecipo ai gruppi».

Scampoli di vite quotidiane a pezzi i cui protagonisti stanno cercando di rimettere a posto i cocci in una tranquilla villa a due passi da Torino. Per arrivarci però, ci sono dei costi. La retta non è bassa: 150.000 lire al giorno. I buoni risultati, comunque, hanno spinto le Usl di mezza Italia ad inviare dei pazienti sobbarcandosene l'intera spesa. «Speriamo soltanto — conclude Metello Corulli — che accelerino le procedure di pagamento. Contrariamente a quanto si potrebbe credere non siamo ricchi».

Marco Gregoretti

Giovani ricoverati curano le rose nel giardino de «Il Porto»

«E' AMORE...»
AGENZIA MATRIMONIALE
(con autorizzazione della Questura)
consulenza gratuita
TORINO 011 ...
CUNEO 0171 ...
PINEROLO 0121 32 36 36
SAVIGLIANO 0172 ...
ALBA 0173 ...
E' AMORE VIP
MILANO - ROMA - TORINO

Casa discografica - Edizioni Musicali
pentagramma
Via Caraglio 61 Torino
presenta
Piemonte in piazza
CORTALDO GIOIELLI
Via Botero 72 - 10149 Torino
Tel. (011) 29.68.31
Supermercati
Dr Pepper
imbottigliato da
BAVARIA ITALIA
LIA DEGIOVANNI
maxisport
ITALIANO

Retata della polizia ai Murazzi, luogo abituale dello spaccio dei nordafricani

Il CARCERE

Impressionante il fenomeno dei giovani immigrati di colore che finiscono dietro le sbarre. L'accusa: spaccio di hashish soprattutto e contravvenzione al foglio di via obbligatorio

Giovani arabi nei corridoi della questura in attesa di accertamenti. E' difficile verificare l'età esatta dei fermati

Il «Ferrante» parla arabo con i vu drugà in manette

All'interprete raccontano tutti la stessa storia: *«Sono venuto a Torino a trovare un mio fratello»*. Poche altre parole, quelle indispensabili per completare un rito formale, poi il silenzio. Sono finiti al Ferrante Aporti perché hanno dichiarato di essere minorenni, ma documenti non ne hanno presentati. *«Me li hanno rubati»*, aggiungono laconicamente. Qualcuno cerca di depistare gli inquirenti anche sulla sua nazionalità: *«Sono marocchino»*, dice, ma risulterà tunisino, come gli altri.

Nei primi sei mesi del 1989 sono stati 82 i giovani nordafricani finiti nel carcere minorile di corso Unione Sovietica, quasi il doppio dei coetanei nomadi di origine slava, fra i quali le ragazze (28) prevalgono sui maschi (16). Mentre questi ultimi si sono ridotti moltissimo dal periodo (fine 1985, inizio '86) in cui esplose il caso degli «argati», i ragazzini Rom schiavizzati da bande di adulti, il nuovo problema dei tunisini coinvolti nello spaccio della droga va aumentando a vista d'occhio.

Dopo le retate ai Murazzi dell'estate scorsa, le «traduzioni» in carcere di minori o presunti tali sono salite dal novembre scorso. E da gennaio a giugno sono state numerose quanto gli arresti di ragazzi torinesi. Solo che 35 di quei 82 nordafricani, dopo essere stati sottoposti all'esame dell'ossatura delle mani e della panoramica dentaria, disposti ormai come prassi dagli uffici giudiziari, sono risultati meno giovani, sicuramente maggiorenni. *«Il problema rimane comunque molto serio* — dicono all'ufficio stranieri e nomadi del Comune — *e non vi sono segnali di un'inversione di tendenza del fenomeno. Che abbiano vent'anni o diciassette, arrivano tutti dal Meridione, passando dagli stessi centri: Palermo, Mazara del Vallo, talvolta anche da Napoli. E qui finiscono nei medesimi "giri"»*.

Murales sui muri: così si tenta il recupero dei reclusi

Uno soltanto dei minori rinchiusi nel Ferrante Aporti è stato sorpreso a spacciare eroina in quantità tutt'altro che modiche. Per i più (43) sono scattate le manette per aver già ricevuto il foglio di via o con l'accusa di piccoli traffici con l'hashish. E' soprattutto fra coloro poi risultati maggiorenni che sono fioccati gli arresti per reati più gravi (12), quelli compresi nella «fascia» per la quale sono comminabili pene massime superiori ai 12 anni. L'eroina è il mercato di questa manovalanza di colore delle bande di calabresi che agiscono in città.

Gli inquirenti ne hanno dedotto che, sinora, i minorenni arrestati non siano, con un'unica eccezione, stati coinvolti nel traffico «pesante» di droga, ma al tempo stesso sia i magistrati sia gli operatori sociali appaiono a ragione molto preoccupati che il piccolo spaccio di hashish (in flagrante non sono quasi mai stati scoperti con più di 6 grammi di «erba» addosso) non si trasformi in una sorta di apprendistato dell'attività criminale vera e propria. *«Questi ragazzi sono stati presi tutti fra i Murazzi e piazza Carlo Felice* — risponde Dante Cibinel, sostituto procuratore della Repubblica per i minori — *e a Porta Nuova tornano a bazzicare una volta rimessi in libertà. Purtroppo, la maggior parte di loro, sinora, si è fermata pochissimo nelle residenze del Comune per i giovani a rischio, sfuggendo così a qualsiasi tentativo di coinvolgimento in un progetto educativo. Preferiscono tornare in strada a vivere attorno alla stazione, sui treni, senza fissa dimora. Finché la polizia non li ferma nuovamente»*.

Ci sono meno chilometri fra i portici di Porta Nuova e quei bar di Porta Palazzo dove si reclutano gli spacciatori di eroina, a 100-150 mila lire al giorno di «compenso», una cifra enorme per quanti vivono di poco o niente. Che rischia di calamitare sempre più giovani nordafricani attorno a quei gruppi della malavita che stanno usando quel tipo di manovalanza criminale. Non è un caso che buona parte degli immigrati coinvolti dorma nelle stesse soffitte, all'inizio di corso Giulio Cesare, frequenti gli stessi locali, stia formando una «comunità» definita.

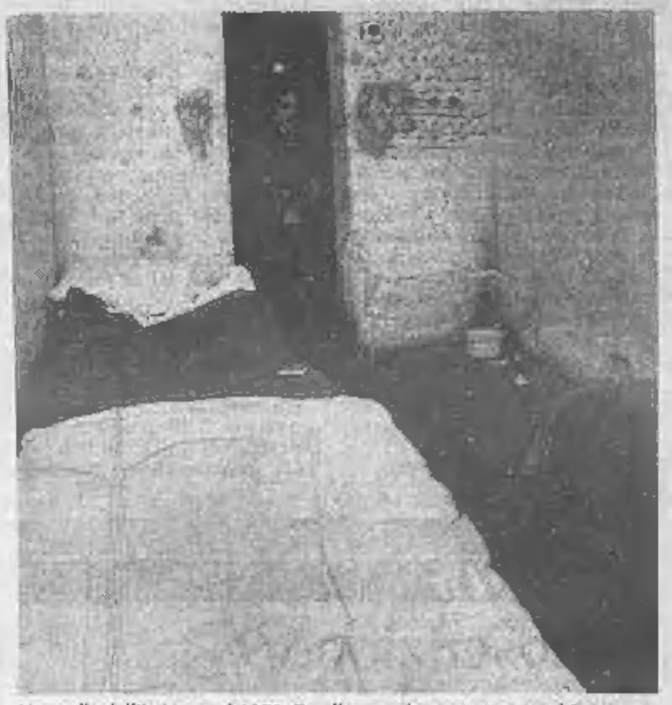
I nordafricani minorenni che oggi finiscono in carcere vi restano mediamente 6-7 giorni, ma dall'autunno, con il nuovo processo penale, per i reati più lievi non verranno più arrestati. *«E sarà senza dubbio più difficile cercare di coinvolgerli in una rete di interventi di recupero»*, osserva ancora il dott. Cibinel. Magistrati e servizi sociali, con adeguate risorse a disposizione, sono attesi ad una «sfida educativa» ancora più impegnativa di quella affrontata con successo dal «Progetto Ferrante» dopo le rivolte del '77 nel carcere minorile.

Alberto Gaino

Le nuove frontiere per gli educatori

Il carcere minorile *«entra»* in città. Dopo dieci anni di intervento comunale all'interno della vecchia *«Generala»*, il progetto Ferrante Aporti cambia filosofia (non saranno più le associazioni a portare i propri aderenti all'interno della struttura) e modifica anche le modalità d'intervento (bisognerà lavorare con ragazzi agli arresti domiciliari o in regime di semilibertà).

«Il progetto è cambiato anche in funzione della riforma del codice penale che entrerà in vigore il 24 ottobre», spiega Elio Gaveglio, coordinatore dell'intervento comunale. Il nuovo codice prevede una riorganizzazione su base territoriale delle carceri minorili ma, soprattutto, offre la possibilità ai giovani-adulti (fino ai 21 anni) di scontare la pena all'esterno di questi istituti di reclusione. *«La magistratura torinese tende a far espiare la condanna fuori dal carcere. E' l'applicazione massiccia dell'istituto di semilibertà: se ci sono le strutture all'esterno per il lavoro, il tempo libero e la formazione professionale, i ragazzi vanno in carcere solo per dormire* — dice Gaveglio —. *Siamo obbligati a riorganizzare l'intervento»*.



Una cella dell'istituto nel 1975. Da allora molte cose sono cambiate

Associazioni e operatori comunali sono impegnati a offrire opportunità esterne credibili per questi giovani detenuti. I laboratori interni di artigianato, fotografia e attività sportive si stanno trasformando in una rete esterna di solidarietà. Sono nati i centri di produzione: *«Una doppia opportunità educativa e di lavoro, non solo per i detenuti ma anche per i giovani in area rischio* — dice Gaveglio —. *Bisogna però evitare il pericolo di uno sfruttamento dell'opera di questi ragazzi»*. Qualcuno parla di lavoro nero. *«Non per questi progetti che sono collegati con l'Ufficio inserimenti lavorativi del Comune. E' un sistema di 240 borse-lavoro della durata di 1 anno. Dopo ci sono due possibilità: o il ragazzo viene assunto, oppure la borsa finisce»*. Fino al luglio 1988 sono stati 87 i «borsisti»: 20 ragazzi dall'area penale e 67 giovani a rischio. Buona la percentuale di assunzione definitiva: circa il 40 per cento degli inserimenti. I luoghi di lavoro? Artigiani, associazioni ricreative e culturali, piccole imprese, cooperative.

Ma chi c'è oggi in carcere? Una presenza media giornaliera di 20/25 tra ragazzi e ragazze. La metà proveniente dalle altre regioni, in genere nomadi o stranieri, soprattutto nordafricani accusati di spaccio di droga, per loro l'inserimento è un'impresa quasi impossibile. Senza documenti, senza una dimora stabile, per questi ragazzi è molto difficile usufruire delle borse lavoro o del regime di semilibertà. Qualcosa, però, si sta muovendo: *«Abbiamo inserito tre ragazzi: due marocchini in un centro di produzione stampa e un nomade nel settore della ristorazione»*. Il passo successivo? *«La realizzazione di uno comunità alloggio per nomadi e stranieri. Ma* — promette Gaveglio — *non sarà un ghetto»*.

Maurizio Tropeano

MA DOMANI SARA' ANCORA POSSIBILE OSSERVARE LA «PIOGGIA» DI METEORITI

Che delusione la «notte magica» di San Lorenzo! Nessuna stella in cielo, ma nuvole e pioggia

Una notte magica, quella del 10 agosto. Il fascino delle stelle cadenti dura nei secoli e colpisce tutti, o quasi. Certamente quelli che ieri sera se ne stavano col naso all'insù, nell'attesa di vedere qualcosa. Attesa vana. Il cielo coperto ha impedito di assistere a quello che gli astronomi chiamano «sciami meteorici». *«In realtà questa "pioggia" si verifica più volte all'anno* — spiega Giuseppe Macario, astronomo napoletano free-lance che conduce ricerche anche su questo fenomeno presso gli osservatori europei —. *Tra il 13 e il 14 novembre le Leonidi, e tra il 23 e il 27 dello stesso mese le Andromedeidi. Quelle d'agosto sono le Perseidi, così chiamate in quanto la Costellazione di Perseo sembra essere la loro provenienza più probabile»*.

La tradizione popolare ha ribattezzato il fenomeno con nomi suggestivi e poetici: «Lacrime di San Lorenzo», «Fuochi di San Lorenzo». Un omaggio gentile alla figura del santo che subì il martirio durante le persecuzioni di Valeriano, nel 258 dopo Cristo. Un supplizio atroce, quello di San Lorenzo, condannato a bruciare vivo su una graticola arroventata.

In seguito qualcuno volle collegare il bagliore di quelle braci al fenomeno delle stelle cadenti. Con il passare dei secoli la memoria lontana del martirio si è trasformata in una leggenda gentile: una stella cadente, un desiderio da esprimere. Ma qual è la spiegazione scientifica della «pioggia di stelle»?

Da una cometa disintegrata per l'attrazione del sole si sono formati gli «sciami meteorici» delle stelle cadenti

«Una cometa, disintegrata per l'attrazione esercitata dal Sole — continua Macario —. *Ad ogni passaggio subiva sempre più questa forza, consumandosi via via fino alla distruzione. I suoi residui, rimasti nell'orbita originaria, sono visibili ogni qual volta la Terra li incontra, in una data che fino a cinquanta-sessant'anni fa era il 10 di agosto. Lo spostamento progressivo di questa orbita ha fatto sì che l'evidenza del fenomeno slittasse in avanti. Sarà pienamente visibile il 12 agosto, e non più il 10»*.

Sui viali del Valentino, alle 10 di sera, Carlo e Maurizio sfidano coraggiosamente l'afa e la zanzara facendo jogging lungo il Po. Carlo, chimico e analista: *«Questa mattina ho seguito alla radio una trasmissione dedicata alle stelle cadenti. Si parlava di frammenti di meteoriti, di comete. Devo ammettere che tutte queste spiegazioni scientifiche hanno svilito la poesia di questo avvenimento. Ma lo sono più divertente è stata sapere che il fenomeno non coincide quasi mai con la data del 10 agosto. E noi siamo lì ad aspettare...»*. Ma alle leggende dei desideri da esprimere ci credi o no? *«L'unica cosa che vorrei è una doccia gelata, e poi andare a dormire»*. L'amico Maurizio confessa il suo desiderio segreto: *«Scrivere. Un libro di successo, naturalmente. Però farei volentieri anche il giornalista»*.

Sotto i portici di piazza San Carlo. Elio e Angela, marito e moglie quasi in pensione, cane al guinzaglio e cono gelato in mano: *«Mia madre buonanima diceva sempre che la cosa più importante era la salute. Se vedessi adesso una stella cadente penserei questo: voglio campare cent'anni, e non dover mai andare dal medico»*. Lei è più concreta: *«Vorrei che nostra figlia facesse un bel matrimonio. Il fidanzato di adesso sembra un bravo ragazzo. Speriamo...»*.

All'Eremo di Pecetto. Quattro amici a tavola sotto una pianta di fico. Loredana, impiegata alle Poste: *«Un altro lavoro. Più creativo. Qualcosa di artistico, come dipingere, suonare uno strumento in un'orchestra»*. Paola, casalinga «per scelta»: *«Incontrare un ricco, che mi porti via da qui. Scherzi a parte, il mio desiderio è quello di tutti: tanti soldi da non sapere più cosa farsene»*. I rispettivi mariti sono concordi: *«Tornare in ferie. Quindici giorni di Jugoslavia non sono bastati. E domani, stelle o no, si torna in ufficio»*.

All'incrocio tra corso Vittorio e corso Massimo d'Azeglio. Dal Valentino sbuca fuori Gloria, sulla sua bicicletta verde pisello. Gli amici li ha lasciati lungo il Po. Ora scappa a casa. *«Un desiderio da esprimere? Un viaggio. Partirei subito, se potessi. Per il Sud America»*. E pedala via veloce. Stelle in cielo: nessuna. Tra poco pioverà.

Brunella Giovara

SCUOLE DI DANZA

NUOVO: Corsi di danza e teatro: iscrizioni aperte per l'anno accademico '89-90. Stage di danza classica di fine agosto dal 21-8 con Nancy Fresnoda per corsi avanzati e professionali, 10 lezioni L. 80.000. Numero chiuso di 15 persone per corso. Inf. c.so Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 655.552 - 0142 923.491. Orario dalle 16 alle 19,30.

INDIRIZZI UTILI

ANDREA tradizionale e creativo, Sardegna. Tel. 948 1995
CAFASSO Str. Val Salice 170, tel. 650.4534
LA BECCACCIA tel. 861 0485
PRINCIPE PIZZERIA RISTORANTE v. P. Amedeo 11/H tel. 871.210
ACCONCIATURE CARLA, solarium C.so Rosselli tel. 596.000
ATELIER MASSIMO, coiffeur ed estetica, V. S. Teresa 10 t. 519.053 - 511.032
CARUSO LINO parrucchiere per uomo v. Duca 107 tel. 619.7222
COIFFEUR v. Cibrario 17 t. 834.949
COIFFEUR GIANNI GIODA C. Duca Abruzzi 53 t. 564 106 - C. Siracusa 154
COIFFEUR MOISO, via Nizza 143 tel. 656.30 09 orario continuato
DANIELE BY C. TOMA coiffeur, tel. 802.486
J. L. DAVID V. Cibrario 44 t. 471.032
J. L. DAVID V. Lagrange 11/B t. 545.888
J. L. DAVID V. Lagrange 32/II t. 544.566
J. L. DAVID V. Tripoli 4 t. 306.866
MARA COIFFEUR, depilazione, pedicure, c. Fiume 2 p. 1°, tel. 850.8960
NINI PETTENUZZO V. Alfieri 19 (1° piano) t. 513.485-539.042
NUCCIO COIFFEUR C.so Trapani 4
PARRUCCHIERI IN TORINO - orario continuato. V. Giannone 5 bis t. 543.073. C.so Unione Sovietica 413 t. 614.241
RIGHETTO & GUANTI PARRUCCHIERI Via Mercanti 2/D telefono 657.452, Corso Turati 70 telefono 598.995, Corso Moncalieri 220 telefono 675.506, Via Giolitti 1 telefono 882.747
SILVANA BEAUTY CENTER per estetiste c. Raffaello 11, t. 650.5422 aperto agosto
SOLFERINO DONNA coiffeur, P.za Solferino 20 t. 513.418
COIFFEUR UOMO ENZO p. Adriano 8
ISTITUTO BELLEZZA per lui e lei, c.so Vinzaglio 3, tel. 545.979
ABBIGLIAMENTO BIMBI E RAGAZZI Baby Club V. Nizza 43, orario continuato
COLORIFICIO DECOPARATI p. Cattaneo 18 tel. 301.119, parati, moquettes
COLORIFICIO FERRAMENTA Principe Oddone c.so P. Oddone 9 tel. 467.021
COLORIFICIO TORINO Via S. Donato 90 t. 481.791, parati, linoleum, tende
ERBORISTERIA DEL BORGO v. Vanchiglia 25 t. 885.600
ESTER FIORI v. Reneto Manzorotti 19, tel. 85.24.91
FERRAMENTA t. 375.650, c. Peschiera 142
FERRAMENTA t. 720.135 c. Tolmino 61
FIORI JUCCI V. Cibrario 44 t. 596.670
FIORISTA v. F. Carlo 34, tel. 591.869
GALLENCA ELETTRODOMESTICI TV registratori Hi-Fi, v. S. Donato 44 t. 486.285
PROFUMERIA M. CRISTINA DOGLIANI C.so Belgio 144, tel. 885.561 sconti solarium
TINTORIA t. 590.419 v. F. Carlo 40/c zona Crocetta, or.: 8.30-12,30/15.30-20
TINTORIA FINA C.so Quintino Sella 76 telefono 819.473, aperto tutto agosto
VALENTINA FIORI in tutto il mondo c. Peschiera 252 tel. 332.040 - 334.260
VENDO MOBILI esposti t. 739.5677
DENTISTA anche festivi or. 9-20, riparazioni, esecuzioni protesi urgenti. Via Cernaia 18 t. 513.366
DENTISTA DISPONIBILE aperto ore 8-19, tel. 405.23.47
DENTISTA medico chirurgo, riparazioni, su appuntamento ore 9-19 t. 822.2260
DENTISTA riparazioni protesi t. 669.2660
DENTISTA SOCCORSO NOTTURNO anche festivi. Orario 20.30-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.406
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 164 t. 285.639 - 205.2869
DENTISTA URGENZE tel. 882.882
MEDICO DENTISTA orario continuato v. C. Alberto 55. t. 812.4107 riparazioni ed esecuzioni protesi urgenti
MEDICO DENTISTA aperto agosto. Solo per appuntamento t. 637.537
MEDICO DENTISTA Venaria, t. 498.273
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche notturno. Tel. 901.8569
STUDIO DENTISTICO aperto dalle 9 alle 19, v. Orsiera 18, telefonare per appuntamento al 380.737
IDRAULICO CONTINUATO tel. 831.371
IDRAULICO RIPARAZIONI t. 748.268
IDRAULICO SERVIZI VARI Indirizzi urgenti telefonare 818.235
IDRAULICO 24 SU 24 t. 831.371
TAPPARELLE riparazioni tel. 771.45.22
TVC RIPARAZIONI ogni marca t. 339.8155
ACCESSORI RICAMBI auto e moto, Sarraco, v. Tirreno 213, tel. 369.000
AUTORICAMBI RAL C. Regina 258 aperto agosto t. 741.3100 - 768.886
AUTORIPARAZIONI TOSCANA t. 775.0310
CARBURATORI via Giotto 14, tel. 696.4629
ELETTRAUTO c. Raffaello 18, tel. 668.2215
ELETTRAUTO v. Brandizzo 39, To, tel. 859.162 anche autosoccorso su strada
ELETTRAUTO v. Garibo 10, tel. 740.585
ELETTRAUTO v. Ormea 90, tel. 669.26.20
ELETTRAUTO v. Nizza 37, tel. 650.50.27
ELETTRAUTO OFFICINA tel. 510.478
GOMME c. Sommeiller 17, tel. 502.908
ELETTRAUTO tel. 200.000
AUTORIPARAZIONI tel. 200.000
AUTOSOCCORSO tel. 200.000
AUTOLAVAGGIO tel. 200.000

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Maranco 32
tel. 65.211

Laghi senza inquinamento? Soltanto a Candia è tutto ok

Gli studi dell'Istituto Cnr di Pallanza I problemi: alghe e concimi chimici Interventi e programmi in Piemonte A Verbania: divieto di balneazione Viverone sotto costante controllo

Sporcizia, maleducazione e scarichi industriali i grandi nemici dei laghi

Un'immagine del lago grande di Avigliana: la tentazione di un bagno è troppo forte, l'inquinamento non fa paura

Laghi in Piemonte: un viaggio tra situazioni ormai critiche e progetti contro l'inquinamento. Si parte da quello di Candia, a pochi chilometri da Torino. Misura soltanto sette chilometri quadrati, ma nelle sue acque si sta conducendo uno tra i più avanzati esperimenti contro l'eutrofizzazione. In altre parole si combatte tecnicamente e sistematicamente la formazione di quelle alghe ormai diventate famosissime. E i risultati non mancano: è considerato dagli esperti tra i più puliti.

L'istituto di idrobiologia del Cnr di Pallanza ha iniziato il suo programma in questo lago in base ad alcune condizioni iniziali favorevoli. Innanzitutto è alimentato esclusivamente da fonti sotterrane, non ci sono affluenti, tantomeno scarichi industriali e da qualche anno sono spariti anche quelli fognari. Il secondo grande nemico da combattere è comunque sempre il solito: il fosforo. Lo stesso utilizzato nella preparazione dei concimi utilizzati in agricoltura: ogni anno ne vengono eliminati dal lago circa 170 chili.

Non è tutto. Infatti bisogna considerare che la pioggia, se da un parte provvede a ripulire il terreno dai concimi, dall'altra riversa poi ogni cosa nel lago. Un problema non indifferente, soprattutto perché le ricerche svolte in passato indicavano ormai da qualche anno un progressivo aumento dell'inquinamento.

Era necessario però affrontare anche un'altra difficoltà: l'enorme crescita di arborelle e di mazzole. Avevano in pratica invaso Candia, nessuno, in considerazione del loro scarso valore commerciale, le pescava. Per questo la loro popolazione in un biennio è stata ridotta della metà riportando al giusto equilibrio.

Analogo discorso per i cannati e le castagne d'acqua. Infatti, queste vegetazioni tipicamente lacustri, se troppo fitte, grazie a radici molto profonde possono assorbire una quantità eccessiva di azoto complicando ulteriormente la situazione e portando notevoli danni all'ecosistema. Soluzione: sono stati decisi dei tagli periodici.

Quindi tutto facile? Strada aperta per il risanamento degli altri laghi? No, all'Istituto di Pallanza spiegano che l'esperimento difficilmente potrà essere applicato nei bacini di grandi estensioni. Troppe le difficoltà, impossibile tenere sotto controllo continuamente la situazione. Inoltre mancano proprio quelle condizioni iniziali che sono state fondamentali per permettere di risolvere i problemi di Candia. Si stanno allora cercando altre soluzioni, predisponendo nuovi e più articolati programmi d'intervento in modo da arginare l'emergenza.

E in Piemonte la situazione non è certo delle migliori. Il lago grande di Avigliana, nonostante gli sforzi fatti negli ultimi anni, continua ad essere molto inquinato. E le alghe hanno imperversato, soprattutto quest'anno. In alcune zone si è riusciti comunque a ridurre notevolmente i problemi. I rischi comunque sono ancora alti.

Discorso parallelo per quello di Viverone. A partire dal 1971 sono stati intensificati le analisi batteriologiche per tenerlo sotto controllo. Infatti ogni due settimane i tecnici del laboratorio provinciale inviano i risultati dei prelievi al ministero della Sanità. Proprio questo lago, oltretutto, era già stato oggetto qualche anno fa di un approfondito studio dell'assessorato per l'Ambiente che poneva l'accento su *«come si corra il rischio di arrivare ad un inquinamento cronico poiché il rinnovo, o almeno il rimescolamento delle acque, avviene molto lentamente e solo in brevi periodo dell'anno»*.

A Verbania, sul lago Maggiore, il sindaco ha ribadito una vecchia ordinanza: «Divieto di balneazione». Nonostante che siano rimaste pochissime le zone in cui è ancora permessa la gente continua però ad ignorare l'avviso. Anzi, per la precisione, i cartelli con il divieto sono stati fatti sparire.

Buone notizie, invece, per quanto riguarda il lago d'Orta: procede secondo tempi e programmi previsti il progetto per un suo totale disinquinamento. Il primo obbiettivo, infatti, è stato raggiunto: dopo 60 anni il grado di acidità dell'acqua è tornato a livelli normali.

E' un problema, questo, comunque diffusissimo. Nessun lago è risparmiato, neppure quelli in alta montagna. Anzi, proprio nelle valli di Lanzo, soltanto pochi mesi fa, era stato lanciato l'allarme.

NOTIZIE

Circoscrizione 9 Protesta dei sindacati

I sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil denunciano con una «lettera aperta» le difficili condizioni in cui si trova il personale che opera nella nuova sede della Circoscrizione 9 in corso Corsica 55. Assenza di aria condizionata, scarsità di macchinari per la pulizia, locali messa senza arredamenti, un solo terminale video sono i punti essenziali della lamentela. *«Ci stiamo attrezzando, non è vero che la situazione è invivibile* — risponde Angelica Bacchio, funzionaria della Circoscrizione —. *Purtroppo per poter attrezzare completamente questa nuova sede bisogna rispettare tempi burocratici che non dipendono certo da noi. Nell'arco di pochi mesi ogni cosa sarà sistemata».*

Ripristinati gli argini del torrente Orco

Sono stati completati nei giorni scorsi, dall'impresa Mattioda di Castellamonte, i lavori di ripristino degli argini sul torrente Orco, nei pressi delle Fonti Minerali, asportati nello scorso autunno dalla piena del fiume. L'opera, finanziata dalla Regione Piemonte, è costata 65 milioni.

Festa del Gonfalone a Valprato

Organizzata dal Comune di Valprato Soana la festa ha un significato ben preciso. Dice il sindaco Spezzatti: «Il gonfalone deve essere visto come la precisa volontà del nostro piccolo centro montano di non scomparire, nonostante i problemi e le difficoltà della montagna». Per l'intera giornata a Valprato e nelle sue numerose frazioni si svolgeranno feste, con distribuzione di polenta e di altri piatti tipici della Val Soana.

«Un vento sottile» vince premio Pavese

Stefano Jacomuzzi, con il volume «Un vento sottile» (Garzanti), è il vincitore del premio «Cesare Pavese». La giuria, presieduta da Giuliano Soria, consegnerà il riconoscimento il 27 agosto, a Santo Stefano Belbo (Cuneo), nella casa natale di Pavese. Il premio (due milioni di lire) viene assegnato ogni anno ed è patrocinato dalla Regione Piemonte e dalla Cassa di Risparmio di Torino, in collaborazione con l'Associazione medici scrittori italiani e con l'Union mondiale medicins écrivains. La cerimonia sarà preceduta, il 26 agosto, dal recital «Non solo Pavese» dalla Compagnia del teatro di Sandro Bobbio.

Nichelino: incidente sul lavoro

Giovanni Bertazzo, 48 anni, residente a Trofarello, ieri mentre eseguiva alcuni lavori per la ditta Bruzing, appartenente a Costanzo Castelli, Nichelino, via Pisacane, è caduto precipitando su una porta vetrata. L'uomo, prontamente soccorso dalla Croce Rossa, è stato ricoverato in prognosi riservata al Cto.

Militare di leva smerciava eroina

Ancora due arresti della compagnia dei carabinieri di Moncalieri. I militari di Orbassano hanno arrestato per detenzione e traffico di stupefacenti Maurizio Sanna, 19 anni, residente a Rivalta, in via Pinerolo 12. Il giovane, militare di leva, è stato sorpreso mentre tentava di smerciare 10 grammi di eroina. A Nichelino invece le manette sono scattate ai polsi di Giampaolo Formento, 34 anni, residente a Nichelino, in via Boccaccio, per inosservanza agli obblighi della sorveglianza speciale.

Arrestato disertore al Fréjus

Michele Lauricella, 27 anni, pregiudicato, abitante a Torino in via Scarlatti 30, è stato arrestato dalla polizia di frontiera al traforo del Fréjus mentre cercava di espatriare: pur avendo ricevuto la cartolina precetto non si era presentato per il servizio militare.

Santena vuole «combattere» i camion

Dopo che Trofarello ha applicato il «black-out» al passaggio in centro dei camion e dei mezzi pesanti, adesso anche Santena minaccia di fare lo stesso. Lo ha comunicato l'assessore ai Trasporti Curiale al suo collega dell'amministrazione provinciale Borgogno. Curiale, con il consenso del sindaco Visitetti e dell'amministrazione comunale, intende attuare il divieto di transito degli autocarri sulle strade che attraversano il territorio comunale.

Dopo lunghe sofferenze è mancata
Paola Rolle
anni 25
L'annunciano il papà **Giuseppe**, la mamma **Giovanna**, zio, zia, la cugina **Stefania**, parenti tutti. Funerali sabato 12 corrente ore 9 partendo dall'abitazione via Tetti Rolle 7. Un particolare ringraziamento ai colleghi dell'impresa Recchi, al dottori Guglielmo Pasquero e Pierluigi Chiono.
— **Moncalieri**, 10 agosto 1989.

E' mancato ai suoi cari
Giuseppe Creola
anni 84
Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**, i figli **Gianpiero, Marlena e Teresa**, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato alle ore 16 partendo da via Tomioli 1.
— **Borgomanero**, 11 agosto 1989.

Comitatoper Sirlam si associa a Gianpiero, Marilena e Teresa Creola per la scomparsa del papà **GIUSEPPE**.
— **Borgomanero**, 11 agosto 1989.

Dopo tragica sofferenza ha trovato la pace
Benedetta Michelina Riva ved. Quarello
La figlia **Delfina** e parenti tutti, annunciano con tanta tristezza la dipartita della mamma. Un sentito ringraziamento alla signora Giorgia, tutto il personale casa di riposo La Pineta per le premurose cure prestate. Funerali venerdì 11 ore 14 da Gabiano e ore 15 abbazione San Benigno.
— **San Benigno**, 10 agosto 1989.

Improvvisamente è mancato
Secondo Sandrone
Lo annunciano la moglie, le figlie, nipoti e genen. I funerali partiranno da corso Matteotti 27 venerdì 11 alle ore 15,45.
— **Carmagnola**, 10 agosto 1989.

Costernati piangono per l'amico
Secondo Sandrone
e famiglian:
Silvio Quaglio e famiglia
Vanna Dentis e famiglia
Domenico Appendino e famiglia.
— **Carmagnola**, 10 agosto 1989

Partecipano al grande dolore di Gina e famiglia gli amici **Nanda e Marcello Bertinetti, Rinuccia e Sebastiano Bonis, Maria Bonis Funero e figlio, Valentina e Francesco Demichelis, Caterina e Gioacchino Funaro**.

Pierantonio, Riccardo Sapino e famiglie si uniscano al dolore.

Aldo Bertello e famiglia partecipano al cordoglio.

Le famiglie
Pietro Macario San
Mario Macario San
Aldo Macario San
Giovanni Gennaro
Bartolomeo Terenzo
Domenico Borello
commossi partecipano al dolore della famiglia Sandrone per l'imprevista perdita del caro amico **SECONDO**.

Stefano Pellia e famiglia partecipano con profondo cordoglio al grave lutto per l'immatura perdita dell'amico
Secondo Sandrone
— **Carignano**, 10 agosto 1989.

Teresa Sapino, Piergiorgio Sebastiano Rinuccia Galdano partecipano al dolore di **Mariateresa**.

A Lourdes, tra le braccia della Madonna, è spirato il
SACERDOTE SALESIANO
don Agostino Ferrero
di anni 61
Ne danno il triste annuncio la **comunità salesiana di Bra**, sorella, fratelli e nipoti. I funerali avranno luogo nella cappella salesiana di Bra sabato 12 corrente mese alle ore 17.
— **Bra**, 10 agosto 1989.

E' mancata
Caterina Re ved. Filippi
L'annunciano i figli **Giancarlo, Irene** col marito **Beppe Monti**, i cari nipoti **Germana e Mino, Rossella e Pasqualino**. Funerali sabato 12 agosto ore 9,50 nella Cappella dell'Ospedale «San Giovanni Bosco» (Largo Gottardo).
— **Torino**, 9 agosto 1989.

Soci e familiari del **Gruppo Basso - Monti - Ferrero** partecipano al dolore degli amici Irma e Beppe.

E' mancato un grande nonno
Emilio Baudino
anni 80
Lo annunciano la moglie **Maddalena Agnese** con i figli **Dario, Luciano, Mariangela, Monique** e nipoti **Andrea, Lorenzo, Luciana** ed **Emanuela**. I funerali in Boves venerdì 11 agosto alle ore 17 partendo dall'abitazione dell'Eliinto piazza Italia.
— **Boves**, 10 agosto 1

Il **Presidente, i Dirigenti** ed il **Personale tutto della tedeschi srl** partecipano al grave lutto che ha colpito il sig. Dario Baudino per la scomparsa del padre signor
Emilio Baudino
— **Bove**, 11 agosto 1989.

Per la scomparsa di
Isabella Cacciabue ved. Musso
sono vicini a Laura e Federico:
Luciana e Tano Baudacco
Valeria e Franco Dessena.
— **Torino**, 11 agosto 1989.

Prendiamo viva parte al dolore di Laura e famiglia: **Nori Enzo Giuliana e Marco.**

Gli **Amici del Circolo A.L./984** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di
Mario Musso
— **Torino**, 10 agosto 1989.

I cugini **Pepino e Ferrero** (Usa) sono affettuosamente vicini a Margherita e famiglia per la scomparsa del
dott. ing. Luigi Gaudio
— **Torino**, 10 agosto 1989.

Franco e Paola Manassero
Mario e Angelica Durelli
partecipano con affetto al dolore di Gioachino per la scomparsa dell'
ing. Luigi Gaude
— **Torino**, 10 agosto 1989.

Dirigenza, Impiegati e Maestranze del **Cantiere Augusto** della **LTR-DC** sono vicini all'amico geom. Giulio Fontana nell'immenso dolore che lo ha colpito per l'immatura dipartita del piccolo
Matteo Fontana
— **Napoli**, 11 agosto 1989.

E' mancata
Natalina Castelli ved. La Pietra
Lo annunciano i figli **Liliana** con **Simone e Valeria, Wanda** con **Ugo e Luca, Luigi** con **Silvana e Gioel**, l'affezionata **Ria**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori e collaboratori di «Villa Rosella» di Villardora. Funerali in Pievca di Almese sabato 12 corrente ore 10 dalla chiesa parrocchiale.
— **Villardora**, 10 agosto 1989

Luca, Simone, Valeria e Gioel ricordano con affetto la loro nonna **LINA**.

E' mancato
Mario Ferrero
anni 70
L'annunciano figli, generi, nuora, nipoti e cognati. Funerali oggi ore 15,30 dall'abitazione via Druento 25.
— **Givoletto**, 10 agosto 1989.

I nipoti **Luciano, Laura, Paolo, Luciana** ed **Enrico** ricordano con affetto il nonno **MARIO**.

Partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa di
Mario Ferrero
Nicola e Anitza e Davide Scarnglino.
— **Torino**, 10 agosto 1989.

E' mancato ai suoi cari
Bruno Troletti
Lo annunciano con dolore la moglie **Paola**, la figlia **Alda** con **Claudio**, sorella, cognati e parenti tutti. Funerali sabato 12 corr., ore 11,30, nella cappella dell'ospedale Molinette.
— **Torino**, 10 agosto 1989.

Serenamente è mancata
Antonietta Baruffaldi ved. Basso
anni 77
Lo annunciano i figli **Mario e Luciana** con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerale in Chieri oggi alle ore 10 nella parrocchia del Duomo.
— **Chieri**, 11 agosto 1989.

Cristianamente è mancata
Matilde Garbarino
anni 65
I parenti tutti ne danno il triste annuncio. Funerali oggi ore 10 Parrocchia Gran Madre di Dio.
— **Torino**, 11 agosto 1989.

E' serenamente mancata
Alda Volpi ved. Chizzini
Addolorati l'annunciano: la figlia **Mary** col marito **Luigi Cavalli**; la figlia **Tina** col marito **Florenzo Ghisolfi**; il figlio **Archimede** con la moglie **Rosa Glazzi**, i nipoti **Maurizio, Daniela, Morena, Claudio** e parenti tutti. La salma proveniente da Pinerolo (TO) presenziata la funzione religiosa nella par. Maria Madre di Misericordia alle ore 10 del 12 corr. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 agosto 1989.

Con il conforto della fede è mancata la Professoressa
Angiola Maria Caviglione
Lo annunciano il fratello **Mario** con la moglie **Pinuccia**, la sorella **Maria Dolores** con il marito **Germano**, la cognata **Elda** e tutti i nipoti. Un particolare ringraziamento alle Suore Figlie della Sapienza di Castiglione. Funerali venerdì ore 15,30 nella Cappella della Casa di Riposo Viale Bollino 1 Castiglione.
— **Castiglione Torinese**, 10 agosto 1989.

Serenamente è mancata
Teresa Adami ved. Quarà
La annunciano i figli **Pino, Luciana, Fely** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Graziano per le premurose cure. Funerali sabato 12 ore 10 parrocchia Madonna del Rosario.
— **Torino**, 11 agosto 1989.

La moglie annuncia decesso di
Giovanni Pentasuglia
Funerali in Villar Pellice sabato 12 corrente alle ore 10.
— **Torre Pellice**, 9 agosto 1989.

Cristianamente è mancata
Nella Bernacchi
Lo annunciano il fratello **Luciano**, la cognata **Ondilla**, i nipoti **Daniele e Cristina**, le cugine **Bianca, Wanda e Silvana, Carla e Armando**. Partecipano **Carla Manassia** e **Tere Nicola**, gli amici e parenti tutti. Funerali sabato 12 ore 8,15 cappella interna ospedale San Giovanni Vecchio.
— **Torino**, 8 agosto 1989.

Le famiglie **Robotti - Dal Mare** si associa al grande dolore di Luciano e Ondilla.

MADRINA, sarai sempre viva nel mio cuore. **Marinella.**

Piangono **NELLA, Isa, Carlo**, famiglia.

ANNIVERSARI

1977 1989
Giuseppe Fontana
Affettuosamente ricordato dalla famiglia.

1987 1989
Luigi Locati
Da te ho imparato ad amare la verità, la chiarezza e la precisione di pensiero.

1949 1989
avv. Piero Zambelli
Nel mio cuore. **Giovanna.**

1968 1989
Inconsolabile piange il suo
rag. Alberto Barbi
la moglie **Mimma**. Le sono vicini il fratello col. **Tito Da Via** con la moglie **Lina** ed i figli **Roberto e Marco** con relative famiglie. Lo ricordano il padre **Ernesto Barbi** e famiglia e tutti i cugini **De Re** di Vittorio Veneto.

1977 1989
Antonio Stroppiana
La famiglia lo ricorda con immutato affetto.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 8-12,30; 13-18,30
Sabato 8-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8-30-12,30 14-21. Domenica dalle ore 16,30

IL COMUNE DI BIELLA
Con sede in Biella - Via Battistero n. 4
Provincia di Vercelli - C.A.P. 13051 - Italia

AVVISA CHE

è indetta gara mediante licitazione privata, per la fornitura di gasolio occorrente per il riscaldamento di stabili comunali, con aggiudicazione della fornitura ai sensi art. 15 - lettera a) - Legge 113/81 (prezzo più basso rispetto al listino ufficiale C.P.P. in vigore alla data dell'offerta), con Avviso inviato in data 25/7/1989 agli Uffici «Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana» ed «Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea»:
— la gara ha per oggetto la fornitura frazionata in vari edifici di gasolio per una quantità di hl 15.950, secondo le caratteristiche individuate nel capitolato speciale d'appalto e per un importo presunto complessivo di L. 1.151.500.000. (I.V.A. compresa);
— la fornitura frazionata, dovrà essere effettuata per l'intero periodo invemo 1989 - Estate 1990;
— eventuali informazioni o richieste di documenti potranno essere indirizzate a: Comune di Biella - Via Battistero n. 4 - Provincia di Vercelli - C.A.P. 13051 - Telef. n. 3507.335 (prefisso 015) - Telefax: 33.632;
— verranno ammesse a presentare offerta le imprese appositamente costituite o raggruppate secondo la normativa di cui all'art. 9 della legge n. 113/81;
— la domanda di partecipazione (redatta in carta da bollo da L. 5.000) formulata in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 17 del giorno 4/9/1989 all'Ufficio Protocollo del Comune di Biella - Ufficio Economato - Via Battistero n. 4 - C.A.P. 13051 - Provincia di Vercelli - a mezzo piego raccomandato ovvero in «corso particolare»;
— l'Amministrazione provvederà alla spedizione dell'invito a presentare offerta, entro il giorno 8/9/1989;
— la domanda di partecipazione alla gara dovrà contenere sotto forma di dichiarazione resa ai sensi della Legge 4/1/1968, n. 15 e successivamente verificabile:
— che il concorrente non si trova in alcuna delle condizioni elencate nell'art. 10 della legge n. 113/81;
— breve curriculum inteso a dimostrare la capacità economica e tecnica dell'impresa ad assolvere gli obblighi relativi all'appalto, mediante dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, nonché elencazione delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;
— la richiesta di invito non vincolerà l'Amministrazione appaltante.
Biella, 25/7/1989.
IL SINDACO
(Avv. Luigi Squillario)

RISTORANTE PIZZERIA COLOSSEUM
di Del Peschio Antonio
APERTO AGOSTO
Via M. Cristina, 62/bis
Torino - Tel. (011) 669.81.23
CHIUSO IL LUNEDI'

Ampliamento locali
LF
LUCIA FRANCHINI
Sconti sino al 50%
MAX MARA - SPORTMAX - I BLUES - MARELLA
BLUESCLUB - WEEKEND - PIANOFORTE
GUY LAROCHE - PRISMA
MARINA RINALDI (taglie comode)
TORINO - 166 Via Nizza
Agosto aperto
Aut. min. conc.

LA SETTIMANA
LUNEDI' *Consumatori Assicurazioni*
MARTEDI' *Grafologia Scacchi*
MERCOLEDI' *Salute Pensioni*
GIOVEDI' *Il tempo del weekend Lotto*
VENERDI' *Religioni Francobolli e monete*
SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

Situazione. Come preannunciato, la depressione islandese è riuscita a far giungere una perturbazione sull'Europa Occidentale e sul Mediterraneo che, muovendosi dalla Penisola Iberica verso i Balcani, ha in parte interessato la nostra Penisola. Le zone maggiormente interessate sono quelle Settentrionali e Centrali con possibili fenomeni piovosi.
Tempo previsto per oggi. Su tutta la Regione situazione d'instabilità in estensione successivamente sulle altre Regioni. Sarà presente una copertura generalizzata stratо-cumuliforme in alternanza a schiarite con fenomeni piovasco-temporaleschi isolati che potranno interessare le zone alpine e prealpine. Schiarite notturne ma foschie mattutine su valli e pianure.
Temperature. Generalmente stazionarie con riduzione delle minime e tasso d'umidità normale intorno al 40-50% (il che vuol dire poca afa).
Venti e mari. Moderati provenienti da Ovest Sud-Ovest, con mari generalmente mossi con moto ondoso in aumento (quello di Corsica).
Tendenza per domani. Dopo il transito della perturbazione, si ristabiliscono condizioni di bel tempo su Piemonte e Liguria. Rimane ancora una residua condizione d'instabilità sulle zone alpine e prealpine.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

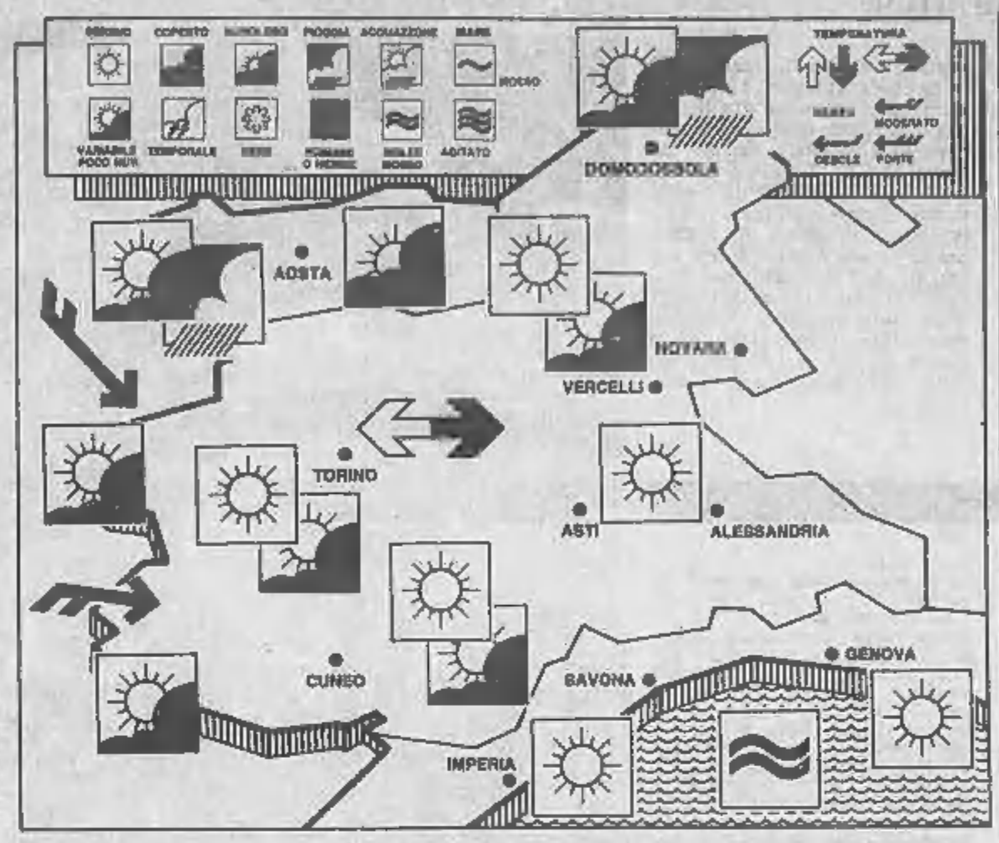
Torino	18	Novara	18
Alessandria	19	Aosta	17
Asti	19	Genova	21
Cuneo	18	Savona	np
Vercelli	20	Imperia	24

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	15	28	Torino	18	25	Trieste	21	31
Venezia	18	27	Milano	19	28	Bologna	19	31
Firenze	17	32	Pisa	17	31	Ancona	18	28
Perugia	18	29	Pescara	17	27	L'Aquila	14	27
Roma	18	32	Campobasso	17	28	Bari	18	27
Napoli	21	34	Potenza	16	24	S.M. Leuca	22	29
R. Calabria	25	31	Messina	27	32	Palermo	25	30
Catania	22	33	Alghero	17	31	Cagliari	20	31

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	18	21	sereno	Lisbona	19	26	sereno
Atene	21	35	sereno	Londra	18	21	pioggia
Bangkok	26	34	sereno	Los Angeles	17	28	nuvoloso
Berlino	14	27	nuvoloso	Madrid	17	36	sereno
Bruxelles	10	25	sereno	Montreal	16	24	nuvoloso
Buenos Aires	np	np		Mosca	10	20	nuvoloso
Copenaghen	12	18	nuvoloso	New York	14	28	sereno
Francoforte	12	24	sereno	Parigi	15	27	nuvoloso
Gerusalemme	9	29	sereno	Pechino	23	30	pioggia
Ginevra	15	25	nuvoloso	Rio de Janeiro	15	28	nuvoloso
Helsinki	11	22	nuvoloso	Varsavia	12	23	sereno
Il Cairo	22	35	sereno	Vienna	17	25	sereno



OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo - 20 aprile
La sensibilità impulsiva viene gestita con acume dai nati in Aprile, che trascorrono un sabato piacevolissimo e fortunato. L'Ariete di Marzo deve invece diffidare delle improvvisazioni che lo sospingerebbero in qualche guaio.

TORO 21 aprile - 21 maggio
Possibilità di godere la vita in tutte le sue manifestazioni più piacevoli e in ogni campo, senza commettere errori e ottenendo fortune immediate e garanzie di futuri, ulteriori successi. In amore, appagamento totale con un partner ad hoc.

GEMELLI 22 maggio - 21 giugno
La tensione nervosa e le idee poco valide rendono difficile la riuscita delle imprese e il dialogo con il prossimo. Complicazioni dovute a pettegolezzi o a bugie che vengono scoperte e che incrinano sia i rapporti di amicizia sia i legami sentimentali.

CANCRO 22 giugno - 22 luglio
Prove di amicizia e di amore, successi sociali e miglioramento di situazioni regalano buon umore e armonia, permettendo di accantonare gli eventuali problemi irrisolti e di affrontare gli imprevisti con stato d'animo spensierato.

LEONE 23 luglio - 22 agosto
Acquisizioni sociali, responsabilità che soddisfano e chiarezza di intenti. Il desiderio di dominare il prossimo con il proprio prestigio viene gratificato da piccoli fatti elettrizzanti e il Leone si dichiara soddisfattissimo.

VERGINE 23 agosto - 22 settembre
La troppa analisi confina con il dubbio e impedisce quella spensieratezza che sarebbe più che giustificata: ogni impresa si conclude con un successo, nuove amicizie condividono gusti e opinioni, l'amore è felice. E' persino possibile fare una economia!

BILANCIA 23 settembre - 22 ottobre
E' inutile sapere con esattezza quale sarebbe il comportamento da tenere per raggiungere una meta ambita, se poi si agisce nella maniera più sbagliata e nei momenti meno adatti. La superficialità potrebbe costare cara.

SCORPIONE 23 ottobre - 22 novembre
La capacità di cavare un enigma comporta allo Scorpione un successo sociale smagliante. La giornata è piacevolissima e offre l'opportunità di frequentare interlocutori validi nel campo dell'amicizia e partner congeniali in quello dell'amore.

SAGITTARIO 23 novembre - 21 dicembre
L'umore è ottimo, ma gli entusiasmi indiscriminati e la tendenza a coinvolgere chi vi sta vicino nelle vostre imprese un po' balorde rischiano di incrinare i rapporti di amicizia e di amore. Non soffocate il prossimo con slanci non condivisi.

CAPRICORNO 22 dicembre - 20 gennaio
Le novità improvvise disturbano la vostra programmazione ma si rivelano ben presto positive e allettanti. Non siate troppo seriosi e fidatevi delle prove di amicizia e d'amore che riceverete. Lasciatevi andare e, per una volta, siate ottimisti.

ACQUARIO 21 gennaio - 18 febbraio
Sabato un po' noioso che non gratifica il bisogno di novità e di continue esperienze. Sarebbe bene approfittare della giornata per riposarsi, senza scalpitare per l'impazienza e senza sentirsi sterilmente frustati. Manca la chiarezza di intenti.

PESCI 19 febbraio - 20 marzo
Molti fatti positivi sono in cantiere, in attesa di un vero che non si farà aspettare troppo. Quindi non mitizzate le eventuali delusioni che possono arrivare da amici distratti o da un partner un po' stanco delle vostre pretese di amore assoluto.

RELIGIONI *a cura di Gian Mario Ricciardi*

Appuntamento con Wojtyla a Santiago De Compostella

Migliaia di giovani sono in cammino. Hanno tutti la stessa meta: Santiago De Compostella. C'è chi viaggia in pullman, in auto, in aereo, in moto, in bicicletta. Chi a piedi. Marciano verso l'appuntamento dell'anno: l'incontro con Giovanni Paolo II. E' stato il Papa ad invitarli in questo sperduto, ma famosissimo santuario. Con loro rilancerà il messaggio cristiano, a loro chiederà impegno e testimonianza, a loro proporrà una presenza cattolica visibile, costante, trasparente nella scuola, nelle Università, sui campi da gioco, nelle strade del mondo.

E' la prima volta che un pontefice lascia Roma e vola in una località europea esclusivamente per incontrare le nuove generazioni cioè i ragazzi e le ragazze che oggi, finite le scuole medie, s'incamminano verso il loro futuro.

Perchè un incontro così, di massa, nel cuore dell'estate? Karol Wojtyla lo dirà il 19 e il 20 agosto. In parte lo ha già anticipato quando, il 16 luglio scorso, si è inginocchiato ai piedi della Madonna Nera di Oropa. Il Papa vuole chiamare i giovani ad una presenza sempre più viva nella Chiesa. La comunità cattolica, pressata tra chi vorrebbe fermare il vento del Concilio Ecumenico Vaticano II e chi lo vorrebbe più forte ancora, ha bisogno dell'entusiasmo di chi s'affaccia alla vita per vincere vecchie paure e antichi timori.

Lo avrà sicuramente. E' sufficiente uno sguardo ai preparativi. In tutte le diocesi c'è un responsabile ed un ufficio «Per Santiago». Il loro compito è quello di organizzare il viaggio, di prepararlo, di guidarlo. Da Torino insieme ai giovani ci sarà il nuovo arcivescovo, Giovanni Saldarini.

Il primo obiettivo dell'«operazione» è quello di far riscoprire a tutti la grande ricchezza dei pellegrinaggi verso i luoghi di fede. *«Chi ha compiuto l'itinerario* — scrive Elena Manzoni — *si carica di un'energia nuova che si espande dentro e fuori»*. Il viaggio diventa allora un momento importante per rivedere la propria vita, per ripensare il futuro, le scelte da compiere, i valori in cui credere. Chissà se le folle di ragazzi che stanno affrontando il Cammino, se i molti che arriveranno a Santiago in altri modi o che vedranno dal treno o dal torpedone l'ultimo tratto, riusciranno a percepire che cos'è il cammino di Santiago de Compostella. *«Chissà se noi che lo stiamo compiendo* — dicono in molti — *riusciremo a comunicare a chi non potrà mai vivere il senso di questa esperienza, a conquistarli, a coinvolgerli, a farli diventare pellegrini nello spirito. Sarà probabilmente una fortuna che toccherà solo ad alcuni i più preparati e i più sensibili, un privilegio»*.

Ma al di là delle valutazioni di fede che ognuno può o vuole dare all'appuntamento di mezz'estate, l'incontro di Santiago è uno degli avvenimenti più importanti degli ultimi anni della comunità cattolica. Il papa delle folle e dei viaggi, il *«pellegrino del mondo»*, dopo aver fatto più volte il giro della terra, visitato tutti i continenti, stretto migliaia di mani, portato la sua parola nelle zone più sperdute del pianeta, sente evidentemente il dovere di rivolgersi con particolare attenzione ai giovani. A loro affiderà il *«messaggio del Vangelo»* che ha illustrato a mezzo mondo e s'attende risposte puntuali ed entusiaste.

Il Duomo di Santiago dove il Papa incontrerà i giovani il 19 e 20 agosto

Mendez è l'«artigiano della pace 1989»

E' Dom Luciano Mendez De Almeida, presidente della Conferenza episcopale brasiliana, l'artigiano della pace 1989. Il Ser.mi.g lo ha proclamato parecchi mesi fa ma pochi lo sanno. Il premio è stato istituito da anni. Motivo ispiratore, la pace. L'hanno già avuto, tra gli altri, il cardinal Michele Pellegrino, il presidente della Repubblica Sandro Pertini, Nikkio Niwano, Lech Walesa, dom Helder Camara, Norberto Bobbio, monsignor Antonio Riboldi.

Nell'89 la scelta è caduta su dom Luciano Mendez *«per la quotidiana ed appassionata opera in favore della giustizia e della pace sociale»* con preziosi contributi di testimonianze personali, collegiali e di documenti.

Contemporaneamente il premio è stato assegnato anche a Mikail Gorbaciov *«per il suo gesto coraggioso in favore del disarmo, affinchè tale gesto sia benedetto da Dio come segno e seme di un mondo solidale libero e fraterno»*.

Ai due artigiani della pace si aggiunge, quest'anno, un altro riconoscimento di carattere del tutto particolare, denominato *«ministro della pace»*.

Il Ser.mi.g lo ha consegnato all'onorevole Giulio Andreotti quale segno di apprezzamento per la sua instancabile opera al servizio dell'avvicinamento dei popoli.

«Nell'assegnare i premi — dice Ernesto Olivero, fondatore e animatore del Servizio missionario giovanile da venticinque anni — *ci auguriamo che stimoli altre autorità politiche e personalità della società, ad intraprendere iniziative per favorire dialogo e soluzioni pacifiche ai conflitti che dividono le nazioni»*.

Ogni anno i premi del Ser.mi.g servono a riaccendere l'attenzione su situazioni e realtà che la società tenta con grande facilità di rimuovere.

Il martellante messaggio di questo gruppo di giovani che ha scelto di seminare speranza ovunque (negli ospedali e nelle carceri, nel vecchio e rinato Arsenale della pace in Borgo Dora) in venticinque anni non ha fatto che crescere.

E' un buon segnale e non solo per il Terzo Mondo.

FRANCOBOLLI

Il «Mundial» sarà disputato anche al Casinò di Sanremo!

Venezia, Pisa, Sanremo e Roma nei valori di Gambia per il Mundial

● **Incredibile** — Dalle poste del Gambia si apprende che il prossimo *Mundial* di calcio, edizione italiana, si disputerà, oltre che a Venezia e a Pisa, anche al Casinò di Sanremo. Incredibile ma vero. Le poste «gambiote» dedicano una serie di... preparazione al *Mundial* tricolore.

I bozzetti non parlano di Torino (nel Gambia ritengono forse che non faremo in tempo a terminare lo stadio...) ma, in compenso, ci regalano affascinanti scorci di Venezia, di Pisa, di Sanremo e di Roma. E' la prima volta che la casa da gioco sanremese compare in un francobollo.

■ **Dall'AVIS** — Nel 60° di fondazione della sezione di Torino, l'AVIS ha stampato un elegante volumetto, tutto a colori, dal titolo *«I francobolli che salvano la vita»*, di cui parleremo presto. Il libro, già in distribuzione in tutta Italia, non è in vendita e viene dato a chi versa un'offerta all'AVIS.

● **Oscar Mondiale** — Felice la scelta di quest'anno, nell'ambito del *Premio Internazionale Asiago*, che si svolge sotto il patronato del Presidente della Repubblica. La giuria, di cui facevano parte Mario Rigoni Stern ed Ermanno Olmi, ha premiato l'Ungheria per il disegno di Gabor Barna, prescelto fra i francobolli di ben 120 amministrazioni postali.

Il presidente del premio, il senatore Mariano Rumor, ha sottolineato come la scelta di Barna sia stata motivata dall'immagine dell'artista che *«esprime la felicità della vita attraverso un volto di fanciulla, quale primavera di ogni speranza»*.

Premiate anche Germania Federale e Cipro, con una segnalazione per il Messico, grazie ai 300 pesos stampati per il poeta Ramon Lopez Velaverde. Alla Germania l'Asiago «ecologico».

MONETE

E' il momento magico della cartamoneta

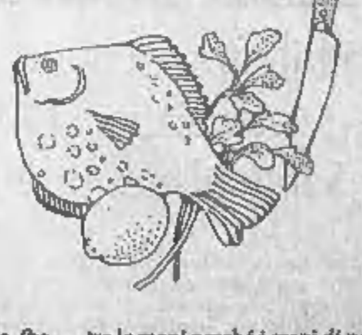
a cura di Renzo Rossotti

● **Britannia seduta** — La cartamoneta non cessa di interessare i lettori, alcuni dei quali ne sono affascinati al punto da iniziare una collezione. Su in Gran Bretagna il fenomeno è avvertito da tempo, e se la *Stanley Gibbon* offre biglietti di banca alla sua clientela, così sta avvenendo anche in Italia, per iniziativa della Bolaffi che «lancia» sul mercato, a prezzi più che popolari una mini-collezione di cartamoneta.

Per rispondere ad Anselmo Fresco, annotiamo che i primi biglietti della Banca d'Inghilterra — Ian Angus lo conferma — furono stampati nel 1695, in tagli da dieci, venti, trenta, quaranta, cinquanta e cento sterline. Circa 12 mila pezzi vennero realizzati nei primi due anni, anche in considerazione della fiducia che ispiravano. In nero, con buon tipo di inchiostro, i biglietti venivano impressi su una carta abbastanza resistente, con una percentuale di lino e cotone ben miscelati. La data di emissione, i nomi e le firme di coloro che se ne rendevano garanti. L'allegoria di *Britannia* seduta, signora dei mari e regina dei commerci, comparve sin dall'inizio, poi affiancata da simboli come la croce di San Giorgio. Il valore, indicato in cifra, venne poi espresso in parole, perché a molti parve più chiaro così, per evitare malintesi. Da notare che il «disegno base» originale è rimasto pressoché invariato sino ai giorni nostri, pur mutando gli stili, le tecniche di stampa, il tipo della carta. Si preferì per i tagli più considerevoli, carta bianca perché «leggibile», tale da rendere difficili le contraffazioni.

LA RICETTA *a cura di Anna Bona*

Filetti di sogliola al pepe rosa



500 gr filetti di sogliola (benissimo anche surgelati), 2 cucchiai pepe rosa in grani, burro, farina bianca, sale, 1/2 bicchiere vino bianco secco.

Lasciare scongelare i filetti se surgelati poi metterli in un piatto con un cucchiaio di pepe rosa sotto ed un cucchiaio di pepe rosa sopra. Lasciarli riposare per una ventina di minuti. Prendere poi un filetto per volta e premere tra le mani perché i grani di pepe rimangano attaccati, poi passare delicatamente nella farina bianca. Scaldare in una padella di materiale antiaderente abbondante burro, adagiarvi i filetti al pepe infarinati, lasciarli rosolare da un lato, voltarli, lasciare rosolare anche il secondo lato e bagnare con il mezzo bicchiere di vino bianco secco. Fare consumare un attimo, poi servire in tavola.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32 - 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate su Stampasera.

MALIGNATUTTO

Anche in Piemonte stabiliti orari e regolamenti rigidi per i versi degli animali

Luneburg, Germania. Il locale tribunale ha stabilito — a causa delle proteste dei vicini — che un cane pastore alsaziano, potrà abbaiare in giardino solo dalle 12 alle 15, e in casa dopo il tramonto. Un «valutatore di canti» sentito dal giudice, ha riferito che la bestia abbaiava 60 volte al giorno e con un volume decisamente eccessivo. I tedeschi credono sempre di essere i primi, e non sanno che in Piemonte la questione dei versi delle bestie è regolata da un secco di tempo. Da noi gli animali non hanno mai potuto fare i loro porci comodi. Facciamo qualche esempio.

Bovini. Sono autorizzati a mugghire un po', solo prima delle due mungiture quotidiane (alba e tramonto) e mai per più di quindici minuti di fila. Ovini e caprini. Non è che possono belare a capocchia. Fanno bene di pomeriggio, dopo le 17, e lontano dai centri abitati. Suini. Il grugnito è autorizzato durante i pasti e solo nelle immediate vicinanze del truogolo. Animali da cortile. Le galline fanno coccodè giusto il tempo di fare l'uovo e poi che non rompano più le balle. Le anitre mute facciano cosa vogliono che tanto non le sente nessuno. I galli zitti, soprattutto al mattino presto che la gente dorme.

I cavalli possono nitrire a piacimento ma solo se di razza. Quelli da tiro, pipa, e lavorare. I muli e gli asini ragliare poco e solo in montagna o in aperta campagna. I gatti possono miagolare, si capisce, ma piano. Se si sente a più di tre metri, botte. Più difficili da regolamentare i versi degli uccelli selvatici, cafoni di natura. Al mattino presto passeri e storni fanno una carneia dell'accidente, per non parlare dei merli che zirlano continuamente e svegliano i cristiani. Provvedimenti sono attesi per le civette che con quel uh uuuh, uh uuuh, disturbano le guardie notturne.

r. sc.

Un modo come un altro di passare le ferie. Pisolino pomeridiano su una panchina di piazza Solferino (foto Cesare Bosio)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5447
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	541833
Guasti gas Italgas	882204
Guasti luce Aem	7413131
Enel	5775
Guasti acqua	2054322
Soccorso Stradale	116
Telefono amico	5612121

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517761
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164	☎ 752021
CTO, v. Zuretti 29	69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Chiavaso 25	6967141
M. Margherita, infant., p. Polonia 94	69271
Molinette, c. Bramante 88/90	6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tofano 71	703333
MaurizIano, l.go Turati 62	50801
San Giovanni Bosco, p. Donatori Sangue 2	23891
Ostetrico, v. Juvarra 19	512486
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	52991
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543287
V. Monginevro 29	372515
C. Svizzera 42	7490064
V. S. Remo 37	380279
V. Sempione 112	2053235
C. Francia 1/b	543515
Notturne ore 19,30-9	
C. Vitt. Emanuele 85	chiusa per ferie
P. Massaua 1	783308
V. Nizza 65	6899259

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Gioberti 40	☎ 540489
Aidal, v. Sacchi	532390
Ait, v. Slataper 36	2204232
Aaldo, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 160	6191620

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi	☎ 326.890
Amnesty International, via Valgioia 10	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia	051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39	659095
Prevenzione Aids dalle 13 alle 17 tel. 1678 - 61061	
Informagay	545064

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Abs, ☎ 372.228; Abaldi, 701.124; Abate, 380.650; Airoldi, 707.2361; Agostino, 707.2514; Allario, 707.2748; Arami, 707.0770; Alma, 335.5849; Ass. Idraulica, 337.920; Barbero, 706.6886; Balma, 335.2746; Boves, 335.8389; Dora, 335.8268; Greco, 337.891; Leale, 731.067; Marinelli, 271.242; Ritella, 377.887.

Elettricisti

A&O, v. Nizza 9,	☎ 351.429
Ada, c. Orbassano 167,	322.415
Bachis, v. Sarpi 154,	390.165
Bronzo, v. Cibrario 90,	220.4250 o c.
Agnelli 148,	757.099
Ciet, str. Lanzo 98,	220.4294
Vruna, v. Tibone 5,	679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540335
Lipu, v. Bari 21	437651
Wwf, v. Livorno 18/a	486434

Pronto soccorso

notturno e festivi:

Dr. Bachis, v. Varolengo 174	☎ 733842
Dr. Benetti, c. Agnelli 101	280168
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c	338126
Centro Europa, v. Cimarosa d/a	3067339
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b	8503033
Dr. Fina,	588241 cod. 1419
Dr. Ghione,	588241 cod. 1200
Dr. Gariglio - Panichi, v. Gioberti 57	585373
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103	2082734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21	378516
Dr. Leso, v. Boucheron 15/b	548100
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.07	

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata 23	57655104
V. Dego 6	505843
C. Sebastopoli 282	352723
V. G. Reni 96/7	3091444
V. Moretta 55 bis	442671
V. Monte Grigiana 95	705866
V. Saccarelli 16	481172
V. Carrara 81	726003
V.le Mughetti 10	735843
V. Cellarinasetta 12	2195462
V. C. Massaia 27	2157642
V. Valdellatorre 111/c	734233
P. Falchera 7	2622654
V. S. Benigno	224444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	680620
C. Unione Sovietica 393	6192045
V. Nizza 168	6957366
V. Negarville 6/2	3470230

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Numero Verde - officine autorizzate Fiat Lancia aperte ad agosto in tutta Italia tel. 01678 - 25054

Aci	☎ 116
Europe Assistance	530655 - 512760
Soccorso stradale 20.000, soco., riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24	

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6122623; **Hertz** 6508844; **Maggiore** 6500313

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5735; **Centrai taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/848255

Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	9713182
Autostrade	3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Part.: 6 solo feriali; 7; 8; 8,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 5,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 18,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.

Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6.

Torino - Atene. Venerdì p. ore 21,30; a. ore 10 due giorni successivi.

Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 10,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra. lun. ven., p. 20,30; a. Lione 9; Parigi 10; Londra 18,45 lun. giov. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21, Londra 7.

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Tutti i giorni, p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 10,30.

Treni

Stazione P. Nuova	☎ 517551
Stazione P. Susa	535513

Torino - Roma: p. 6,10 a. 13,35; 8,20-18,05; 8,30-15,30; 12,20-20,35; 14,30-22,40; 16,15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-8,45.

Torino - Milano: p. 4,53; 5,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35.

Aerei

Aeroporto Città di Torino:
informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria. 5778371

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.

Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.

Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.

Torino - Catania: 10,55 - 21,30.

Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.

Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 19,55 solo sabato e domenica.

Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.

Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica; 16,30 - 18,50 no sabato.

Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato; 9,30 - 10,20 (no dom.); 17,30-18,30 no domenica.

Torino - Parigi: 9,30 - 10,55 (no mart., giov., sab., dom.); 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 no sabato.

A DOMICILIO

Ricevimenti a casa

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g	☎ 510512
Baratti, p. Castello 29	545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156	515317
Caffetteria Dezzutto, v. Bertola Jolanda 23/b	4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191	541160
Galuzzi & Motta, v. XX Settembre 11	516174
Il Bagatto, v. Torino 3	8122284

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica	☎ 509222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83	851439
Pronto Pizza,	7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): Te-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3126472

Film

Top video, v. Saorgio 25	☎ 2165369
Videoreporter, c. Telesio	715668
Videostar, v. Med. Rose 17/a	3180645
Zelig, c. Peschiera 161	331878

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26	☎ 472131
Baby sitter, v. Cantore 55	331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5611540: fer. 7,30; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; 18.

Consolata, p. Consolata 546235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.

Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5212385: fer. 8,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.

Gran Madre, p. G. Madre 4 577896: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.

M. Cappuccini, v. Giardino 35, 5212385: fer. 18 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2367: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 63, 537.283: dom. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 595.976: mar. ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, 827.0576: dom. ore 16,30. **Centro Islamico**, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/1	☎ 55401
Jet service, v. Ascoli 2	4731121
Moto-jet, v. Lagnano 2	5811810
Moto-taxi, v. Bologna 220/66	2002
Moto-A.A.C., v. Buttà 16	767676
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17	6811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	587682
Torino Express, via Magenta 51	5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasso 39 3260485; V. Avogadro 8 540247; V. Oropa 197 chiuso; V. Brunino 1 chiuso; V. Foglizzo 28 chiuso; V. Monterosa 83 chiuso; V. Genova 113 634941

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 66/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Caboto 35, CRT; p. Carducci 161/n, BNL; c. Casale 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 161/n, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, c. Regina 249, CRT; BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 205/c, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 99, B. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 228, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 98, Cred. Ital.; v. Nizza 149, CRT; v. Nizza 360, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 184, Comit; c. Orbassano 242, B. Subalpina; c. Orbassano 280/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 162, S. Paolo; c. Peschiera 182/e, B. Roma; c. Peschiera 237/e, B. Subalpina; v. Pitteti 2, S. Paolo; v. Po 36, B. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 64, Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 55, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 185, BNL; c. Toscana 135; S. Paolo; c. Traiano 140, Comit; c. Trapani 71/a, IBI; c. Turati 16, S. Paolo; c. Unione Sovietica 409, S. Paolo; v. Vanchiglia 27, Banca Popolare Pop. Novara; c. Vercelli 109; B. Pop. Milano; v. Bigliani 160/1, S. Paolo; p. Villari 8, CRT; c. Vinzaglio 27, B. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'America.

Se ti rubano il Bancomat telefona 167822055.

Bancomat Torino-Centro

V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, B. Sella; v. Cornalia 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 9, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 282, IBI; v. Roma 378, Comit; p. S. Carlo 256, S. Paolo; p. S. Carlo 218, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 26, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Viotti 4, Cassa Risp. Prov. Lombarde; c. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, v. Regazzoni 5/7, tel. 205.0006; **Galdano**, v. Modigliani 25, 300.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.0635; **Parri**, v. Tiziano 39, 635.262; **Pellerina** (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106, 744.036; **Sempione**, v. Gottardo 10, 205.5246; **Sospello**, v. Sospello 118, 257.923; **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 351.571; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.822.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
G. Vittorio 123, Esso.

P.zza S. G. di Gerusalemme ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 9/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Flochetto 23, stazione (fino alle 23).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15.

DIVERTIMI

Sale da ballo

America, Fréjus 27,	☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 57,	597.137
Woodstock, Moncalieri 145,	683.668
Casanova, Volta 4,	543.713
Tango, Avet 3,	481.748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	669.9560
Del Parc, Regina '04,	521.5275
Eden, Raimondo 10,	605.0321
Garden, Val Salice 4,	655.859
Isolabella, Donizetti 6;	650.3955
La Lucciola, Taranto 206,	200.997
Napoleon, S. Massimo 14,	830.775
Le Roi, Stradella 6,	278.952
Massaua, Massaua 9,	790.703
Principe, Principi d'Acaja 45,	745.945
Patio, Moncalieri 346/14,	686.5383
Fortino, Cigna 47,	483.410

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2,	☎ 681.1156
Via En Rose, Berthollet 6,	669.0080
Bogart, Sacchi 34,	547.530
Charleston, Cavalcanti 5,	885.796
Charming, P. Clotilde 82,	484.118
Club Prima Donna, Peschiera 171,	832.167
Club «Y», Vinzaglio 3,	☎ 511.736
Dea Club, Porri 12,	599.0456
Evergreen, Sacchi 28,	541.025
Heaven, Maddalena 172,	661.0077
Hypnos, Coroli 1,	200.0067
Jumping Jack, Monlalcone 62,	321.091
La Privè, Camerana 11,	535.360
Marylin, via San Rocco 12, Orbassano,	9016578
Macrillo, Volta 8,	545.459
Metrò Cabaret, Gioberti 33,	540.641
OK Club, Gunia 147,	616.169
Mon Rève, Fabrizi 71,	740.616
New York, Genova 288,	606.0017
Piazza Grande, S. Donato 2,	487.066
Pick-Up, Borgo 8,	447.2204
Puntodivista, Moncalieri 5,	630.687
Reginè, Ventimiglia 152,	637.462
Rendez-Vous, Maddalena,	661.0200
Ritz Club, via S. Massimo 1	812.2434
Studio 2, Nizza 32,	650.8431
Summertime, Virginio 1,	534.773
Templari, S. Chiara 49,	486.449
The Big Club, Brescia 26,	850.483
Top, Lo Chiuso 13,	471.625
Tuxedo, Belfiore 8,	659.600
Vanilglia, v. Sabaudia 26,	861.1268
Vogue, Andrea Doria 9,	553.771

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.316
Columbia, Goito 6/bis,	669.6143
Le Perroquet, Goito 15,	650.5841
My Club, M. Cristina 68,	656.5766
Odeon, Pomba 7,	83.97.510/835.636
Tout-va, Rossini 14/C,	562.605

MOSTRE

Architettura, suono, luci, la Porta Egizia di D'Angelo le Sentinelle di Bertoli

Sino a settembre lo Studio Nosco, di via Cesare Battisti 11 a Chieri (tel. 947.8867), propone una rassegna d'arte contemporanea sul tema «Metropolis». Corredata dal catalogo con testo di Boris Brollo, questa mostra concorre a definire il panorama delle esperienze che si stanno sviluppando nell'area culturale torinese. Un'esperienza che in questa occasione appare legata all'installazione «Sentinelle» di Luciano Bertoli, alla «Porta Egizia» di Ferruccio D'Angelo, alle superfici di Sergio Floriani e all'installazione di Antonio Zaccone. Lavori che rientrano in una dimensione in cui si attua il rapporto con la città e questa è composta «da architettura, movimento, suono, luci e colori» ed è il frutto di valori intensamente rivisitati. *(a. mi.)*

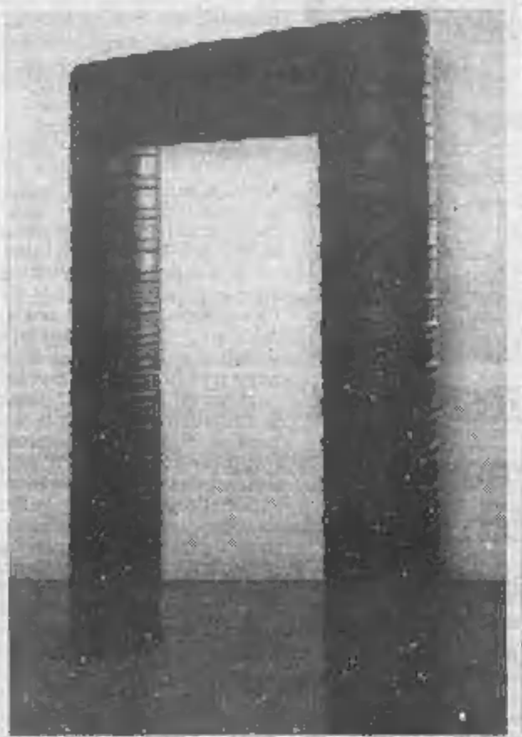
GALLERIE

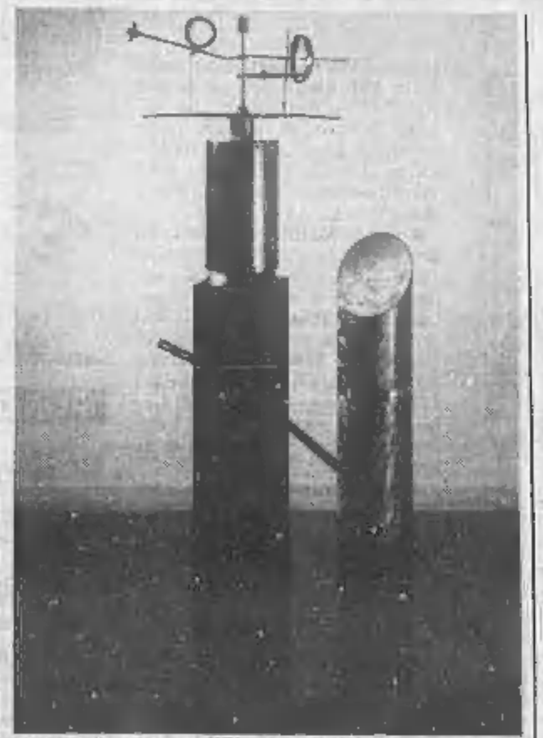
ARTE GALLERY - Giaveno (via Torino 3). L'immagine, dipinti in una grandiosa mostra 5-27/8, ore 10-12; 16-22

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: Mostra **Luciano Fabro**, fino al 17 settembre 1989. Mostra «Piano Nobile» fino al 3 settembre 1989. Collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-19. Lunedì chiuso. Ingresso L. 6000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 956.7258.

SOC. PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): Diana Trionfatrice - Arte di Corte nel Piemonte del 900: 27 maggio-24 settembre. Orario feriali 9-19; festivi: 10-13; 14-19. Apertura serale giovedì 20-22,30 (lunedì chiuso).

ZOO (parco Michelotti, c.so Casale): Mostra di arte contemporanea **Nio Sunt Leones** dalle 10 alle 21. Lunedì chiuso. Ingresso L. 3000, riduzioni Arci.





D'Angelo «Porta egizia», ferro, antirombo e tempera. Bertoli «Sentinelle», ferro, rame, cristallo selenite.

VIVERONE

Tranquillo week-end sul lago con vini doc, concerti le miss e serate danzanti

Tranquillo weekend sul lago per chi non vuole andare lontano per Ferragosto. Il Salone dell'Albergo del Lago a Viverone, nel verde del Canavese, ospita da oggi venerdì 11 a mercoledì 16 agosto la mostra enologica organizzata in collaborazione con l'enoteca regionale della Serra. In esposizione i vini doc e ad indicazione geografica, le attrezzature enologiche. E' inoltre previsto, nel corso della manifestazione, il gemellaggio con i vini pugliesi. La mostra rientra nella serie di iniziative in calendario per il «Ferragosto Viveronese». Stasera alle 21 è in programma nel giardino dell'Albergo del Lago una serata musicale con la «Filarmonica» di Viverone diretta da Gianni Tondella.

Il giorno seguente, sabato 12 alle 21, è la volta della «Sagra del pesce» (saranno pesci d'acqua dolce? E pescati dove?) e dell'intrattenimento danzante con l'orchestra «Gli amici della notte». «Magia in soffitta» è invece il titolo dello spettacolo in cartellone domenica 13 sempre alle 21. Lunedì 14 alle 16 ha luogo la «Traversata del Lago a nuoto» con partenza dal Camping Plein Soleil e arrivo al Club Lac et Soleil. In serata, alle 21 s'inizia la fiaccolata con processione religiosa e due ore dopo la fiaccolata sul lago (organizzazione del Club sci nautico Viverone).

La sera di Ferragosto alle 21 si ballerà. In festa si terrà sempre nel giardino dell'Albergo del Lago. «Miss Viverone 1989». La musica sarà dell'orchestra «The Kiss». Un'altra serata danzante, con l'elezione di «Lady Viverone 1989», è in programma per mercoledì 16.

d. c.

RAI

«Lavori in corso» da via Verdi attraverso l'etere Percorsi di musica, quiz e confessioni con spazi aperti riservati agli ascoltatori

Metti un mattino alla radio, magari d'estate, ed è subito «Lavori in corso», trasmissione in onda su Radio Due dalle 10,30 alle 12,10, prodotta dalla sede Regionale per il Piemonte della Rai, con primo colpo di piccone il 3 luglio. Il cantiere è, appunto, il centro produzione Rai di Torino con lavori, che termineranno per il 29 settembre, articolati percorsi giornalieri con temi riguardanti la varie problematiche della vita quotidiana (poesia, confessioni, musica, mistero, quiz, fascino, audience, ecc.) Interventi dei radioascoltatori. I lavori sono condotti con perizia da Alberto Gozzi Ermanno Anfossi, che, con Maurizio Gianotti, ne curano anche il disegno architettonico con l'aiuto in cantiere di quattro assistenti: Alessi, Ferraro, Giuffrida, Politi.

Naturalmente, trovandosi in radio, gli strumenti di lavoro sono microfoni, nastroteche, registratori, telefoni, ecc. Con ospiti in studio o raggiunti telefonicamente che esprimono le loro idee, si possono ascoltare, sempre sul previsto, frammenti storici d'archivio con alternanza di musiche e canzoni appropriate, scenette e battute recitate da attori come Lori, Bertorelli, Radini, Desiata, Di Mauro e altri. I radioascoltatori sono coinvolti direttamente con ricordi, testimonianze, giudizi o raggiunti da un inviato speciale (Daniela Giuffrida e Nicola Ferrara). Quali preferenze e quali pensieri ha la gente della radio? Le risposte sono raccolte da Maria Grazia Alessi e Aurora Politi: un vero microfono aperto che può permettere agli ascoltatori anche di inserirsi con propri brevi racconti, messaggi, pensierini. E tutta l'Italia balneare ma anche lavorativa, trova o refrigerante sintonizzarsi «lavori» che non intralciano il traffico della vita quotidiana.

Walter Baldasso

NOVITA'

E' nato «Photo-sprint» Per sviluppo e consegna senza muoversi da casa

Serrande abbassate e passeggiate fuori programma sono il consueto lett motiv estivo per chi cerca questo o quel negozio. A fronte dei numerosi esercizi chiusi per ferie, c'è chi però è rimasto ed addirittura lancia nuovi servizi. Come *B. P. Photocenter* in C. Stati Uniti 16/G che, in collaborazione con Moto Taxi, ha avviato in questi giorni il primo servizio rapido di sviluppo e stampa a domicilio per fotografie a colori.

Denominato «Photo Sprint», per usufruirne basta telefonare 2602 prima delle 11 e consegnare al pony i rullini da sviluppare oppure lasciarli al centralino dell'ufficio.

Entro 17 le foto, accuratamente stampate minilab Kodak Express, saranno riconsegnate al mittente che non avrà così avuto bisogno di muoversi né di addossarsi aggiuntivi.

Sì, perché il servizio oltre a consegna è assolutamente gratuito. Si paga soltanto lo sviluppo e la stampa, agli stessi prezzi praticati in negozio. Ulteriori informazioni presso il centralino di «Photo Sprint» aperto dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16,30, oppure presso B. P. Photocenter tel. 540.467.

m. gior.

COAZZE

Artigianato in rassegna Liscio sotto le stelle ed elezione di Miss Simpaty

S'inaugura domani alle 21 a alle scuole elementari «Luigi Pirandello» di Coazze la decima rassegna di «Artigianato e Hobbystica». In programma sino a mercoledì 16, propone una vasta gamma di piatti, vasi e oggetti vari fatti a mano, scolpiti e dipinti. Ingresso libero. Fino settimana all'insegna della musica: domani alle 21 serata di discoteca con il d.j. Mario, mentre domenica alle 21 è annunciato il «Liscio sotto le stelle».

Lunedì 14 concerto della banda musicale coazzese, martedì liscio con il complesso «I ragazzi di ieri», mercoledì 16 l'orchestra «Rolando Folk». Appuntamento per i giovani venerdì 18 con il concerto del gruppo rock «Monodeath».

Sabato 19 è la volta della tradizionale elezione di «Miss Coazzo Simpaty»; nel corso della serata sono previsti interventi comici del cabarettista Alessandro Piron. Ancora discoteca, domenica 20, con il d.j. Mario al mixer.

«La Gaffe», nome d'arte di Cinzia Turiani, è la protagonista dell'esilarante spettacolo di sabato «Cabaret o... no!». Si svolge, infine, domenica 27 il secondo Gran Premio «Città di Coazzo», campionato di automodellismo radiocomandato.

d.c.

STAMPASERA

Venerdì 11 Agosto 1989

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

MUSEI

ARMERIA REALE: mercoledì, venerdì e sabato: 9-14; martedì e giovedì: 14,30-18,30. Domenica e lunedì chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì: 14,30-19,30; lunedì: chiusura per riposo settimanale.
MOLE ANTONELLIANA: Orario 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi; lunedì chiuso.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali: (V. Bricherasio 8. Orario dal martedì al sabato: 13,30-18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Sala Mostre Temporanee: **Storia dell'autotrasporto nelle immagini del fotografo Negri.** Due mondi a confronto in quasi due secoli di storia attraverso più di cento stampe da originali d'epoca di uno degli archivi più importanti d'Europa.
PALAZZO REALE (Piazza Castello): Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9-13; giovedì e sabato 9-13, 15-18.
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

Costumi tipici al Museo Montagna Duca degli Abruzzi

MUSEO EGIZIO (Via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 1): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 6,30-19,15. Durante i mesi estivi le sale permanenti del museo resteranno regolarmente aperte al pubblico.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: dal martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.236): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-19; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Valle Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata da giovani liceali. Chiuso luglio e agosto.
MUSEO MARTIRI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 16 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): feriali: ore 9-12; 13,30-18. Festivi: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.

Ritrovi

CHALET DEL VALENTINO (viale Virgilio 25 tel. 650.8758): ore 21 Magnetic Dreams.
CLUB 84 - GIARDINO COPERTO: ore 16,30. Danze per over 55 e non con Edo Puma. Ore 21 un fantastico venerdì con I Corali. Lunedì 14 ore 21 Veglia di Ferragosto.
DU PARC - TERRAZZO ESTIVO: ore 21 Nuova Meteora.
EDEN ESTIVO: (v. Raimondo 10, tel. 695.0301) ore 21 Gli Stop (Se piove sala coperta).
FRENZY - Ivrea: Mauro Miglori
LE ROI GIARDINO: ore 21 Bal Musette.
LA CROTA - Ristorante pizzeria (c.so Lombardia 144/To. Tel. 731.653): aperto tutto agosto dalle ore 18 alle 2. Specialità alla brace: pesce, carne, pizza, forno a legna.

LA FAVOLA NIGHT CLUB - Candove (tel. 964.3434): ore 22.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 340): tutte le sere dalle ore 22 - 4,30.
TRILUSSA: Scenvolgo Torino col suo Dehors Trasformino (solo pren. tel. 514.496 - 566.1486).

REGIO (piazza Castello 215, tel. 881.52.42): chiuso.
ADUA 400 (c. G. Cesare 67, tel. 27.78.71):
ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 53.54.50):
AMBRA TEATRO (v. Chiesa della Salute 77, tel. 29.71.97): vedere cinema.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764): Teatro dell'Angolo. Riposo.
CARIGNANO (p. Carignano 6, tel. 53.79.96): chiuso.
COLOSSEO (v. M. Cristina 73, tel. 669.60.34): chiuso.
CHIERI:
NUOVO: (corso M. D'Azeglio 17, tel. 65.53.52): Il Festival Musica in Scena ad Ivrea. Piazza Ottinetti, stasera e domani ore 21,30 **Livietta e Tracollo** di Giovanni Battista Pergolesi. Interpreti: Giancarlo Tosi e Silvia Piccillo. Direttore: Antonio Plotino. Regia Stephan Wolkmann. Scene e costumi Eleonora Ritto. Inf. Tel. 0125 48.741 int. 21; 011 66.90.888.
MASSAIA: (v. C. Massaia 104, tel. 29.04.50): chiuso.
TEATRO di TORINO: (piazza Massaua 9, tel. 79.58.03): Danza all'Arena del Borgo. Finale Liguria 17-31 agosto.
TEATRO di TORINO - St. Grès di Viola - 11/12/13 agosto: **Week end con le donne** altro con Kalma e Bruno Rosa Genaro. Informazioni: 0174/730121
PICCOLO REGIO (p. Castello 215, tel. 881.52.42): chiuso.
AUDITORIUM RAI - TEATRO REGIO (piazza Rossaro, tram 16/18): chiuso.
GARYBALDI (v. Garibaldi 4 Settimo, tel. 801.17.46): chiuso.
JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 51.37.05): Riposo.

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

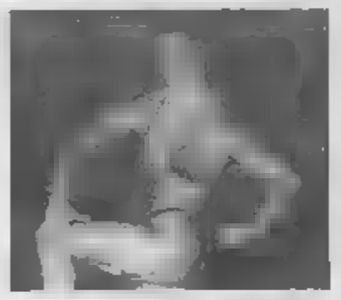
a cura di Noemi Romeo

«Festadiferragosto» a Susa Silhouettes ed alchimie

Molière a Susa +8

Gli acciacchi immaginari del signor Argante, gli amori segreti di Angelica, le bugie della serva Toinina. Questa sera sul palcoscenico dell'Arena Romana Susa alle 21,30 prende corpo una delle opere più famose di Molière, «Il malato immaginario» appunto. Diretto da Monica Altomonte, lo spettacolo inaugura la rassegna teatrale «Festadiferragosto» organizzata dall'Unione Culturale Arteviva Teatro. Da oggi fino al 15 agosto sono in programma cinque spettacoli, ognuno con inizio alle 21,30 circa. I biglietti costano 10 mila lire. Tra gli interpreti del «Malato immaginario» ci sono Franco Urbano, Mirco Ricci, Dario Geroldi, Sarah Santi, Antonella Paglietti.

Alchimie e café ?!



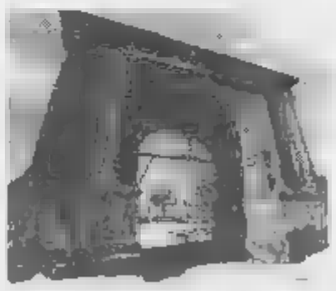
Torna il balletto al Café Chantant. Silhouettes e gesti aggraziati Il programma per la serata di oggi. Alle 21 nella suggestiva cornice di piazza Solferino, vicino alle fontane (l'ingresso lire duemila) è previsto «Alchimie», balletto ideato Anna Cuculo e interpretato oltre che dalla Cuculo anche da un altro valido artista torinese, Adolo Re Rebaudengo. «Alchimie» è un'esibizione in due tempi che prende spunto dalle mille sfaccettature della vita quotidiana e si realizza *«dalla dinamica del movimento, attraverso uno studio sulla forma stessa, fino all'immobilità assoluta»*. E' in funzione il bar con una vasta scelta di piacevoli cocktail.

Baby sitter !!

Molte donne lavorano (l'emancipazione, si ha fatto passi da gigante) ma non tutte le nonne disponibili a fare compagnia al nipotino rimasto a casa senza la mamma. Per chi ha problemi di questo genere, chi ha dei bambini o per motivi di forza maggiore o perché lavora è costretto a lasciarli da soli, è possibile affittare una baby sitter. A Torino, in via Cumiana 55, esiste «Baby Sitter»: 24 su 24 uno staff di persone (maestre d'asilo, ragazze a personale specializzato) è pronto a fa aiuto delle mamme «emancipate», compagnia al pargolo o ai pargoli, fino all'ora o giorno desiderato. Per informazioni è possibile telefonare al seguente numero: 331.301.

Successi Accademy +8

Cimoli, caposaldi della storia del cinema. Chicche rare mondo sempre più lontano. Si tratta dei successi cinematografici che l'Accademy ha firmato in dieci anni di attività. Dal 30 luglio presso il cinema Selene d'Essai, in corso Belgio 53, sono state riproposte le pellicole migliori, quelle che hanno fatto sognare intere generazioni. E che di certo nei prossimi anni diventeranno leggende. Stasera «Dieci anni di successi Accademy», questo il titolo della rassegna, si conclude con la proiezione del celebre «Sorgo Rosso», diretto da Zhang Yimou, anche questo distribuito dalla casa di Vania e Manfredi Traxler. Spettacoli alle 20,15 e alle 22,30. Biglietto: 6 mila lire.



C'era una volta... +7

Non una favola. Ma ha lo stesso fascino una stupenda fiaba, di una storia immaginata. Le stanze immense raccontano secoli e secoli di storia, i monumenti sono i testimoni passato, i protagonisti del presente. Ad Aosta per tutto l'anno nella «Vecchia Cappella della Reliquie» e nel deambulatorio (nelle chiese antiche è un corridoio che lungo l'abside) è esposta la Mostra della Cattedrale capoluogo valdostano. Di origini paleocristiane, la Cattedrale di Aosta presenta tuttavia notevoli stili, frutto continue evoluzioni incorse durante i secoli. Ad agosto è aperta tutti i giorni e si possono ammirare dalla pietra tombale di Emerico II calici e sigilli antichi.

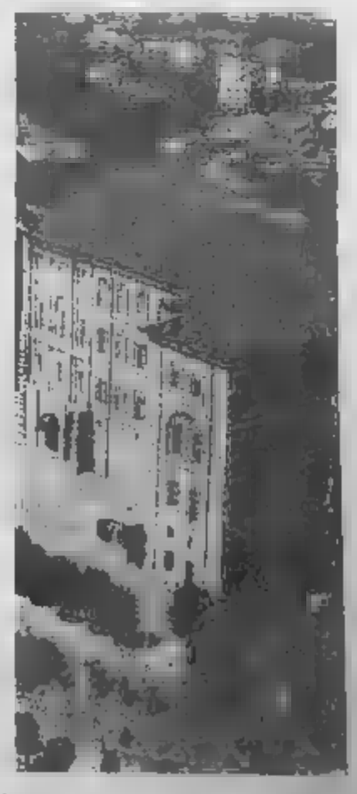
Swing sul Po Piano bar o strip-tease

TERRAZZA SUL PO
Swing alla Circoscrizione 8, in via Moncalieri 19. Stasera alle 21 alla Terrazza sul Po si esibisce Monica Griffa con musiche internazionali.
HEAVEN
Alle discoteca sul colle della Maddalena, dalle 22 fino alle 4 del mattino. Insieme alla sala da ballo è aperto il piano bar Heaven: dalle in avanti Corrado Vanzo, pianista, suona pezzi italiani e stranieri.
CLUB
Per gli amanti del liscio oggi, dalle 15,30 alle 16,30 e stasera dalle 21 a mezzanotte, ca dal vivo con l'orchestra diretta da Edo Puma, in corso Massimo D'Azeglio 9.
NIGHT CLUB
Champagne e strip-tease al Bar Chatham in via Teofilo Rossi 3, angolo piazza Cln e via Lagrange, tutte le sere dalle 23 alle 4 del mattino. Aperto il ristorante.

Feste e sagre a Roatto, nel Canavese, a Locana e a Valprato Seni e sogni ad Ala di Stura e armonie d'organo a Camasco Musica in scena ad Ivrea con «Livieta e Tracollo» di Pergolesi

ARENA METROPOLIS
Il cinema è grande questa sera Valentino. In programma ci sono ben 4 . Alle 21,45 «Frantic» di Roman Polanski, con Harrison Ford, Emmanuelle Seigner e Betty Buckley. A mezzanotte proiezione di «Zazzi al metrò» di Louis Malle, tra gli interpreti Philip Noiret. All'1,45 «I favoriti della luna» di Otar Ioselliani. Infine alle 3,45 «Una donna per tutti», regia di Paul Vecchiali. Ingresso lire 6 mila.
PELLERINA CINEMA
Alle 22 circa in Appio Claudio proiezione del film «Gandhi» di Richard Attenborough. Cinquemila lire il biglietto.
RETTORATO CINEMA
Presso il cortile del Rettorato, in via Po 17, per la rassegna «La politica degli autori» verrà proiettato «Black Comedy» di Atom Egoyan. Costo del biglietto mila lire.
CINEMA FATALE
A Collegno per «Notte al parco», rassegna cinematografica nel Parco dell'ex Ospedale Psichiatrico, alle 22 proiezione di «Attrazione Fatale». La regia è di Adrian Lyne.
FESTE NEL CANAVESE
Alla frazione Forzo, nei dintorni di Ronco Canavese, questa festa di Sant'Antonio e San Carlo.
CENTRO BALBO
Giochi a sorpresa. E' il programma di oggi per gli anziani del circolo ricreativo Amola Balbo, a cura della Circoscrizione 1 Crocetta, il centro è aperto tutti i giorni.
VIGNETI
S'inaugura oggi la Mostra del Vino presso i locali dell'albergo Lago a Viverone.
FESTA ROATTO
Roatto D'Asti: manifestazioni e artistiche, gare bocciofile e serate danzanti. Domani l'ultimo giorno. Per informazioni Pro loco di Asti tel. 938.129.

Ecco due modi di trascorrere la giornata nel Canavese. A Locana si svolge per tutto il giorno la Festa alle Foere. Mentre a Valprato Soana si conclude oggi la Festa al Santuario di San Besso con una marcia alpina. Per informazioni telefonare al 125/424.005.
CONCERTO PER ORGANO
A Camasco nella Chiesa Parrocchiale alle 21 di stasera concerto per organo eseguito da Gianfranco Moraschini.
IVREA MUSICA
Per la edizione Musica Scena, in piazza Ottinetti a Ivrea, questa sera alle 21,30 spettacolo «Livieta e Tracollo» di G. B. Pergolesi, Antonio Plotino, regia di Stephan Wolkmann. Le scene sono di Eleonora Ritto, gli interpreti: Giancarlo Tosi e Silvio Piccillo.
RIVOLI
Prosegue fino al 17 settembre la mostra personale di Luciano Saracco dal titolo «Seni, sogni, disegni». Apertura al pubblico dalle 16 alle 20.
ARTECORNICE
Ancora due giorni, oggi e domani, poi le rassegne d'arte nei locali della Saletta del Tarlo, in via Roma 71 a Limone Piemonte, chiuderanno i battenti. Dopo la personale di Piero Ruggeri è la volta di Claudio Giacone. Organizza «Artalincontro».



Tramezzini e toast Mulassano è il re

La facciata di Mulassano

Negli Anni Venti il *Caffè Mulassano* di piazza Castello fu il primo locale della città a servire tramezzini e toast. Era stato acquistato nel 1925 dalla signora Nebiolo, una donna intraprendente che aveva vissuto in America e che introdusse, insieme alla macchina per i toast fatta arrivare dagli *States*, molte novità nella gestione.

Fino ad allora il locale era stato frequentato da principi, nobili, alti ufficiali, personaggi della corte sabauda. I pesanti tendaggi che proteggevano una simile clientela dalla vista dei passanti furono ben presto eliminati dall'energica e rinnovatrice signora Nebiolo.

Il fondatore, Amilcare Mulassano, aveva voluto un locale austero e severo. Possedeva le *Distillerie Sacco* (famose per la menta) e aveva aperto il Caffè per ragioni di prestigio, per legare il nome dell'azienda ad un locale di alto classe. Ancora oggi la grande scritta dorata *Menta Sacco* campeggia sullo specchio dietro il bancone. Quando fu fondato, nel 1875, il locale si trovava in via Nizza. Il trasferimento in piazza Castello risale ai primi anni del Novecento.

L'ambiente è rimasto quello di allora. Le decorazioni esterne e interne furono ideate dall'ingegnere torinese Antonio Vandone. Le parti ornamentali in legno, scolpite a mano, sono dorate a polvere». Il soffitto è a sottoni, con gli elementi centrali in cuoio di Madera. I marmi sono impreziositi da decorazioni floreali in bronzo.

«Nel 1978 — racconta Antonio Chessa, proprietario da quindici anni — abbiamo fatto fare un restauro conservativo. Nel corso degli anni, il locale subito qualche piccola modifica non perfettamente armonizzata all'ambiente. Ora il tutto come prima. I vecchi clienti mi dicono che è rinato il *Mulassano* dei primi decenni del secolo». Al *Mulassano* sono stati girati film come «Piccolo mondo antico», «Addio giovinezza», «Quattro mosche di velluto grigio». Da molti anni, ormai, è luogo di ritrovo per attori, registi e cantanti.

Qui sono passati Lugo, Biasiola, Bonimmino Gigli. Il maestro Gavazzeni è un cliente affezionato, viene da cinquant'anni». Altro famoso frequentatore era Mucario. «Si sedeva — dice Chessa — ad uno dei tavolini del dehors e l'intenso viavai della gente, per ricevarne spunti per le sue macchiette».

g.f.

L'ELENCO DEI RISTORANTI APERTI

A tavola, si mangia

Gli indirizzi pubblicati sono segnalati dagli stessi proprietari. Tuttavia, poiché per i ristoranti non esistono turni da rispettare, è opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

Aperti oggi

Mole, via 12, tel. 839.6841
Alba, via San Pio V 8, tel. 668.2054
Alla Buca di Francesco, via S. F. da Paola 27, tel. 839.6484
via Artisti 28, tel.
Barolo, via Bava 1, tel. 832.194
Bellatto, p. Repubbl. 24, t. 850.046
Carlo, piazza San Carlo 156, tel. 515.317
Caval 'd Brons, piazza S. 157, 543.810
Cit Turin, via Arsenale 44, tel. 557.6154
Da Ignazio, via Rattazzi 1, tel. 534.068
Da Mauro, via M. Vittoria 21, tel. 839.78.11
Della Rocca, via della Rocca tel. 831.814
Delle Indie, via Verdi 10, tel. 838.7441
Filo di via P. Tommaso 2/b, tel. 669.2385
Firenze, via S. F. da Paola 41, tel.
Gasthaus, via Gramsci 3, tel. 537.358
Il Cantuccio, via Pomba 8, tel. 830.472
Il Ciclope, via S. F. da Paola 46, tel. 839.5031
I Tarocchi, via S. Dalmazzo 7, tel. 540.249
La Pergolarosa, via XX Settembre 18, tel.
La Scaletta, via C. Alberto 49; tel. 839.8422
La sacrestia, via Giacosa 2b, tel. 658.559
L'Osto del Borgh'vej, Tasso 7, tel. 566.0386
Major, via Berthollet 25, tel. 669.9573
Re Chiaro, via S. Francesco d'Assisi 21, tel. 546.760
Marinella, via Verdi 33, tel. 831.525
via Passalacqua 4, tel. 541.370
Nuovo Regio, piazza 117, tel. 511.770
Osteria Triulsa, piazza Corpus Domini 17, tel. 566.1466
Pam-Pam, corso Vittorio 45, tel. 655.437
Samoa, via Montebello 11, tel. 874.713
service, via Gioberti 4
Sotto la Mole, via Montebello 9, tel. 832.201
Taverna fiorentina, via Palazzo di Città 6, tel. 542.412
Tatì's, via Gobetti 23, tel. 511.991
Trattoria Mosaico, via S. Gallieri 8, tel. 650.6796
Vecchia Torino, via Corte d'Appello 13, tel. 546.033
Dong-Hua, S. Maurizio 25, tel. 830.733
Du-Cheng, via Settembre 62, 546.169
Nuova Fenice, corso S. Martino 5, tel. 553.067
La Pagoda, via Gioia 2, tel. 539.897
Nanchino, corso Beccaria 2, tel.
Panda, corso Vittorio 29, tel.
Hua-Tai, via S. Quintino 1/b, tel. 517.974
Kuoji, via Massimo 4, tel. 830.979
Porta di Drago, via Camerana 12, tel. 512.953

SAN SALVARIO VALENTINO
Al d'Oro, via Galliari tel. 650.9391
Appennino Pistoiese, via Nizza 69, tel. 669.6428
Da Angelo e Lisa, via Baretti 2, tel. 669.9229
Olfattra, via Galliari 5, tel. 669.9006
Amelia, 31, tel. 669.6472
Mondì, via Saluzzo 3, tel. 669.2058
Giappone, via 16, tel. 650.5218
Il Papavero, corso Raffaello 5, tel. 650.2660
Perosino, viale Virgilio 53, tel. 657.362
La magione del Tau, corso Bramante 81, tel. 696.4872
La Rotonda, corso Massimo d'Azeglio 11, tel. 650.5600
L'Elfa, Marconi 35, 655.291
Mellow, via Nizza 3, tel. 669.9174
Ristodante, via Saluzzo 112, tel. 673.810.
Sale e Pepe, via Giotto 21, tel. 696.6182
:
Radja, Bramante tel. 696.3461
Mandarin, via 3, tel. 669.6134
Take Away, via M. Cristina 32/d, tel.

CROCETTA SAN
Aladino, via Cassini 4, tel. 584.117
A Vecchia Napule, corso Mediterraneo 70, tel. 595.275
Da Mario, via Massena tel. 544.449
Carlo, via Magenta 2, tel. 535.359
555.359
Quadrifoglio, via Gioberti 58, tel.
Sorriso, San Secondo 43, 596.627
CINESI:
Perla d'Oriente, via Tomicoli 51, tel. 581.651

Adriano, via Pollenzo 39, tel. 335.8311
Cambusa, via Valdieri 2, tel. 443.302
Danilo, via Germanasca 24, tel. 447.4512
Il Pappagallo, via Braccini 57, tel. 334.936
La Clara, via Berge 15, tel. 447.2797
Grenja, via Monginevro 75, tel. 331.583
Pergola, via Cesana 54, tel. 447.1784
Maxim, via Verzuolo 40, tel. 447.5677
Mellow, via Nanni 92, tel. 447.6966
Mignon, via Boggiani 4, tel. 380.090
Silvano, via Monginevro tel.
CINESI:
Bambù, Peschiera 167, tel. 315.2464
Drago e Fenice, corso Rosselli 66, tel. 593.191
Gui Lin, via Vigone 30, tel. 447.43.43
King Hua, corso Racconigi tel. 331.271
King Hua, Brunetta 19, tel. 331.867
d'Oro, via Monginevro 9, tel. 315.2058

- CIT
POZZO
Al Grassi, via Grassi 9, tel. 547.721.

Baricentro, via Sant'Ambrogio 25, tel. 726.767
Inerzia, via Digione 8, tel. 740.419
Le Maschere, via Vandalino 16, tel. 728.928
Petrera, via Principi d'Acaja 57, tel. 749.5126
CINESI:
Hang Zhou, corso Francia 278, tel. 790.997

CAMPIDOGLIO
S. DONATO - PARELLA
White, strada Chieri 1, tel. 740.441
Di quattro, via Bianchi 48, tel. 790.101
Etrusco, via Cibrario 52, tel. 480.285
CINESI:
Capitol, Svizzera 58, tel. 740.140
Drago d'Oro, corso Umbria 20, tel. 484.085
Hua Li Do, via San Donato 7, tel. 487.717

ROSSINI - VALDOCCO
VANCHIGLIA
Charm, via Perugia 41, tel. 850.377
Da Gino, Corso R. Parco, 161, tel. 202.652
Da Tiziana, Belgio tel. 890.717
Giannini, via Cecchi tel. 851.282
La Brace, via Napione 29, tel. 831.602
L'Airone, via Guastalla 5, tel. 877.483
La Rosa Franca, via Santa Giulia 57, tel. 830.076
Gloria, via Borgo Dora 3, tel. 521.1258
Mandrake, lungo Dora Napoli 16, tel. 246.1077
CINESI:
Canton, Palermo 125, tel. 238.762

BORGO VITTORIA
Al Gambero, via Giachino 16, tel. 216.4064
Il ginestra, via Valprato 15, tel.
La Strana Gente, via di Stura 43, tel. 220.1727
Map, via Previati 2, tel. 220.1838
Sarti, corso Grosseto 81, tel. 216.04.13
CINESI:
Mei Li Hua, largo Toscana 29

B. MILANO
M. CAMPAGNA -
Angelo, corso G. Cesare 132, tel. 232.477
Arte e Turismo, strada Settimo 75, tel. 273.1622
Bisiesa, corso G. Cesare 198, tel. 200.520
Ciau Turin, corso G. Cesare 174, tel. 205.0748
Colonnello, Vercelli 21, 280.366
Da Mario, via Martorelli 43, tel. 205.2155
Pietro, corso Vigevano 6, tel. 248.1285
Del Bisonti, via D. Chiesa 75, tel. 273.1694
Ippocampo, corso Novara 5, tel. 857.165
Carretera, corso Vercelli 195, tel. 083
Lo Squalo, corso G. Cesare 93, tel. 851.438
Mazza, corso G. Cesare 53, tel. 851.430
Osta Bacu, corso Vercelli 226, tel. 264.579
Trattoria Valgranda, Lanzo 68, tel. 290.174
Vittoria, corso G. Cesare 373, tel. 282.4181
CINESI:
China Town, corso G. Cesare 61, tel. 850.472

M. PILONE - VAL SALICE
CAVORETTO
Alberoni, Moncalieri 286, tel. 696.3255
Contrario, strada Moncalvo 102, tel.
Bellavista, S. Margherita 183, tel. 832.580
Cafasso, strada Val Salice 178, tel. 650.4534
Ciacci, corso Chieri 48, tel. 890.250
Cit Cavoret, al Ronchi 14, tel. 696.3135
Lanfranco, Moncalieri 218, tel. 69
Fontana dei Francesi, strada comunale Pecetto 123, tel.
Val Salice 2, tel. 669.9912
Golfi, Casale 117, tel.
Gran Corona, corso Moncalieri 502, tel. 661.0100
Hermada, piazza Hermada 10, tel. 619.0541
La Cloche, strada Traforo Pino 106, tel. 894.213
La Contea, corso Quintino Sella 132, tel. 812.2307,
La Dantora, corso 321, tel. 687.108
La Gondola, corso Moncalieri 190, tel. 696.1105
griglia, str. ronchi 64, tel. 696.2772
Mayerling, piazza Fregugila 6, 635.624
Muletto, corso 194, tel. 890.221
Osteria dell'amicizia, corso Casale 221, tel.
Saltinciolo, strada Superga 3, tel. 890.835
Salumaio, via S. Santarosa 7, tel. 839.5120
Sopral, via Moniamato 14, tel. 839.5120
Trattoria del Peso, piazza Madre 6, tel.

CINESI:
La Giunca, corso Moncalieri 29, tel. 689.9273

S. RITA -
LINGOTTO
Città Giardino, via Guido Reni 171, tel. 394.580
Da Gino, via Piava 62, tel. 347.2326
Entremetier, via Nizza 216, tel. 670.603
Gennargentu, corso Lepanto 4, tel. 319.7622
Il Pomodoro, via Caprera tel. 351.572
Imperia, U. Sovietica 445, 342.013
Jour Nuit, via Buenos Aires 22, tel. 383.082
Lilibeo, V. Sovietica 359, tel. 613.772
Le Tre Lanterne, corso Orbassano 277, tel.
Quadrifoglio, via Benavagienna 22 tel.
Rugantino, via Ricolo 5, tel. 342.017
Sette Nani, corso Unione Sovietica 528, telefono 342.705
Taverna dell'Hobbit, via C. del Prete 72, tel. 323.763.
Hua, via Boston 24, 351.340
Dou, corso Sebastopoli 242, tel. 354.420
La Primavera, via Turati 118/a, tel. 319.0758
Hua Dou, via Rovereto 79, tel. 354.420

La Sip si rifà il trucco Riapre il locale di via Roma

Immagini turistiche sulle nuove carte telefoniche della Sip. In futuro, al posto della Gran Madre di Torino, del Duomo di Milano o del Colosseo, potranno trovare posto inserzioni pubblicitarie. L'emissione speciale, curata dalla società di telecomunicazioni in collaborazione con tutte le Regioni, sarà messa in vendita al pubblico nei prossimi giorni.

Un'iniziativa di promozione turistica che si inserisce in un momento di crescita complessiva dell'azienda. La sola agenzia di Torino Est ha raggiunto a fine luglio il tetto dei 300 mila abbonati. Ma ci sono anche miglioramenti qualitativi: 50 miliardi di investimento, 11 mila nuovi impianti sono stati installati nei primi sette mesi del 1989, con un tempo medio di evasione di 2,8 mesi, il 98 per cento dei guasti sono stati riparati entro il giorno. Cambiano anche i rapporti con gli utenti: il personale che opera a contatto il pubblico è stato infatti dotato di codice identificativo nominativo numerico, a seconda del servizio.

La Sip, dunque, migliora i propri servizi. L'ultima iniziativa è la riapertura del posto telefonico automatico di via Roma previsto per giovedì 17 agosto dopo i lavori di ristrutturazione e rinnovo dei locali e dell'arredo interno. *«Abbiamo seguito i suggerimenti forniti dall'Assessorato all'Arredo Urbano»*, dicono alla Sip. L'esterno della vetrina è stato realizzato in vetro e ottone, mentre per l'arredo interno è stato scelto il colore.

Ma non è una semplice operazione di maquillage. Ci saranno anche dieci apparecchi telefonici funzionanti a moneta o mediante scheda telefonica, due distributori automatici di gettoni e carte magnetiche e una nuova apparecchiatura: il *«Bancobal»*. Si tratta di una macchina che consente il pagamento in contanti delle bollette telefoniche, in futuro l'operazione potrà essere compiuta anche mediante una qualsiasi tessera Bancomat. I locali di via Roma saranno aperti tutti i giorni dalle 8 alle 22, sabato e festivi compresi. Dicono alla Sip: *«L'orario continuato ci permetterà di offrire un notevole miglioramento del servizio»*.

Pier Franco Quaglieni

DIRETTORE DEL PANNUNZIO

Quaglieni è presidente della Federazione italiana dei docenti

Nuovo presidente nazionale della Federazione italiana dei docenti è stato nominato il professor Pier Franco Quaglieni, 41 anni, ordinario a Torino di Letteratura italiana e direttore del centro studi e ricerche «Mario Pannunzio», formati un punto di riferimento per intellettuali e per soci che vogliono approfondire tematiche che vanno dalla letteratura alla storia dell'arte, dalla linguistica alla geografia, a preparasi per un esame).

Il presidente nazionale che assumerà l'incarico a Roma il primo settembre sarà anche il nuovo direttore settimanale della Fid, «Scuola Laica».

La Fid è un'organizzazione apartitica ed aconfessionale che raggruppa sotto il profilo professionale docenti di ogni ordine e grado.

STASERA A CENA

I ristoranti segnalati per questa

a cura di A. Bona

Prezzo (incluso vino della casa)
da L. 80.000 in su ●●●●●
medio alto 60/80 ●●●●
medio 50/60 ●●●
medio economico 30/50 ●●
economico sotto le 30 ●

LA CLOCHE strada Traforo del Pino 106 - tel. 894213 8999462. *Chiuso:* domenica sera e tutto lunedì. *Ambiente:* elegante, accogliente, musica al piano, ampio terrazzo. *Cucina:* piemontese, raffinata. *In menù:* insalatine di verdurine dell'orto cotte e crude, la torta di sfoglia con porcini, albese con rughetta e belõm, il timballo trota salmonata alle erbette, risottino con porcini, tagliatelline pomodoro crudo e basilico, minestrone tiepido, tacchinella farcita erba cerea, filettino al forno con cappella di funghi porcini sulla foglia di castagno, dolci della casa. ●●●●

IL PAVIA viale Thovez 60 bis - tel. 6698672. *Chiuso:* lunedì. *Ambiente:* classico con dehors e grande giardino. *Cucina:* classica nazionale. *In menù:* grande buffet self-service di antipasti, tutti i patè, carne cruda alla piemontese ed all'albese, pesci, carni e verdure in carpione, strozzapreti alla tavernlera, tagliolini mare monti, spaghetti allo scoglio, pasta e fagioli, minestre fredde, vari pesci in cartoccio, tagliata alla rughetta, filetto lardellato, funghi in tutti i modi, dolci della casa. ●●●

ALBERONI corso Moncalieri - tel. 6963255. *Chiuso:* martedì. *Ambiente:* rustico accogliente con terrazza sul Po. *Cucina:* tradizionale piemontese di Francesco Cignetti. *In menù:* antipasti assortiti self-service, cotolettine in carpione, salumi vari, verdure ripiene, carne cruda alla piemontese, lingua al verde, tajolini alla langarola, ravioli al sugo d'arrosto, risotti vari, la finanziera, funghi in tutti i modi, carrello carni fredde, dolci della casa. ●●

ALADINO largo Cassini 4 - tel. 584117. *Chiuso:* martedì. *Ambiente:* molto familiare ed accogliente. *Cucina:* casalinga. *In menù:* insalata di polpa di granchio al sedano, albese al tartufo, cocktail di gamberi e kiwi, insalatina di gamberoni con rucola, langaroli in salsa noci, tagliolini al salmone, spaghetti eco di mare, pesce spada alla griglia, lumache alla parigina, filetto alla tartara, dolci della casa. ■

IMBARCO PEROSINO viale Virgilio 53 - tel. 657362. *Chiuso:* lunedì. *Ambiente:* piacevole, panoramico sul bordo del Po. *Cucina:* tradizionale, all'insegna della freschezza. *In menù:* antipasti a buffet self-service, insalata di sedani al gorgonzola e mascarpone, insalata di mele, cetrioli, melanzane grigliate, zucchini e milanesi in carpione, tomini, tagliatelle al limone, panserotti alla rucola, risotto alle erbette dell'orto, pesce spada, roast-beef, filetto al pepe verde, dolci della casa. ●

WEEKEND gite feste & sagre popolari

In Piemonte e in Valle d'Aosta si stanno preparando i festeggiamenti per il 15 e 16 agosto, giorno dell'Assunta, ed ogni paese, grande o piccolo, sfodera la sua sagra

Sagre, balli e processioni... Ferragosto si festeggia così

Martedì è Ferragosto: chi — per un motivo o per l'altro — è costretto a rimanere in città, non rinuncia alla tradizionale scampagnata, col proposito di consumare, nel fresco dei monti o nella tranquillità della campagna, una giornata all'insegna della buona cucina, del vino buono e dei divertimenti, fatti — alla moda di un tempo — di giochi all'aperto o balli al palchetto. Le occasioni non mancano. Folclore, spettacoli, musica, gastronomia: c'è per tutti i gusti, nelle numerose manifestazioni in programma, da domenica a martedì, in quasi tutto il Piemonte.

A Castagnole Lanze, in frazione San Grato — nell'Astigiano — si svolge fino al 16 agosto una tradizionale festa campestre, *«I cinque dì di ferragosto»*, alla riscoperta delle vecchie tradizioni contadine, balli, esibizioni folcloristiche e tante buone gastronomia.

Folclore e sport (tornei di pallone elastico e di bocce), con il contorno di spettacoli musicali e teatrali, proposti (fino al 20 agosto) alla grande *«Festa 'd Sinsi»*, nel Cuneese, con una serie di intrattenimenti presso il castello di Sinio. Vino e cibi genuini non mancheranno anche nelle celebrazioni del *«Ferragosto Chemmese»* (dal 13 al 15 agosto) che offre giochi, danze e cena in piazza.

A Viverone, nell'ambito del *«Ferragosto Viveronese»*, oltre alla mostra enologica nel salone dell'Albergo del Lago (fino al 16 agosto), previste fiaccolate sul lago, la sera di lunedì, e una serata danzante, martedì, con l'elezione di Miss Viverone.

Ad Alice Superiore è prevista, martedì, una grande festa dell'aria, con l'esibizione di e variopinte montgolfiere, mentre a Sestriere è in programma uno spettacolo pirotecnico. A Ferragosto, inoltre ricorre la festa religiosa della vergine Assunta. In molti paesi si allestisce il ballo, in altri si fa la processione per le strade: basta dare un'occhiata alle varie iniziative per rendersi conto che la tradizione è ancora viva.

A Fabbrica Curone (Al) e Vallenzona (At) si svolgono festeggiamenti patronali per l'Assunta, con serate musicali, giochi vari e gare sportive. A Sale Langhe (Cn), oltre a manifestazioni folcloristiche, sono previste mostre di pittura e di artigianato. Martedì sera a Bussolene, si svolgerà la tradizionale processione dell'Assunta, con la fiaccolata per le vie del paese, mentre a Centallo, per la *«Festa dell'Assunta»*, ci sarà la consueta sfilata in costume dei rappresentanti dei borghi, accompagnati dalla banda musicale.

Pier Luigi Griffa

Per celebrare le sue guide la Valle d'Aosta organizza sfilate e fuochi d'artificio

La Valle d'Aosta festeggia le sue guide: il giorno di Ferragosto infatti, rinnovando l'antica consuetudine secondo la quale il giorno dell'Assunta è dedicato agli uomini delle montagne, in tutti i maggiori centri della regione sono in programma varie manifestazioni che abbinano sport e folclore.

Le guide, abbandonati per un giorno giacche a vento e scarponi all'ultima moda, indossano la divisa dei giorni di festa, quella degli avi con i calzettoni di lana bianca, i pantaloni di panno alla zuava e cappelli a tesa larga adorni di piume. I costumi femminili invece, diversi a secondo della vallata, sono riccamente ricamati. Sui panni rossi e neri delle gonne trionfano mazzi di stelle alpine, genziane e rododendri. Le camicette, bianchissime, abbellite dai pizzi, contrastano gli scialli di lana e con i caratteristici copricapo, neri e rossi nella Valtournanche, viola e neri a Cogne, enormi e color oro nella valle di Gressoney.

Proprio a Gressoney Saint-Jean l'appuntamento è alle 10,30 di martedì con la Messa e la processione per le vie del centro. Al pomeriggio esibizione delle guide del Monte Rosa alla palestra di roccia di Lysbalma, vicino a La Trinité, mentre verso le ore 13, piatti tipici per tutti gli ospiti. Alla sera fiaccolata e il giorno dopo gita al rifugio Castaldi, accompagnati naturalmente dalle guide del Monte Rosa.

A Cervinia invece i festeggiamenti iniziano il 12 agosto: domani infatti ricorre il bicentenario della «scoperta della splendida conca del Breuil. Il 12 agosto 1789 lo svizzero De Saussure raggiunse la conca dal colle delle Cime Bianche. E' in programma una rievocazione storica dell'avvenimento, in costumi d'epoca, con la partecipazione delle maschere di Saint-Rhémy-Bosse e di gruppi folcloristici. Inoltre i tecnici dell'Istituto Geografico Militare procederanno alla misurazione del Cervino. In serata presentazione di vini delle tenute Savoia-Aosta di Amedeo d'Aosta e di vini Doc valdostani.

Domenica *«Bataille des reines»* e il 15 festa delle guide con sfilata, Messa al campo, concerto della banda musicale di Donnaz. Alle ore 11 dimostrazione di arrampicata, di soccorso alpino elicottero e, al pomeriggio, lancio di paracadutisti della scuola di Aosta. Nella palestra di roccia di Singlin, il pubblico avrà la possibilità di provare passaggi di arrampicata insieme alle guide del Cervino ed esibizione di parapendio.

Per Courmayeur quella di martedì è la 94ª Festa delle guide: tradizionale sfilata con partenza dalla *«Maison des guides»*, omaggio ai caduti della montagna, Messa e benedizione corde e picozze. Alle 11 premiazione delle guide che si sono distinte per meriti professionali nella passata stagione, nel pomeriggio dimostrazione arrampicata alla palestra di La Sax; spettacolo pirotecnico in serata.

Paola Campana

Oulx, giochi e mostre per l'estate

I commercianti di via Roma e via Rolland Faure a Oulx organizzano dal 13 al 16 agosto la terza edizione delle manifestazioni per l'estate.

13-16 agosto: Mostra di quadri di pittori locali e degli allievi dell'Università della Terza Età.

13 agosto: Inizio Concorso Pittura Estemporanea per bambini.

14 agosto: Giochi tradizionali per bambini.

15 agosto: ore 16 premiazione lavori bambini - ore 17 gruppo folkloristico «Gadoni di Nuoro» e vendita prodotti tipici sardi - ore 21,30 repertorio di montagna del coro Ange Gardion di Oulx.

16 agosto: ore 15,30 banda e folkloristico Salbertrand - 21,30 chiusura con ballo liscio e distribuzione della specialità gastronomica «Gaffri» preparata dall'ANA di Oulx.

Val Varaita, il «tumin» per quattro giorni

Gastronomia e musica tengono banco per quattro giorni a Melle, in Valle Varaita, con la *«Sagra del tumin»*, organizzata dalla Pro Loco per valorizzare i tipici formaggi locali. La manifestazione giunge quest'anno alla sedicesima edizione.

Il programma prevede per domani ballo pubblico nella Piazza del Peso con l'orchestra «Gli Azimut» di Piasco. Domenica bancarelle lungo le vie del centro con tutta la gamma dei prodotti tipici, dal miele alle erbe medicinali agli oggetti d'artigianato. Alcuni maestri falegnami daranno dimostrazioni pratiche di come viene lavorato il legno per ricavarne i motivi geometrici caratteristici della Valle Varaita. Alle 16 distribuzione di polenta, salsicce, vino e naturalmente «tumin del Melle». Serata ancora sulla pista da ballo con i «Samantha Folk» di Verzuolo. Lunedì pomeriggio giochi e intrattenimenti vari dedicati ai ragazzi, e poi festa danzante. I festeggiamenti si concludono il martedì di Ferragosto con un «Tombolone» per grandi e piccini. Serata culturale con le belle diapositive di Claudio Mattio di Piasco.

I «tumin», protagonisti della sagra, sono un tipico formaggio fresco vaccino prodotto solo a Melle e nella vicina Frassino. *«Le erbe della nostra zona hanno qualche cosa di particolare per cui il formaggio rimane morbido, gustosissimo»* — spiega il presidente della Pro Loco, Giovanni Fino — *«Il latte delle vacche che pascolano più a monte, o più a valle, ha gli stessi requisiti e non può diventare tumin»*.

In paese ancora una ventina i produttori per un totale di 60-70 kg di formaggio la settimana che, specie nella stagione estiva, vengono venduti completamente ai villeggianti.

Marco Sannazzaro

GLI ITINERARI DI «STAMPASERA»

Due gite per solitari amanti della natura

La prima è al castello sabaudo di Casotto, dopo Mondovì, l'altra in Val Soana

Ecco invece due idee per chi desidera trascorrere un ferragosto rilassante senza allontanarsi troppo, ideale per i solitari, gli amanti della pace, i nemici del posti alla moda e delle villeggiature urlanti e sudaticce.

La prima meta, a circa due ore da Torino, è il **Castello sabaudo di Casotto**, avvolto dai boschi di Garessio, la seconda è a 55 km, è il Comune di Ingria in Val Soana, vero paradiso per i naturalisti.

Per raggiungere il castello la soluzione migliore è quella di arrivare a Mondovì, proseguire sulla statale per Savona e, superato il santuario di Vicoforte, svoltare per Pamparato. E' un tragitto molto piacevole, prima tra prati e pendii gentili, poi tra fitti castagneti tagliati da ruscelli e rivi. Pamparato appare dopo tanto verde, inaspettato in una conca a 816 metri sul livello del mare ai piedi dei monti Tiú e Ravino. E inaspettato è pure il fermento culturale che anima questo paesino di 700 abitanti: continua in agosto l'eco del Festival dei Saraceni, non di rado s'odono note di musiche barocche e la piazza non è solo nucleo di chiacchiere estive ma spazio perfetto per danze e sperimentazioni teatrali.

Poco oltre, c'è l'indicazione per la frazione di Valcasotto, la Valle dei Castori, la stazione sciistica di Garessio 2000, il castello è a circa metà strada, in una valletta selvaggia. Lo si intuisce appena avvolto com'è dagli alberi di un parco secolare che è ormai tutt'uno con i boschi dove tra faggi e mirtilli il profumo dei porcini non è un'illusione.

Qui le radici della Storia scendono profonde: luogo agli eremiti fu prescelto da San Brunone nel Secolo XI per erigere grande Certosa che ospitasse i frati del suo Ordine. Nei secoli vide scorribande di predoni monregalesi, incendi e saccheggi soldati francesi e quando nel 1837 Casa Savoia lo acquistò per trasformarlo in Castello Reale di caccia, dell'antico monastero non rimanevano che i resti.

Carlo Alberto e, soprattutto, Vittorio Emanuele II erano soliti trascorrervi i mesi estivi. Il «galantuomo», gran cacciatore, fu spesso accompagnato tra queste montagne da «la Bela Rosin» di cui Maria, custode del castello e cicerone tra le nobili stanze, parla alzando gli occhi al cielo, come se le vicende dei Savoia le toccassero da vicino. Ha toni di compassione per la principessa Clotilde, figlia del re, andata in sposa a soli 15 anni al principe Girolamo Napoleone per il bene dell'Unità d'Italia, di pietà per il giovane Oddone costretto a vivere su carrozzella. E' un piacere sentirla interpretare gli avanti fino al 1861 quando il castello fu venduto ai privati, seguirla nella descrizione di mobili e arredi: poche concessioni allo sfarzo condo lo stile dei Savoia.

Ma oggi il sovrano, cultore della buona tavola, avrebbe l'imbarazzo della scelta: Rita Casazza che, con il marito, maestro di fondo gestisce l'«Osta del Re», ricavato con gusto in una delle case coloniche adiacenti il castello, è una cuoca che lo invoglierebbe a fermarsi spesso: armonizza i sapori liguri con quelli piemontesi, prepara una stupenda polenta saracena al sugo e porri e impareggiabili sono lo tagliatelle ai funghi freschi e le trote di ruscello al forno. Sotto la sua veranda anche solo una merenda di tomini annegati nell'olio, salamini e raschera, il formaggio locale, magari dopo una passeggiata nei boschi, può la ribalsura indimenticabile di un tranquillo ferragosto regale.

Una veduta del castello sabaudo di Casotto i nell'immenso parco

Immersione totale nei castagneti anche ad Ingria, il primo dei tre Comuni della Val Soana. 827 metri di altitudine, 14,57 km quadrati di estensione e una miriade di borgate, tra cui nel vallone di Codebiolio Beirasso, Bottassa e Querio unite da una rete di mulattiere, frazioni, vecchie baite isolate e abbandonate. Da Belvedere che si trova nel fondovalle, Pont d'Ingria, il capoluogo, si raggiunge facilmente seguendo la provinciale, ma chi ama andar per sentieri, non rinunci al piacere di seguire l'antica mulattiera che inizia da un ponticello e un solo sul Rio dell'Uia, fiancheggiato da un mulino in disuso. In non più di dieci minuti, salendo tra i prati, si arriva al piccolo cimitero, alle abitazioni raggruppate su una balza rupestre, alla modesta parrocchia. Oltre la piazzetta di Pont anche una gradinata si tramuta presto in mulattiera che s'addentra in un bosco di frassini, castagni, noccioli selvatici. A lato alcuni piloni votivi, poi sulla sinistra il bivio per Camprovardo. In un quarto d'ora si può raggiungere Rivoira, una frazione a 926 metri la cui abitato collegato da vicoletti che confluiscono il nucleo della chiesa, ricordano i borghi medievali. A Camprovardo, che dista pochi minuti di sentiero a mezza costa, alcune abitazioni veri capolavori di architettura, palazzotti montani tre-quattro piani segnati da scale di legno, e la sua fontana datata 1856 è una delle migliori della valle. Sul versante opposto, sulle propaggini orientali del monte Serena, passati una brughiera e gli archi in pietra tardo settecenteschi delle case di Paturera, ci aspetta un'altra frazione incantevole; Reverso, circondato dagli alpeggi e da boschetti di noci. Son posti molto generosi verso chi li tratta con silenzio e rispetto: per fortuna di lattigo, scatolette e sacchetti conservatici finora ne hanno visti pochi, e si spera che ancora per molto continui l'avversione dei discendenti di Pantagruele per le salutari fatiche.

Maria Giulia Alemanno

La situazione astrale: Ferragosto all'insegna della Luna piena

L'Ariete sfoderera spirito di sacrificio ■ pazienza, i balzani Gemelli meditano la fuga

OROSCOPO dei cani

Testi e disegni di Marisa Di Bartolo

21 ■■■■■ 19 aprile

La settimana di Ferragosto si profila sotto l'egida della luna piena, con i pianeti curiosamente raggruppati nei segni della Vergine ■ del Capricorno. Per i nostri cani-Ariete ciò significherà (malgrado il caldo) il trionfo delle loro migliori qualità ■ ponderatezza, capacità di riflessione, pazienza e spirito di sacrificio. Ciò riguarderà soprattutto i cani da guardia e da difesa, specie quelli che si trovano in trasferta al mare e ai monti a far ■■■pagnia ai loro padroni. Nei giorni del plenilunio visioni ■ chiaroveggenza.

Coker 20 aprile 19 maggio

I pianeti veloci e lenti ammucchiati negli altri due segni di Terra (Vergine e Capricorno) danno ai nostri nativi non comuni opportunità ■ ■■■■■ in ogni campo: cani belli e brutti riusciranno a persuadere i loro proprietari a condurli con loro in vacanza, e sapranno non dare il benchè minimo disturbo comportandosi con dignità ■ discrezione. Anche quelli che sono stati sistemati ■ pensioni avranno la soddisfazione di socializzare con gli altri quadrupedi ospiti. Nervosismo nei giovani da lunedì.

Levrieri persiani 20 maggio 20 giugno

I cani nati sotto questo segno nell'arco della settimana potranno comportarsi talvolta in modo balzano, specialmente là dove si trotti di cani che vivono in spazi molto ridotti, quali canili, pensioni e simili. Da lunedì Labrador e Pastori tedeschi si sentiranno spinti ad attuare esplorazioni dell'ambiente e quelli costretti in luoghi angusti prenderanno■ in esame possibilità di fuga; giovedì, giorno della luna piena (in Acquario) smanie aggressive anche in piccoli cani quali Chihuahua, Maltesi ■ Yorkshire.

Boule-dogue 21 giugno 21 luglio

La luna piena in Acquario, Giove sempre splendente nel loro segno e tutti i pianeti lenti in Vergine fanno dei cani-cancerini i prediletti dello zodiaco: i nativi infatti, già di per sè fantasiosi, vedranno il mondo 'color di rosa' e parteciperanno con entusiasmo a tutte le iniziative padronali. Qualche cane a pelo raso trasferito in montagna potrà tuttavia trovarsi esposto a colpi di freddo; Dalmata e Boxer potranno così trovarsi afflitti da riniti o scoli oculari. Per i randagi ■ gli abbandonati colpi di fortuna in vista.

Terrier irlandese 22 luglio ■■■ agosto

Nel corso della settimana molti tra i nativi, specie quelli che celebrano il loro compleanno, riusciranno ad essere ■ centro dell'attenzione, ■ a rivelare nell'eccezionale situazione delle trasferte marittime o montane l'inattesa capacità di adattarsi ■■ ogni circostanza, e in molti casi quella di rivelarsi preziosi guardiani, specie di campeggiatori solitari o ■ padroncine senza cavaliere. Saranno soprattutto Cocker e Setter inglesi a brillare in tale posizione. Per tutti, cani e padroni, ■■■ in vista sprocci amorosi.

Basset hound ■ agosto ■■ settembre

Purtroppo qualche cane nato sotto questo segno vedrà la propria sensibilità messa a dura prova: più d'uno dovrà fare i conti ■■■ l'egocentrismo di padroni che non si faranno scrupolo di piantarli in asso presso amici e parenti. Gli astri tuttavia sono per loro assai benevolmente disposti: soprattutto i cani di piccola taglia, specie se bassotti o pechinesi, dopo qualche patema avranno la gioia di essere inclusi nei programmi del padrone. Nel corso del weekend fantasie sfrenate ■ spinoni ed altri cacciatori.

Levriero afghano 23 settembre 22 ottobre

La settimana astrologica si profila movimentata per i nativi, che sotto ■ luna piena vedono la loro inclinazione ai mutamenti d'umore, la tendenza a somatizzare problemi psichici e ad eccedere nelle reazioni a situazioni nuove. Soprattutto, nel corso del weekend, i cani che si troveranno separati dal padrone si sentiranno immersi nella tristezza e nello spleen, e a ben poco servirà ■ conforto di estranei. A coloro cui ■■■ ■■■■ cani nati sotto questo segno raccomandiamo la massima cura ed attenzione.

Lupo grigio 23 ottobre 21 novembre

La luna piena della settimana tende a stimolare la vitalità dei nativi, che peraltro risentono anch'essi in modo benefico della rossa di pianeti lenti nel segno della Vergine e ■el positivissimo influsso di Giove in Cancro. Alani, Bulldog ■ Barboncini nel weekend non si lasceranno sfuggire preziose opportunità in campo erotico; da lunedì cani giovanissimi danno segni di grande intelligenza e precocità sessuale. ■■■ giorni specifici della luna piena Pastori tedeschi e Terranova potranno dar segni di inappetenza.

San Bernardo 22 novembre 21 dicembre

Nati sotto buona stella, per i favori di Giove, in questo periodo particolarmente burrascoso ■■■ confronti di tutti i segni dello zodiaco, i cani-Sagittario avran modo di manifestare quell'intelligenza spontanea ■ innocente che li caratterizza. Samoiedi, Bobtail, volpini di Pomerania e San Bernardo si dimostreranno animali dal massimo ottimismo; da lunedì gli animali da guardia si esibiranno in accanite difese, anche a sproposito, di persone o cose; giovedì per cani di grande taglia possibili passeggere gastriti.

Bassotto 22 dicembre 20 gennaio

La luna piena, la presenza di Giove in Cancro e tanti pianeti in Vergine contribuiscono alla stabilità psichica e mentale di questi animali, che neppure nel trambusto delle feste, dalle partenze ■ delle sistemazioni non sempre ■■ici (per loro) smarriscono l'intimo equilibrio. Sono infatti le creature più resistenti dello zodiaco. Nei cani anziani pazienza e abnegazione verranno ravvivate ■ ■■■■ a dura prova: tuttavia quasi tutti avranno la fortuna della compagnia del padrone, o di un suo affettuoso sostituto.

■■■■■ 21 gennaio ■■ febbraio

La settimana che viene vedrà i cani-Acquario resi più stravaganti che mai dalla luna nella fase della sua pienezza; il satellite si troverà a risplendere proprio nel segno e i nativi ne riceveranno un tocco di genialità extra. Saranno soprattutto i meticci a dar segni di superiore intelligenza, per cui si riveleranno preziosi amici delle persone sole, degli anziani dei sofferenti e di tutti coloro che rimarranno felicemente in città. Da lunedì pericolo di cadute ■ denti in bracchi, pointer e altre razze da caccia.

Da un affresco di Tirinto 20 febbraio 20 ■■■■■

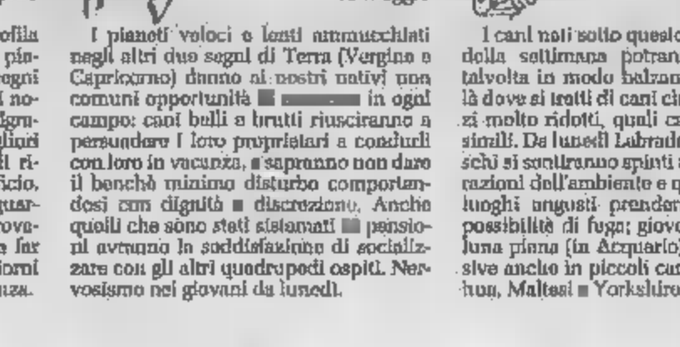
In questa settimana i cani-Pesci, per l'influsso della luna piena, appariranno indecisi nelle scelte, col manto trascurato e l'occhio distratto, ed una notevole tendenza ■ rotolarsi ■■■ terra ■ a gettarsi nel fango. Volpini, Labrador e Dobermann appariranno un po' confusi e poco reattivi in presenza di circostanze nuove ■■■ le stelle s■■■ avere di energia in questo periodo. I proprietari comunque ■■■ si impressionino: superato il plenilunio tutto andrà per ■ meglio e anzi i nostri terranno più in forma di prima.

QUANDO BOBI INTERROGA LE STELLE

Pablo, che sorte avventurosa!

Volpino maschio di dodici chili del 2-7-83 (Vercelli).

Piuttosto avventurosa la sorte del nostro Pablo, destinato a viaggi brevi e lunghi, in cui potrà anche dar prova di coraggio ■ spirito di adattamento. La luna in Bosci lo rende infatti a tutto disponibile, capace di rinnovare le sue abitudini e di uscire facilmente dalla routine. D'altra parte Venere in Leone lo sollecita a seguire tenacemente il suo padrone — o padrona —, che probabilmente è persona imprevedibile e un po' bizzarra. Nel corso dei viaggi si dovrà badare a che Pablo sia fornito di tutto quanto gli necessita, perché non crei intralci e confusione; dovrà bere ogni volta che ne ha voglia e, per evitare problemi di stomaco, seguire una dieta monotona ma perfetta.



Bonito, ovvero «la devozione»

Meticcio maschio a pelo raso di 8-9 chili del 3-10-79 (Torino).

Ecco un piccolo cane di razza imprecisata, con Sole, Mercurio e Venere tutti e tre in Bilancia; dev'essere cioè un campione di devozione ed attaccamento. Ed è certo che la sua padrona letteralmente stravede per Bonito, tipica creatura a quattro zampe il cui cuore batte in quanto si sente amato. Anzi, il nostro è uno di quei cani che danno continue prove di spirito di sacrificio, cosa non ■ poco se si pensa che noi esseri umani facciamo fatica a tener a freno i nostri non sempre encomiabili istinti. Nel futu■ di Bonito si sono ancora tanti ■ tanti anni felici insieme ai suoi padroni; sarà bene che costoro moltiplichino■ l'attenzione nei confronti del loro piccolo amico ■ quattro zampe dando opportu■■■ cure al manto, agli occhi e ai denti: meticolose ed accurate spazzolate, accurata pulizia e rimozione del tartaro garantiranno a Bonito una terza (od una quarta!) età dignitosa e prospera.

Armony, audace ■■■ non languore

Pastore tedesco maschio di 36 chili del 3-3-85 (Rivoli, Torino).

Pesco di marzo, audace ■ desideroso di dominare proprietari e territori col lampo dello sguardo, Armony è tuttavia davvero un... armonioso, più che feroce, animale capace di accordarsi in sintonia ■■■ i suoi proprietari, nei confronti dei quali sente un forte istinto protettivo. La luna in Cancro gli dà pure un'affettività languida ■ amore viscerale per gli esseri umani ■■■ I quali convive; Venere e Marte in Ariete conferiscono inoltre al suo erotismo una vena di follia che non manca di renderlo fascinoso agli occhi delle sue partners. ■■■l'insieme la sua sarà ■■■ vita sana ■ longeva; però Armony non sempre guarda dove va ed è quindi consigliabile, specie d'estate, sorvegliare ■ sue scorribande.

Tata, incapace di mordere

Razza Tabui, femmina di nove chili e mezzo dell'1-6-88 (Casalgrasso, Cuneo).

Gemella della luna in Sagittario, Mercurio ■ Venere in Gemelli; ■■■ si fa fatica ad indovinarn la vivacità, l'intelligenza, l'enorme e continua disponibilità al gioco, al movimento, agli spostamenti continui di questa piccola tabui simile proprio a quell'argento vivo» che è ■ mercurio, metallo (e pianeta) mobilissimo e splendente. Tanto dinamismo ha però intrinseca la nota della dolcezza: Tata non saprebbe mai aggredire nè mordere, anche se pare ■ volte avere un pò la testa tra le nuvole, per un Morte in Pesci che la rende imprevedibile oltre che inoffensiva. Questo non significa però che Tata sia ■■■ cagnolina che non serve ■ nulla; il suo Giove in Toro la rende coscienziosa, legata alla casa e ai padroni, che ama d'amore devotissimo e per i quali farebbe qualsiasi sacrificio. Dovrebbe essere quindi non mordace ma buona avvisatrice, capace cioè all'occorrenza ■ far chiasso quel tanto che basta a far sentire protetti e sicuri i suoi padroni. Nell'autunno prossimo ci sarà per lei un periodo di lunghe passeggiate solitarie col padrone, durante le quali sorprenderà il suo amico umano con prove di intuizione ■ di intelligenza inattese.

CANE

NOME RAZZA

SESSO PESO NASCITA

NOME DEL PROPRIETARIO

VIA

CITTA' TELEFONO

Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a: «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Marenco 32, 10126 Torino». Le risposte appariranno nelle rubriche successive. Non si risponde privatamente.

BRIDGE

Europei: due difese davvero spettacolari

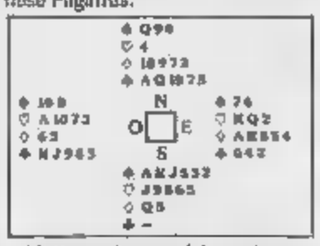
a cura di Carlo Gregnanin

Ho già riferito rispetto agli Europei di Turku dell'eccellente gioco di difesa che ho visto colà praticare. L' accuratezza degli scarti difensivi sono la chiave dell'ammodernamento di questa fase affascinante del bridge; volendo riassumere a tutti i costi bisogna dire che ad ■■■tissimo livello sono quasi scomparsi gli scarti di chiamata, mentre sempre viene dato il conto, generalmente rovesciato, cioè ascendente ■■■ carte pari e viceversa; si intavola in un colore lungo con la quarta (si proprio come agli alberi), o della seconda migliore: insomma, esiste tutta una filosofia degli scarti difensivi dove la descrizione della mano al compagno è l'elemento basilare, mentre il dichiarante generalmente rimane all'oscuro di molti di questi dettagli.

Ho visto tanti ■ quei ritorni perfetti, niente lasciato all'improvvisazione, da rimpiangere di non aver potuto registrare tutto quanto, passo a passo.

Tutti sanno tutto del gioco con il morto, salvo poi talvolta sbagliare qualche valutazione, ma la difesa nel bridge è il nuovo mondo che cresce e si ricrea in continuazione. Ma ■■ di dovermi accontentare di dare al lettore l'impressione di questo bridge in continuo movimento, così nella rubrica di questo giornale che molti colleghi stranieri considerano una delle più complete ■ leggibili mi accontenterò di farvi parte di qualche colpo spettacolare in materia difensiva; ■ non si tratta qui di nuove tecniche, ma di gioco all'opera.

E il gaudio della prima mano è il campione europeo Krzysztof Moszczynski in Ovest contro 4 picche giocate da Sud, il Finlandese Paganus.



L'attacco è a quadri per Asso e ■■ di Est che continua nel colore e il dichiarante deve tagliare ■■■ onore.

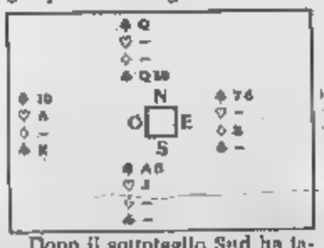
Ovest scarta una fiori. Ora Paganus presenta una cuori di mano presa da Est che rimette ancora quadri e il dichiarante deve tagliare ancora con un onore dello mano. Chissà se, a carte viste, che di solito è più facile, trovato, amici lettori, lo scarto vincente in Ovest.

Ebbene, qui il nostro campione polacco ha trovato la difesa vincente, al tavolo naturalmente e a carte ■■■ coperte: egli ha SOTTOTAGLIATO con l'8, battendo così, ■ così soltanto ■■■ possibile, ■ contratto.

Vediamo prima di tutto ■■■ un altro scarto avrebbe consentito a Paganus di fare le sue 10 prese: supponiamo che Ovest (è per rispetto del lavoro di chi compone il pezzo che non riscrivo troppe volte il suo cogn■■■ per estesa) scarti cuori; Sud taglia una cuori, rientra di taglio a fiori, taglia un'altra cuori, batte le atout e le cuori della mano sono affrancate.

Facciamo ora scartare al polacco una fiori; il dichiarante ■ costretto a giocare ■ morto ■■■ sciato: cuori tagliata, Asso di fiori (ora o dopo è uguale) e fiori tagliata in mano, picche al ■ (l'impasse al 10 è obbligatorio perchè altrimenti manca un ingresso al morto) e taglio a fiori ancora affrancando il colore; ora basta risalire al morto con la Dama di atout e le 10 prese sono sul tavolo.

Invece lo spettacolare sottotaglio produce il seguente finale



Dopo il sottotaglio Sud ha tagliato due cuori, incassato l'Asso di fiori e tagliato due fiori ad è in mano. Vedete che può ancora tagliare il cuori mo, quando muove la fiori, Est taglia promuovendo ■ 10 di atout d■■ compagno; formidabile, davvero bellissimo; un sottotaglio provoca nel finale una promozione d'atout per il giocatore che ha sottotagliato.

La giocata ha vinto il primo premio per la difesa.

■■■ anche la difesa di Mariani e De Falco contro la Danimarca ■ questo 3 S.A. è degna di nota.

Nord è il dichiarante e De Falco in Ovest è intervenuto a quadri; in questo colore è l'attacco ■ Mariani ed Ovest supera di misura ■ singolo del morto e ■ ■ ■ Nord prende. Ora il dichiarante muove picche per la Dama di Est che viene, correttamente, lasciata in presa; ■ Quadri, sulla quale il morto abbandona una cuori.

Sui due successivi giri di quadri, ■ morto scarta un'altra cuori (errore, ma errore ■ bridge), così Mariani è una picche e Marinni il RE DI PICCHE: mossa vincente.

Così viene creato un ingresso per Ovest ■ picche, mentre Est mantiene il controllo a cuori con il 9 e a fiori.

Per il dichiarante non resta che scegliere se concedere le due ulteriori prese che lo portano al down a sinistra o ■ destra.

Meno spettacolare, ma è comunque un accurato lavoro di quadra.

Mia moglie avrebbe giocato fiori all'Asso e impasso ■ cuori, ed avrebbe vinto.

IO AMO TUTTO L'ANNO ....E TU?

NON ABBANDONARE ANIMALI

E.N.P.A. ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 30 - TORINO
TEL. 54.71.32-54.03.35 - C.C.P. N. 18363101

AMBULATORIO VETERINARIO APERTO TUTTO L'ANNO

Bellissima partita e vittoria per 2-0 (gol di Barros e Schillaci) dei bianconeri a Los Angeles
Zavarov (due pali e una traversa) irresistibile protagonista. Domenica finale col Messico

La Juventus dà una lezione agli USA

DAL NOSTRO SERVIZIO

LOS ANGELES — La Juve ha dominato largamente gli Stati Uniti, tornati ai loro livelli abituali dopo la scorpacciata di gol di Saint-Vincent ai danni della Roma. La modestia globale degli americani è stata sottolineata dai bianconeri, che hanno costruito una decina di palle-gol, centrandone un palo e cogliendo ben quattro tra pali e traversa. Insomma, una vittoria chiarissima, persino più larga dell'eloquente 2-0 finale. C'erano, in tribuna, al «Coliseum» più di 20 mila persone. La partita è stata molto bella fin dalle prime battute. Ad illuminare la scena, come era già accaduto nelle precedenti uscite degli juventini, è stato Zavarov, il fuoriclasse che ha recuperato tutte le virtù che sembrava aver smarrito in un anno infelice. Zavarov ha centrato la traversa al 9' minuto con un destro fulminante da fuori area. E' stato un segnale fin troppo evidente delle intenzioni della squadra di Zoff, decisa ad approfittare delle ripetute manchevolezze manifestate dagli avversari. C'è stato, per la verità, anche qualche brivido nella retrovia. Bonetti ha sfiorato l'autorete al 20', e nell'insieme lo stopper ha offerto una prova convincente. Purtroppo, nel finale, Tricella si è procurato la sospetta frattura del setto nasale e sarà visitato stamane in un ospedale di Los Angeles.

La Juve, ben disposta a centrocampo, pungente in avanti con la coppia tascabile Barros-Schillaci, ha continuato a premere, attivando al tiro un po' tutti i suoi giocatori, anche quelli deputati al controllo del campo, come Fortunato. Una conclusione dell'ex atalantino, al 16', è stata fortunosamente ribattuta.

Tacconi è stato chiamato in causa in un paio di occasioni e se l'è cavata da par suo. Zavarov ha colpito un altro palo al 35', raggiunto da un cross di Marocchi. Il tiro del sovietico ha picchiato contro l'esterno e si è perduto sul fondo. Una vera disdetta. Anche gli Stati Uniti hanno sfiorato il gol, timbrando la parte superiore della traversa con Stollmeyer. Poi è toccato a Tricella, con una incornata perentoria, sbucciare la parte alta della traversa. La Juve ha insistito, con caparbietà ed al 44', finalmente, ha trovato il sospiratissimo gol del vantaggio. Da Marocchi a Schillaci, tiro fiacco, ribattuto in qualche modo dal portiere. Appena dentro l'area, Barros ha controllato ed infilato nella rete incustodita.

La ripresa si è aperto con Zavarov in grande evidenza. Il russo ha seminato tre avversari al 52', ma la sua botta è stata ribattuta dal portiere. Servito ancora da Zavarov, Schillaci è stato anticipato di poco al 65'. Intanto, era uscito Barros, affaticato. Al suo posto è entrato il giovane Casiraghi, smanioso di confermare quanto è buono si dica sul suo conto. Al 72' il raddoppio della Juve: fuga e cross di Alessio, che aveva sostituito l'infortunato Tricella, dalla destra, volo di Casiraghi e bombe di Schillaci assolutamente imprendibile. Un gran bel gol, sottolineato da applausi scroscianti. Zavarov ha mancato di un soffio il 3 a 0 all'87' ed ha infine centrato l'ennesimo palo della serata proprio al 90', chiudendo con un destro fin troppo preciso combinazione Fortunato-Alessio. E' stato il suggello di un'ottima partita di tutta la squadra. La Juve ha così conquistato la finale, contro il Messico, della «Marlboro Cup».

Mauro Foster

STATI UNITI: Meola; Banks, Trittschuh; Windischmann, Bliss, Caligiuri; Eichmann, Harkes, Stollmeyer (58' Balboa), Murray (81' Hooker), Snow (60' Gaburra).

JUVENTUS: Tacconi; Napoli, Agostini; Galia, Bonetti, Tricella (70' Alessio); Marocchi, Barros (61' Casiraghi), Zavarov, Fortunato, Schillaci (81' Cavazzini).

Arbitro: (Usa).

Reti: 44' Barros, 72' Schillaci.

Note: spettatori circa 20 mila. Ammoniti: Harkes e Napoli. Angoli (6-4) per la Juventus.

Schillaci e Barros gli autori dei gol segnati dalla Juve agli USA

FLASH

INTER

● STASERA I NERAZZURRI APRONO LA WINNER'S CUP DI VIAREGGIO CONTRO I PORTOGHESI

RO

Enzo, un faticatore fra giovani sognatori

Anche se il clima delle amichevoli non è adatto alle sue doti di lottatore, c'è già chi commenta: «Con lui le cose l'anno scorso sarebbero andate ben diversamente»

La malinconia non ha impedito a Muller di segnare ieri due splendidi gol

DAL NOSTRO INVIATO

AOSTA — L'amichevole contro gli ardui ospitanti dell'Aosta era sin certo l'occasione più propizia perché mettesse in mostra le proprie doti di lottatore (la vittoria per 8 a 0 con doppietta di Muller e contorno di Romano, Paciona e Farri parla chiaro), ma comunque con un paio di recuperi in extremis, qualche entrata a scivolone con il compagno ormai superato e un mio di contrasti il coltello fra i denti, Giorgio Enzo, centrocampista di quantità in arrivo da Lecce, ha dimostrato anche ieri di che pasta è fatto.

«Se la stagione scorsa avessimo avuto a centrocampo uno lui, forse le cose sarebbero andate diversamente», si sente borbottare fra i giocatori granata.

«Sono un centrocampista di difesa — taglia corto l'interessato — *Non so se faccio molta o poca strada, so che corro finché ho fiato. E so anche di non avere grandi piedi, per questo sono più portato alla difesa che all'attacco»*. Idee chiare, forse addirittura eccessivamente modeste. E' comunque opinione diffusa nel clan granata che Enzo è esattamente l'uomo giusto al posto giusto, quel tante volte invocato sostituto di Crippa che, come giustamente afferma Benedetti, *«è stato l'unico ma sostanziale differenza fra il Torino che nell'88 si è piazzato 7° e quello che appena un anno dopo è retrocesso in serie B»*.

E per fortuna è più che soddisfatto anche l'interessato: *«Se mi hanno voluto perché hanno pensato che serviva un giocatore le mie caratteristiche* — afferma tutta tranquillità Enzo — *Fascetti mi conosce molto bene perché mi ha avuto con lui per tre anni a Lecce*.

Enzo è ragazzo disponibile e simpatico, ma sicuramente un chiacchierone. C'è il timore, quindi, che possa avvertire più del giusto il passaggio da piccola squadra e una piccola città, a un grossa metropoli e ad un club ricco di tradizioni e d'obblighi quello granata. *«La città non ho ancora fatto in tempo a conoscerla* — spiega —. *Ci sono stato una volta per le visite mediche e un'altra per affittare l'alloggio in cui andrò ad abitare* (è sposato ed ha bambina di anni, Consuelo n. d. r.). *Daniela, mia moglie, è contentissima, comunque, anche se lei il pallone non manco com'è fatto»*. Ancora una conferma dall'immagine di un ragazzo semplice e serio, dunque. Anche in questo proprio ciò che ci voleva per una squadra ricca ragazzini con relative fantasie quale il Torino anche ieri ad Aosta si è dimostrato. *«Qualcuno già lo conoscevo* — afferma Enzo — *ma anche gli altri sono tutti ragazzi simpatici. E dico questo sinceramente, non per ripetere una frase d'obbligo: non dico mai quello che non penso. Come squadra, poi, è validissima. Certamente incontreremo grosse difficoltà, ma se tutto va come deve la promozione non dovrebbe sfuggirci»*.

Enzo, dall'alto dei suoi 27 anni, ha già una buona esperienza di serie B: quattro contro i due disputati nella serie maggiore. E' quindi l'elemento adatto per valutare le possibilità Torino in chiave di divisione cadetta. *«Tutta questa differenza che si dice io vedo, fra serie A e serie B* — afferma — *l'unico cosa è che in A gli attaccanti sbagliano meno: su cinque occasioni che hanno almeno quattro le concludono in porta. In B, forse, c'è più agonismo, si corre di più, mentre in A si ragiona di più, si lascia più giocare. Probabilmente questo colma il divario tecnico. Altrimenti come si spiegherebbe che Milan e Inter paroggino contro squadre della serie inferiore?»*.

Una domanda di ovviamente Enzo conosce la risposta, ma che deve anche suonare come importante ammonimento per il Torino nel complesso, dai dirigenti ai giocatori al tifosi. Una certa differenze di sicuramente c'è, fra i ragazzi granata e la massa della popolazione cadetta, ma, come appunto sottolinea Enzo, potrebbe non bastare. *«Le carte le abbiamo in regola* — precisa il centrocampista — *ma dovremo dimostrarlo ogni volta. Perché ogni domenica sarà battaglia. Quella di essere considerati da tutti i favoriti è la cosa peggiore che poteva capitarci, però se saremo sempre con dovremmo farcela. Basta che non scendiamo in campo convinti di vincere sempre a mani basse, altrimenti prenderemo solo scoppole»*.

Giorgio Destefanis

AUTOCHECK
NOTIZIE UTILI SULLA LUBRIFICAZIONE E CURA DELL'AUTO

Protezione totale
Il sistema di raffreddamento

Nei motori endotermici che equipaggiano autoveicoli, lo smaltimento del calore prodotto dalla combustione è affidato al sistema di raffreddamento. Si tratta di un'unità complessa, composta da numerose parti, ognuna quali porta un contributo vitale al buon funzionamento del motore.
Nei sistemi di raffreddamento ad acqua, la parte centrale è costituita dal circuito dell'acqua, cioè dalla di passaggi attraverso cui scorre il refrigerante per assorbire il calore monoblocco. Nei motori moderni, i condotti dell'acqua fusi insieme al monoblocco e i passaggi si spingono fino in fondo, di modo che i cilindri vengano raffreddati in tutta la loro estensione.
Qualcuno pensa erroneamente che il refrigerante più idoneo ed economico sia l'acqua, che ha alcune caratteristiche negative per quanto riguarda la protezione motore dei circuiti
L'acqua, infatti, contiene sali minerali che alle alte temperature tendono a depositarsi sulle pareti interne dell'impianto di raffreddamento, cioè sulle camicie del motore, nel radiatore, nei vari condotti. I depositi incrostazioni, fanno da isolante termico, cioè ostacolano l'assorbimento del calore monoblocco e il successivo smaltimento attraverso il radiatore.
Per evitare la formazione di questi depositi, è indispensabile aggiungere all'acqua un fluido protettivo per motori, come Paraflù Fiat Lubrificanti, che agisce neutralizzando la durezza dell'acqua, mantenendo sempre in perfetta efficienza l'impianto di raffreddamento. Paraflù, inoltre, protegge tutti i componenti metallici dell'impianto dalla corrosione dei gas acidi che trafilano attraverso guarnizioni del basamento e della testata. E, periodi caldi, protegge dall'ebollizione percorsi "stop and go" nelle code autostradali sia percorsi montani a pieno carico.

Fiat Lubrificanti
E lui lo va.

La soluzione Autoquiz è la N.

DATE E VI SARÀ DATO.
ANCORA DI PIU'.

18.000 visite preventive già realizzate
e 1 miliardo in contributi già assegnati
meritano il vostro aiuto.
Dateglielo!

AZIONE PER LA PREVENZIONE LA
R. 11 - TORINO - TEL. 530684 - C.C.P.N. 2599310
RICONOSCIMENTO
REGIONE PIEMONTE

Nel gigante in Australia che ha aperto la Coppa del Mondo

In quattro davanti a Tomba

Vince a sorpresa lo svedese Eriksson battendo Furuseth e Mader. Quarto Girardelli, che nella prima manche aveva ottenuto il miglior tempo davanti all'azzurro. Sesto Zurbriggen

Alberto Tomba si è piazzato 5° distaccato dal primo di 42 centesimi nello slalom gigante vinto dallo svedese Eriksson che ha inaugurato a Thredbo, in Australia, la Coppa del Mondo '89-'90 (domani slalom speciale, poi stop fino al 24 novembre quando si ricomincerà con uno slalom speciale a Park City, negli Usa).

Alle spalle delle medaglie di bronzo in supergigante di Calgary sono arrivati il vincitore dell'altr'anno della Coppa di specialità, il norvegese Furuseth, l'austriaco Mader e l'attuale detentore della Coppa assoluto, Girardelli. Al 6° posto, il vincitore delle due precedenti edizioni, Zurbriggen.

Tomba sulla buona strada per tornare l'ammazzasette di Calgary, oppure Tomba che non riesce a uscire dalle patrie della mediocrità (il 5° posto è un risultato magnifico, ma per i tifosi è poco meno di un fallimento)? Il piazzamento ottenuto dal campione azzurro lascerebbe teoricamente aperta la porta ad entrambe le interpretazioni, ma decisamente a favore del ragazzo bolognese, oltre al fatto di essere lasciato alle spalle il campione del mondo in carica della specialità (appunto Zurbriggen), parla il risultato della prima *manche*: 2° a 61 centesimi da Girardelli.

Nella seconda discesa, però, il campione austro-lussemburghese ha commesso un grosso errore, mentre Tomba, forse preoccupato di uscire, è sceso con eccessiva prudenza.

E proprio tenendo conto del risultato della prima discesa desta sorpresa il successo di Eriksson che fino ad oggi poteva vantare nel proprio *palmares*, oltre al terzo posto olimpico in Canada, solo un bronzo nel supergigante della scorsa stagione ad Aspen. A metà gara, il norvegese era solo 11°, distaccato di un secondo e mezzo da Girardelli, ma nella seconda discesa si è esaltato sfruttando al meglio le favorevoli condizioni della pista che sono evidentemente migliorate (visto che hanno consentito anche a Furuseth (9° al termine della prima prova) di risalire fino alla piazza d'onore.

«Ho disputato la "gara della mia vita" — ha commentato Eriksson al traguardo — *e il fatto di aver vinto la prima prova di Coppa del Mondo mai disputata in Australia è frutto di ulteriore soddisfazione».*

CLASSIFICA. 1. Eriksson (Sve) in 2'29"89; 2. Furuseth (Nor) 2'30"05; 3. Mader (Aus) 2'30"17; 4. Girardelli (Lux) 2'30"19; 5. Tomba (Ita) 2'30"22; 6. Zurbriggen (Svi) 2'30"49; 7. Gaidet (Fra) 2'30"73; 8. Mayer (Aus) 2'31"05; 9. Bittner (Rdf) 2'31"07; 10. Stuffer (Rdf) 2'31"14.

Tomba

Eriksson al via della seconda manche, quella che gli ha dato la vittoria

Senna e Prost non sono mai stati veri amici, ma ora tra i due campioni della McLaren c'è guerra aperta

FORMULA 1 IN [illegible]A

I due galli della McLaren non si sopportano più e si beccano

Braccio di ferro tra Senna e Prost

La battaglia infuria anche fuori dalle piste. Ayrton: «Ha avuto sempre bisogno dei miei guai per vincere». Alain: «L'anno scorso qualcuno lo ha aiutato a portarmi via il titolo»

DAL NOSTRO INVIATO

BUDAPEST ● Si ricomincia da quattro a tre; con vantaggio per Senna in fatto di vittorie, uno anche la supremazia di Prost. Il quale ha 17 punti di distacco grazie ai piazzamenti ottenuti. La storia è un po' quella dello scorso anno, salvo che il francese quest'anno sembra essere meno vulnerabile e più combattivo. I due piloti si odiano ormai profondamente apertamente, tanto è vero che il piccolo Alain ha preferito dire addio alla McLaren. E' stato un sacrificio per Prost, che intende però ripagarsi strappando il titolo di campione del mondo al rivale.

Non si parlano se non per stretta ragioni di lavoro, non si frequentano, forse persino quella stima reciproca che aveva sostenuto il rapporto nei momenti più difficili è venuta meno.

La battaglia infuria, anche fuori dalle piste, come qui in Ungheria, alla vigilia della decima gara stagionale. *«Prost* — afferma Ayrton — *è partito sul piede giusto, è stato fortunato, è praticamente sempre arrivato al traguardo. Io invece mi dovuto ritirare quattro volte di fila ed ho perso punti preziosi. Se avessi finito tutte le gare non ci sarebbe storia, avrei già conquistato il mondiale matematicamente. La verità che lui non mi ha mai battuto sul campo, ha sempre avuto bisogno dei miei guai per vincere delle gare. Quest'anno tre successi sinora, sempre quando io ero largamente in testa alle corse e sono stato costretto ad abbandonare per guasti delle vetture. Mi pare che non ci siano dubbi su chi sia il migliore ed anche il più veloce».*

E' un gioco, questo, che non piace a Prost. *«Che debbo dire* — risponde — *ad uno che lo mi ha portato via il titolo grazie all'aiuto di qualcuno che mi metteva in condizioni d'inferiorità tecnica? Quando abbiamo avuto mezzi pari gli ho sempre reso la vita difficile. E se lui si è ritirato mentre era al comando, perché io non avevo ancora attaccato, perché aspettavo il momento opportuno. E poi non parli di fortuna, Ayrton. Cosa è successo nell'ultima gara in Germania? Ero io ad essere davanti quando a tre giri dal termine della gara mi si è rotto il cambio. Non mi avrebbe mai superato. A quest'ora saremmo quattro a tre per me ed io avrei 23 punti di vantaggio e mezzo titolo in tasca».*

A suon di proclami i due avversari della McLaren si preparano per un'altra vittoria, l'ottava dalla stagione. Ma è possibile che il primo posto sia solo e sempre una questione in famiglia per la squadra inglese? In teoria la pista dell'Hungaroring dovrebbe essere una delle più favorevoli per gli inseguitori, capeggiati dalla Ferrari. Un circuito non velocissimo dove la tenuta di strada, la bontà del telaio, dovrebbe avere un peso determinante. Fra i candidati a dare battaglia oltre a Mansell e Berger (quest'ultimo impegnato anche contro il record negativo di dieci ritiri consecutivi) ci saranno anche le Benetton-Ford di Nannini e Pirro; le Williams di Patrese e Boutsen, le Arrows, Brabham, Scuderia Italia e Lotus nel ruolo di outsiders.

Cristiano Chiavegato

DI [illegible]

Saronni è escluso dalla squadra azzurra
Allarme per Argentin, ritirato in Umbria

UMBERTIDE ● Alfredo Martini ritrova nel Giro dell'Umbria alcuni validi rincalzi, così come sperava. Ma il solo capitano in gara gli procura preoccupazioni. Morono Argentin, infatti, ha abbandonato dopo 130 chilometri. Ufficialmente a causa di una forma di tracheite. Qualcuno ritiene però che il campione veneto, il quale si amministra addirittura col calcolatore, avesse programmato il ritiro dopo tre quarti di corsa. Oggi infatti partirà per la Svizzera dove disputerà una gara a tappe open.

Ma Argentin assicura che non è così.

«Sono veramente amareggiata per quanto mi sta accadendo. Speravo che la giornata calda migliorasse la mia costipazione. Invece, sotto sforzo, ho avvertito notevole difficoltà a respirare. Da giorni mi allenavo intensamente per migliorare la resistenza restando sei, sette ore in bicicletta e proponendomi di portare a termine tutte le gare. Ma ce l'ho fatta. Adesso, prima di partire per Lucerna andrò dal mio medico con la speranza che non vi siano complicazioni. Peccato. Sentivo la forma aumentare di giorno in giorno. Ora, con questo nuovo guaio, rischio di non essere al meglio della condizione al grande appuntamento del 27 agosto».

Intanto i suoi gregari lo stanno abbandonando. E quel Casagni che la prossima stagione cambierà squadra proprio ieri è risultato uno dei migliori. Uscito nel finale ha fatto parte del quartetto che s'è giocato la vittoria in volata. Vittoria che gli è sfuggita anche per sfortuna essendogli uscito il piede dal fermapunte nel momento dello scatto ai 200 metri. Casagni era stato il miglior gregario assoluto nel finale Campionato del Mondo di Renaix. Sia lui sia Amadori, altro rincalzo validissimo, non si erano fatti vivi nelle precedenti indicative al punto da rischiare addirittura l'esclusione dalla Nazionale.

I due romagnoli hanno invece ormai riconquistato, proprio ieri, una maglia azzurra, così come Colagè (il quale in Umbria rinasce: aveva vinto anche tre anni fa) e forse Cesarini che l'anno scorso fu riserva.

E' invece ormai tagliato fuori Beppe Saronni il quale anche lui ha abbandonato. Così come Lualdi. Più della metà della squadra azzurra è ormai fatta pur se le «punte» preoccupano. Ecco la sua composizione: Fondriest, Bugno, Argentin, Giupponi, Ballerini, Amadori, Casagni, Colagè, sono ormai sicuri. Gli altri sei, compresi le due riserve, saranno designati dalle ultime tre prove premondiali in programma dal 14 al 18 in Lombardia.

Carlo Valeri

GI [illegible]

Gli stranieri si svegliano, però è troppo tardi

Ieri ha vinto Michel Lovichi, davanti a Bustamante e Madala. Oggi la conclusione della corsa

MONTEROSSO GRANA ● E venne il giorno degli stranieri... Un ordine d'arrivo internazionale è infatti il risultato di una lunga e nervosissima tappa conclusasi a ranghi compatti su una delle prime tappe della Valle Grana. Primo Michel Lovichi, un corso purosangue dal guizzo vincente; secondo Jorge Bustamante, l'argentino che già si era visto nel prologo a cronometro; terzo Frederic Madala, un altro transalpino; quarto Roberto Fusello, ma poi ancora due francesi, Alain Bourdais e Laurent Magaglio.

Molto attesi alla vigilia del Giro, un apparato tecnico ed organizzativo perfetto, tutti giovani, gli stranieri riescono a emergere solo ora, quando agli altri cominciano a mancare le forze, nelle frazioni più lunghe del Giro. C'è qualche dubbio sulla loro «amatorialità» per il fatto che i regolamenti internazionali non prevedono questi incontri e all'estero le categorie non sono tenute così ben definite come qui da noi. Anche una squadra olandese, è emerso ieri, aveva chiesto di iscriversi a questo Giro, ma all'ultimo momento gli accordi con gli organizzatori sono saltati proprio per questo motivo: avrebbero arrivati a correre degli amatori o dei dilettanti?

E' interessante comunque, la prospettiva, lo stimolo e la provocazione, che tra l'altro supermbbe il problema, di un Giro delle Valli «open», aperto cioè ad amatori e dilettanti: lo reclamano l'internazionalizzazione della manifestazione, l'efficienza dell'apparato organizzativo della corsa cuneese, l'evoluzione di una categoria atleti che ormai non ha paura del confronti diretti sulla distanza brevi.

«Il nostro gruppo sportivo — dice Lovichi dopo la vittoria — *ha 22 corridori, qui siamo in sei. Da noi il ciclismo dilettantistico-amatoriale è molto diffuso, la Provincia conta circa 36 gruppi nella sola Costa Azzurra oltre noi ce ne sono cinque molto importanti. In Francia c'è differenza tra amatori e dilettanti: ci sono tre livelli di categoria per gli "amateur", il più alto è il dilettantismo. Si corre su distanze maggiori, 130-140 chilometri, questo tappe del Giro delle Valli troppo corte, cominciamo a trovare il ritmo e la condizione ideale solo adesso».*

Presento la sua d'identità: *«Ho 19 anni, da tre vado in bicicletta. Non lavoro non studio perché ho deciso di dedicarmi completamente al ciclismo e cerco di sfondare nel dilettantismo e magari nel professionismo. Sono un tipo nervoso, vado bene in salita e in volata. Guadagno mille franchi per vittoria».*

Michele Davico

LOTTO — SCHEDINA DEL SABATO 13/8

CORSA 1 X 2

1 — CESENA (trotto) - Pr. Città di Cesena - L. 148.500.000 - m 1660

1	EDUARD	1660	5	ISMAILIA	1660
2	BCATILLA	"	6	ICARO DI CASEI	"
3	JESOLO JET	"	9	ISLAND MAL	"
4	IPUB DI CASEI	"	10	IMPUDENT LB	"
7	INFLATED	1660			
8	IMPETU	"			
11	IDRIA JET	"			
12	INVITTO	"			

2 — CESENA (trotto - Pr. Rocca Malatestiana (invito) - L. 13.692.500 - m 1660

1	ERZ DI JESOLO	1660	4	EVEHO	1660
2	FEVER OM	"	8	DIMOMO	"
7	FENOMEN LAV	"	10	FORMARINA KR	"
11	GIAVA RED	"			
3	FOLLETTO BOL	1660			
5	GREDDY	"			
9	FINAS	"			
9	BALDRINX	"			

3 — MONTEGIORGIO (trotto - Pr. Livi - Camp. It.

2	QUYTON	2060	1	GARRISON GAR	2060
5	DON LIVIO	"	3	DRUZAR	"
8	FIORANO	2060		O RISERVA	
	O RISERVA				
4	DUEL GAR	2060			
6	GHILAN ERRE	"			
7	CONCOPER	"			
	O RISERVA				

4 — MONTEGIORGIO (trotto - Pr. Nottingham (invito) - Camp. It. Gold - 13.092.500 - m 1660

6	FERRIGHO	1660	2	FRIZZOTTO	1660
5	CABOFRIO	"	4	EM	"
7	GO ERRE	"		O RISERVA	
	O RISERVA				
1	DEGRE	1660			
6	FASTO OM	"			
8	EFRAIMO	"			
	O RISERVA				

5 — TARANTO (trotto - Pr. Procida (cat. F) - L. 8.497.500 - m 2020

1	DODONE	2020	3	GILINDO	2020
8	DOUBLE GAR	"	4	ERGOS	"
7	GEN ZEF	"	9	FRANKIE LUCAS	"
6	GRADESTY	"	11	GAMBOLO'	"
2	CHIUNQUE	2020			
5	EPERDINO	"			
10	FULVIER	"			
12	FLY CIK	"			

6 — [illegible],302,500 - m 1660

7	DONATO	1660	1	BING DI JESOLO	1660
8	GALDERISI G.	"	3	GIORNO RIC	"
11	GILETTO	"	8	GRAN RIMACA	"
13	GUNIK	"	9	MIRICHIN	"
			12	DRAPPINO	"
2	DADO D'ALTEA	1660			
4	EDUCATO FA	"			
6	BAGUIO	"			
10	EASY RIDER	"			

PRIMA CORSA
1° ARRIVATO 1
2° ARRIVATO 2 X
Eduard, in buona posizione di partenza, dovrebbe farcela su Impetu, in gran forma e Icard di Casei.

SECONDA CORSA
1° ARRIVATO X
2° ARRIVATO X 1
Fenomen RR, abituata a correre all'esterno, dovrebbe superare Dimomo, che parte davanti a lei, ed il rientrante Giava Red.

TERZA CORSA
1° ARRIVATO X
2° ARRIVATO 2 1
Druzar, in gran forma, dovrebbe avere la meglio sullo specialista Duel Gar e sul penalizzato Fiorano.

QUARTA CORSA
1° ARRIVATO 2
2° ARRIVATO X 1
Efraimo ha buone possibilità d'imporsi al ben guidato En e al potente Caboffio.

QUINTA CORSA
1° ARRIVATO X
2° ARRIVATO X 1 2
Nonostante la distanza, Ergos merita la prima citazione. Ci possono provare Frankie Lucas, Double Gar e Fulvier.

SESTA CORSA
1° ARRIVATO 2
2° ARRIVATO X 2 1
Baguio, più in forma, cavallo da battere. A contrastarlo sono chiamati Bing di Jesolo, Easy Rider e Galderisi G.

Stephanie Powers nello sceneggiato conclusosi ieri su Raidue

GAFFE TV

Canale 5 manda in onda da domenica alle 20,30 «Quarto comandamento», sceneggiato che ricostruisce lo stesso caso che ha ispirato «Per ordine della madre», conclusosi ieri su Raidue. E' la storia vera di una donna che spinge i figli ad assassinare il nonno

Lee Remick, la mamma crudele di Canale 5

C'è un doppio delitto in televisione Powers e Remick nello stesso ruolo

Su Canale 5 continua l'invasione di miniserie prodotte Oltreoceano e, data la copiosità, probabilmente acquistate all'ingrosso per deliziare gli irriducibili appassionati di vita venduta, affittata, permutata o comunque abbandonatamente

Da domenica 13 agosto alle 20,30 prende l'avvio la prima delle tre puntate (durata due ore ciascuna) di *«Quarto comandamento»*, tratto dal best-seller di Shana Alexander, adattato per la televisione da William Hanley.

Per curioso caso di concorrenza ad oltranza forse degenerata dalla calura estiva, la vicenda narrata è la stessa, ma proprio identica, a quella che Rai ha mandato in onda mercoledì e ieri sera con il titolo *«Per ordine della madre»*. Interpretata però da Stephanie Powers, regia di Michael Tuchner. Anche quella di Canale 5 perciò è storia drammaticamente accaduta nella realtà ed appena ritinteggiata dal regista Paul Bogart, di Frances Bradshaw Schreuder, donna corrotta e senza scrupoli disposta a qualsiasi espediente pur di raggiungere un elevato rango sociale. Sulla sua strada vi è però il padre, Franklin Bradshaw, multimiliardario di Salt Lake City che Frances, interpretata qui dalla poliedrica Lee Remick, non esiterà ad uccidere con la complicità dei propri figli.

Articolata nell'arco di 27 anni, la sua storia appartiene a quel filone di realtà romanzesca in cui gli avvenimenti appaiono talmente incredibili da sembrare scaturiti dalla più sfrenata fantasia di soggettisti e sceneggiatori. Fin dai tempi del college all'Est, lontana dalla famiglia, Frances si dimostra disposta a tutto pur di procurarsi gioielli e abiti costosi firmando assegni a vuoto e derubando il padre. Questi, tanto facoltoso quanto avaro, dimostra con i fatti la teoria dell'ereditarietà lasciando morire, dimenticato in ospedale, un altro figlio affetto da schizofrenia. Padre e figlia in aperto contrasto: lui odia il *«vecchio»* perchè non le permette di spendere i suoi soldi, lui è inflessibile nei confronti della figlia e non assiste nemmeno al suo matrimonio con l'uomo d'affari italiano Mario Castile (Tony Musante). La madre Berenice (Elisabeth Wilson) asseconda invece la figlia e trasforma il matrimonio in un evento di società. L'unione ben presto fallisce a causa della dissolutezza di Frances che nel frattempo ha avuto due figli. Frances si risposa un altro uomo d'affari, Frederick Schreuder (Charles Hoverton) dal quale ha una bambina, Adriane, che avvierà alla danza, sua grande passione. Anche questo matrimonio però fallirà: Frances, oramai a corto di sostentamenti finanziari, punta senzitempo all'eredità e, avvalendosi della forte influenza sui figli, riesce a convincerli ad uccidere il nonno. Il maggiore, Larry (Frank Military) fallisce mentre vi riesce il minore, Marc (Tate Donovan), sparando alle spalle del vecchio Bradshaw. I sospetti della autorità si appuntano su Larry, che lavorava con il nonno, ma mancano le prove. Anche le sorelle di Frances, nascondo le stirpe, nutrono sospetti e sono certe del coinvolgimento di tanto madre. Frances intanto sale la scala sociale e diventa amministratrice del New York City Ballet, il figlio maggiore, affetto da prevedibili turbe psichiche, finisce in manicomio criminale e la donna dimentica di lui. Un insegnante sfaccendato, Dick Behrens (John Glover) amante-consigliere di Frances, viene da lei raggirato e si vendica svelando i molteplici crimini della donna alla sorella Marylin (Inga Swenson) che racconta tutto alla polizia. La donna che per molti anni ha vissuto fra gli agi e la ricchezza dell'alta società americana dovrà abbandonare tutto per espiare con il meritato ergastolo la propria colpe. Larry intanto, dimesso dal manicomio criminale, inizia una nuova vita e la piccola Adriane perpetua i sogni artistici della madre danzando in una magica atmosfera lo *«Schiaccianoci»*. Una curiosità: il titolo originale dello sceneggiato *«Nutcracker»* (schiaccianoci, appunto), utilizzato in questo caso anche con evidente riferimento alla volontà distruttiva del personaggio principale.

Ballerina ed attrice di talento, interprete di numerose commedie musicali, Lee Remick deve al regista Elia Kazan il suo primo ruolo importante nel film *«Un volto nella folla»* a cui *«La lunga estate calda»* al fianco di Paul Newman, *«Il grande peccato»*, *«I giorni del vino e delle rose»* (nomination all'Oscar), *«Telefono»*, *«Il prussiano»* e molti altri.

Perchè ha accettato di interpretare una parte così difficile e «antipatica»? *«Devo confessare che all'inizio non ero affatto intenzionata ad interpretare una parte simile ma quando ho incominciato a leggere il libro non sono più riuscita a lasciarlo. Letta la sceneggiatura poi, sono rimasta affascinata. Come attrice non potevo davvero lasciarmi scappare un ruolo così interessante»*.

Quali difficoltà ha incontrato? *«Il film copre 27 anni della vita di Frances e non è stato facile, con lo stesso viso, essere una studentessa del college e una donna matura di 46 anni. Non solo è la donna più cattivo che mi sia mai capitato di interpretare ma anche la più crudele di cui io abbia mai sentito parlare. Quando pensavo di rifiutare la parte non era solo perchè si trattava di un ruolo negativo, diverso da tutti quelli interpretati fino ad allora, ma anche perchè ero convinta che nessuno sarebbe stato poi interessato ad una storia così mostruosa»*.

Non si è mai incontrata con la vera Frances? *«Non l'ho mai conosciuta personalmente ma ho visto tutte le registrazioni delle sue interviste. Da quel che diceva mi sono resa conto che nessuno l'ha mai costretta a dire tutta la verità e perciò a rendersi veramente conto di che cosa aveva fatto»*. Quali reazioni crede avrà il pubblico? *«Spero che i telespettatori colgano la tragedia narrata in questo film. Ci sono molte vittime: Frances, i suoi figli, sua madre e, naturalmente, il padre. Sembra quasi una tragedia shakespeariana...Certo sono curiosa di sapere che cosa penseranno della mia interpretazione, ma sono ancora più curiosa di sapere quello che penserà la vera Frances»*.

Mauro Giorcelli

E nelle prossime puntate un omaggio alla splendida Ludmila Tcherina

DANZE

«Giselle Creola» nei campi di cotone un balletto tutto in nero alla Maratona

Domani, ore 12, Raiuno: appuntamento da non perdere per gli appassionati di danza. E' di scena *Giselle*, uno tra i balletti più amati e rappresentati, ma in versione molto particolare: si tratta infatti della *Creole Giselle* in repertorio all'Harlem Dance Theatre, la compagnia «nera» fondata da Arthur Mitchell.

La «Maratona di danza», curata da Vittoria Ottolenghi, ha già presentato una *Giselle* speciale, quella firmata da Mats Ek per il Cullberg Ballet: ma mentre là — e si tratta di un capolavoro assoluto — la coreografia era del tutto nuova, al servizio di una poetica che attualizzava moltissimo, il dramma della contadinella impazzita per amore, nella *Creole Giselle* l'impianto classico di Coralli e Perrot è immutato (il coreografo Frederic Franklin ha solo ritoccato qua e là) mentre è diverso il libretto, firmato dallo stesso Mitchell con Carl Michel.

Con intelligente intuizione, la vicenda di Giselle è stata ambientata in una piantagione di cotone nel Sud degli Stati Uniti alla fine del secolo scorso: c'è una fanciulla di modeste origini (la bellissima Virginia Johnson) corteggiata da un giovane anch'esso di colore (Eddie Shellman) che si finge povero ma in realtà appartiene alla ricca borghesia nera subentrata all'epoca della schiavitù. Invece che Albrecht, abbiamo dunque Albert Monet-Cloutier, facoltoso proprietario di piantagioni, che con crudele sventatezza gioca all'innamorato con Giselle. Quando Hilarion, geloso, svela l'inganno e si scopre la vera identità di Albert, la fanciulla impazzisce e muore. Il secondo atto è fedele all'originale, con l'apparizione delle Willi e della loro regina Myrtha, la condanna, per Albert, a danzare finché non cadrà esausto e la salvezza che giunge da Giselle, fantasma ancora innamorato, che gli sarà accanto all'alba, quando le Willi scompariranno ed Albert rimarrà solo, trasfigurato dal pentimento.

La *Creole Giselle* della compagnia newyorchese è presentata in una versione girata appositamente per la televisione (regista Thomas Grimm) ed è quanto mai seducente per l'ambientazione, le notazioni caratteristiche, l'abilità nelle riprese. Superfluo dire che l'Harlem dà vita a una prestazione superba. La «colonna sonora», vale a dire la bellissima partitura di Adam, si deve all'Orchestra della Radio Danese diretta da Tadeusz Wojciechowski. Il balletto è diviso in due parti: la seconda andrà in onda il 19 agosto, avendo come «coda» una suite della *Bayadère* di Minkus-Petipa nell'interpretazione del Kirov di Leningrado. Il previsto film *Les amants de Teruel*, con Ludmila Tcherina, andrà invece in onda il 16 settembre al posto dello special dedicato a Cristopher Bruce. Da non perdere, infine, il 25 agosto, *La dama della camelie*, coreografia di John Neumeier, con Marcia Haydée.

Vittoria Doglio

AL CINEMA ADUA 200

Vanessa Redgrave protagonista d'un film inglese comico-grottesco

Cioccolato al gusto quasi umano

TITOLO	Cioccolato bollente
REGIA	Giles Foster
ATTORI	Tyler Butterworth Jonathan Pryce Vanessa Redgrave
GENERE	Comico grottesco. Gran Bretagna
SALA	Adua 200

Lo spunto del film viene dalla comicità pazza dei Monty Pythons

Il cinema inglese, da due stagioni ormai sulla cresta dell'onda in patria e all'estero, riesce a distogliere gli spettatori dall'afosa astinenza estiva.

Con *Cioccolato bollente* non ci troviamo di fronte a un'opera rivoluzionaria ma ad un intrattenimento leggero benché maligno e sbandato.

TRAMA — Il giovane Ian, imbottito delle panzane che gli offre un manuale per arrivare al successo, entra con piglio baldanzoso nella fabbrica di dolciumi che l'ha assunto in prova e, appoggiandosi a un montacarichi, manda dritti nell'impastatrice del cioccolato tre ignari operai.

A questo punto la storia non assume un tono drammatico, anzi non si crea nemmeno un piccolo scandalo.

Poiché un manager spregiudicato sostituisce alla guida dell'industria il bonario titolare innamorato del cioccolato, converrà vedere se per caso le confezioni insaporite al gusto dell'umano, piacciono al pubblico.

Così è e di conseguenza lo sciocco Ian è promosso capo delle iniziative speciali.

La graziosa analista gli cade tra le braccia e per facilitare la più facile delle vedove dei caduti sul (nel) lavoro, sarà sufficiente un rapido apprendimento delle tecniche amatoriali post-kamasutra.

Quando poi il ritorno alla normalità determina un calo nelle vendite, Ian sarà nuovamente incaricato di fare centro. Ma come questa volta?

Non deve però diventare assassino (siamo Inglesi, no?) quanto procurarsi un cadavere di tanto in tanto per insaporire il tutto.

Emulare il Boris Karloff de *La jena* non dà fastidio a nessuno, al punto che il giovanotto sarà creato baronetto ospitando al lieto fine con l'eliminazione del crudele manager.

Luogo per il duello naturalmente un ponteggio a picco sull'impastatrice.

GIUDIZIO — Sotto la bombatta, al suono di *Rule Britannia* e in ossequio alla Corona, sempre, il cittadino britannico cova propositi cannibaleschi.

Una simile brusca riduzione dei meccanismi capitalistici che divorano cosiddetto pesce piccolo si trova ricorrente nella produzione britannica.

Qui lo spunto viene dalla comicità pazza dei Monty Pythons, cioè da una commedia di Michael Palin e Terry Jones.

Il terribile gruppo che ha dato alla macchina del divertimento una scossa positiva (*il senso della vita*) non entra tuttavia gran che nella vicenda inscenata con ferocia ed esasperazione da Giles Foster.

Se da un lato pinco in *Cioccolato bollente* ovvero *Consuming passions* la cattiveria implacabile, d'altro canto si taceranno le cadute nel ritmo e nella recitazione. Vanessa Redgrave in una parte di manglatrice d'uomini si diverte corre il rischio di essere l'unica a ridere.

Piero Perona

AL CI

Vince per una scollatura

Film vagamente erotico che viene dalla Spagna

TITOLO	La scollatura
REGIA	Toni Verdaguer
ATTORI	Laura Conti Abel Folk
GENERE	sexy. Spa-
SALA	Nazionale

Entra nella «scollatura», promette l'omonimo programma radiofonico. La possibilità è forse di perdersi nell'eros la certezza, per chi non ha il coraggio evitare questo film, di perdersi nelle baggianate.

TRAMA — Studi di giornalismo alle spalle e nessuna rumora al presente: a poco a poco una voce sconosciuta un piccolo cast da un'emittente privata di Ibiza. Le sue due orette notturne vanno dall'esplicito invito alla ritrosia più eccitante. Per fortuna la radio è povera e non ha un telefono in diretta con gli ascoltatori. Ci evitiamo quindi penosi colloqui spinti (?), con l'eccezione d'uno scambio di frecciatine tra un anonimo che conosce il numero segreto della radio e la conduttrice che se ne dichiara incuriosita.

Visto che per dare credibilità ai propri racconti, non esitava a concedersi primo arrivato (magari in treno) ecco che l'avventura lo si prospetta affascinante. I due si vedono e si apprezzano, c'è persino un tentennamento da parte della «scollatura». Ma la sua regola è fissa: un uomo per una notte, una notte per un uomo. Ci al massimo un bis, titolo di replica unica, nella di Ibiza.

GIUDIZIO — Si sarebbe disposti a tutto pur di parlare decentemente del cinema (o del suoi coraggiosi utenti) nei mesi estivi. Basterebbe una bella donna che sappia muoversi, un comico sfrontato, una storiella ben contata con brio, magari un cantone belle canzoni: eppure anche i più benevoli ostenteranno fastidio di fronte alla modestia di prodotti questo che ci viene dalla Spagna più svogliata.

Mentre il soggetto ha qualche vaga tensione erotica, lo svolgimento del regista Verdaguer manca letteralmente di fiato. Vien voglia di dargli una mano mentre cerca d'imprimere una svolta alle poche azioni oppure quando fissa negli occhioni la protagonista Laura Conti con l'intesa che al più presto la macchina da presa scivolerà in basso.

p. per.

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20122 Milano
Via Cardano, 70 - Tel. 02/ 55 00 01
10126 Torino
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/ 65 21 21

PROGRAMMI TV

STAMPASERA

Venerdì 11 agosto 1989

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Buona fortuna estate**, presenta Flavia Fortunato
14,10 FILM ● **Il re dell'Africa**, di Ernest B. Schoedsack, con Terry Moore, Ben Johnson. Usa avventuroso 1949
15,40 **Viaggio in Italia**, documenti. *Cremona una storia in sol*, con ■ partecipazione ■ Ofelia Dorella
16,25 **Favole europee**, cartoni animati
16,35 **Big estate**, pomeriggio ragazzi con giochi e cartoni
17,35 FILM ● **Gli ultimi giorni di Pompei**, di Merian C. Cooper e Ernest Schoedsack, con Preston Foster, David Holt, Basil Rathbone. Usa storico 1935
19,10 **Santa Barbara**, sceneggiato
19,40 **Almanacco ■ giorno dopo**, attualità
20 — **Telegiornale**

20,30 FILM ■ **Uomini Falco**, di Douglas Hickox, con James Coburn, Susannah York, Robert Culp, Charles Aznavour. Usa avventuroso 1976 — *Un gruppo speciale, utilizzando alcuni deltaplani, libera degli ostaggi prigionieri dei terroristi in un antico monastero greco su ■ montagna inaccessibile*
22 — **Telegiornale**
22,10 Notte rock special. Da New York: **The International Rock Awards**, con David Bowie ■ Tin Machine, Lou Reed, Robert P■almer, ■ Bangles, Living Colour, Replacements, Keith Richards
23,30 Da Pontecagnano Eduardo Conte ■ Pino Morris presentano: ■ **ti una sera a Napoli**, canzoni di Napoli ■ ■ dopo
0,20 **Tg ■ Notte**
— **Che tempo fa**
0,30 Il meglio di ■ **■ dintorni**, a cura di Gigi Marzullo

11,55 **Che tempo ■**
12 — **Tg1 flash**
12,05 ■ **d'estate**, rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi. **Creole Giselle**, con il Dance Theatre ■ Harlem. Musica di Adolphe Adam. Interpreti principali: Virginia Johnson, Eddie J. Shellman

RAIDUE

13 — **Tg 2 - Ore tredici**
13,25 **Tg 2 Trentatré**, medicina
13,45 **Capitol**, sceneggiato
14,30 **Tg 2 Economia**
14,45 **Tutti frutti**, varietà per l'estate
15,25 **Lassie**, telefilm
15,50 **Il cucciolo**, cartoni animati
16,20 FILM ● **Gazzosa alla menta**, di Diane Kurys, con Eleonore Klarwein, Odile Michel, Anouk Feriac. Francia commedia 1977 — *Ritratto autobiografico della regista da giovane. In un collegio domina la figura di un'acida direttrice che reprime tutto e tutti. Un'allieva non ce la fa più e si fa cacciare*
18 — **Sci**, Coppa del Mondo. Da Thredbo: Slalom gigante maschile. Sintesi
18,30 **Tg 2 Sportsera**
18,45 **Perry Mason**, telefilm
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo Sport**

20,30 **Cocco**, varietà in diretta dall'Auditorium di Napoli. Conduce Gabriella Carlucci. Musica, comici, canzoni, ospiti (questa ■ Nino Frassica, Edoardo De Crescenzo, Rettore), satira e giochi in sala con il pubblico, che può intervenire anche da casa telefonando allo ■ - 63.600
22,45 **Tg2** ■
22,55 **Hill Street giorno ■ notte**, telefilm con Michael Conrad, Veronica Hamel, Daniel J. Travanti
23,45 **Tg2 Notte**
— **Meteo 2**
24 — FILM ● ■ **d'ordine: Coraggio**, di Andrew L. Stone, con Dirk Bogarde, Maria Perschy, Al■ Lynch, Nigel Stock, Reginald Beckwith. Usa guerra 1962
1,55 **Sci**, Coppa del Mondo. Da Thredbo (Australia): Slalom speciale maschile. Prima manche

9 — **Lassie**, telefilm
9,30 **Computron 22**, telefilm
10,50 **Sci**, Coppa del Mondo. ■ Thredbo (Australia): Slalom speciale maschile. Cronaca registrata della seconda manche
11,10 **Spazio musica**, a cura di Lear Maestosi e Alberto Roccheggiani. **Festival ■ Formo**. Concerto dell'Orchestra internazionale d'Italia
12,05 **Amore e ghiaccio**, telefilm

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **Videobox**, documenti
14,30 **Tennis**, da Pesaro: Challenger Cup
17,35 FILM ■ **Salotto, camera e ■ vizi**, di Edward Sedgwick, con Buster Keaton, Charlotte Greenwood. 1931 — *Il terzo film sonoro di Buster Keaton. Un attacchino si ritrova casualmente nella magione festosa di una famiglia hollywoodiana. Il giovane, la cui presenza eccita la fantasia ■ una signora, finisce coinvolto in un intreccio amoroso, che si sviluppa fra scambi ■ persone e imprevedibili situazioni*
18,45 **Tg 3 Derby**
19 — **Tg 3**
19,30 **Rai Regione**
19,45 **Venti anni prima**
20 — **Geo ■ le**

20,30 FILM ● ■ **ali della notte**, ■ Arthur Hiller, ■ Nick Mancuso, David Warner, Kathryn Harrold, Stephen Macht. Usa terrore 1979 — *Tratto da un romanzo di Martin Cruz, questo fanta-thriller ■ ambientato in ■ riserva indiana nel Nuovo Messico. Alcune morti misteriose turbano i sonni dello ■ rito ■ della popolazione. Tutti i cadaveri risultano dissanguati e con segni di morsicatura sul collo*
21,20 **Tg** ■
21,40 FILM ● **Le ali della notte**. Secondo tempo
22,15 **Pronti a tutto**, varietà con Pinina Garavaglia. *Operazione Stelvio*
22,45 **Volta pagina**, attualità ■ cura ■ Tg 3. A ■ di Carlo Brienza
23,25 **Venerdì pugilato**
0,25 **Tg3** ■

12,55 **Automobilismo**: da Budapest, prove del Gran Premio di Ungheria di Formula 1

13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **California**, telefilm con T. Shackelford
15,40 — **Una vita ■ vivere**, teleromanzo
16,35 **Storia ■ vita**, telefilm
17 — FILM ● **Il ragazzo del ghetto**, di Dieve Gethers, con Levar Burton, Dolph ■ et. Usa commedia 1977
18,30 **Marcus Welby M. D.**, telefilm. *L'epidemia*
19,30 **Baretta**, telefilm con Robert ■ ke

20,30 FILM ■ **Topaz**, ■ Alfred Hitchcock, con Frederick Stafford, Dany Robin. Usa spionaggio 1971 — *Agente del servizio segreto sovietico si consegna agli americani ■ rivela loro che i russi stanno fornendo a Cuba un arsenale missilistico*
22,50 FILM ● **Il commissario Pelissier**, ■ Claude Sautet, con Romy Schneider, Michel Piccoli. Francia poliziesco 1971 — *Un commissario di polizia esasperato da una serie di insuccessi professionali decide di mettere in ■ un piano che gli possa consentire di riabilitarsi agli occhi della pubblic■ opinione. Con abile manovra riesce a coinvolgere ■ gang in una grande rapina per poi poter intervenire al momento giusto per sventarla*
0,50 **Agente speciale**, telefilm
1,50 **Ironside**, telefilm

8,25 **In ■ Lawrence**, telefilm
9,15 FILM ■ **viaggi di Gulliver**, di ■ Fleischer. Usa animazione ■
10,45 **Bonanza**, telefilm
11,45 **Harry O**, telefilm con ■ Jansen
12,45 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— ■ **supergirl**
— **Una sirenetta tra noi**

ITALIA 1

14 — **Mogavolfishow**, varietà con Francesco Salvi
14,15 **Deejay Beach**, musicale a cura della Deejay's Gang
15 — **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi:
— **Balliamo e cantiamo con Licia**, telefilm ■ Cristina D'Avena
— ■ **una volta Potion**, cartoni animati
— ■ **delle mille ■ ture**, cartoni animati
— **Tutti in campo con Lolli**, cartoni animati
18 — **Alla conquista del West**, telefilm con James Aames
19 — **Ripido**, telefilm
20 — **Siamo fatti così**, cartoni animati

20,30 **Calcio: Juventus-Stati Uniti**. Quadrangolare internazionale di Los Angeles che vede anche la partecipazione delle nazionali di Messico e Corea del Sud
22,30 **Starsky & Hutch**, telefilm
23,05 **Grand Prix**, a ■ di Andrea De Adamich
0,30 **Starman**, telefilm
1 — **Brothers**, telefilm

6,15 **Skippy**, telefilm
8,45 **I gemelli Edison**, telefilm
9,15 **La gang degli orsi**, telefilm
9,45 **Superman**, telefilm
10,15 **La terra dei giganti**, telefilm
11,10 **Kronos**, telefilm
11,55 **Mork e Mindy**, telefilm
12,35 **Strega per amore**, telefilm
13 — ■ **& Simon**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Rivediamoli Estate**, condotto da Fiorella Pierobon
14,30 **Love Boat**, telefilm
15,30 FILM ● **Il prezzo del successo**, di Joseph Anthony, con Dean Martin, Anthony Franciosa, Shirley MacLaine, Carolyn Jones. Usa commedia 1959 — *Un giovane è appassionato di teatro e vorrebbe a tutti i costi diventare un personaggio famoso. La ■ sarà una difficile scalata al successo, con alle spalle matrimoni falliti e la guerra di Corea*
16,45 **Hotel**, telefilm
17,45 ■ **dire sì**, telefilm
18,45 **Top Secret**, telefilm
19,45 ■ **genitori Estate**, quiz con Enrica Bonaccorti

20,30 **Una rotonda ■ mare**, show condotto da Marco Predolin, ■ Ronnie, Teo Teocoli, Massimo Boldi. Vengono riproposte le migliori canzoni estive degli Anni 60. La gara ha una giuria composta dal pubblico ■ studio che voterà i 12 motivi presentati ad ogni puntata
■ **Il gioco del nove Estate**, quiz con Raimondo Vianello
23,15 ■ ■ **Show Estate**
0,45 FILM ● **Gli occhi dello ■ sciuto**, di ■ Wiederhorn, con Laurel Tewes, John Santi. Usa thriller 1980

6,30 **Fantaxilandia**, telefilm
9,30 **Peyton** ■, telefilm
10,30 FILM ● **Butterfly americana**, ■ Lloyd Bacon, con Dan Dayley, Dale Robertson. Usa commedia 1951
12,30 **O. K.! Il ■ ■ giusto**, gioco a quiz condotto ■ Iva Zanicchi

GRP

15 — FILM ■ **La pagella**, di N. Grassia, ■ Marc Porel. B. Maggio. Italia commedia
16,30 **La campana Ubotana**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
19 — **Hexagonal**, rubrica di attualità francesi
19,30 **La tribù ■ corvi**, telefilm
20 — **Boxe**, ■ Madison Square Garden
20,30 **La doppia vita ■ Th. Longuet**, telefilm
22 — **Il mare è grande**, telefilm
23 — **Il sole sorge a Est**, telefilm
23,30 **Angoscia**, telefilm
24 — FILM ■ **Un uomo ■ vendetta**, ■ Richard Harris, con Richard Harris, Romy Schneider. Gran Bretagna drammatico 1971 — *Vicende del calciatore Eitan che a 40 anni crede di essere ancora bravo ■ me un tempo e invece è ormai ■ atleta finito che si rifiuta di ammetterlo. Film sui falsi valori della gio■ sportiva*
1,30 **L'uomo di Amsterdam**, telefilm
2,30 FILM ● **Il mio nome è Shangai Joe**, di ■ Calano, ■ Klaus Kinski. Italia western 1973
— **Film no stop**

14 — ■ **Squad (I ragazzi ■ Greer)**, telefilm
15 — ■ **auto della settimana**, ■ migliori occasioni del mercato dell'usato
16 — **Justice**, telefilm
17 — **La guerra di Tom Grattan**, telefilm
18 — **Dottori ■ ■ all**, telefilm
19 — **Videonotizie**, notiziario. Agenzia estato
20,30 FILM ■ **L'uomo venuto per uccidere**, di Leon Klimowski, con Richard Wyler, William Spoll, Femi Benussi, B. Harris. Italia western ■ — *Un ■ ingiustamente accusato per una rapina viene condannato alla pena capitale. Riesce a fuggire ■ prigione e diventa uno spietato assassino*
22,25 **Videonotizie**, notiziario. Agenzia ■
22,30 **Giorno per giorno**, telefilm
23 — **La auto della settimana**, le migliori occasioni dell'usato
24 — **Dottori ■ le all**, telefilm
1,30 ■ **auto della settimana ■ stop**, promozionale

14,15 **Executive suite**, telefilm
15,15 **Programmazione locale**
16,45 ■ **eye**. Rubrica ■ pesca sportiva
17,15 **I giorni di Bryan**, telefilm
18,15 **Super 7**, varietà ■ cartoni:
— **I fantasmi dello spazio**
— **Rambo**
— **Frankenstein Junior**
— **La regina dei mille anni**
20 — ■ **eroi di Hogan**, telefilm con Bob Crane, Werner Klemperer
20,30 FILM ■ **Destructors**, di Harley Cokliss, con ■ Book, Annie McEnroe, Randolph Powell. Usa fantascienza ■ — *Trama fantascientifica ormai scontatissima. I sopravvissuti a una tremenda guerra nucleare hanno esaurito quasi del tutto le loro scorte energetiche e cercano di organizzarsi, ma un duro ex ufficiale dell'esercito americano si asserraglia con i suoi fidi su un camion ■ impone la legge del terrore*
22,30 **Il meglio di Colpo grosso**, con Umberto Smaila
23,15 FILM ■ **Mosso comunale ■ ■ icamente spiare**. Comico
0,40 **M. A. S. H.**, telefilm
1,20 **I giorni di Bryan**, telefilm

14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
16 — **Cuori nella tempesta**, telenovela
17 — **Good times**, telefilm
17,30 **G■ Pink**, cartoni animati
18,15 **La grotta ■ Alvaro**, varietà
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Viviana**, telenovela
20 — **Superclassifica show**, musicale
21 — **Metropolitan**, attualità
22 — **Motori non stop**, programma di automobilismo
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,30 **Tg4**, notiziario
0,45 **Rosso di sera**, varietà
1,30 FILM ● **Donna... cosa si ■ per te**, con Jenny Tamburi. Italia 1976

13 — FILM ● **Se fossi deputato**, di Giorgio Simonelli. Italia comico
15 — ■ **and Son**, telefilm
15,30 **Detective**, telefilm
16,30 ■ **magnifici eroi**, cartoni animati
17 — **Lamù**, cartoni animati
17,30 **Gi e Joe**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Batky e Larry**, telefilm
19 — **Charlie**, telefilm
19,30 **Spectreman**, telefilm
20 — **Isabel de Paris**, cartoni animati
20,30 FILM ■ **L'intraprendente signor Dick (Vento di primavera)**, di Sidney Sheldon, con Cary Grant, Myrna Loy, Shirley Temple, Ray Collins. Usa commedia 1947 — *Un'adolescente si infatua di ■ brillante pittore e ■ trascina in un mare di guai, ma lui, grazie ai maneggi dello zio, finirà per sposare la sorella della ragazza, un'austera donna giudice che lo aveva processato per oltraggio al pudore*
22,30 **Milleidee**, promozionale
23 — **Detective**, telefilm
■ — FILM ■ **Paura**, di R. Maier. Germania horror.
— **Film no stop**

■ ■ ■ ■

13 — **X Bomber**, cartoni animati
14 — **Music box Italia Studio 1**. Super Hits. Special condotto dal d. j. Paolo ■
15 — **Music box ■ Studio 2**: ■ calda estate rock. In studio Alex Peroni
16 — **X Bomber**, cartoni animati
16,30 **Teneramente rock**, con Gianni Ri■
16,15 **TGG ■ ■ ia ■**
16,30 **Kaseidon**, cartoni animati
20 — **Flash cinema**, rubrica di ■ pazioni cinematografiche
20,30 **Viaggio attraverso il sistema ■**, documentario. Settima puntata
22 — **Hallo Larry**, situation comedy
22,30 **Cacola grossa**, telefilm
23 — **Music box ■ Studio 2**: Trasmissione sul nuovo rock inglese, gli esordienti ■ le produzioni delle etichette indipendenti
— ■ **notte con...**

■ ■ ■ ■

13,20 ■ ■ **noi due noi due**, con Arturo e Verde
14 — ■ **Ieri e ■**
15 — **OK Marianna**, ■ Egalité Fraternité duecento anni dopo, di Lino ■
16 — **Il paginone Estate**, appuntamenti a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Jazz '89**. I maestri del jazz europeo, a ■ di A. Mazzoletti
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 ■ **sera: Arthur Rubinstein suona Chopin**, ■ Giorgio Pestelli
18,15 **Ascolta, si fa ■**, rubrica religiosa
19,20 **Ondaverdemare**. Comunicazioni nautiche a ■ della Marina mercantile
19,23 **Audiobox**. Spazio multicodice di Pinotto Fava. Diritto Audiobox
20,20 ■ **racconti ■ fiaba?**
20,30 **Stagione da camera 1989**. Musiche ■ Beethoven
21,39 **L'usignolo ■ Lecce: Tito Schipa**
22,20 **Fogli ■**
23,05 **La telefonata**, di Pietro Cimatti

■■■■■■■■■■

15 — **Stereobig**
21 — **Stereounosera**, con Marco Basso ■ Maico Morosino
22,57 **Ondaverdauno**

14,16 **Programmi regionali**
15 — **C'era una volta un... re**. 1789. la Rivoluzione raccontata. Programma di Simona Fasulo
■ ■ **dello valute. Sollettino ■ mare**
16,37 **Doppio mistо**, dialoghi per l'estate a ■ ■ Franco Guerini
17,30 **Una topolino amaranto**, in viaggio nel paese della canzone. A cura di Paolo Jorio
18,32 **Prima di cena in compagnia di Radiodue**. «La musica della vita», di Paolo Fenoglio
19,50 **Colloqui, Anno ■** Conversazioni private ■ gli ascoltatori nelle lunghe sere d'estate. Un programma curato e condotto ■ Graziella Riviera. Gli ascoltatori possono intervenire telefonando al numero 1678 - 31.031
22,35 **Bollettino del mare**

■■■■■■■■■■

15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
18,05 **Hit parade Cd**
21,02 **F. M. Musica**

14 — **Pomeriggio musicale**. Compact Club dedicato a Johann Sebastian Bach
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura, musica
17,30 **Due Schede musicali**
17,50 **Pomeriggio musicale**. Sinfonie nel Novecento
19 — ■ **pagina**, quotidiano di informazione culturale condotto da Flavia Pesenti
19,30 In collegamento diretto ■ la Radio Austriaca. ■ **di Salisburgo 1989**. Direttore Georges Prêtre. Musiche di Hector Berlioz. Orchestra Filarmonica e Coro Filarmonico di Praga
21,25 **I simboli musicali ■ pianoforte di Claude Debussy**, a cura ■ Maurizio Cameli. *La sublimazione ■ simboli pianistici*
22,10 **Quando i popoli si mescolano**, a cura di Piero Carpi de' Resmini. ■ trasmissione
22,50 **Blue note**, di Andrea Zanchi

■■■■■■■■■■

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**

ODEON TV

13 — **Sugar** presentano Cast, Paola e Christina:
— **Fiabe ed eroi**, cartoni animati
— **Kimba**, cartoni animati
— **Dinosauri**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
15,30 **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro
16,30 **Colorina**, telenovela con Lucia Mendez, José Alonso
17,30 **Rituals**, sceneggiato
18 — **La mamma è sempre la mamma**, telefilm con Vicki Lawrence
18,30 **Il supermercato più pazzo del mondo**, telefilm
— **Wayne and Shuster**, telefilm
19,30 **Cartoni animati:**
— **Fantazoo**
— **L'allegro mondo** Tapitandia

20,30 **Telemeno**, varietà
20,45 FILM ● **Il mammasantissima**, con Mario Merola, Melisa Longo. Italia drammatico 1979 — *Una bella interpretazione del re della sceneggiata, con i temi più cari: onore famiglia*
22,45 **Telemeno**, varietà
23 — **Forza Italia** Indiscrezioni, curiosità, notizie sul calciomercato e sul campionato '89-'90
24 — **Foxfire**, telefilm con Joanna Cassidy, McCook
1 — **Tony e il professore**, telefilm
— Film **stop**

8 — **Tony e il professore**, telefilm
— **Marcia nuziale**, telenovela
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **Wayne and Shuster**, telefilm
12 — **Charlie**, telefilm

[illegible]

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, attualità sportiva
— **Sportissimo**, lo sport spettacolo
14,15 **Beatles**, cartoni animati
14,30 **amica**, documentario. *Uccelli canori*
15 — **I viaggiatori del tempo**, Abramo Lincoln
16 — FILM ● **Ti ricordi di Silver City**, di Sophia Turkiewicz, Ivan Kanz, Anna Jamison. Drammatico 1984
18 — **Flamingo Road**, telefilm. *La moglie gelosa*
19 — **Operazione ladro**, telefilm Robert Wagner
20 — **Tmc**

20,30 FILM ● **Il maestro di nuoto**, Jean-Louis Trintignant, con Stefania Sandrelli, Jean-Louis Trintignant. Italia drammatico 1981
22,15 **Il mistero della mozzata**, telefilm con Denis Lawson. *Regina nazione*
23,10 **News**, telegiornale
23,25 **sport**
24 — FILM ● **Bad Ronald**, di Buzz Kulik, Kim Hunter, Pippa Scott, Scott Jacoby, Johnn Larch. Usa film drammatico per la tv 1974 — *Una famiglia composta da padre, e tre figlie trasloca una vecchia casa ignorando che in una stanza vive segregato un pazzo assassino*

7,30 **Cbs Evening News**, il principale telegiornale della tv americana in edizione originale
11 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm. *Il diario di morte*
11,50 **Pian** documentario. *Cosmos*

TRA

16 — **Telegiornale**
16,05 **Gugu e Panduro**, per i bambini. *Lo specchio*
18,15 **Per i ragazzi:** **biotopo!** *Zone umide*
18,30 **C'era una volta lo spazio**, telefilm
19 — **Disegni animati**
19,15 **Di Locarno Festival nazionale del Film:** immagini, interviste e commenti
19,30 **Attualità sera**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Estate avventura:**, 5ª trasmissione. **Mongolfiera ieri oggi**, a cura di Gianluigi Quarti
21,25 **Il giocatore invisibile**, Sergio Genni, con Erland Josephson, Catherine Spaak, Roberto Herlitzka, Adolfo Celi, Gabriele Ferzetti, Milena Vukotic, Elena Sofia Ricci. Sceneggiato dall'omonimo romanzo Giuseppe Pontiggia. Terza e puntata
22,20 **Tg sera**
22,35 **cinema**, selezione degli spettacoli programma nella Svizzera italiana
22,45 FILM ● **L'alibi dell'ultima ora**, di Joseph Losey, Michael Redgrave, McCowen, Ann Todd. Usa drammatico 1957 — *Il padre un giovane condannato a morte per omicidio è convinto dell'innocenza del figlio e cerca scoprire il vero colpevole. Lo smaschera, ma non può farlo incriminare perché non ci sono prosuo carico. Allora lo provoca e riesce a uccidere*

CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Campo base**. Programma di avventura condotto da Ambrogio Fogar
14,10 **Calcio** (replica)
16 — **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari del mondo Usa presentati da Dan Peterson. Basket Ncaa femminile: Tennessee-Maryland; L. A. Tech-Auburn
19 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta (replica)
19,30 **Campo base**. Programma di avventura condotto Ambrogio Fogar
20 — **Juke box**. La storia dello sport a richiesta

20,30 **Basket**, finale Nba. Replica
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Sport spettacolo**, gli sportivi più spettacolari mondo Usa presentati da Dan Peter-

TELEMARE

14 — **Avventure nello spazio**, cartoni
14,30 **Magico mondo di Gigi**, cartoni
15 — **Cyborg 099**, cartoni animati
15,30 **Sampei**, cartoni animati
16 — **La banda ranocchi**, cartoni animati
16,30 **Giuseppina**, telefilm
17 — **Truck driver**, elim
18,20 **Per i ragazzi**
19 — **Giorno per giorno**, telefilm
19,45 **God Mars**, telefilm
20,20 FILM ● **La donna, il sesso, il superuomo**, Sergio Spina, con Richard Harrison, Adolfo Celi, Judy West. Italia fantastico 1968
22,30 FILM **ragazzi da marciapiede**, Ramon Fernandez, Jean Sorel. Spagna commedia 1971 — *Un ginecologo è troppo affranto e i mariti non si fidano di lui. Al contrario stilista sessuale ha il negozio sempre pieno di belle clienti. I due iniziano frequentarsi. Il ginecologo si fa fama di omosessuale e le clienti arrivano in massa*
0,15 FILM ● **L'Anticristo**, di Alberto De Martino, con Carla Gravina, Mel Ferrer. horror 1974

TELEMONTECARLO

14,35 **qui all'eternità**, telefilm
16,40 **mondo degli animali**, documentario
17,15 **Gabriel**
18,40 **Music Box**, videoclip
20,20 **Rivediamoli**
22,10 **auto della settimana**, programma promozionale
0,10 **Charleston**, telefilm

TELETIME

17 — **d'estate**, promozionale
18 — **Stievani diretta**, promozionale
20 — **Dancin' days**, telenovela
20,30 **Piccola storia**, telefilm
— **Oltre ogni limite**
21,30 **Stievani diretta**, promozionale
22,30 FILM ● **Sette magnifiche pistole**, di R. Guerrieri, con Sean Flynn, Evelyn Stewart. western 1966
24 — **Oltre ogni limite**

TELECUPOLE

13 — FILM ● **Simbad marinaio**, di Richard Wallace, con Douglas Fairbanks Junior, Maureen O'Hara
15 — **Cirandа pedra**, telenovela
16 — **Hanna & Barbera**, cartoni
17,30 **L'eredità della priora**, sceneggiato con Valli
18 — , telenovela con Andrea Del Boca
19,30 **Tg4**, informazioni locali e nazionali
20 — **Cirandа de pedra**, telenovela con Lucelia Santos
20,30 **Nostra madre**, sceneggiato Silverio Blasi, con Walter Ricciardi
22 — **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
22,10 **Edgard Wallace**, telefilm
23,20 **Motori stop**, rubrica di automobilismo
23,50 FILM ● **Quattro mani spaccare, quattro piedi per uccidere**, di P. Chalong, Sombul Aruma, Chan Sing, Jeannetta Yu, Kao Yung. Hong Kong avventuroso 1974 — *Giulietta Romeo orientale in chiave kung-fu*

RETE CANAVESE

17,15 **Le settimana**, promozionale
17,45 **Ultraman**, cartoni animati
18,50 **Il fantastico ranch del picchio giallo**, telefilm
20,15 FILM **King Kong**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **auto della settimana**, promozionale
23,45 **Redazionale**
0,30 **Telegiornale**
0,45 **Avventure in alto mare**, telefilm

14,15 **I del** telefilm
15 — FILM **Aquila nera**, di Clarence Brown, con Rodolfo Valentino
16,30 FILM **La pazienza ha un limite... noi no**, Armando Morandi
18,30 **Superclassifica**
19 — **Il quaderno**
20,20 **Charlie**, telefilm
20,45 FILM **Il destino di un** di Sergej F. Bondarciuk
23 —
23,45 FILM ● **Il pianeta l'Inferno verde**, di Kenneth G. Crane

TELE

14 — **Panico**, telefilm
— **Airline**, telefilm
17 — **Dora**, telefilm
Il perduto amore, telefilm
19 — **Pietre vive: «Aspettando la pioggia»**, rubrica missionaria a cura di Paolo Roberta Pellegrini
19,30 **Psicologia e salute**. *Le affezioni benigne proctologiche.* studio Antonella Leone Sergio Levi
20,30 FILM ● **Nel paese degli animali**. Documentario
22,30 FILM

[illegible]

15 — **Venti** teleromanzo
16 — **d'odio**, teleromanzo
17 — **selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
18,30 **La mia vita per te**, teleromanzo
19,30 **Venti ribelli**, teleromanzo Elena Royo
20,25 **selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
21,15 **Nozze d'odio**, teleromanzo con Christian
22 — **La mia vita per** teleromanzo con Rogelio G

[illegible]

14 — **Grande gioco dell'estate**
— **On the air Summer**
14,30 **La grande festa**
15 — **Top 20**
18,30 **in concerto**
21 — **The Mission Special**
22,15 **La grande**
22,30 **I videopreferiti**
23 — **Il meglio di Night**
23,30 **the Summer**
— **I video della notte**

[illegible]

12,35 **Gabriel**
15 —
15,35 **Scotland Yard**, telefilm
17 — **Il mondo degli animali**, documentario
17,40 **Milleidee**, prog promozionale
20,35 **Rivediamoli**
22,15 **della settimana**, promozionale
23,40 **Charleston**, telefilm
0,25 **auto settimana**, promozionale

[illegible]

14 — **Calcio**: Trofeo Città Viareggio, Viareggio-Massese
16 — **L'agente scolastico**, cartoni animati
16,30 **Only cartoons**, cartoni animati
19,05 **Flintstones**, cartoni animati
19,30 **Ziuq**, gioco. Conduce Giancarlo Reiti
20 — **L'agente** cartoni animati
20,30 **Rotocicio**
21 — **Winner's Cup**: Porto-Internazionale
23 — **Primomercato**

SESTA RETE

14,30 **Wayne & Shuster**, telefilm
15,30 **Sanford & Son**, telefilm
16 — FILM ● **Il lungo giorno massacro**
18 — **Detective**, telefilm
19 — **Jeanie dai lunghi capelli**, cartoni animati
19,30 **Monthy Nash**, telefilm
20 — **Charlie**, telefilm
21 — **Baby e Larry**, telefilm
21,30 **Detective**, telefilm
22,30 **Spectreman**, telefilm
23 — FILM **Il mondo di Nelly**
— **Film non stop**

TELESTAR

14 — **I giovani volte**, telefilm
14,40 **Squad**, telefilm
16,30 **rtoni animati**
17 — **Mars**, telefilm
17,45 **Il mondo di Berta**, telenovela
18,50 **Flora selvaggio**, telenovela
19,30 **Spy force**, telefilm
20,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
23 — **Frutto proibito**

TELE D'AOST

14 — **Avventure nello spazio**, cartoni animati
14,30 **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati
15 — **Cyborg**, cartoni animati
15,30 **Sampei, pescatore**, cartoni animati
16 — **La banda dei ranocchi**, cartoni animati
16,30 **Telefilm**
19,45 **Telefilm**
20,30 **Pagine di storia**, rubrica
21,30 **Cartomanzia**
— **Film no stop**

IN POLTRONA

I distruttori della Terra

Italia 1 — 20,30

Ai limiti della realtà, al confine della fantascienza. E' così il film che Italia 1 manda in onda stasera in prima serata. Il titolo, «Distructors», la già intuire di cosa si tratta.

Diretto Harley Cokliss nel 1982 (durata 1 h e 28'), «Distructors» è ambientato nel periodo successivo alla guerra nucleare. Esplosioni catastrofiche hanno distrutto in maniera irreparabile la Terra: pochi si sono salvati, la parte della popolazione è stata decimata dall'uso sproporzionato e irrazionale di armi belliche pericolosissime.

Il colonnello Straker decide di mettersi a capo di una banda di fuorilegge. Insieme altri uomini vorrebbe diventare il padrone incontrastato

Un mondo di distruzione

della città, parlamano di quello che rimane della città dove hanno sempre vissuto. E per raggiungere l'obiettivo girano con un camioncino blindato a prova da fuoco. Suo figlio però si oppone alla legge della violenza.

Topaz Giallo

Rete 4 — 20,30

Giallo è la notte su Rete 4. Questa sera alle 20,30 il canale della Fininvest manda in onda film che molti avranno il piacere di rivedere.

Si tratta di «Topaz», storia di spionaggio che racconta la vita, naturalmente nel film non è del tutto fedele alla realtà, della spia francese Philippe de Vosjoli.

Diretto dal grande Alfred Hitchcock nel (durata 2 h), «Topaz» ambientato nel 1962, nel pieno della crisi di Cuba. La spia francese André Devereaux (interpretato dall'attore Frederick Stadford) accorge che alcuni suoi colleghi tradiscono la Francia: invece di passare le informazioni segrete al proprio Paese le dànno ai sovietici. Devereaux tenta smascherare l'organiz-

Il mago del brivido ha diretto Topaz

zazione. Lo aiuta giornalista coraggioso, spinto dalla curiosità di trovarsi al centro di un caso di spionaggio internazionale e dall'ambizione di realizzare uno scoop.

L'agente segreto e il fotoreporter riescono a scoprire i nomi dei traditori.

Sapore gioventù

Raidue — 16,30

Chi non ricorda il periodo sui banchi di scuola: la paura per i professori e le interrogazioni, i primi amori sbocciati durante l'intervallo, i dispetti tra compagni?

Per chi ama tornare indietro nel tempo con la memoria, oggi pomeriggio Raidue va in onda «Gazzosa alla menta», divertente commedia francese diretta da Diana Kurys.

Tra le interpreti ci sono molte attrici giovani: Eleonore Klarwein, Odile Michel, Anouk Feriac, Michel Puterflam e Yves Renier.

Nei primi Anni Sessanta in un collegio femminile della capitale francese un gruppo di ragazze vive l'ultimo anno scolastico, in maniera felice e con una grande voglia di divertirsi.

A scuola per divertirsi

Notte di rock'n'roll

Raitre — 23,10

Grandi della musica conclusione del programma musicale «Notte rock».

Questa sera dopo il filmissimo, «Notte rock» ripropone l'International Rock Awards, la rassegna che ogni anno racchiude il meglio del rock, artisti, video e canzoni hit tutto il 1988-1989.

In scena sono quattro mostri sacri della storia musicale internazionale: Lou Reed, reduce pochi tempo da un bellissimo tour tutta l'America; Keith Richards, mitico componente dei Rolling Stones; David Bowie, di lui si sa già tutto, non ha bisogno di presentazioni, e infine Robert Palmer, raffinato e colto rocker americano. Tra tutti i più interessanti da rivedere sono

Lou Reed

sicuramente Keith Richard Lou Reed. Il primo perché sta intraprendendo un tour mastodontico negli States al fianco dei suoi vecchi compagni, le «Pietre Rotolanti» appunto, che si riuniti per aggiungere un altro capitolo alla storia del rock.

Uomini scesi dal cielo

Raiuno — 20,30

Film d'azione questa sera Raiuno. Alle 20,30 va in onda «Gli uomini del falco», diretto da Douglas Hickox nel 1976 (durata 1 h e 27').

Ambientato in Grecia, dove stati girati gli esterni, «Gli uomini del falco» è un'avventura interpretata da un cast d'eccezione. Tra gli attori ci James Coburn, Robert Culp, Susannah York e il cantante-attore Charles Aznavour.

La storia è quella di una banda di uomini impegnata in un'azione di salvataggio. In fortezza, posta sulle cime di una montagna inaccessibile, si è rifugiata una banda di malviventi in seguito un naufragio.

Gli ostaggi sono la moglie di un ricco industriale, Ellen Bracken (Susannah York) e i suoi due bambini. Uno di questi è figlio dell'avventuriero Jimmy McCabe (James Coburn).

James Coburn

Esperti acrobati decidono così di salvare i tre ostaggi. Ma per forza non possono arrivare alla prigione per via terra. Sono costretti a utilizzare un altro espediente. E la soluzione migliore è munirsi di alcuni deltaplani.

EDITRICE LA STAMPA S.p.A.
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Autori; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferraro (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Perdichizzi

STAMPASERA

ANNO 121 / NUMERO 212 VENERDI' 11 1989

Luca Barnardelli direttore responsabile
Carlo Brumurdo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Bellonci 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 913/1
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1272 del 16/12/1988

A CINECITTA'

Festeggiato l'ultimo giro di manovella del film interpretato da Barbara De Rossi, Andrew McCarthy e Nigel Havers, ispirato ad un romanzo breve di Henry Miller tutto sesso e gioia di vivere

Barbara De Rossi

Son finiti «I giorni di Clichy» Anni 30 di Miller e Chabrol

ROMA — Si festeggia a Cinecittà la fine delle riprese dei *«Giorni di Clichy»*, il nuovo film di Claude Chabrol ispirato al romanzo breve di Henry Miller *«Quiet days in Clichy»*, ove l'autore di *«Tropico del Cancro»* racconta i giorni trascorsi nella Parigi degli Anni Trenta.

Nel Teatro Otto, dove ancora per qualche giorno rimarranno le scenografie post-cubiste del Melody, un locale parigino dove si canta, si balla e si suona musica jazz, i giornalisti sono stati accolti dai protagonisti di questa grande produzione europea. C'era, naturalmente, Chabrol, in scarpe da ginnastica verdi e col suo inseparabile set di pipe. C'erano i due protagonisti, Andrew McCarty, attore emergente americano che ha il ruolo di Miller, e Nigel Havers, visto recentemente nell'*«Impero del sole»* di Spielberg. C'erano, tutte in scollatissimi abiti da sera, le attrici Barbara De Rossi, Stephane Cotta, Isolde Barth, Eva Grimaldi, Anna Galiena e Elide Melli. E c'era infine Alfonso Sansone che produce con un budget di circa dieci miliardi di lire diviso tra Cinecittà, la AZ Film di Roma, l'Ultrafranca di Parigi e la Direktfilm di Monaco.

In un'atmosfera più da smobilitazione che da conferenza stampa Chabrol, ironico, pungente e di poche parole, spiega che il racconto autobiografico di Miller, scritto nel 1940 e riscritto nel '56, è solo una traccia, uno spunto per parlare di tre o quattro cose che aveva in testa da tanto tempo. Per esempio di un giovane gioioso, non sgradevole, non morboso, che *«può tranquillamente essere un Rastignac di Balzac alle 20,30»* e con buona pace di Barbara De Rossi in cui ha ravvisato una sensualità *«pura, animalesca e disperata»*. Per esempio di ragazzine quattordicenni (come il personaggio di Colette), impenetrabili, *«opache come dei sassi»*. Per esempio degli Anni Trenta, decade in cui è nato e cui quindi risalgono i suoi ricordi di infanzia: un periodo in cui si avvertiva che qualcosa stava per finire senza saper bene che.

Per esempio di Henry Miller di cui, senza alcuna pretesa biografica, ha voluto parlare in maniera più diffusa di quanto lo scrittore abbia fatto nel romanzo che dà origine al film. *«E per un grande ammiratore di Proust come era Miller* — dice Chabrol — *ho concepito un film proustiano: mi sono avvicinato alle cose più sul filo del ricordo che in maniera romanzesca»*.

A chi gli chiede ragione dei suoi alti e bassi a livello commerciale, Chabrol risponde di non essersi mai preoccupato granché della *«carriera»*. Questo, aggiunge, gli ha sempre permesso di girare quello che al momento gli piaceva. Ha notato però una novità da quattro-cinque anni a questa parte: mi prima il sol gli metteva paura, ora non si preoccupa: più che intimorirlo, dirigere un film lo diverte.

Un Festival a Fano... per Fortuna si canta

ROMA — A Fano sono ancora alla ricerca di un tempio. Quello misterioso costruzione dedicata alla dea Fortuna di cui parlano con insistenza gli autori latini e che in età romana valse alla cittadina marchigiana l'appellativo di «Fanum Fortunae». Un epiteto antico, attribuito anche alla rassegna di voci che due anni prima è proprio vincitore con l'incisione di disco 45 giri. Così «Festival della Fortuna» di Fano in questi giorni presenta sul palcoscenico allestito nella quattrocentesca Corte Malatestiana, i venti finalisti. Venti cantanti esordienti «under ventinove», impegnati a contendersi quello che potrebbe essere il loro primo disco ed al tempo stesso un validissimo «visto si accesso» per l'ingessato mondo della canzone.

Una ribalta ideale per dare la possibilità ai giovani di mettersi in mostra, sottoponendosi al giudizio della critica e degli addetti ai lavori, di «esperti» come Ezio Radaelli, organizzatore di tanti Contugiri e Festival di Sanremo, che in questa seconda edizione sarà il presidente della giuria. Al suo fianco, per giudicare in entrambe le serate tutte i venti canzoni, giornalisti tra i quali Sandro Paternostro e personaggi del costume e della cultura Luciano Crescenzo.

Sul palco, Rosanna Banfi e Valerio Merola presenteranno le terne di cantanti e gli ospiti che si avvicenderanno negli intervalli. Così a Fano saranno Alfiero Toppetti, la prima ballerina dell'Opera di Roma Stefania Minardo, Cristiano Malgioglio autore di canzoni per Mina e la Vanoni, Gigi Sabani, Lino Toffolo, l'esuberante Gegia del caffè Manfredi e Mario Zamma, e Mita di Biberon. Presenti anche in «pelle e piume» le Ragazze Coccodè di Indietro Tutta. Il «Novo Brasilian Show», rinomato gruppo di ballerine brasiliane, Stefania Lafiuci vincitrice lo scorso anno a Sanremo nella categoria giovani e Carmen Russo con il compagno-coreografo Enzo Paolo Turchi.

Gigi Sabani

Il «Festival della Fortuna» offre, quindi, ai giovani cantanti l'auspicata occasione per realizzare i propri sogni, sogni di nuovi artisti sui quali dovrebbe basarsi l'auspicato rilancio della tanto bistrattata canzone italiana.

Andrea Marini

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire [illegible]
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 57 ☎ 858.321
Cioccolato bollente di Giles Foster, con Vanessa Redgrave, Jonathan Price. Colori. Non visto — Tutti cannibali in inghilterra ed i cioccolatini, insaporiti dalla caduta nell'impastatrice di alcuni operai, conquistano definitivamente il mercato. Comico
Ore 18,50; 20,40; 22,30 (aria condizionata) ★★/●●

ADUA 400
corso G. Cesare 57 ☎ 858.321
846 chiamata per il diavolo (del Mystfest di Cattolica '89), di Robert Englund, con S. Geoffrey, J. J. Cohen. Colori. Vietato 14 Oggi la prima
Ore 19; 20,45; 22,30 (aria condizionata)

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per rinnovo locali

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Ladri di saponette, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti, Caterina Sylos Labini, Heidi Komarek — Un regista che gira un drammatico film in bianco-nero viene investito e coinvolto in una rutilante serie di spot che lo stravolgono. [illegible]media
Ore: 16,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata ★/●●●

ARLECCHINO
corso Sacramento 32 ☎ 687.190
Chiuso per ferie

CAPITOL
via San Domenico 24 ☎ 540.459
Morte a Venezia, di Luchino Visconti, con Dirk Bogarde, Silvana Mangano. Colori. Non visto Oggi la prima
[illegible] 17,20; 19,05; 20,45; 22,30

CENTRALE
via G. Alberto 27 ☎ 540.119
Mery per sempre, di Marco Risi, con Michele Placido e i ragazzi del carcere Malaspina di Palermo. Non visto. Colori, Dolby stereo — Un professore riunisce alla premiazione in ricordo per combattere a fianco dei detenuti minorili di Palermo la battaglia del sapere e del coraggio Drammatico
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.345
Chiuso per ferie

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.345
Chiuso per ferie

CRISTALLO
via Cotto 5 ☎ 660.71.00
Chiuso per ferie

DORIA
via Cremona 6 ☎ 162.452
Chiuso per ferie

ELISEO GRANDE
piazza Solferino ☎ 447.8341
Chiuso per ferie

ELISEO BLU
piazza Solferino ☎ 447.8341
Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO
piazza Solferino ☎ 447.8341
Chiuso per ferie

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 837.43.18
Chiuso per ferie

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02
Una pallottola spuntata, di David Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley. Non visto — In preda alla demenziale un tenente di polizia americano avendo un attentato alla [illegible]a d'Inghilterra [illegible] travestimenti scorni alla Clousseau Comico
Ore 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/●●●●

KING KONG CASTELLO
piazza Statuto Statuto Mercadanti ☎ 641.236
Chiuso per riposo

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Chiuso per ferie

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
La settima profezia, di Carl Schultz, con Denny Moore, Michael Shelan. Non visto — Una donna incinta cresciuta senza cultura religiosa si trova coinvolta nella profezia sulla fine del mondo e sul sacrificio dell'innocente. Horror
[illegible] 15,40; 17,30; 19; 20,40; 22,30 ★/●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
La scultura, di Toni Verdaguer, con Laura Conti. Colori. Vietato 18 — La conduttrice d'un programma radiofonico piuttosto spinto cerca dal vero le conquiste per l'inseparo i racconti in diretta Commedia [illegible]
Ore 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30 (aria cond.) ★/●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Spogliando Valeria, di Bruno Gaburro, con Dalila[illegible] Lazzaro, Gérard Manzetti, Gino Concari. Colori, Vietato 18 — Donna di classe sposata e un omosessuale che se l'intende con il figlio adottivo, il stanno coinvolgendo nell'accaduto un bonario musicista [illegible] ne subisce il fascino Giallo
Ore 15,05; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 (aria condizionata) [illegible]

OLIMPIA 1
via Argonale 31 ☎ 832.448
Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un broker sconosciuto e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista uno spiraglio di solidarietà. Vincitore di 4 premi Oscar Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Argonale 31 ☎ 832.448
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non visto — Non è solo un pesce ma anche una bella donna, Wanda, a mandare all'aria sia la proseopopea del ladro americano sia l'impassibilità dell'avvocato inglese Commedia
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 (Aria cond.) [illegible]

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 521.400
Chiuso per ferie

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 810.146
Chiuso per ferie

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 630.521
Chiuso per ferie

VITTORIA
via Roma 330 ☎ 511.799
Chiuso per ferie

ZETA D'ESSAI
via Colleasca 12 ☎ 749.2907
Magico notte degli Oscar: **Sette sconosciuti**, di Jonathan Kaplan, con Kelly Mc Gillis, Jodie Foster. Colori Dolby stereo Vietato 18 — Una donna di piccola virtù, stuprata sul [illegible]ello d'un flipper fa un'oscena compagnia, nonostante [illegible] maggiorata a bastonate fino in fondo per un'imputazione grave Drammatico
Ore 20,30; 22,30 [illegible]

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Ederle 27 ☎ 287.197
Marrakech Express, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Cristina Marsillach, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non visto — I visitori nati nel Nord Africa con i loro complessi nel deserto a parlare di fortuna (e del campionato di calcio) Commedia
Ore [illegible]. Ingresso 3000 [illegible]

[illegible] TEATRO [illegible]
Piazza S. Giulia 3 bis ☎ 812.2312
Chiuso per ferie

FARO
via Pe 30 ☎ 832.214
Chiuso per ferie

FORTINO
[illegible]
Chiuso per ferie

NUOVO ODEON
via V[illegible] ☎ 748.2323
[illegible] d'estate: **Betty Blue**, di Jean-Jacques Beineix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade (Francia-Colori) — L'ombelicale Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione [illegible] però degenera in follia. Vietato 18 Drammatico
Ore 20; ultimo spettacolo 22,20 ★★★/●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171
Sorgo rosso, di Zhang Jimou, con Gong Li, Jiang Wen. Colori. Non visto — Un ragazzo cinese rievoca l'amore impossibile dei suoi nonni sullo sfondo della campagna che si arrosserà del sangue versato durante l'invasione giapponese nell'ultima guerra Drammatico
Ore 20,15; 22,30 ★★★/●

ARENE D'ESTATE

CORTILE DEL RETTORATO
«La politica degli autori»
Ore 21,45: **Black Comedy**, di A. Egoyan

PELLERINA
Ore 21,45: **Danko**, di Walter Hill

VALENTINO
«Arena Metropolis»
Ore 21,45: **Frantic**, di Roman Polanski
Ore 24: **Zazie nel metrò**, di Louis Malle
Ore 1,45: **I favoriti della luna**, di Otar Iosseliani
Ore 3,45: Una [illegible] per [illegible] di Paul Vecchiali

LUCI [illegible]

ALEXANDRA (Via Sacchi 16, ☎ 511.287)
La infermiera dell'amore, Ginger Lynn (Usa 1988). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT
(c. P. Oddone 81, ☎ 484.521)
Chiuso per ferie

CINECLUB (V. Fr. Cavalli 15)
Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta: Piacere. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, ☎ 521.5440)
No stop sempre buio in sala, con Paola Senatore. **Cuolo nero hard pleasure.** Colori. No stop dalle 16 alle 24.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 650.354)
I vizi bestiali delle signore, con Marina Frajese, Hélène Schirley. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

MAJOR (largo Giulio Cesare 100, ☎ 267.874)
Sex affairs, con Annette Haven, Kelly Nichols. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Chiuso per ferie.

MILANO SEX KING
(via Milano 6, ☎ 565.10.25)
Chiuso per ferie

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 48, ☎ 748.6961)
Chiuso per ferie

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.260)
Transex, Barbara Summers, Amanda Lovo - **Goose**, Christine Mirron, Vanessa Slam, Colori. Ap. ore 12, ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 497.760)
Depravazioni bizzarre di femmine viziose, con Kelly Nichols, Annette Haven. Ap. 16. Ultimo 22,30. Ingresso 4000.

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 666.3617)
Voglioso in calore per cavalli in calore, con Pascale Tilliot, Carmelo Patti. **Orge sado perversion.** Ap. 15. Ultimo 22,30.

TORINO (v. Bonzi 8, ☎ 530.262)
Rassegna «I più richiesti»: **Giochi erotici per ragazze smaliziate**, con Ginger Lynn, Kristara Barrington. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 671.542)
Passioni sfrenate - Desires to grande inspirable. No stop [illegible] 15 [illegible] 24

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Cocktail. Ore 20,30 - 22,30
CARMAGNOLA
LUX: chiuso
MARGHERITA: chiuso
CASCINE VICA
DON BOSCO: chiuso
CEBANA-SANSICARIO
SANSICARIO: New York Stories
CHIERI
NUOVO CHIERESE: riposo
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CHIECITTA': Caruso Pascoski. Ore 21,30
MODERNO: chiuso
POLITEAMA: chiuso
CIRIE'
ITALIA: chiuso per ferie
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: La Chiesa
REGINA: chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: Attrazione fatale
STUDIO LUCE: chiuso per ferie
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso
PERUNA: Fantozzi va in pensione
GRUGLIASCO
ROMA: chiuso
IVREA
[illegible] **Il tempo delle [illegible] 3.** Ore 20,10 - 22,10
POLITEAMA: chiuso per ferie
KING KONG: chiuso per ferie
MONCALIERI
VITTORIA: Caldo bugiardo meridionale
[illegible]
S.M.C. EDEN: chiuso
ORBASSANO
MODERNO: chiuso
PARROCCHIALE: chiuso
PEROSA ARGENTINA
PIEMONTE: riposo
PINEROLO
[illegible] **Il fascino discreto del peccato.**
ITALIA: Chi ha incastrato Roger Rabbit
RITZ: Due figli di...
SAUZE D'OULX
SAVOIARDA: ore 17 **Il libro della giungla.** Ore 20,15 **Un amore un vita**

IX FESTIVAL MUSICA IN SCENA AD IVREA
Piazza Ottinetti
Stasera e domani ore 21,30
LIVIETTA E TRACOLLO
di Giovanni Battista Pergolesi
Direttore: Antonio Pirino
Regia: Stephan Wollmann
Scene e costumi: Eleonora Ritz
con Giancarlo Tosi e Silvia Piccillo
Info tel. 0125/48.741 tel. 21 - 011/66.98.488

Dal 13 al 19 agosto

STAMPASERA

1 AGOSTO 1989

SUPPLEMENTO Spettacoli & TV

Ora per giorno per giorno tutti i programmi tv

Peppino Di Capri 50 anni, pensionato di successo

Ha compiuto 50 anni e tutti si sono ricordati di lui. Il principe della melodia italiana, il protagonista dei favolosi Anni 60, è tornato a far parlare di sé. E non in occasione del nuovo disco, anche se nel cassetto ne ha già uno di prossima uscita. Ma per il 50° anno di vita, che come i precedenti ha sempre e soltanto dedicato alla musica: da piccolo le lezioni di armonia da un'insegnante tedesca, poi i piano bar insieme con Mina durante l'adolescenza e infine il grande palcoscenico del teatro Ariston per nove edizioni del Festival di Sanremo. Due Festival li ha persino vinti, uno nel '73 e l'altro nel '76.

Peppino di Capri adesso è un pensionato di successo, come lo ha definito di recente un settimanale. Vive in una bellissima villa sul mare di Capri, con la seconda moglie, Giuliana e ha tre figli. Una bella carriera alle spalle, un avvenire sereno per il futuro e un ménage familiare dei più tranquilli.

ALLE PAGINE 4 e 5

Harrison Ford una crociata di successo

Harrison Ford fa di nuovo centro. A due mesi dall'uscita in 2000 cinematografi degli Usa, «Indiana Jones e l'ultima crociata» il terzo film della serie diretta da Steven Spielberg e prodotta da George Lucas, ha polverizzato ogni record, incassando in solo due settimane più cento milioni di dollari. La storia questa volta si è arricchita di un'altra dimensione, gira attorno al rapporto padre e figlio e non a caso nei panni del dottor Henry Jones, padre di Indy, si è calato quel grande attore che è Sean Connery, uno 007 che a tutti gli effetti deve essere considerato il progenitore di Indiana Jones. Harrison fa vita molto ritirata nel suo ranch del Wyoming, con la moglie, la sceneggiatrice Melissa Mathison e i figli.

SERVIZIO A PAG. 2

Glauco Mauri grande e solitario Don Giovanni

Glauco Mauri, capelli bianchi lunghi e un po' scomposti, occhi infossati che lasciano filtrare uno sguardo limpido e azzurrito, la faccia stanca di chi si è calato in apnea teatrale e non è ancora riemerso per prendere fiato.

Come sempre mite e malinconico, estremamente civile e drammaticamente sincero. Fuori dalle scene Mauri non recita mai. E' reduce dal successo del suo «Don Giovanni», libero adattamento da Molière su cui ha lavorato per oltre tre anni con Dario Del Corno.

«Una scommessa — dice — e anche una scommessa rischiosa. Avrebbe potuto andar male; è andata bene invece, perché il pubblico ha capito.»

SERVIZIO A PAG. 3

NELL'INTERNO

Cineclub	Cinema	Dischi	Teatro	Danza	Classica
Quanti film all'Arena!	Trappola al Vittoria	Una nuova star	Stabile: ecco le cifre	L'eredità di Balanchine	Il teatro di Stoccarda
2	3	4	5	6	7

DOMENICA

MATTINA

10

RAIUNO
Gli affezionati della lirica e del bel canto hanno occasione di ascoltare una bella e varia rassegna di brani e romanze (si va da Vivaldi a Haendel, da Cherubini a Rossini, a Donizetti, Puccini, Verdi) in questo recital di **Katia Ricciarelli** registrato al teatro Bolscioi di Mosca durante la sua ultima tournée

8 — 4 ATTUALITA' Il mondo di domani
8,30 **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
RETE 4 DOCUMENTI Pianeta Big Bang
CANALE 5 TELEFILM Fantasilandia
10 — **RAIUNO** CONCERTO Katia Ricciarelli al Bolscioi di Mosca
CANALE 5 FILM Musica indiavolata, con Mickey Rooney, Judy Garland. Musicale
10,10 ATTUALITA' Possibili, impossibili «incontri di ieri e di oggi», con Maria Giovanna Elmi
RETE 4 TELEFILM Due orecchi fuoriclasse
10,15 **ITALIA 1** TELEFILM Dimensione Alfa
10,40 ATTUALITA' Video week-end
10,50 4 TELEFILM Bonanza
11 — **RAIUNO** SANTA MESSA dalla Basilica dei Frari in Venezia
11,10 **RAIDUE** FILM Il circo insanguinato, con Humphrey Bogart, Sylvia Sydney. Usa drammatico
ITALIA 1 TELEFILM Chopper Squad
11,25 **RAITRE** MOTOCICLISMO G. P. di Svezia, 125 cc
11,45 4 TELEFILM Harry 'O, con David Janssen.
11,55 ATTUALITA' Parole e vita: le notizie
12 — TELEFILM Mac Gruder & Loud
12,10 1 TELEFILM Master
RAIUNO ATTUALITA' Linea verde
12,20 **RAITRE** MUSICALE Dancomania '88
12,30 ATTUALITA' Più sani, più belli Estate
12,40 **RETE 4** TELEFILM
12,55 MOTOCICLISMO G. P. di Svezia, 500 cc
13 — 5 MUSICALE Superclassificashow, con Maurizio Seymandi
ITALIA 1 SPORT Grand Prix, a cura di Andrea De Adamich
13,30 **RAIDUE** TELEFILM Le strade di San Francisco
13,35 **RETE 4** TELEFILM Giovani avvocati
13,55 **RAIUNO** GIOCO Fortunissima. Il gioco del Lotto con il Tv Radiocorriere

POMERIGGIO

16,50

RAIDUE
Ne «Lo scopone scientifico» Luigi Comencini arricchisce lo schema della commedia all'italiana (qui si racconta di partite a carte tra troppo ricchi e troppo poveri) con la presenza di due mostri sacri hollywoodiani: Bette Davis e Joseph Cotten affiancano con ottimo esito uno dei monumenti nazionali del nostro cinema, **Alberto Sordi**

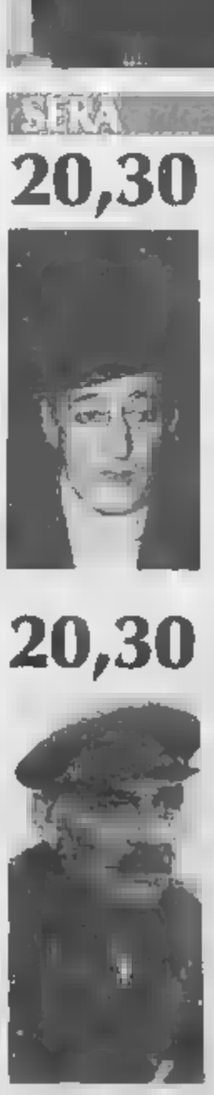
14 — **RAIUNO** FILM Il figlio di Lassie, di Sylvan Simon, con Peter Lawford, Lassie. Usa commedia
RAITRE ATTUALITA' Rai Regione
CANALE 5 SCENEGGIATO Colorado, con Raymond Burr, Barbara Carrera
1 FILM La meravigliosa avventura di Tom e Tonsetto, con Teddy Eccles. Avventura
14,10 **RAITRE** LIRICA L'Italiana in Algeri, di Gioacchino Rossini. Direttore Weichart
14,20 AUTOMOBILISMO Gran Premio d'Ungheria di Formula 1
14,30 **RETE 4** TELEFILM Arabesque
15,30 **RETE 4** TELEFILM Longstreet
15,40 **RAIUNO** SCENEGGIATO Sapore di gloria
15,45 **CANALE 5** FILM Saverò il mio amore, di Charles Walters, con Shirley MacLaine. Drammatico
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
16,30 **RAIDUE** MOTOCICLISMO Gran Premio di Svezia, 250 cc
RETE 4 FILM Il mimo di Frank Cannon, con William Conrad, Allison Argo. Poliziesco
16,40 **RAIUNO** VARIETA' Euronote
16,50 **RAIDUE** FILM Lo scopone scientifico, di Luigi Comencini, con Alberto Sordi, Silvana Mangano. Italia commedia
16,55 **RAITRE** CALCIO Roma-Fiorentina
17,20 Canzonissima, la grande festa della musica. Presenta Lorella Goggi
18 — **ITALIA 1** TELEFILM Il falco della strada, con Rex Smith
CANALE 5 TELEFILM Love Boat
RAIUNO TELEFILM Julien Fontanes magistrato
RETE 4 TELEFILM Marcus Welby M. D.
18,40 VARIETA' Tirami Covo di Nord di S. Margherita Ligure
18,45 **RAITRE** DOMENICA GOL
19 — **ITALIA 1** CARTONI Footur superstar
19,30 **RETE 4** TELEFILM Baretta
ITALIA 1 CARTONI Gli amici cercafamiglia
19,45 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori album, con Enrica Bonaccorti
20 — **RAIDUE** DOMENICA SPRINT
ITALIA 1 CARTONI I puffi

SERA

20,30

RAITRE
Un altro grande della comicità all'italiana, **Totò**, per lungo tempo caduto nell'oblio e oggi forse per contrasto eccessivamente rivalutato, è protagonista del celeberrimo «Pompieri di Viggiù», ove Mario Mattoli inventa al solito un'esilissima trama che fa da collante a numeri musicali e gag del principe della risata

20,30



RETE 4
Gian Maria Volontè comparve come protagonista del genere western con Sergio Leone nei primi Anni Sessanta. In questo «Faccia a faccia» del 1967 sfrutta il personaggio ed il successo di quelle pellicole, con la sola differenza che qui non ha il ruolo del cattivo, ma dell'uomo civilizzato dell'Est che subisce il fascino selvaggio e irresistibile della nuova frontiera

20,30 **RAIUNO** SCENEGGIATO I figli del vento, con Daniela Poggi, Claudio Cassinelli, Arthur Kennedy
FILM La spia che venne dal freddo, di Mario Ritt, con Richard Burton, Claire Bloom. Spionaggio
RAITRE FILM I pompieri di Viggiù, di Mario Mattoli, con Totò, Isa Barzizza, Carlo Campanini
MINISERIE Quarto comandamento, con Tate Donovan, John Glover, Lee Remick
ITALIA 1 FILM Arrivano i Gatti, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Umberto Smaila. Comico
RETE 4 FILM Faccia a faccia, di Sergio Sollima, con Gian Maria Volontè, Tomas Milian, William Berger. Western
22 — **RAIUNO** VARIETA' Il giro del mondo in 80 torti, con Mireille Mathieu, Gianna Nannini, Paul McCartney, Julio Iglesias
22,15 **ITALIA 1** CALCIO Milan-Nacional de
22,25 **RAITRE** VARIETA' Pronti a tutto, con Pinina Garavaglia
22,30 **CANALE 5** TELEFILM Casa Vianello, con Raimondo Vianello e Sandra Mondaini
RAIDUE ATTUALITA' Mixer il piacere di saperne di più
22,40 **RETE 4** FILM Amore e musica, con Catherine Deneuve, Christopher Lambert. Commedia
23 — **CANALE 5** TELEFILM Ovidio, con Maurizio Costanzo
23,15 **RAIUNO** SPORT La domenica sportiva
23,20 **RAITRE** TENNIS Finale Challenger Cup, da Pe-
23,30 **RAIDUE** ATTUALITA' Sorgente di vita
CANALE 5 FILM L'eroe di Sparta, con Richard Egan, Diana Baker. Avventura
24 — **RAIDUE** MUSICALE Umbria Jazz '89
0,15 **ITALIA 1** FILM Assalto alla Terra, di Gordon Douglas, con James Whitmore. Fantascienza
0,30 **RAIUNO** SCENEGGIATO Jenny
0,45 **RETE 4** TELEFILM Agente speciale
1,35 **CANALE 5** TELEFILM Mannix

LUNEDÌ

MATTINA

8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Skippy
8,20 **RETE 4** TELEFILM In casa Lawrence
8,30 **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia
9 — **ITALIA 1** TELEFILM Gemelli Edison
9,10 **RETE 4** FILM ● Testa fra le nuvole, con Javier Cebrian, Marcella Valeri. Commedia
9,15 **CANALE 5** TELEFILM Peyton Place
9,25 **RAIUNO** DOCUMENTI Giramondo, con Jacques-Yves e Philippe Cousteau
9,30 **ITALIA 1** TELEFILM La gang degli orsi
RAIDUE TELEFILM Oliver Maass
10 — **ITALIA 1** TELEFILM Superman
10,10 **RAIDUE** SCENEGGIATO Monopoli
10,15 **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
RAIUNO FILM ● Captain Sinbad, di Byron Haskin, con Guy Williams, Heidi Bruhl. Avventuroso
10,30 **[illegible] 1** TELEFILM La terra dei giganti
10,45 **RETE 4** TELEFILM Bonanza
11 — **[illegible]** ATTUALITA' Protestantesimo
11,15 **CANALE 5** TELEFILM Forum
11,30 **[illegible] 1** TELEFILM Kronos
RAIDUE MUSICALE Special! International [illegible] Club
11,45 **RETE 4** TELEFILM Harry 'O, con David Janssen
12 — **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
12,05 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
ITALIA 1 TELEFILM Mork e Mindy
[illegible] TELEFILM Amore e ghiaccio
12,30 **[illegible]** TELEFILM Robin Hood
CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto
12,36 **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
13 — **ITALIA 1** TELEFILM Simon & Simon
13,30 **CANALE 5** DOCUMENTI Rivediamoli Estate
RAIDUE ATTUALITA' Trentatré, medicina
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
RAIDUE SERIAL Capitol. Con Rory Calhoun

9,25

RAIUNO
«Minaccia in fondo al mare»: un documentario della serie «Giramondo», a cura di Philippe Cousteau, insieme al padre Jacques-Yves, di cui continua l'opera volta alla salvaguardia dell'ambiente marino e al razionale sfruttamento delle sue risorse

16,15

[illegible]
«Lo strano amore di Marta Ivers»: lei ammazza la zia e sposa l'unico testimone del delitto comprandone il silenzio con la ricchezza ereditata. Una trama niente male per Barbara Stanwyck, che in questo film rivela energiche qualità drammatiche, spinte sino all'esasperazione e al tipico cinismo del suo personaggio

14 — [illegible] VARIETA' Megasalvishow [illegible] Franco Salvi
14,10 [illegible] FILM ● La figlia del capitano, di Mario Camerini, con Amedeo Nazzari, Vittorio Gassman. Drammatico
14,15 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Beach
14,30 **CANALE 5** TELEFILM Love Boat
[illegible] SPORT Atletica leggera: Meeting [illegible] gallanico; Ciclismo: Trial da Coresolo Reale; Coppa Bernocchi da Legnano; Tuffi: Campionati europei
14,45 **RAIDUE** VARIETA' Tutti [illegible]
RETE 4 TELEFILM California
15 — [illegible] TELEFILM Ralphsupermaxieroe
15,25 **RAIDUE** TELEFILM [illegible]
15,30 **CANALE 5** FILM ● Vento caldo, di Delmer Daves, con Troy Donhaue, Claudette Colbert. Drammatico
15,40 **RETE 4** SCENEGGIATO Una vita da vivere
15,50 **RAIUNO** VARIETA' Big Estate
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
16,15 **RAIDUE** FILM ● Lo strano amore di Marta Ivers, con Barbara Stanwyck, Van Heflin. Drammatico
16,35 **RETE 4** FILM ● Il dovere di uccidere, con Ron Howard, Mickey Rourke, Jacqueline Brookes. Commedia
[illegible] **RAIUNO** VARIETA' VII festival della comicità
17,10 **RAITRE** FILM ● La donna che voglio, con Spencer Tracy, Joan Crawford. Commedia
17,45 [illegible] SI TELEFILM Ma dire sì
18 — [illegible] 1 TELEFILM Alla conquista del West
RAIUNO SCENEGGIATO La pietra di luna, Giallo
[illegible] **RETE 8** TELEFILM Marcus Welby M. D.
[illegible] **RAIDUE** TELEFILM Perry Mason
[illegible] SPORT Tg3 Derby
CANALE 5 TELEFILM Top secret
19 — **ITALIA 1** TELEFILM Rintido
19,10 **RAIUNO** SERIAL Santa Barbara
19,30 **RETE 8** TELEFILM [illegible]
[illegible] **RAIUNO** DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo
19,45 [illegible] GIOCO Carl Gerbori Estate
RAITRE DOCUMENTI 20 anni prima
20 — **RAITRE** CALCIO Quadrangolare di Kiev: finale 1° e 2° posto
ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Siamo fatti così

SERA

20,30 [illegible] FILM ● Il braccio violento della legge, di William Friedkin, con Gene Hackman, Roy [illegible]der, Fernando Rey, Tony Lo Bianco. Poliziesco
RAIDUE TELEFILM L'ispettore Derrick, con [illegible] Tappert, Fritz Wepper
[illegible] FILM Il ragazzo sul delfino, ■ Jean Negulesco, con Sophia Loren, Alan Ladd. Avventuroso
ITALIA 1 CALCIO Torneo di Los Angeles fra Juventus, Usa, Messico, Corea del Sud
RETE 4 FILM ● Le avventure di Tom Sawyer, di Norman Taurog, con Tommy Kelly, Jackie Moran. Avventuroso
21,45 **RAIDUE** TEATRO Candida, di G. B. Shaw, con Roy Paraday, Jane Curtin. Regia di M. Cristofer
[illegible] VARIETA' Pronti a tutto
22,05 **RETE 4** FILM ● Il sorriso del grande tentatore, di Damiano Damiani, con Glenda Jackson, Adolfo Celi. Drammatico
22,20 [illegible] SPORT Tutto Mondiali [illegible] domani, a cura di Aldo Biscardi
22,30 [illegible] 5 QUIZ Il gioco dei nove Estate
[illegible] MUSICALE Ciao amico
ITALIA 1 TELEFILM Starsky e Hutch
23,15 [illegible] 6 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show Estate
23,20 **RAIUNO** ATTUALITA' Effetto notte
23,30 **ITALIA 1** [illegible] Cinque anni di avventura
23,45 **RAIDUE** FILM ● Maledetti vi amerò, Marco Tullio Giordana, con Flavio Bucci, Michaela Pignatelli, Anna Miserocchi. Drammatico
0,05 **RAITRE** MUSICALE Musicanotte
ITALIA 1 TELEFILM Starman
0,10 **RAIUNO** ATTUALITA' Il meglio di [illegible] dintorni
0,15 **RETE 4** TELEFILM Agente speciale
0,30 **RAIUNO** CICLISMO Mondiali su pista
0,45 **CANALE 5** FILM ● Poliziotto d'assalto, con Pierre Bardaret, Marc Chapiteau. Poliziesco

20,30

CANALE 5
Sbarcata a Hollywood, con «Il ragazzo sul delfino» nel 1957 Sophia Loren affronta la sua prima prova americana. Da popolana partenopea si trasforma in appassionata e determinata isolana del Mar Egeo, intenta a sventare, in aiuto a un bel giovane archeologo americano, le trame di un losco trafficante d'arte

20,30

ITALIA 1
Finale del Torneo di Los Angeles. La Juve è l'unica squadra di club invitata al quadrangolare del Coliseum, insieme a Usa, Messico e Corea del Sud. Se la vedremo stasera sarà anche grazie a Stefano Tacconi, ormai, per anzianità di squadra, una delle bandiere bianconere, tra i più festeggiati dai tifosi alla ripresa dell'attività

Sean Connery e Harrison Ford nell'ultimo Indiana Jones

Harrison Ford: gran ritorno con Indiana dalla leggenda

TERZO FILM

A due mesi dall'uscita in America l'ultimo lavoro della serie diretta da Spielberg e prodotta da Lucas ha polverizzato ogni record

Harrison Ford fa di nuovo centro. A due mesi dall'uscita in [illegible] cinematografi degli Stati Uniti, *«Indiana Jones e l'ultima crociata»*, il terzo [illegible] della serie diretta da Steven Spielberg e prodotta da George Lucas, ha polverizzato ogni record, incassando in sole due settimane più di [illegible] milioni di dollari.

Harrison Ford si mette da parte, se si parla di chi e che cosa possa aver determinato un simile successo. Piuttosto, spiega che la storia, questa volta, si è arricchita di un'altra dimensione, gira attorno al rapporto padre-figlio, e non a caso nei panni del dottor Henry Jones, padre di *«Indy»*, si è calato quel grande attore che è Sean Connery, uno 007 che a tutti gli effetti d[illegible] considerato il progenitore di Indiana Jones. E' davvero molto schivo, Ford, nel parlare di se stesso e del suo successo. E' una sorta di antidivo; non gradisce la stampa, [illegible] soltanto di parlare del lavoro, non sguazza nei fasti di Hollywood, [illegible] preferisce vivere, quando può allontanarsi da Los Angeles, nel suo rifugio - ranch del Wyoming, con la moglie Melissa Mathison e i figli.

Eppure, [illegible] si può fare a meno di considerarlo una star. Dal trittico di *«Guerre stellari»* fino a quest'ultima fatica, passando sotto registi come Polanski (*«Frantic»*), Peter Weir (*«Il testimone»*), Mike Nichols (*«Donne in carriera»*), le sue interpretazioni sono state un susseguirsi di vittorie. Forse, la pellicola meno fortunata fu *«Mosquito Coast»*, ma lì il personaggio era un perdente...

«Nel cinema — spiega Ford — *questo fatto [illegible]n funziona bene. La gente vuole divertimento, [illegible] le vedere le storie di quelli che vincono. Dicono che [illegible] ne [illegible] già tanti di sconfitti. Ma io non scelgo i copioni perché ci [illegible] eroi, [illegible] sono fortunato ad avere una così grande gamma di offerte o disposizioni»*. Ford [illegible] identifica p[illegible] nulla con Indiana Jones, anche se si diverte a girare i film d'avventura. Ed è per questo che ha accettato il terzo *«Indiana»*, alla ricerca [illegible] Sacro Graal, ma ha stabilito che dovrà [illegible] l'ultimo. [illegible] motivo è che il personaggio [illegible] questo modo ha raggiunto una completa [illegible] a fuoco (per la gioia dei fans, si risale all'infanzia [illegible] Indy, [illegible] scoperta di qualcuna delle sue particolarità), andare oltre sarebbe di troppo.

Come si regola con le [illegible] scelte?

«Deve esserci, per me, un qualche tipo di sfida. Le pellicole che mi interessano sono quelle in cui credo di poter dare al pubblico molto di più che il puro divertimento, ben altro che la sola violenza. Cerco di far raggiungere emozioni e dare una certa visione interiore dell'uomo. Può sembrare pretenzioso, ma bisogna, con il nostro lavoro, tentare di creare una continuità emozionale tra lo platea e quello che succede sullo schermo, trasportandola dentro il film e facendola provare qualcosa. Questo [illegible] importante. [illegible] questo qualcosa deve essere positivo, deve venirne fuori speranza, allegria».

Sembra quasi di sentire dietro le sue parole un'eco di responsabilità sociale.

«E' proprio così. Questo deve essere il significato dell'arte, della letteratura: spiegarci a noi stessi che cos'è la condizione umana, cercare un[illegible] spiegazione all'esistenza, sollevarsi più in alto del semplice stato animale, arrivare ad apprezzare la bellezza e le idee. Smettere soprattutto di lottare [illegible] contro l'altro. Il cinema, in questo senso, può molto, dal momento che riesce davvero a cambiare la gente, anche se soltanto per poche ore», prosegue Harrison Ford. Dietro, non ci sono partiti [illegible] religioni. Anche [illegible] negli Anni 60 portava i capelli lunghi e rifiutò di combattere in Vietnam, scegliendo l'obiezione di coscienza. Si definisce *«un lottatore solitario»*, in fondo proprio [illegible] suo eroe, da cui pure si dissocia, con una volontà di ferro, un orgoglio per *«il giusto»*, tutto ciò che lo ha aiutato nei pri[illegible] anni [illegible] carriera, quando gli venne rotto [illegible] contratto con la Columbia e imparò a fare il falegname, lasciando l'università e accettando piccole parti qua e là.

Adesso, raggiunti i quarantasei anni, ben più giovane all'aspetto e suo malgrado ormai nella leggenda, Harrison Ford dice di volersi riposare. Non si sa come farà, senza ricorrere alle doti di Indiana Jones, se a giorni [illegible] rincontreranno con Alan Pakula le riprese, dal bestseller di Scott Turow, di *«Presumed Innocent»*.

Monica Sicca

Abbuffata di film stasera all'Arena estiva

Abbuffata di film, venerdì 11, all'Arena Metropolis del Valentino.

[illegible] comincia [illegible] *Frantic* (1988) di Roman Polanski, interpretato da Harrison Ford; [illegible] prosegue con *Zazie nel metro* di Louis Malle e *I favoriti della luna* di Otar Ioseliani; si conclude con *Una donna per tutti* [illegible] Paul Vecchiali.

Frantic racconta del chirurgo Richard Walker arrivato a Parigi insieme alla moglie per un congresso.

Appena giunto in albergo, mentre il marito è sotto la doccia, la donna sparisce.

Richard inizia un'affannosa ricerca tra l'indifferenza di molti. La chiave del mistero sta nello scambio di valigie avvenuto all'aeroporto: quella di Richard è stata recuperata da Michelle, una ragazza appena giunta dagli Stati Uniti.

E' nella valigia di lei, dunque, che si cela l'oggetto ricercato dai rapitori di Sondra. Insieme a Michelle, diventata sua alleata, Walker si lancia sulle tracce della moglie prigioniera di un'organizzazione terroristica mediorientale.

«Il film — ha dichiarato Polanski — è un tentativo di attualizzare il genere thriller con un riferimento alla paranoia americana [illegible] fronte al terrorismo.

All'epoca si usciva dalla fase intensa del terrorismo. Il tema era di attualità. Ma l'idea, il punto [illegible] partenza dell'intrigo non [illegible] questo. L'inizio [illegible] un thriller, un uomo la cui moglie sparisce. Una preoccupazione che aveva da molto: qualcuno si assenta per una ragione apparentemente banale e la sua assenza si prolunga. Succede a tutti.

Si comincia a porsi delle domande: a partire [illegible] quando ho diritto di cominciare [illegible] preoccuparmi?

Se si tratta [illegible] qualcuno con cui ci sono legami più intimi, che farei? Che cosa dire agli altri: "Questa persona è uscita, dovrebbe essere già tornata"? Per voi è preoccupante, per gli altri no».

«Nel film — continua il regista — quello che sembra l'indifferenza degli altri non è altro che il loro modo normale [illegible] affrontare la cosa. Il punto di vista del personaggio centrale è per forza diverso. Lui si agita, si preoccupa. Casi di scomparsa di questo tipo ce ne sono dieci al giorno. Spesso sono addetti d'ambasciata».

Sempre a proposito di *Frantic* e in particolare del protagonista, Harrison Ford, Polanski ha detto: «Quando abbiamo deciso che il protagonista sarebbe stato [illegible] medico, ancora non sapevamo che genere di medico.

Un po' nevrotico, genere Dustin Hoffman. E poi, scrivendo, ci siamo accorti che non era così: [illegible] voleva qualcuno di più semplice, di più sano (il che [illegible] vuol dire che Dustin Hoffman sia malsano).

Ci [illegible] [illegible] "all american boy": Harrison Ford [illegible] Jeff Bridges o Kevin Kostner. Insomma, piuttosto Cary Grant che Jimmy Stewart.

Intuitivamente — continua Polanski — sapevo che Harrison Ford sarebbe andato bene per interpretare quel personaggio. L'ho incontrato mentre lavoravo ad una [illegible] [illegible] sua moglie Melissa Mathison.

Gli ho detto che stavo scrivendo un'altra sceneggiatura con Brach e gli ho chiesto che progetti avesse. Mi ha detto che stava leggendo alcune sceneggiature poco interessanti. Gli ho raccontato la mia storia; nel salotto, per due [illegible] e mezzo. Alla fine mi ha detto: "I'm happy. I don't have to read scripts anymore" (sono felice non devo più leggere sceneggiature). Naturalmente — concludo il regista — la Warner fu entusiasta e, da quel momento, abbiamo potuto procedere più velocemente, perché il nostro personaggio era diventato concreto. Prima, esitavamo. Il personaggio farà quello, sarà disteso, riservato [illegible] nevrotico? Adesso lo sapevo e potevo interrogare Harrison di una quantità di piccoli dettagli: rasoio, scarpe, ecc. Gli telefonavo per chiedergli: "Harrison, in viaggio dall'America in Europa l'orologio lo porti sull'ora giusta in nervo [illegible] in hotel?" Il personaggio, insomma, [illegible] [illegible] portata di mano».

Zazie nel metro è «una commedia satirica che traduce in immagini popolari il [illegible] di Queneau: l'invenzione linguistica fondamentale caratteristica della pagina scritta, trova rispondenza nell'uso trasgressivo che Malle fa del linguaggio cinematografico. Per questo, si è parlato di opera surrealista. Malle recupera l'atmosfera di certi film comici dei fratelli Marx, di Mack Sennett o di René Clair, accumulando gag di vario tipo, allusioni, un montaggio per associazione, citazioni del cinema — il cinema muto, la *Dolce Vita* (1959), *Un americano a Parigi* (1951), i suoi stessi film —, dalla letteratura (le ultime parole di Zazie [illegible] le medesime che chiudono il romanzo della Sagan, *Bonjour Tristesse*; il nome di Albertine richiama esplicitamente Proust). La satira, per certi versi analoga a quella di *Mon oncle* (1958, Jacques Tati), colpisce la vita nella città moderna.

«Ci siamo accorti a poco a poco che disintegrare il linguaggio cinematografico tradizionale era il mezzo più efficace per parodiare un mondo anch'esso disintegrato [illegible] caotico», ha dichiarato Malle.

Il tutto [illegible] un [illegible] accelerante e in crescendo fino alla bagarre finale.

Antonella Bartolone

SCOMMESSA [illegible]

Dice l'attore: «Avrebbe potuto andare male, invece il pubblico ha capito. Sto attraversando uno strano periodo in cui non so conciliare gli anni che passano con una carica di creatività tutta giovanile. Anziché affrontare testi più facili mi lancio in avventure nuove»

Glauco Mauri in scena

Quel solitario Glauco Mauri è un grande Don Giovanni

Glauco Mauri, capelli bianchi lunghi e un po' scomposti, occhi infossati che lasciano filtrare uno sguardo limpido e azzurrino, la faccia stanca di chi si è calato in apnea teatrale e [illegible] è ancora riemerso per riprender fiato. Come sempre, mite e malinconico, estremamente civile e drammaticamente sincero. Fuori dalle scene, Mauri non recita mai. E' reduce dal successo del [illegible] *Don Giovanni*, libero adattamento da Molière su cui ha lavorato per oltre tre anni con Dario Del Corno.

«Una scommessa» — dice con la voce gentile, il sorriso che si espande a illuminargli tutto il volto — «e anche una scommessa rischiosa. Avrebbe potuto andar male: è andata bene, invece, perché il pubblico ha capito. Vede: sto attraversando uno strano periodo in cui non so conciliare gli anni che passano [illegible] una carica di creatività tutta giovanile. Ho voglia di fare, di sperimentare. E anziché affrontare testi più facili, tirare i remi in barca come forse dovrei, mi lancio continuamente in avventure nuove».

— Lei non è certo il tipo da tirare i remi in barca: ci soffrirebbe molto delusi, [illegible] lo facesse.

Sorride di nuovo, appena appena lusingato: «Io non penso agli anni che passano, è vero: ma li sento. Nel senso che significano fatica che si accumula, un maggior logorio fisico che certo non si può ignorare. Se prima potevo fare cinque notti di seguito lavorando [illegible] mai dormire, ora la cosa mi pesa. Eppure, vede, [illegible] anni che non mi prendo una vacanza, mi sarò riposato sì e no dieci giorni in tutto: prima il Memet, poi il Sogno [illegible] *Una notte di Mezza Estate* a Taormina, a Verona, in tournée. Nel novembre prossimo all'Alfieri, di Torino. Ora, il *Don Giovanni*; in ottobre, riuscirò forse a prendermi finalmente un mese [illegible] riposo».

— E come si riposa Glauco Mauri?

«Pensando al teatro naturalmente, leggendo. Andando un po' qua e un po' là sempre con le valigie in macchina, come fossi in tournée. Il mio ideale sarebbe ritirarmi nell'attico di un grande albergo, al centro di Parigi. Perché amo la solitudine, purché in mezzo alla gente: cioè mi piace star solo, ma poter dire ecco, ora scendo, comunico, i posti veramente deserti mi fanno orrore».

— Parlava, prima, di questo suo rifiuto di adagiarsi: cosa intende per adagiarsi?

«Risolvere le cose con mestiere, senza rischiare, senza rimettersi continuamente in discussione, come faccio invece io. Questo, anche per quanto riguarda la vita: penso che la saggezza che uno acquista con gli anni non dev'essere mai di comodo. Bisogna continuare a stare con le antenne dritte, vibratili. Io mi dico sempre che le esperienze che ho avuto non devono bastare, che devo andare avanti, fermarmi continuamente delle nuove».

— E allora si lancia nell'impresa ardua del *Don Giovanni*: ma sapeva benissimo che, comunque, sarebbe caduto in piedi. Uno come lei cade sempre in piedi.

«Mi credo, [illegible] sino alla sera del debutto [illegible] sapevo se sarei riuscito a trasmettere ciò che volevo al pubblico. Il meccanismo non è facile: Molière più Beckett più Mauri. Invece, il messaggio è arrivato. E ora pensiamo [illegible] dare un seguito alla cosa al teatro di Treviso, con cui abbiamo rapporti molto belli dopo aver fatto, insieme, l'operazione Faust. A Treviso, infatti, allestiranno il *Don Giovanni* di Mozart diretto da Peter Maag, che avrà come interpreti i vincitori del *Concorso per Giovani Cantanti*. Mentre noi vorremmo inaugurare la stagione di prosa col *Don Giovanni* di Molière mettendo su una serata, intorno al 28 novembre, che serva da anello di congiunzione tra i due. Ci sarà una lettura del *Mozart in viaggio verso Praga* di cui sto curando la riduzione insieme a Del Corno e, al pianoforte, naturalmente Peter Maag».

— Visto così, [illegible] sembra ci sia tanto spazio per il riposo, nel suo futuro.

«Pare anche a me. In effetti, ho un futuro estremamente programmato: so già, per esempio, quello che metteremo in scena l'estate prossima, *Nella solitudine dei campi di cotone* di Koltez. La mia mente, dev'essere sempre avanti di almeno una stagione: insieme a Roberto Sturno, sono responsabile di una compagnia e una compagnia non ammette passo di alcun tipo. Ormai, abbiamo alle spalle dieci anni di collaborazione comune con [illegible] repertorio notevole, che spazia dall'Edipo a Re Lear. [illegible] tratta di una compagnia [illegible] un nucleo centrale fisso, cui ogni anno aggiungo qualche elemento giovanissimo. Perché mi sembra doveroso aiutare i giovani che considero bravi, ma estremamente confusi. In parte per colpa nostra: non gli abbiamo dato un gran bell'esempio. Abbiamo fatto tante porcherie».

— Anche lei ha fatto tante porcherie, Mauri?

«Tante, forse no, ma qualcuna l'avrò fatta anch'io, le pare? Consideri che sono un personaggio un po' anomalo che ha dedicato al teatro tutta la sua vita, completamente, senza distrazioni».

— Vuol dire che si può vivere di solo teatro?

«Ci sono tanti modi di vivere. E di fare il teatro. Per me un attore dev'essere anzitutto un uomo, inserito nel proprio tempo, che usa il mestiere [illegible] mito come mezzo per esibire le sue doti istrioniche, quanto piuttosto per migliorare la società in cui vive. Chi recita non sta facendo soltanto un gioco: a me il teatro serve [illegible] parlare all'uomo, per invitarlo alla conoscenza, per sostenere la possibilità di cambiare, di contraddirsi. Lo diceva anche Brecht: "Tutte le arti contribuiscono all'arte più grande di tutte, quella di vivere"».

Donata Gianeri

Una trappola di cristallo al Vittoria

Il vaglio [illegible] e interessato della programmazione estiva rimanda in genere a epoca migliore sia i grossi prodotti commerciali sia i rari film d'autore. Se qualche titolo appartenente a una delle categorie si profila sugli schermi attorno al ferragosto, c'è da pensare che qualcosa non abbia funzionato.

Venendo a Torino, ecco dunque annunciato il Vittoria con un titolo diverso dal precedente *Trappola di cristallo* interpretato da Bruce Willis, [illegible] film che uscì in prima senza eccezionale successo nello scorso mese di ottobre; ed ecco sul versante d'autore un Wajda che all'estero non ha conosciuto particolare fortuna (*I demoni*).

Il motivo del rilancio della «trappola» è piuttosto scontato. Nel frattempo Willis, che [illegible] si direbbe più giovanissimo, ha acquistato un'ulteriore popolarità nelle vesti di protagonista della serie televisiva *Moonlighting*. Eppure il Rambo di Sylvester Stallone e i forzuti di Arnold Schwarzenegger, nel commento di Giovanna Grassi sul *Corriere della Sera*, «perdona terrena di fronte all'anonimo e un po' stampato poliziotto di New York, John McClane, in trasferta a Los Angeles per far visita alla moglie e ai figli, con i quali spera di riuscire *un traballante matrimonio.*

«La regia abilissimo dimostra come, passando a film di grandi budget dei cosiddetti Il Movies, il bravo John Mac Tiernan, diplomato all'American Film Institute e apprezzato per Predatori, *riesca a confezionare [illegible] superprodotto in equilibrio [illegible] i toni thriller e l'umorismo.*

«Il film è capace di rimescolare i generi, pieno di riferimenti cinefili, ricco di humour e di battute a doppio senso. Non ultimo suo merito un alter ego come Alexander Godunov, il tizio dalla pellaccia dura che alla fine, dopo essere stato impiccato, riappare come una sorta di morto vivente tra le risate della platea avvinta dallo suspense».

Per quanto riguarda *I demoni* in cartellone al Lux, Andrzej Wajda sembrava l'uomo giusto per svolgere le tesi dostoevskiana «non c'è rivoluzione senza Dio». Anche il suo gusto barocco per la messinscena — ha scritto Giorgio Carbone su *La Notte* — *«andava bene con i personaggi, forse tra i più truculenti tra quanti creati dal russo.*

«Wajda ci ha dato invece uno spettacolo prestigioso ma gonfio e spesso più illustrativo che trascinante. La sua vecchia passione per l'opera lirica è saltata fuori e gli ha preso la mano, ma non poteva il caso. I demoni, l'opera più convulsa e feroce di Dostoevskij (talmente tormentata che neppure il suo autore riusciva a padroneggiarla), nell'edizione Wajda è [illegible] ridondante melodramma ottocentesco, con i suoi cori, i duetti, gli acuti. E un precursore di Stalin, che sembra il gemello della fuga vendiano (e come lui spesso gratuitamente malvagio)».

Anche Morando Morandini su *La Notte* si aspettava di più: *«Wajda aveva già messo in scena I demoni, molti anni fa, in uno spettacolo elogiato dalla critica francese e inglese. Il fluviale e polemico romanzo di Dostoevskij riportato d'attualità dal terrorismo europeo Anni Settanta, s'intitola in francese* Les possédés, *in inglese* The Possessed, *in italiano* I demoni. *Da pronunciarsi sdrucciolo con l'accento sulla "e" o piano con l'accento sulla "o"? La diversità di pronuncia implica una diversità d'interpretazione.*

«Per dargli dimensione filmica Wajda s'è servito d'un adattamento di Jean-Claude Carrière, sceneggiatore di molti meriti che da qualche anno ha il torto di lavorare troppo. Come condensare un romanzo di quasi 700 pagine in due ore di spettacolo?

«Quale perno dell'azione ci è scelto Sciatov (l'attore polacco Jerzy Radzivilowicz) in qualità di vittima predestinata contrapponendogli l'anima nera di Piotr Stepanovic (Jean-Philippe Ecoffey): Stavroghin (Lambert Wilson) continua ad essere il dissoluto, romantico, inquietante ispiratore della setta cospiratrice, mentre l'ateo Kirillov, relegato [illegible] secondo piano e spinto al suicidio dimostrativo, diventa un personaggio incomprensibile.

«Non mancano i momenti forti e le pagine suggestive in questo film che appartiene alla Gaumont più che a Wajda».

Eppure, agosto è [illegible] agosto, abbiamo voglia di vedere *I demoni* da Dostoevskij. Innanzitutto, realizzeremo, perché non viene mai ridotto dai russi e sovietici, in quanto il protagonista dous [illegible] machina assomiglia troppo a Stalin e alla sua vendetta privata in nome del partito. E poi perché cade bene, in un sempiterno delirio sessantottino del cinema, quando finalmente si capisce che il terrorismo [illegible] ha sbocco.

Infine perché Wajda ha rappresentato il più alto vessillo della libertà intellettuale nella Polonia vincolata dal comunismo; lui e il suo «uomo di marmo» Jerzy Radzivilowicz.

La messinscena teatrale de *I demoni* poi, data a Torino in ambienti diversi dal Nuovo, fu quanto meno affascinante.

p. per.

MARTEDI'

MATTINA

11,15

CANALE 5
Rita Dalla Chiesa è la brava conduttrice di «Forum». La simpatica «anchor woman» non sembra patire più di tanto l'eredità di Catherine Spaak e conduce con spigliatezza la trasmissione, che è sempre gratificata da lusinghieri indici d'ascolto

8,10 **RETE 4** TELEFILM In casa Lawrence
8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Skippy
8,30 **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia
8,45 **ITALIA 1** TELEFILM I gemelli Edison
8,55 **RAITRE** PALLANUOTO Campionati europei
9— **RETE 4** FILM ● Il richiamo nella tempesta, con Silvana Pampanini, Renato Baldini. Fantastico
9,15 **CANALE 5** TELEFILM Peyton Place
ITALIA 1 TELEFILM La gang degli orsi
9,30 **RAIDUE** TELEFILM Oliver Mass
9,45 **ITALIA 1** TELEFILM Superman
RAIUNO FILM ● Capitan Tempesta, con Adriano Rimoldi, Carla Candiani, Doris Durante. Avventura
10— **RAIDUE** SCENEGGIATO Monopoli
10,15 [illegible] **5** TELEFILM Una famiglia americana
ITALIA 1 TELEFILM La terra dei giganti
10,45 **RETE 4** TELEFILM Bonanza
11— **RAIUNO** Santa Messa dai Frati di Venezia
11,10 **ITALIA 1** TELEFILM Kronos
11,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Forum con Rita Dalla Chiesa
11,30 **RAIDUE** MUSICALE Speciali International Doc Club
11,45 **RETE 4** TELEFILM Harry 'O, con David Janssen
12— **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
12,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Parola e vita speciale
ITALIA 1 TELEFILM Mork e Mindy
RAIDUE TELEFILM Amore e ghiaccio
12,30 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto
12,35 [illegible] **1** TELEFILM Strega per amore
12,45 **RETE 4** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
13— **ITALIA 1** TELEFILM Simon & Simon
13,30 **CANALE 5** DOCUMENTI Rivediamoli Estate
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Santiari
RAIDUE SERIAL Capitol, con Rory Calhoun

POMERIGGIO

16,30

RAIDUE
[illegible] Fabrizi è il protagonista con Peppino De Filippo de «I due compari», onesta e gradevole commediola Anni Cinquanta impernlata sul tema dell'amore [illegible] dalla diversa estrazione sociale: tutto nasce dal fatto che lei, educata [illegible] un collegio di lusso, crede che il padre sia un uomo facoltoso e potente, mentre è solo un modesto commerciante...

14— **ITALIA 1** VARIETA' Megasalvishow
14,10 **RAIUNO** FILM ● Casablanca, di Michael Curtiz, con Humphrey Bogart, Ingrid Bergman. Dramma
14,30 [illegible] **5** TELEFILM Love Boat
[illegible] ATTUALITA' Lo spettacolo in confidenza
14,45 **RAIDUE** VARIETA' Tutti frutti
RETE 4 TELEFILM California
15— **ITALIA 1** TELEFILM Ralphsupermaxieroe
15,25 **RAIDUE** TELEFILM Lassie
15,30 **CANALE 5** FILM ● La sposa sognata, con Deborah Kerr, Cary Grant. Commedia
15,40 **RETE 4** TELEROMANZO Una vita da vivere
[illegible] SPORT Campionati europei [illegible] nuoto e [illegible] da Bonn
15,50 **RAIUNO** VARIETA' Big estate
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
16,30 **RAIDUE** FILM ● I due compari, di Carlo Borghesio, con Aldo Fabrizi, Peppino De Filippo, Carlo Ninchi. Commedia
16,35 **RETE 4** FILM ● Tanta voglia di vivere, con Eli Wallach, Julie Montgomery. Drammatico
16,45 [illegible] SCENEGGIATO La pietra di luna. Giallo
[illegible] **5** TELEFILM Hotel
17,45 **RAIUNO** FILM ● Duello sulla Sierra Madre, con Robert Mitchum, Linda Darnell, Jack Palance. Drammatico
[illegible] **5** TELEFILM Mai dire sì
18— **ITALIA 1** TELEFILM Alla conquista del West
18,05 **RAIDUE** DOCUMENTI Videocomic
18,30 **RETE 4** TELEFILM Marcus Welby M. D.
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
RAIDUE TELEFILM Perry Mason
[illegible] **5** TELEFILM Top Secret
19— [illegible] **1** TELEFILM Riptide
19,10 [illegible] TELEFILM Santa Barbara
19,30 **RETE 4** TELEFILM Baretta
19,45 **CANALE 5** GIOCO Cari Genitori Estate
20— **RAITRE** DOCUMENTI Goo estate

SERA

20,30

CANALE 5
«Detective's story» di Jack Smight segna nel 1968 il debutto nel mondo della celluloide del personaggio di Lee Harper, investigatore privato. La grande fortuna che ebbe il [illegible] (ci sarà [illegible] seguito, [illegible] questo è il primo e resta il migliore) si spiega anche con il fatto che a interpretarlo fu chiamato l'amatissimo [illegible] spericolato **Paul Newman**

20,30 [illegible] FILM ● Detective's story, di Jack Smight, con Paul Newman, Lauren Bacall, Arthur Hill. Giallo
RAIUNO DOCUMENTI Quark speciale, a cura di Piero Angela
RAIDUE FILM ● Il padre della sposa, di Vincente Minnelli, con Spencer Tracy, Elizabeth Taylor. Commedia
[illegible] FILM ● Adulterio all'italiana, [illegible] Pasquale Festa Campanile, [illegible] Mantredi Catherine Spaak. Commedia
ITALIA 1 FILM ● Per sempre, di Lamberto Bava, con Gioia Scola, David Brandon. Horror
RAITRE VARIETA' Grillo turista per caso. Te lo [illegible] lo il Brasile
21,20 [illegible] FILM ● Il ritorno di Black Stallion, di Robert Dalva, con Kelly Reno, Vincent Sparo. Avventuroso
21,30 **RAITRE** VARIETA' Stars
22,10 **RAIDUE** TELEFILM Hill Street giorno e notte
22,20 **RETE 4** FILM ● A Sud-Ovest di Sonora, di Sidney Furie, con Marlon Brando, John Saxon. Western
ITALIA 1 MUSICALE Festivalbar '89
22,45 **CANALE 5** QUIZ Il gioco del nove Estate
22,50 **RAITRE** GIOCO Pronti a tutto
23,10 **RAIUNO** SCENEGGIATO Châteauvallon, con Chantal Nobel, Raymond Pellegrin, Luc Merenda
RAIDUE MUSICALE International Doc Club Speciale estate
23,20 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show Estate
ITALIA 1 DOCUMENTI Cinque anni di avventura
23,35 **RAITRE** DOCUMENTI Tv d'autore: Ugo Gregoretti
23,40 **RAIDUE** FILM ● La battaglia di Algeri, di Gillo Pontecorvo, con Jean Martin, Yacef Saadi, Tommaso Neri. Drammatico
23,50 **ITALIA 1** TELEFILM Starman
0,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Il meglio di Mezzanotte e dintorni
RETE 4 TELEFILM Agente speciale
0,35 **RAIUNO** CICLISMO Mondiali su pista
0,55 **CANALE 5** FILM ● Tiffany memorandum, di Terence Hathaway, con Ken Clark, Irina Demick. Spionaggio

20,30

RAIUNO
Volete forse che **Piero Angela**, il nostro immarcescibile «homo scientificus», vada in vacanza? Non sia mai! Eccolo introdurre un bel «Quark speciale» ove si riassumono in un'oretta scarsa le grandi scoperte e ricerche geografiche del secolo: l [illegible], le grandi vette himalaiane, le misteriose città andine del Perù

MERCOLEDÌ

MATTINA

8,10 **RETE 4** TELEFILM In casa Lawrence
8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Skippy
8,30 **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia
9 — **RETE 4** FILM ● La vita semplice, con Giulio Stival, Luciano De Ambrosis. Commedia
9,15 **CANALE 5** TELEFILM Peyton Place
ITALIA 1 TELEFILM I gemelli Edison
9,25 **RAIUNO** DOCUMENTI Gira mondo
9,30 **RAIDUE** TELEFILM Oliver Maass
10 — **ITALIA 1** TELEFILM Superman
RAIDUE SCENEGGIATO Monopoli
10,15 **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
RAIUNO FILM ● Giulio Cesare il conquistatore delle Gallie, con Cameron Mitchell, Rick Battaglia
10,45 **RETE 4** TELEFILM Bonanza
11,15 **[illegible] 5** ATTUALITA' Forum
RAIDUE Special! International Doc Club: Patty Pravo
11,45 **[illegible] 4** TELEFILM Harry 'O
12 — **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
12,05 **RAIUNO** TELEFILM Senta [illegible]
[illegible] TELEFILM Amore e ghiaccio
12,15 **ITALIA 1** TELEFILM Mork e Mindy
12,30 [illegible] TELEFILM Gli occhi dei gatti
CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto
12,35 [illegible] 1 TELEFILM Strega per [illegible]
[illegible] 4 CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
13 — [illegible] 1 TELEFILM Simon & Simon
13,25 [illegible] ATTUALITA' Trentatré, giornale di medicina
13,30 **CANALE 5** DOCUMENTI Rivediamoli: Estate
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
RAIDUE SERIAL Capitol

POMERIGGIO

14 — **ITALIA 1** VARIETA' Megasalvishow, con Francesco Salvi
14,10 **RAIUNO** FILM ■ Golia contro il cavaliere mascherato, con Mimmo Palmara, Ettore Manni
14,15 [illegible] 1 MUSICALE Deejay Beach
14,30 [illegible] 5 TELEFILM Love Boat
[illegible] Lo spettacolo in confidenza
14,45 [illegible] VARIETA' Tutti frutti
15 — [illegible] TELEFILM Raiofisupermaxieroe
15,15 **FUTURE** FILM ● Morgan matto da legare, di Karel Reisz, con Vanessa Redgrave, David Warner. Commedia
15,25 [illegible] TELEFILM Lassie
15,30 **CANALE 5** FILM ● Ma non per me, ■ Walter Lang, con Clark Gable, Carroll Baker. Sentimentale
15,35 [illegible] ATTUALITA' Action Now: questa pazza pazza America
15,40 [illegible] 4 SCENEGGIATO Una vita [illegible] vivere
15,50 [illegible] CARTONI ANIMATI Cucciolo
16 — [illegible] CARTONI Bim Bum Bam
[illegible] CICLISMO Coppa Agostoni
16,30 [illegible] FILM ● Amiamoci così belle signore, di Gene Sacks, con Paula Prentiss, Alan Arkin, Sally Kellermann. Commedia
RETE ■ SCENEGGIATO Storie ■ vita
16,45 [illegible] ■ TELEFILM Hotel
17 — **RAIUNO** VARIETA' Big Estate
RETE ■ FILM ● Il giardino del dott. Cook, di Tad Post, con Bing Crosby. Giallo
17,25 **RAITRE** NUOTO Finali, da Bonn
17,45 [illegible] 5 [illegible] FILM Mai dire sì
18 — [illegible] 1 [illegible] TELEFILM Alla conquista del West
18,05 [illegible] DOCUMENTI Videocomic
[illegible] ATTUALITA' Palio di Siena
18,30 **RETE 8** TELEFILM Marcus Welby M.D.
18,45 [illegible] SPORT Tg3 Derby
RAIDUE TELEFILM Perry Mason
[illegible] ■ TELEFILM Top Secret
19 — **ITALIA 1** TELEFILM Riptide
19,30 **RETE 4** TELEFILM Baretta
19,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Almanacco del giorno dopo
19,45 **CANALE** ■ GIOCO Cari Genitori Estate, con Enrica Bonaccorti
20 — **RAITRE** DOCUMENTI [illegible]
[illegible] 1 CARTONI ANIMATI Siamo fatti così

SERA

20,30 **CANALE 5** QUIZ O. K. Il prezzo è giusto Estate, con Iva Zanicchi
RETE 4 FILM ■ Terrore a 12.000 metri, di [illegible] Butler, con Ray Milland, David Janssen. Avventura
ITALIA 1 TELEFILM Scuola di football
RAIUNO TELEFILM La signora in giallo, [illegible] Angela Lansbury
[illegible] MINISERIE Il segreto dell'agente segreto
RAITRE FILM ● Caroline Chérie, con Franco Angeli, Vittorio De Sica, Bernard Blier, Charles Aznavour. Commedia
21,30 [illegible] VARIETA' C'era una volta lo... [illegible] Rascel
22 — [illegible] TELEFILM Hill Street giorno e [illegible]
22,20 **RETE 4** FILM ● Elettroshock, di Denis Sanders, con Lauren Bacall, Roddy McDowall. Drammatico
22,30 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle nove Estate, con Raimondo Vianello
ITALIA 1 TELEFILM Starsky e Hutch
RAITRE VARIETA' Pronti a tutto, con Pinina Garavaglia
22,40 **RAIUNO** ATLETICA LEGGERA Meeting internazionale di Zurigo
— CICLISMO Campionati del mondo su pista
23 — **RAITRE** DOCUMENTI Tv d'autore. Ugo Gregoretti: Romanzo Popolare Italiano - «I ladri dell'onore»
RAIDUE ATTUALITA' L'altra metà della notte
23,15 **CANALE** ■ ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show Estate
23,30 **ITALIA 1** DOCUMENTI Cinque anni d'avventura, a cura della redazione di Jonathan
RAIDUE FILM ● 23 pugnali per Cesare, di Stuart Burge, con Charlton Heston, Jason Robards, John Gielgud. Drammatico
24 — **ITALIA 1** TELEFILM Starman
0,10 **RETE 4** TELEFILM Agente speciale
0,25 **RAITRE** CONCERTO Rockfest, [illegible] Alda Maria Salvetti, Antonio Ballista
0,45 **CANALE 5** FILM ● Le rocce d'argento, con Yvonne De Carlo, Edmond O'Brien. Western

10,15

RAIUNO
Cameron Mitchell in «Giulio Cesare il conquistatore delle Gallie», dove si narra di come il Romano, oltre ad affrontare il nemico d'oltralpe, deve guardarsi dalle trame di alcuni suoi concittadini, tra cui Cicerone. Per rabbonirlo darà in sposa la figlia al fratello di lui

16,30

RAIDUE
[illegible] **Prentiss** ■ «Amiamoci così belle signore». Barry, quarantacinquenne padre di famiglia, uomo onesto e tranquillo, proprietario ■ [illegible] ristorante, [illegible] ■ crisi e s'interroga sul senso della vita: per uscire dalla routine pensa a movimentare la propria vita sentimentale

20,30

RETE 4
La maschera amara ■ **impassibile di Ray Milland** è messa a dura prova in «Terrore a 12.000 metri»: avventure e suspense aeree. Un detenuto si impadronisce della pistola del suo ispettore e mette fuori uso gli strumenti di bordo

22,30

ITALIA 1
Tra i pochi che non vanno in ferie nell'Italico agosto: **Starsky & Hutch**. Anzi, c'è sempre un telefilm che sopperisce alla bisogna. I due poliziotti oggi impegnati in «Stanza [illegible]

Peppino ■ Capri, pochissimo cambiato

[illegible] DELLA MELODIA

Dice il cantante: «Vivo bene i miei anni. Mi stupisco quando vedo ai miei concerti tanti giovani. Credo che per loro venirmi a sentire sia come scoprire un periodo magico. Chissà quante volte I loro genitori hanno ripetuto: "Ai miei tempi... negli Anni 60...". Così adesso vanno alla ricerca dei testimoni di quell'epoca»

Peppino e Roberta fidanzati con «Voce e' notte» di Capri

Ha compiuto 50 anni e tutti si sono ricordati di lui. Il principe della melodia italiana, il protagonista dei favolosi Anni 60, ■ tornato a far parlare ■ sé.

E [illegible] in occasione del nuovo disco, anche se nel cassetto ne ha già uno di prossima uscita. Ma per il cinquantesimo [illegible] di vita, che come i precedenti ha sempre e soltanto dedicato alla musica: da piccolo ■ lezioni di armonia da un'insegnante tedesca, poi I piano-bar insieme a Mi[illegible] durante l'adolescenza e infine il grande palcoscenico del teatro Ariston per nove edizioni del Festival di Sanremo.

Due Festival ■ ha perfino vinti, uno nel 1973 e l'altro nel 1976.

Peppino ■ Capri adesso ■ un *«pensionato di successo»*, come lo ha definito di recente un settimanale.

Vive in una bellissima villa sul mare di Capri, con la seconda moglie, Giuliana (per anni è stato sposato con Roberta Stoppa) ■ ha tre figli, Igor è ■ più grande, ha 18 anni ed ■ nato dal primo matrimonio, Edoardo ne ha 8 mentre Dario, l'ultimo arrivato, ha 3 anni.

Una bella carriera alle spalle, un avvenire sereno per il futuro ■ [illegible] ménage familiare dei più tranquilli.

Non resta che tirare un bilancio a questo punto.

Il cantante in sala registrazione

«E perché?», sbotta sornione Peppino di Capri, dall'altra parte del telefono, nei dintorni di Olbia dove si trova per I suoi innumerevoli impegni di lavoro.

A 50 anni un artista [illegible] deve fare bilanci né voltarsi ■ guardare con'è stata la sua vita fino a quel momento. Un cantante I bilanci li deve fare a 40 anni. Quella è l'età giusta. A 40 anni la carriera arriva a un bivio: [illegible] consolida oppure è meglio tirare i remi in barca ■ cambiare strada».

E Peppino di Capri [illegible] ha fatto dieci anni fa?

«Spero di aver consolidato la [illegible] carriera. Almeno visto i risultati e i consensi del pubblico, credo ■ aver raggiunto [illegible] livello accettabile nella scalata al successo. Non posso lamentarmi».

Come potrebbe. Le sue canzoni [illegible] diventate celebri e rimangono un caposaldo della musica degli anni passati: i jukebox, i balli del mattone, le rotonde sul mare, e i primi amori sbocciati al chiar di luna con il vento del mare tra i capelli.

«Eh sì, proprio un bel periodo. Era innocente, spensierato. Oggi bisogna giustificare tutto, dare ■ ogni cosa una spiegazione. Ieri invece...».

Vent'anni fa, in pieno boom economico, la vita aveva altri profumi. Almeno a sentire le testimonianze dei protagonisti.

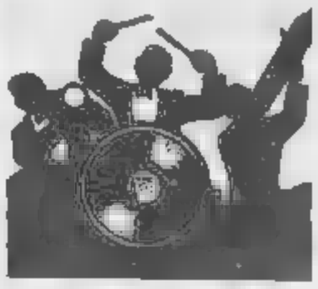
«Mi ricordo quando ■ sera smettevo di cantare nei night — continua Peppino di Capri, [illegible] voce quasi estasiata dal ricordo — *lavoravo a qualche metro di distanza dal locale dove si esibiva Mina, anzi Baby Gate, come si chiamava allora. Finivamo di cantare ■ andavamo a mangiare in un localino sul Molo di Ischia, che rimaneva aperto fino al mattino. Adesso certe [illegible] non si possono più fare».*

Ne ha di rimpianti per i bei tempi andati, allora?

«No, affatto. I miei sono soltanto ricordi felici. Anzi, penso proprio di essere stato privilegiato. Nonostante i tabù della mia famiglia, papà e mamma tipici napoletani, non mi [illegible] lasciato inti-

DISCHI

Una nuova star della musica: si chiama Belen...



Belen Thomas (Smash One Music, dist. Bmg Ariola S.p.A.) - Appare evidente che, in [illegible] settore [illegible] quello della musica leggera, ■ — almeno per il momento — decisamente difficile «inventare» qualcosa di nuovo. [illegible] una parte l'evoluzione tecnologica sembra aver posto in lista d'attesa la creatività pura; dall'altra la frammentazione del mercato rende le idee sempre più confu[illegible] incerte. Il tutto, poi, rapportato allo specifico settore della pura musica di evasione, quella di ascolto disimpegnato, radiofoni[illegible] e [illegible] discoteca, oltre ad evidenziare ulteriormente la confusione, permette le fioritura sempre più abbondante di prodotti improvvisati.

Ecco anche perché non appena si affaccia all'orizzonte un'idea degna di tal nome, non appa[illegible] ■ riescono a confugare insieme gusto, abilità, passione e lungimiranza, il successo non tarda ad arrivare. E' il caso, ■ Belen Thomas.

Un progetto nato proprio per dar vita ad un prodotto musicale che esprimesse le intenzioni appena accennate ■ che riuscisse, quindi, a far breccia immediatamente nei gusti del pubblico gio[illegible] Una serie di pezzi «unici» che, oltre ad avere una autonomia singola, riuscissero anche ad esprimere il concetto di unicità creativa ed esecutiva e, perché no, fossero in grado anche di riproporre in chiave rinnovata brani che, nella versione originale, avevano ottenuto il plauso di [illegible] pubblico differente.

Se dal mattino si vede il buongiorno, il successo immediato del primo «assaggio», *«Y my banda toca el rock»*, versione «dan[illegible] di uno dei pezzi migliori di Ivano Fossati, è stato molto più che un semplice test. Immediatamente accolto a braccia aperte da quel particolarissimo pubblico che è quello della discoteca, piaceva anche agli ascoltatori radiofonici ed a quelli più «datati».

Il risultato di questo primo esperimento si doveva alla felice commistione fra [illegible] arrangiamento che pur [illegible] stravolgendo la composizione originale ne rinfrescava le caratteristiche ritmiche; ■ [illegible] esecuzione, quella di Belen Thomas, spumeggiante, trascinante, ma nel contempo rilassante; ed una cura dei suoni che teneva conto dell'importanza della moderna dinamiche polivalenti cui la tecnologia sta abituando le orecchie dei fruitori.

Altro [illegible] vincente, ormai diventato un fattore imitativo da parte di chi si è subito «accodato», consiste nell'uso della lingua spagnola. Un parlato dolce ed intrigante, difficile da usare (■ pari dell'italiano) con «certa» musica, grazie proprio al tipo ■ elaborazione, appare oggi addirittura naturale. Ne ■ stata ulteriore prova il [illegible] prime ■ *«Aires»* («Aria» di Bella-Magoli), e poi di *Survivor*, eseguito in duetto con l'autore e primo esecutore del brano, Mike Francis.

La dimostrazione vera e propria, però, che non era merito soltanto della cover-version, viene dall'attuale posizione in classifica di *Panama*, un brano originale di Chelì, Costantini ■ della stesso Thomas, balzato al primo posto a poche settimane dall'uscita in singolo.

L'album *Iberica* (prende il nome, oltre che, naturalmente, dalle caratteristiche linguistiche, ■ titolo di uno dei brani originali contenuti), oltre a raccogliere i già citati brani, comprende altri cinque [illegible] originali [illegible] si contenderanno sicuramente la palma della godibilità assoluta. Si intitolano *Quiero, Noche de luna nueva, Love is danger, Gitano* (da tenere d'occhio anzi d'orecchio) e *Chica Latino* (vale lo stesso discorso del precedente). L'ascolto dell'album intero non potrà far altro che confermare quanto finora asserito e cioè: l'autonomia dei singoli brani ma, contemporaneamente, una linea unitaria di progettazione, esecuzione ed interpretazione.

A questo punto sorge spontanea un'altra domanda: ma chi è Belen Thomas? Una domanda la cui logicità è dettata anche dal fatto, importantissimo, che il successo è arrivato senza prestigiose partecipazioni a programmi televisivi dall'audience stratosferica, o ad altri sistemi promozionali a tappeto.

Belen Thomas è un artista che ha al suo attivo, malgrado la giovane età, anni di gavetta, di esperienze su tutti i fronti musicali, sia dal vivo che in vinile, e che in questi insegnamenti ha fatto tesoro. Ne [illegible] prova, oltre al successo discografico, le richieste per le [illegible] performances *live* che ormai fioccano a ritmo serrato. D'altronde basta vederla una volta, osservare il coinvolgimento del pubblico (un pubblico che di primo acchito appare addirittura sorpreso, piacevolmente combattuto fra scatenamento ■ semplice ascolto) per rendersi conto della forza trascinante dell'artista.

Discografia
45 giri
Y mi banda toca el rock, Zb 42269
Aire, Zb 42335
Survivor/Panamà, Zb 42825
Disco mix
Y mi banda toca el rock, Sbo 12219
Y mi banda toca el rock remix, Zt 42270
Aire, ■ 42338
Aire picture disc, Sbo 036
Survivor, Zt 42920
Panamà remix Zt 42920
Album
Iberica, Zl 74077

L. m.

Uno degli ultimi concerti

INTERVISTA

«Mi ricordo quando la sera smettevo di cantare nei night, lavoravo vicino al locale dove si esibiva Mina, anzi Baby Gate, come si chiamava allora. Finivamo di cantare ed andavamo a mangiare in un localino sul molo di Ischia»

morire da niente. Certo che avessi avuto un po' di faccia tosta allesso sarei...».

Dove?

«Eh, magari sarei arrivato a cantare a Las Vegas. Chi può dire come sarebbe stata la mia vita se avessi fatto scelte diverse? Nessuno la può dire».

Invece, dopo anni di successi e vittorie, la carriera di Peppino di Capri ha subito un periodo buio durato parecchio. E tutto per colpa dei Beatles.

«Sì, è vero, sono stati anni brutti. Era arrivato il vento dei Beatles, come ho definito il boom dei complessi della musica urlata. Figuratevi come mi sono potuto sentire in quell'ondata di batterie e chitarre impazzite: un pesce fuor d'acqua. Io che ho sempre cercato di fare una musica tranquilla, da sottofondo. Cosa ho fatto? Sono rimasto a guardare l'invasione dei gruppi stranieri. Li ho studiati. Però, attenzione, non li ho mai imitati. Quando le acque si sono calmate sono tornato fuori dalla mia tana e ho ricominciato da zero. Ho riconquistato il pubblico. Per me è stata una scommessa. Quando tutto è tornato come sei anni prima ho assaporato gli applausi del pubblico come una vittoria. E' stata un'esperienza che mi è servita e che rifarei gli errori».

Quindi ora, a anni appena compiuti, la sua vita è serena, quasi perfetta.

«Sì, quasi. Durante le tournée propongono le canzoni che amo di più, soprattutto quelle famose da Monastero Santa Chiara a Voca'e notte, fino a Roberta a cui sono particolarmente legato. Insomma, vivo bene i miei anni. E mi stupisco sempre quando vedo ai concerti tanti giovani. Sa, credo che per loro venirmi sentire sia come scoprire un periodo magico. Chissà quante volte i loro genitori hanno ripetuto: Ai miei tempi, negli Anni 60... Adesso s'incuriosiscono e vanno alla ricerca dei testimoni di quell'epoca».

E Peppino di Capri testimone dei favolosi *«Sixty»* può raccontare?

«Posso dire che l'Italia sta perdendo un grande patrimonio artistico. Mi spiego. Ormai il nostro Paese è stato letteralmente invaso dalla musica americana, anglosassone. Sono pochi i cantanti che s'ispirano alla tradizione italiana per comporre canzoni. Ecco perché dico che stiamo perdendo un grande patrimonio. Anche a Napoli di posti dove si canta in dialetto non ce ne sono molti, a parte qualche ristorantino, ma quelli sono fatti per i turisti. Insomma, proprio una brutta situazione».

Eppure, Peppino di Capri continua a fare la sua musica: *«Per me è quasi un lusso, visto che oggi per vendere bisogna sottostare alle regole spietate del mondo discografico. Sì, mi ritengo un uomo fortunato».*

Questo vuol dire che uscirà presto un altro disco?

«Preferisco non parlarne. Sono napoletano e superstizioso. Non parlo mai di una cosa non è sicura al cento per cento. Potrebbe non realizzarsi...».

Non può fare neanche un'anticipazione?

«E va bene... Esce settembre un team di musicisti tutto nuovo. Però il sogno sarebbe fare un lp dedicato ai canzoni che parlano soltanto del mare. E' da anni che ci penso».

Noemi Romeo

TEATRO

Tutte le cifre dello Stabile firmato Gregoretti

Nel momento della chiusura estiva il Teatro Stabile di Torino ha pubblicato un resoconto dell'attività ufficiale nella stagione '88-89. Le cifre parlano un loro chiaro linguaggio, purché si abbia la pazienza di seguirne le indicazioni.

Penetreremo così nei labirinti d'un grosso complesso.

Il primo e più discusso spettacolo *era Ile Ubù* di Alfred Jarry, con la regia di Ugo Gregoretti e Franco Gervasio, in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli - Venezia Giulia.

Il numero recite a Torino è stato di 12, con un incasso lordo di milioni 43 mila lire e 7062 presenze.

In tournée lo spettacolo ha toccato Firenze, Roma, Trieste, per un complesso di 45 recite, un incasso di 249 milioni 380 mila lire e 25.766 presenze. Non sarà logicamente riproposto.

Per la *Tragodia popolare*, scritta e diretta da Mario Missiroli, le recite a Torino sono state 11 per un incasso di 55 milioni 390 mila lire e 5173 presenze.

In tournée lo spettacolo ha toccato Genova, Bologna, Verbania, Valenza, Tortona, Vercelli, Moncalvo, Avezzano, Roseto, Sulmona, Perugia, Terni, Aquila, Reggio Emilia, Protogruaro, Treviso, Grosseto, Carrara, Piacenza, Trapani, Castelvetrano e Palermo, per un complesso di 56 recite e 250 mila presenze, con 21.411 presenze. In totale 67 recite, 305 milioni d'incasso e 26.584 presenze. Lo spettacolo aveva già avuto una ministagione nell'86, con l'anteprima al Festival dei Due Mondi di Spoleto.

Per *Mirra* di Vittorio Alfieri con regia di Luca Ronconi, le recite torinesi sono state 18, con un incasso di 137 milioni e 9967 presenze.

Sedici le repliche in tournée (Vercelli, Modena, Padova) con 119 milioni d'incasso e presenze. In totale 34 recite, 255 milioni d'incasso e 19.545 presenze. Lo spettacolo, un successo, aveva già parzialmente circolato nella stagione

Oltre agli allestimenti principali, lo Stabile attraverso il suo settore ragazzi ha portato in tournée altri spettacoli. In particolare *Donna del cielo* ha toccato Chieri, Savona, Imperia; *Il diario di Anna Frank* Pisa e *Le sedie* Lione, nell'ambito del festival internazionale specialistico.

Cinquanta gli attori scritturati per la scorsa stagione. Ricorderemo, tra i più noti, Anita Bartolucci, Luana Celi, Walter Chiari (che compare solo formalmente nell'elenco perché abbandonò la compagnia prima del debutto di *Re Ubù*), Alessandro Esposito, Remo Girone, Alessandro Haber, Silvana Lombardo, Susanna Marcomeni, Magda Mercatali, Lorenzo Milanesio, Lia Padovani, Giuseppe Pambieri, Ottavia Piccolo, Galatea Ranzi, Hossein Taheri e Aldo Turco.

Riguardo agli abbonamenti, lo Stabile ne denuncia 15.678, dai quali bisogna detrarre i 118 speciali per 10 prime e i 353 omaggi. Rimangono oltre 15 mila, con 500 interi, 10.325 ridotti aziendali, 3894 giovani e pensionati. Il maggiore successo (si parla unicamente di dati al botteghino) della stagione in abbonamento è il Giorgio Gaber di *Il grigio* con 14.488 presenze; il maggior successo della particolare stagione in abbonamento al Carignano della dell'ex posto fisso è *prigioniero della II strada* di Neil Simon con Alberto Lionello.

Se si considera che gli abbonamenti per questa stagione sono in numero di 1410, si converrà che gli abbonamenti in totale sfiorano i 17 mila, con un andamento costante di buon livello.

Meno indicativi i dati della Festa Internazionale di teatro Ragazzi & Giovani, giunta all'undicesima stagione. Poiché in questo settore un è facile conteggiare lo scolaresco poiché non i biglietti omaggio, la cifra di oltre 5 mila presenze ha meramente valore indicativo.

Non sarà male segnalare invece le numerose, valide e non sempre note compagnie che sono susseguite nella festa metà maggio: in primo luogo cinque sovietiche (Jaunimo Teatras Vilnius, Piccolo Teatro di Leningrado, Teatro Regionale di Figura della Città Viborg, Teatro Studio Colovek di Mosca Teatro per i Giovani di Mosca) e le compagnie italiane: Centro Teatrale Bresciano - Sezione Infanzia e Gioventù, Teatro Tascabile di Bergamo, Accademia Perduta di Ravenna, Teatro di Piazza e d'Occasione di Prato, Teatro Gioco Vita di Piacenza, Assemblea Teatro di Torino e naturalmente il settore specialistico del TST.

Dato dello spettacolo *Mardi 14. Rien*, ideato per il Bicentenario della Rivoluzione Francese, eccoci all'attività svolta nel circuito regionale piemontese. Sono state toccate le seguenti località: Moncalieri in provincia di Torino; Asti e Moncalvo in provincia di Asti; Cuneo, Ceva e Mondovì in provincia di Cuneo; Tortona e Valenza in provincia di Alessandria; Novara, Borgomanero, Stresa e Verbania in provincia di Novara; Vercelli in provincia di Vercelli.

Un cenno a parte per il progetto *Van Gogh* a cura del Magopovero di Asti, che non prevedeva mai un numero di spettatori superiori ai e talora fu dato gratis: 10 le recite, le città toccate, 525 le presenze e 1 milione 736.405 lire gl'incassi.

p. per.

GIOVEDÌ

MATTINA

10,15 RAIUNO
In «Giulio Cesare contro i pirati» Abbe Lane è una bella piratessa che si pone sotto la protezione condottiero romano. Un'interpretazione certo non memorabile: lo furono di più le sue apparizioni canore alla tivù di quegli anni, il marito a dirigere l'orchestra con il cagnolino in braccio e i funzionari Rai dietro quinte a trepidare e a tener buona la censura

8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Skippy
8,20 **RETE 4** TELEFILM In casa Lawrence
8,30 **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia
8,45 **ITALIA 1** TELEFILM I gemelli Edison
9,10 **RETE 4** FILM ● La città dei fuorilegge, di Harmon Jones, con Jeanne Crain, Dale Robertson
9,15 **CANALE 5** TELEFILM Peyton Place
ITALIA 1 TELEFILM La gang degli orsi
9,25 **RAIUNO** DOCUMENTI Giramondo
9,30 **RAIDUE** TELEFILM Oliver Maass
9,45 **ITALIA 1** TELEFILM Superman
10— **RAIDUE** TELEFILM Monopoli
10,15 **5** TELEFILM Una famiglia americana
ITALIA 1 TELEFILM La terra dei giganti
RAIUNO FILM ● Giulio Cesare contro i pirati, con Gordon Mitchell, Abbe Lane. Avventura
10,45 **4** TELEFILM Bonanza
11,10 **1** TELEFILM Kronos
11,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Forum
RAIDUE MUSICALE Speciali International Doc Club: Ivano Fossati
11,45 **RETE 4** TELEFILM Harry 'O
12— **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
12,05 **RAIUNO** TELEFILM Mia sorella Sam
ITALIA 1 TELEFILM Mork e Mindy
RAIDUE TELEFILM Amore e ghiaccio
12,30 **CANALE 5** GIOCO O.K. Il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
RAIUNO TELEFILM Gli occhi dei gatti
ITALIA 1 TELEFILM Strega per amore
12,45 **RETE 4** CARTONI Ciao, ciao
13— **1** TELEFILM Simon & Simon
13,25 **RAIDUE** ATTUALITA' Trentatré, giornale di medicina, a cura di Luciano Onder
13,30 **CANALE 5** VARIETA' Rivediamoli estate, con Fiorella Pierobon
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
RAIDUE SCENEGGIATO Capitol, con Rory Calhoun, Constance Towers, Ed Nelson, Richard Egan

POMERIGGIO

16,40 RAIDUE
Film patriottico infarcito di brani documentaristici della prima grande guerra, «Il cammino del Piave» racconta gesta di un ufficiale di cavalleria italiano che dopo Caporetto organizza rete spionistica, aiutato dalla intrepida figlia che alla sua morte ne prenderà il posto. Il prode di turno è interpretato da un ancora aitante Gino Cervi

14— **ITALIA 1** VARIETA' Megasalvishow
14,10 **RAIUNO** FILM ● Ercole contro Roma, di Piero Pierotti, con Alan Steel, Wandisa Guida. Storico
14,15 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Beach
14,30 **5** TELEFILM Love boat
14,45 **RAIDUE** VARIETA' Tutti frutti
15— **1** TELEFILM Ralphsupermaxieroe
15,15 **RETE 4** FILM ● Le fanciulle delle folle, di Robert Z. Leonard, con James Stewart, Lana Turner, Judy Garland. Musicale
15,25 **RETE 4** TELEFILM Lassie
15,30 **CANALE 5** FILM ● Dopo Waterloo, con John Wayne, Vera Ralston. Avventura
15,40 **RAIUNO** CARTONI Favole europee
RETE 4 SCENEGGIATO Una vita da vivere
15,55 **RAIUNO** VARIETA' Big estate, il pomeriggio ragazzi giochi e cartoni
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
16,35 **4** FILM ● Il risveglio di Candra, di Paul Wendkos, con Blanche Jaeckel, Jeffrey Tambor. Commedia
16,40 FILM ● Il cammino del Piave, di Giorgio Bianchi, con Gino Cervi, Milly Vitale, Frank Latimore. Drammatico
16,45 **RAIUNO** SCENEGGIATO La pietra di luna
CANALE 5 TELEFILM Hotel
17,25 NUOTO Campionati europei, da Bonn. Finali
17,45 **CANALE 5** TELEFILM Mai
17,50 **RAIUNO** FILM ● Dolce inganno, con Katharine Hepburn, Franchot Tone. Commedia
18— **ITALIA 1** TELEFILM Alla conquista del West
18,20 DOCUMENTI Videocomic
18,30 **RETE 4** TELEFILM Marcus Welby M. D.
18,45 SPORT Tg3 Derby
Perry Mason, con Raymond Burr
CANALE 5 TELEFILM Top Secret
19,10 SERIAL Santa Barbara
19,30 TELEFILM Baretta
19,45 **CANALE 5** ATTUALITA' Cari genitori Estate, con Enrica Bonaccorti
RAITRE DOCUMENTI 20 anni prima
20— DOCUMENTI Geo estate

SERA

20,30 RAITRE
Continua la riproposizione di sceneggiati televisivi successo: tocca ora a «Sandokan», il fumettone di Sergio Sollima che rivelò al grande pubblico un attore indiano assai stimato dalla prolifica cinematografia del suo Paese: **Kabir Bedi**. Con quel fisico e quello sguardo di fuoco, ecco la vera Tigre della Malesia!

20,30 ITALIA 1
La lunga serie degli emuli del «predatore» annovera anche questi, «della vena d'oro», che Charlton Heston diresse ed interpretò nell'82 sfruttando il successo di Indiana Jones. Dovendo essere (secondo modello) imprese compiute rigorosamente in coppia, ecco un'avventurosa Kim Basinger affiancarlo come compagna di peripezie

20,30 **RAIUNO** FILM ● Il gatto più raro del mondo. Produzione Walt Disney. Prima visione tv
RAIDUE SCENEGGIATO Il segreto dell'agente segreto
RAITRE SCENEGGIATO Sandokan, Emilio Salgari, con Kabir Bedi, Philippe Leroy, Carole André, Adolfo Celi. Regia di Sergio Sollima. Prima puntata
CANALE 5 VARIETA' Bellezze al bagno, con Milly Carlucci
FILM ● Il grande colpo di Surcouf, di Sergio Bergonzelli, Antonella Lualdi, Gerard Barray. Avventura
ITALIA 1 FILM I predatori della vena d'oro, di Charlton Heston, con Charlton Heston, Kim Basinger. Avventura
22,05 Improvvisando
22,10 FILM ● La città dei mostri, di Roger Corman, con Vincent Price, Debra Paget. Horror
22,20 **RETE 4** FILM ● Ma che razza di amici!, di Otto Preminger, con Dyan Cannon, Nina Foch, James Coco. Drammatico
ITALIA 1 MUSICALE Woodstock 20 anni dopo
22,30 **5** QUIZ Il gioco del nove - Estate
RAITRE CALCIO Pescara Cup
22,45 TELEFILM Hill Street giorno e notte
23,15 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show Estate
23,35 **RAIUNO** MUSICALE Metti una sera a Napoli
RAIDUE FILM ● Il segreto delle Piramidi, di Louis King, con Warner Oland, Pat Patterson, Rita Cansino. Giallo
0,15 **RAITRE** DOCUMENTI Tv d'autore, Ugo Gregoretti: Romanzo popolare italiano «Gli ammonitori»
0,45 **CANALE 5** FILM ● Strada senza uscita, con Martina Malle, Andrea Giordana. Drammatico

VENERDÌ

MATTINA

9,10 **RETE 4** TELEFILM In casa Lawrence
9,15 **ITALIA 1** TELEFILM Skippy
9,30 **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia
9— **ITALIA 1** TELEFILM I gemelli Edison
RETE 4 FILM Marisol, la piccola madrilena, con Marisol, Maria Mahor. Commedia
9,15 **CANALE 5** TELEFILM Peyton Place
9,25 **RAIUNO** DOCUMENTI Giramondo
9,30 **ITALIA 1** TELEFILM La gang degli [illegible]
RAIDUE TELEFILM Oliver Mauss
10— **ITALIA 1** TELEFILM Superman
RAIDUE SCENEGGIATO Monopoli
10,15 **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
RAIUNO FILM Il pirata e la principessa, con Virginia Mayo, Bob Hope. Avventuroso
10,45 **RETE 4** TELEFILM Bonanza
11,10 **ITALIA 1** TELEFILM Kronos
11,15 **CANALE 5** TELEFILM Forum
RAIDUE MUSICALE Speciali Doc International Club: Bennato
11,45 **RETE 4** TELEFILM Harry 'O
12— **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom, con Corrado Tedeschi
RAIUNO TELEFILM Santa Barbara
ITALIA 1 TELEFILM Mork & Mindy
RAIDUE TELEFILM Amore e ghiaccio
12,30 **CANALE 5** QUIZ O. K. Il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
TELEFILM Gli occhi dei gatti
12,45 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
13,30 **CANALE 5** QUIZ Rivediamoli estate, con Fiorella [illegible]
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
SERIAL Capitol, con Rory Calhoun

POMERIGGIO

14— **ITALIA 1** VARIETA' Megasalvishow
14,10 **RAIUNO** FILM Zorro il ribelle, con Howard Ross, Dina De Sanlis, Charles Borromel. Avventuroso
RAITRE TENNIS Torneo Grand Prix di Saint-Vincent
14,15 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay [illegible]
14,30 **CANALE 5** TELEFILM Love boat
14,45 **RAIDUE** VARIETA' Tutti frutti
RETE 4 TELEFILM California
15— [illegible] TELEFILM Ralphsupermaxieroie
15,25 [illegible] TELEFILM Lassie
16,30 [illegible] **CANALE 5** FILM Inchiesta in prima pagina, con Rita Hayworth, Anthony Franciosa. Drammatico
16,40 **RETE 4** TELEROMANZO Una vita [illegible] vivere
[illegible] CICLISMO Tre valli varesine
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
16,20 [illegible] FILM Vedovo attante bisognoso affetto offresi anche baby-sitter, con Walter Matthau, Deborah Winters. Commedia
16,35 **RETE 4** FILM Premonizione, di Tom Cries, con Peter Graves, Ina Balin. Per la tv. Drammatico
RAIUNO VARIETA' Action now. Questa pazza, pazza America
16,45 [illegible] **5** TELEFILM [illegible]
17,30 **RAITRE** NUOTO Da Bonn Campionati europei
17,45 [illegible] **5** TELEFILM Mai [illegible] si
18— **ITALIA 1** TELEFILM Alla conquista del West
RAIDUE DOCUMENTI Videocomic
[illegible] di pietra di luna, [illegible] Valeria Ciangottini, [illegible] Feliciani. Lida Ferro, Giuliana Calandra
18,30 [illegible] **4** TELEFILM Marcus Welby M. D.
18,45 [illegible] SPORT Tg3 Derby
[illegible] TELEFILM Perry Mason
CANALE 5 TELEFILM Top Secret
19— [illegible] **1** TELEFILM Riptide
19,10 [illegible] [illegible] Santa Barbara
19,30 **RETE 4** TELEFILM Baretta
19,40 [illegible] ATTUALITA' Almanacco del giorno dopo
19,45 [illegible] **5** QUIZ Cari genitori estate, con Enrica Bonaccorti
RAITRE DOCUMENTI 20 anni prima
20— **ITALIA 1** CARTONI Siamo tutti così

SERA

20,30 [illegible] FILM L'asso degli assi, con Jean-Paul Belmondo, Frank Hoffmann, Marie-France Pisier. Avventuroso
[illegible] **5** VARIETA' Una rotonda sul mare, con [illegible] Ronnie, Teo Teocoli, Massimo [illegible]
[illegible] **4** FILM L'amante sconosciuto, di Nunnally Johnson, con Ginger Rogers, Gene Tierney. Drammatico
[illegible] FILM L'uomo venuto dal Cremlino, [illegible] Michael Anderson, con Anthony Quinn, Laurence Olivier, Oskar Werner, Vittorio De Sica, John Gielgud. Drammatico
[illegible] VARIETA' Cocco, con Gabriella Carlucci
ITALIA 1 FILM Al di là della legge, di Giorgio Stegani, con Bud Spencer, Lee Van Cleef, Lionel Stander. Western
[illegible] **RAIUNO** DOCUMENTI Dal Gran Consiglio [illegible] Gran Sasso, di A. Barbato e F. Colombo
RETE 4 FILM Dieci incredibili giorni, di Claude Chabrol, con Anthony Perkins, Orson Welles, Michel Piccoli, Giallo
22,30 **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove Estate, con Raimondo Vianello
[illegible] **1** TELEFILM Starsky & Hutch
22,55 **RAIDUE** Hill Street giorno e notte
[illegible] **RAITRE** ATTUALITA' Volta pagina
23,15 [illegible] ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show Estate
23,30 **RAIUNO** ATTUALITA' Effetto notte
ITALIA 1 AUTOMOBILISMO Grand Prix, conduce Andrea De Adamich
24— [illegible] FILM Prima linea, di Robert Aldrich, con Jack Palance, Eddie Albert, Lee Marvin, Robert Strauss, Buddy Ebsen, Richard Jaekel. Guerra
RAITRE DOCUMENTI Tv d'autore. Ugo Gregoretti
0,30 **RAIUNO** CICLISMO Mondiali su pista
ITALIA 1 TELEFILM Starman
RETE 4 TELEFILM Agente speciale
0,45 **CANALE 5** FILM Archer: un caso maledetto da risolvere, di Paul Wendkos, con Peter Graves, Jack Klugman. Giallo
1,10 **RETE 4** TELEFILM Ironside

10,15

RAIUNO
«Il pirata e la principessa», uno degli innumerevoli film, per lo più di non eccelso livello, interpretati da **Bob Hope**. Qui non in coppia con Bing Crosby, ma con Virginia Mayo, cerca di fuggire ai pirati dopo aver rubato la mappa di un tesoro. I suoi lazzi lo salveranno dalle situazioni più intricate

15,25

RAIDUE
Agosto: per molti cani è un mese difficile, tempo [illegible] abbandoni e solitudine. Problemi che **Lassie** sicuramente non ha mai dovuto affrontare, a ricompensa dell'aver fatto inumidire gli occhi a [illegible] mondo. Per di più, se disturba, basta spegnere la tivù. Titolo emblematico del telefilm: «Cercando un amico»

20,30

RAITRE
«L'uomo venuto dal Cremlino»: sarebbe Kirill Lakota, vescovo che dopo vent'anni di prigionia giunge a Roma, diventa cardinale e poi addirittura papa. I suoi ex carcerieri gli chiedono aiuto, alle p[illegible] le intenzioni bellicose dei cinesi. Un'interpretazione di **Anthony Quinn**, a fianco di altri attori famosi

20,30

ITALIA 1
Dopo la «trilogia del dollaro» [illegible] Sergio Leone si afferma il western all'italiana. «Al [illegible] là della legge» (1968) fa parte della produzione minore del filone. Fra gli interpreti **Bud Spencer**, [illegible] in coppia non con T[illegible]e Hill, ma con Lee van Cleef, altro grande attore del genere

Michele Di Mauro

CHE GRAN «TERABAK»
Il misterioso titolo del suo spettacolo non è altro che la parola «Kabaret» rovesciata. Dice il comico: «Dire "demenziale" oggi non vuol dire nulla dal momento che nel termine vi è tutto contenuto indiscriminatamente il buono e le boiate, soprattutto le boiate»

L'attore Di Mauro Michele Obiettore, [illegible] demenziale

Invitato [illegible] esibirsi in città dal Gruppo Obiettori di coscienza [illegible] dall'Assessorato per la Cultura, Michele Di Mauro curiosamente dimostra d'essere anch[illegible] lui, a suo modo, un obiettore. Un obiettore teatrale, naturalmente.

I lunghi capelli alla Nichetti spesso tirati indietro [illegible] una mano, l'abbondante casual indossato gli conferiscono una vaga aria d'arrabbiato esistenziale, una specie di rovesciamento dell'innamorato di Peynet, quasi volesse dar vita ad [illegible] maschera atipica, personalizzata. Di Mau[illegible] [illegible] si riconosce affatto nella comicità per lo più spuinta che va sotto l'attributo [illegible] *«demenziale»* (*«demenziale sarà lui!»* risponde con la nota mossetta di Totò ad un imprudente curioso).

Sfoga la propria irritazione per la domanda banale: *«Dire "demenziale" oggi non vuol dire niente dal momento che nel termine vi è tutto contenuto, indiscriminatamente, il buono e le boiate, soprattutto le boiate»*.

Come si può notare il ventino[illegible] attore torinese — ma di padre napoletano e di madre pugliese (*«sono fatto di tanti ingredienti, sapori e gusti, come una ricca pizza...»*) — [illegible] giocare linguisticamente sui contrasti, ricorrendo a [illegible] figure retoriche [illegible] l'ossimoro [illegible] a certi ribaltamenti come il palindromo.

«Terabak», il titolo del suo spettacolo, scritto insieme con un compagno del [illegible] augurale, Roberto Petrolini, è infatti il rovescio di *«Kabaret»*.

La sua stessa comicità è ugualmente un rovescio, [illegible] rovescio del senso comune del discorso. Avvalendosi del chitarrista e compositore Franco De Pasquale, Di Mauro irride simpaticamente anche al discorso filosofico (il monologo sul buco è, ad esempio, una gustosissima, paradossale speculazione circa la materia e l'antimateria).

Tutto ciò denota, naturalmente, la matrice colta del suo teatro, della sua comicità dal marcato surrealismo che trova se [illegible] proprio padri perlomeno padrini. [illegible] meglio zii (*«padrino»* resta un termine pericoloso dopo la nota scomunica avellinese) nel bonemeriti Campanile, Queneau o Palazzeschi.

Di Mauro sembra restio a parlare di sé, non oltrepassa l'indispensabile: *«Ho cominciato nel '78 con la compagnia [illegible] cabaret "Il pazzo e il pendolo". Poi sono entrato a far parte del Teatro Stabile nel settore scuola-ragazzi, sotto la direzione di Franco Passatore. Insieme ad Ave Ninchi ho partecipato poi come conduttore de "Il sabato dello zecchino". Nel 1984 insieme con altri attori torinesi ho dato vita alla compagnia "I soggetti smarriti". Oggi, con sei spettacoli alle spalle, gli "smarriti" si sono teatralmente ritrovati e pertanto ci chiamiamo solo più "I soggetti"»*.

L'attore in «Terabak»

Qual è stato il suo spettacolo più importante?

«Credo l'anno scorso al Festival di Chieri quando ho partecipato alla rassegna "Carte bianche all'attore" ideata e curata da Guido Davico Bonino. Ho interpretato "Tutto", un testo di Ingeborg Bachmann».

Il suo teatro potrebbe definirsi anche politico?

«Io faccio un teatro ricavato da piccole cose, dai minimi sommovimenti dell'esistenza. In questa senso mi sembra giusto definirlo anche politico. Se poi la sua domanda vuole in qualche modo invitarmi a dichiarare la mia personale posizione nella società, ebbene non ho problemi: [illegible] credo nel Pci [illegible] nel Pci che si sta prospettando oggi».

[illegible] Mauro lo afferma con un certo orgoglio [illegible] ci sembra di scorgere di nuovo [illegible] sua testa far capolino da una porta, [illegible] nel bellissimo monologo portato in scena: una porta che è simbolo e misura di tutte le ansie, di tutte le piccole o grandi assurdità della vita di cui si può — si deve — sorridere. Una porta invalicabile in fondo, che curiosamente assomiglia al montaliano *«anello che non tiene»*.

Beppe Mariano

A 6 anni dalla morte scopriamo l'eredità di Balanchine

Puro pretesto per stimolare Balanchine, il cui inimitabile commento, ricco di paradossi, finisce per trasformarsi in un lungo monologo, denso di acute considerazioni per il parallelo che traccia con la musica di Stravinskij.

Come in dissolvenza riaffiorano allora i suoi ricordi personali: la sua infanzia e l'avventu[illegible] giovinezza, gli anni di studio alla Scuola Imperiale di Ballo del Teatro Marijnski, [illegible] trattamento dapprima principesco seguito dall'indigenza conseguente alla Rivoluzione di Ottob[illegible] e al dissesto finanziario del padre (imprigionato per debiti), e la sofferta determinazione di emigrare con Alexandra Danilova, Efimov e Tamara Jevorjieva (quella Tamara Geva che fu la sua prima moglie).

Ricordi che sono in realtà frammenti del vivere quotidiano, vissuti e dimenticati che improvvisamente tornano alla memoria intatti e avvincenti, e che ben si fondono con l'utopia fantastica e l'estrema sensibilità romantica dell'autore della «Patetica».

Comunque l'uso sapiente della contaminazione non va mai a discapito della densità narrativa, sia che il coreografo parli di sé, sia che tratti delle angustie del compositore: il fallito matrimonio con Antonina Milionkova, lo strano legame epistolare con la mecenate Nadujda von Meck, il torturante problema della omosessualità [illegible] il mistero della [illegible] morte.

Ne riparleremo nel prossimo articolo riferendo [illegible] genesi delle sue grandi opere e dei suoi celebri balletti.

Gianni Secondo

Sono passati sei anni dalla scomparsa di George Balanchine ma la [illegible] spiccata personalità e la sua eredità coreografica «restano la base di riflessio[illegible] per chiunque desideri lanciarsi nel viaggio verso il paese del movimento e del gesto, del tempo [illegible] dello spazio.

Unico, senza discepoli, resta nitido brillante e misterioso [illegible] me uno specchio che ad un tempo riflette ed interroga».

Sono parole tratte dalla prefazione di Maurice Béjart ad un avvincente volume in 16°, con qualche illustrazione, giunto ora in libreria nella traduzione francese di Carole [illegible]ny. Scritto dal musicologo russo-americano Solomon Volkov *Conversations avec George Balanchine. Variations sur Tchaikowski*, è stato impresso dall'Editrice «L'Arche» di Parigi nel novembre 1988.

Sono 220 pagine che raccolgono il succo di trentatré conversazioni avvenute [illegible] New York tra [illegible] 1981 e il 1982, nelle quali il coreografo ricorda l'influenza sull'Europa delle tradizioni culturali di una Russia [illegible] mai scomparsa, fa rivivere la maestà imperiale della [illegible] città, Pietroburgo, e partecipa [illegible] lettore la [illegible] profonda comprensione intuitiva [illegible] Ciaikovski) alla luce di elementi inediti della sua vita, con l'intento di far maggiormente apprezzare la figura e l'opera del più grande compositore di musica per balletto del diciannovesimo secolo.

I quattordici capitoli del libro ci restituiscono con vivezza d'immagini e intensa partecipazione emotiva i ricordi giovanili del coreografo, che s'intrecciano con la rievocazione dei grandi personaggi del mondo artistico [illegible] pietroburghese, animato sfondo alle vicissitudini del musicista. Occasione al coreografo per ampie digressioni [illegible] Mozart, Pouchkine, Glinca (gli eroi più venerati nel pantheon personale di Ciaikovskij), ma anche su Petipa, lo zar Alessandro III, Diaghilev, Rachmaninov e Prokofiev.

[illegible] personaggio che domina nei colloqui è ovviamente il compositore cosmopolita, che diventa co-autore del testo.

Balanchino ne descrive la precocissima inclinazione alla musica, l'educazione francese, i primi successi che inducono lo zar a destinargli una pensione a vita di tremila rubli l'anno.

Segue una messe di notizie sulle società del tempo raccolte [illegible] contemporanei, quando il coreografo viveva ancora in patria.

Rivelazioni inedite sul compositore appreso da persone che lo avevano conosciuto e frequentato: la sua incapacità a vivere senza comporre, la struggente malinconia con facilità al pianto, [illegible] profonda ferita per la stroncatura del suo Primo Concerto per pianoforte e orchestra da parte di Nicolai Rubinstein, le sue perpetue contraddizioni: cercare la solitudine ma frequentare assiduamente i salotti borghesi, detestare la pubblicità ma farsi pervicace promotore delle proprie composizioni, considerarsi un idealista ma soffrire amaramente per l'incomprensione della critica.

Seguono i riferimenti alle letture e ai viaggi del musicista. Questi ama Lermontov, Hoffmann ma soprattutto Tolstoi.

Riconosce in Dostoievski un genio ma ne prova antipatia.

Ama Parigi, Berlino, Vienna, New York ma trova Roma lugubre e noiosa, e Venezia detestabile per [illegible] sporcizia, i canali maleodoranti e il degrado architettonico.

Il dialogo dell'autore con [illegible] coreografo prosegue con brevi domande di Solomon Volkov che si limita a citare brani [illegible] diario di Ciaikovskij o ricordi di amici del compositore.

Rostropovic a Stresa

Vladimir Ashkenazy, uno dei maestri di Paola Bruni

Giovani e grandi concertisti nel XXVIII Festival di Stresa

La Rassegna dei giovani vincitori avrà come protagonisti: un violinista, un'arpista, due pianisti e un quartetto con pianoforte: il meglio nel mondo

Secondo una consuetudine che ha ormai consolidato consenso ed interesse da parte del pubblico delle «Settimane», anche l'edizione 1989 del festival di Stresa, XXVIII della fondazione, ospiterà la tradizionale Rassegna di giovani vincitori di concorsi internazionali: accanto ai quindici concerti tenuti da complessi e solisti di fama internazionale, cinque manifestazioni, tenute al Teatro del Palazzo dei Congressi, avranno per protagonisti un violinista, un'arpista, due pianisti ed un quartetto con pianoforte, tra le più brillanti «promesse» del concertismo segnalatesi in concorsi importanti.

La rassegna verrà aperta venerdì 25 agosto dal violinista greco Leonidas Kavakos, accompagnato dal pianista Peter Nagy.

Nato ad Atene nel 1967, Kavakos, ha compiuto in famiglia la prima formazione musicale, che l'ha portato ad esibirsi giovanissimo nel repertorio più impegnativo del suo strumento, collaborando anche con orchestre prestigiose come la Royal Philharmonic e la Chicago Philharmonic, e con direttori come Mstislav Rostropovic (che gli ha indirizzato espressioni di vivissima stima e simpatia). Vinto a diciott'anni il concorso «Sibelius» di Helsinki, si è aggiudicato il primo premio al concorso «Walter Namburg» di New York; nell'ottobre 1988 gli è stato assegnato all'unanimità il primo premio del cremonese «Paganini» di Genova.

Domenica 27 agosto sarà la volta dell'arpista Isabelle Moretti, originaria di Lione (1964).

Ha iniziato lo studio dell'arpa ad otto anni con Germaine Lorenzini, che tutt'ora la segue; una breve permanenza presso il Conservatorio Nazionale Superiore di Musica di Parigi le ha garantito una prima affermazione ufficiale, con il primo premio (1983) ricevuto nella classe di J. Borot.

A quel riconoscimento ne sono seguiti altri, importanti al Concorso Internazionale di Monaco di Baviera (1983), al Festival di Bordeaux (1984), al Concorso di Ginevra (1986), fino al primo premio del Concorso Internazionale di arpa d'Israele, nel 1986.

Isabelle Moretti ha già al suo attivo recital e concerti in Germania, Svizzera e Francia, ha collaborato con direttori come Rickenbacher, Tchakarov, Münchinger e Kantorov, ha effettuato registrazioni radiofoniche ed incisioni discografiche.

Nato nel 1962, il pianista Philippe Cassard (che si esibirà a Stresa la sera di mercoledì 30 agosto) si è formato alla scuola di Dominique Merlet e Geneviève Joy-Dutilleux presso il Conservatorio parigino, dove ha ottenuto, nel 1982, i primi premi in pianoforte e musica da camera. Finalista del Concorso «Clara Haskil» nel 1985, Cassard da allora si è regolarmente esibito presso importanti festival francesi e con varie orchestre europee, tenendo concerti anche in Italia, Svizzera, Austria, Svezia, Portogallo, Gran Bretagna ed Irlanda; qui, nel maggio 1988, ha ottenuto la sua affermazione più importante, vincendo il primo premio del Concorso di Dublino, che gli ha procurato scritture con le più importanti orchestre inglesi e recital negli U.S.A., in Austria (Musikverein di Vienna) ed in Italia.

Dopo tre solisti, un complesso da camera: lunedì 11 settembre il Teatro del palazzo dei Congressi ospiterà il Quintetto «Jupiter», formato da Michele Lot e Pierantonio Cazzulani, violini, Stefano Pancioli, viola, Gianantonio Viero, violoncello, e Giuseppe Zuccon Ghiotto, pianoforte. Il complesso ha seguito i corsi di perfezionamento tenuti da Renato Zanettovich, Dario De Rose e Paolo Borciani, ed ha già al suo attivo un'intensa attività concertistica. Dopo varie affermazioni in concorsi internazionali, il Quintetto «Jupiter» ha conseguito il primo premio assoluto al Concorso internazionale «Sergio Lorenzi» di Trieste.

Alla pianista Paola Bruni, il 12 settembre, toccherà il compito di chiudere la rassegna. Nata ad Alfonsine (Ravenna) nel 1964, si è formata alla scuola di Franco Scala e si è poi perfezionata con prestigiosi esponenti del concertismo internazionale, come Vladimir Ashkenazy, Lazar Berman, Aldo Ciccolini, Jörg Demus e Nikita Magaloff. Dopo numerosi primi premi in concorsi nazionali ed internazionali, le è stato assegnato all'unanimità il primo premio assoluto al Concorso «A. Casagrande» di Terni nel 1986. Da quel momento ha iniziato una brillante carriera che l'ha portata a suonare presso importanti istituzioni musicali italiane (compresa la Orchestra della Rai), collaborando con direttori come Emil Tchkarov, Donato Renzetti, Reinhardt Scwarz ed Enrique Garcia-Asensio.

CLASSICA

La vera storia del Piccolo teatro di Stoccarda

A Stoccarda il vecchio edificio dell'Opera, miracolosamente risparmiato dai bombardamenti, si trova entro un giardino pubblico.

Pochi metri più in là sorge un edificio di dimensioni alquanto più modeste e di costruzione più recente al quale si sarebbe tentati di non dare alcuna importanza. E' un teatro anche quell'edificio così anonimo ed il nome *Kleines Theater* (Piccolo Teatro) non sembra promettere alcuna originalità.

Spesso però le apparenze ingannano: il *Kleines Theater* di Stoccarda è uno dei luoghi celebri della storia del teatro tedesco ed un disco recentemente pubblicato dalla *Philips* ci consente di rievocare uno degli episodi più salienti di quella storia.

Il nostro disco, due compact disc per l'esattezza, contiene la *Ariadne auf Naxos* di Richard Strauss che proprio al *Kleines Theater* di Stoccarda andò in scena nel 1912 con un allestimento destinato per la sua eleganza ad entrare nella storia.

Il libretto dell'opera era stato scritto dal poeta viennese Hugo von Hoff-mansthal, la musica era di uno Strauss giunto attraverso gli scandali di *Salome* e i trionfi del *Rosenkavalier* all'apice della gloria, e la regia venne curata dal grande Max Reinhardt.

Strauss e Hoffmansthal avevano voluto con la loro *Arianna* compiere un raffinato esperimento teatrale procedendo a ritroso nel tempo, tanto a ritroso da recuperare i fantasmi della commedia dell'arte, di Molière e dell'Opera buffa italiana.

Un'operazione di cultura letteraria e nell'usare tal genere di reperti Hoffmansthal possedeva una destrezza impareggiabile, forse persino eccessiva, ma il robusto talento musicale di Strauss non temeva rischi di sorta.

Fu così che i due decisero di rievocare *Il borghese gentiluomo* di Molière che, non si dimentichi, era comparso sulle scene a suo tempo con le musiche di Jean-Bapliste Lully. La pièce di Molière conteneva il classico espediente del teatro nel teatro e fu proprio quest'ultimo ad attrarre l'attenzione di Strauss e Hoffmansthal.

Monsieur Jourdain offre nella sua sontuosa dimora una grande festa al centro della quale si colloca la rappresentazione di un dramma per musica di argomento mitologico: ecco dunque aprirsi lo spazio per la vicenda di Arianna.

Hoffmansthal e Reinhardt affrontarono il progetto con entusiasmo ed il regista creò scene e costumi che erano copie fedelissime dei modelli originali della *Comédie Française*.

Malgrado tutta quell'eleganza scenica e il fascino della musica di Strauss, la rappresentazione del *Kleines Theater* si risolse in un insuccesso tale da indurre il compositore e il librettista a modificare radicalmente l'opera. Il procedimento del teatro nel teatro restò ma fu eliminato tutto il contesto del *Borghese gentiluomo* trasferendo l'azione più genericamente nel palazzo di un grande personaggio dove si vede una compagnia di teatranti intenta tra mille difficoltà ed imprevisti ad imbastire una rappresentazione. Fu necessario operare drastici tagli ma Strauss recuperò la musica eccellente che già aveva scritto in una bellissima Suite sinfonica e l'opera ne trasse un grande beneficio, perché essendo ambientata in una cornice storica un po' vaga, consentì l'immissione di umori squisitamente ambigui e decisamente moderni.

Le angustie per la preparazione dell'opera, l'intervento forzoso delle maschere e lo sviluppo del nobile dramma di Arianna costituiscono tre elementi decisamente eterogenei ma è proprio attraverso la loro mescolanza che Strauss e Hoffmansthal riescono ad eludere ogni convenzionalità creando un tipo di opera «trasversale» in cui la molteplicità dei luoghi e delle figure trapassano reattivamente gli uni negli altri.

Per dare vita musicalmente ad uno scenario così mutevole Strauss ha impiegato un'orchestra agilissima di soli trentacinque strumenti il cui trattamento virtuosistico è però capace di fingere qualsiasi situazione, spostandosi con disinvoltura dagli orizzonti sonori del dramma wagneriano a quelli angusti del carillon.

In questa sua qualità di opera di bravura per eccellenza l'*Arianna* ha sempre sollecitato le ambizioni dei direttori d'orchestra e dei cantanti e l'attuale incisione della *Philips* è da considerarsi la più recente di queste prove di bravura.

Con una larghezza di mezzi tipica dell'industria discografica, questa *Arianna* esibisce le stars più luccicanti del firmamento lirico, allineando i nomi di Jessye Norman, Julia Varady, Edita Gruberova, Fischer Diskau, Olaf Bär, Paul Frey, rispettivamente nei ruoli di Arianna, il Compositore, Zerbinetta, il Maestro di musica, Arlecchino e Bacco.

Il risultato è imponente ma per congenialità e spiccato virtuosismo si deve riconoscere un qualche primato a Edita Gruberova, responsabile di una luminosa reincarnazione del personaggio di Zerbinetta. L'orchestra del *Gewandhaus* di Lipsia è posta sotto la direzione di Kurt Masur, autore di un'interpretazione fine ed accurata, appena un po' manchevole sul piano dello humor e della trasparenza sonora.

Enzo Restagno

SABATO

MATTINA

10,15

RAIUNO
I film di Totò sono quasi tutti commediole buone per ogni occasione, per esempio quando si debbono riempire gli striminziti palinsesti estivi: ecco allora l'improbabile «Totò contro il Pirata Nero», nel quale il grande comico napoletano è spalleggiato al meglio da un ottimo caratterista come **Aldo Giuffrè**

8 — **RETE 4** TELEFILM In casa Lawrence
8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Skippy
8,30 **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia
8,45 **ITALIA 1** TELEFILM I gemelli Ellison
8,50 **RETE 4** FILM ● Il quartiere dei lilà, di René Clair, con Pierre Brasseur, Henri Vidal. Drammatico
9,15 **ITALIA 1** TELEFILM La gang degli orsi
9,30 **CANALE 5** TELEFILM Peyton Place
RAIDUE TELEFILM Oliver Maass
9,45 **ITALIA 1** TELEFILM Superman
10,15 **ITALIA 1** TELEFILM La terra dei giganti
RAIUNO FILM ● Totò contro il Pirata Nero, con Totò, Aldo Giuffrè, Grazia Maria Spina. Commedia
10,30 **CANALE 5** FILM ● Aspettami stasera, con Betty Grable, Carey MacDonald, Louis Androwe. Musicale
10,45 **RETE 4** TELEFILM Bonanza
11 — **RAIDUE** CONCERTO Spazio musica. Festival di Fermo, concerto dell'Orchestra internazionale d'Italia
11,10 **ITALIA 1** TELEFILM Kronos
11,45 **RETE 4** TELEFILM Harry' O
12,05 **RAIUNO** DANZA Maratona d'estate
ITALIA 1 TELEFILM Mork e Mindy
RAIDUE TELEFILM Amore a ghiaccio
12,30 **CANALE 5** QUIZ O. K. Il prezzo è giusto
12,35 **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
12,45 **RETE 4** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
13 — **ITALIA 1** TELEFILM Simon & Simon
13,25 **RAIDUE** MEDICINA Trentatré
13,30 **CANALE 5** FILM ● Il tenente Giorgio, di Raffaello Matarazzo, con Massimo Girotti, Milly Vitale. Commedia
13,45 **RETE 4** DOCUMENTI Pianeta Big Bang
RAIDUE SCENEGGIATO Capitol

POMERIGGIO

17

RETE 4
«Il segreto del lago» è un robusto western del 1951 ove si sviluppano due temi di sicura presa molte volte ricorrenti nel genere: quello dell'evasione (e chi evade è spesso ingiustamente condannato, alla fine tutto si chiarirà), e quello della vendetta.
Mettiamoci anche **Glenn Ford** come protagonista, e Hollywood ha colpito ancora

14 — **ITALIA 1** TELEFILM Robin Hood
RAIUNO FILM ● Maciste alla corte del Gran Khan, di Riccardo Freda, con Gordon Scott, Yoko Tani, Hélène Chanel
14,10 **RAITRE** ATTUALITA' Videobox
14,30 **ITALIA 1** TELEFILM I forti di Forte Coraggio
RAITRE SPORT Tennis: Grand Prix, da Saint-Vincent
14,35 **RAIDUE** VARIETA' Tutti frutti
15 — **ITALIA 1** MUSICALE Musica !!
15,15 **RAIDUE** ATTUALITA' Pataltrac. Speciale vacanze
15,30 **RETE 4** TELEFILM Longstreet
15,35 **RAIUNO** SPORT Tuffi: Campionati europei, da Bonn
— POLO Coppa Argentario
15,45 **CANALE 5** TELEFILM Attenti a quei due, con Tony Curtis e Roger Moore
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
16,25 **RAIDUE** FILM ● Seduzione, di Charles Vidor, con Rita Hayworth, Glenn Ford. Commedia
16,45 **CANALE 5** TELEFILM Hotel
17 — **RETE 4** FILM ● Il segreto del lago, di Michael Gordon, con Glenn Ford, Gene Tierney. Avventura
17,10 **RAIUNO** VARIETA' Speciale Eddie. Il sabato dello Zecchino
17,30 **RAITRE** NUOTO Campionati europei. Finali, da Bonn
17,45 **CANALE 5** TELEFILM Mai dire sì
18 — **ITALIA 1** TELEFILM Alla conquista del West
18,20 **RAIUNO** ATTUALITA' Check-up. Un programma di medicina
18,30 **RETE 4** TELEFILM Marcus Welby M. D.
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
CANALE 5 TELEFILM Top secret
RAIDUE TELEFILM Perry Mason, con Raymond Burr
18,50 **RAIUNO** TELEFILM Il mago
19 — **ITALIA 1** TELEFILM Riptide
19,30 **RETE 4** TELEFILM Baretta
19,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Almanacco del giorno dopo
19,45 **RAITRE** DOCUMENTI 20 anni prima
CANALE 5 GIOCO Cari Genitori estate con Enrica Bonaccorti

SERA

20,30

CANALE 5
Questo «Addio alle armi» di Charles Vidor, tratto dal romanzo di Hemingway, nacque con grandi ambizioni, ed ebbe invece una gestazione assai travagliata e poi un esito finale quasi fallimentare, sia dal punto di vista artistico che commerciale. Il cast prestigioso imperniato su **Rock Hudson** non impedì che ne venisse fuori un polpettone asmatico

20,50

RAITRE
In «Oltraggio» viene raccontata una difficile vicenda processuale vista dalla parte dell'avvocato difensore: il suo cliente ha ucciso l'uomo che violentò e poi assassinò sua figlia. In più non collabora. Come difenderlo? Mettendo sotto processo il sistema giudiziario americano. Un buon saggio interpretativo di **Mel Ferrer**

20 — **RAITRE** DOCUMENTARIO Orizzonti lontani: Cina - Le terre del Nord
ITALIA 1 TELEFILM Evviva Palm Town
20,30 **RAIUNO** VARIETA' Giochi senza frontiere
RAIDUE FILM ● La banda di Eddie, di Martin Davidson, con Tom Berenger, Michael Paré, Helen Schneider. Commedia
CANALE 5 FILM ● Addio alle armi, di Charles Vidor, con Rock Hudson, Jennifer Jones, Vittorio De Sica. Guerra
RETE 4 FILM ● Tre soldi nella fontana, di Jean Negulesco, con Clifton Webb, Dorothy McGuire. Commedia
ITALIA 1 SHOW Mai dire Banzai
20,50 **RAITRE** FILM ● Oltraggio, di Walter Grauman, con Robert Preston, Beau Bridges, Mel Ferrer. Drammatico
21 — **ITALIA 1** CALCIO Pisa-Milan
22,20 **RAIDUE** VARIETA' Speciale Sereno variabile. Australia
22,25 **RAITRE** CALCIO Pescara Cup. Finale
22,30 **RETE 4** FILM ● Lo specchio nero, di Richard Lang, con Stephen Collins, Vincent Gardenia. Thriller
23 — **ITALIA 1** TELEFILM Zio Tibia picture show
23,15 **RAIDUE** SPORT Atletica leggera: corse su strada, da Amatrice. Ciclismo: Campionato del mondo su pista, da Lione
23,20 **CANALE 5** TELEFILM Ovidio
23,40 **RAIUNO** FILM ● Irma la dolce, di Billy Wilder, con Shirley MacLaine, Jack Lemmon. Commedia
23,45 **ITALIA 1** FILM ● L'uomo che ingannò la morte, di Terence Fisher, con Christopher Lee. Drammatico
23,50 **CANALE 5** FILM ● Un sogno da un milione di dollari, con Jack Warden, Van Johnson. Drammatico
0,20 **RETE 4** TELEFILM Agente speciale
1,20 **RETE 4** TELEFILM Ironside
ITALIA 1 TELEFILM Star Trak
1,40 **CANALE 5** TELEFILM Mannix

DEDRA.

Dinamica di un corpo solido.

Dinamica di una tradizione.
Quando una vettura riassume in sé i valori di un'intera impostazione costruttiva, interpretata in chiave di mercato europeo, nasce un'automobile che è al tempo stesso genuina espressione della tradizione e concreta proiezione nel futuro.
Lancia Dedra è tutto questo.

Dinamica di una personalità unica.
Lancia conferma ed evolve con Dedra la sua personalità di marca. La linea della Dedra trasmette un'immediata sensazione di solidità che si esprime in crescendo, dallo splendido frontale all'imponente struttura della coda. L'interno, con il pregiato legno di rosa africana della plancia, i tessuti preziosi e la ricchezza delle dotazioni comunica raffinatezza ed eleganza, nel rispetto di un'abitabilità, di una razionalità e di una funzionalità ai vertici della produzione europea.

Dinamica di una supremazia tecnologica.
Dedra è oggi la più attuale dimostrazione della tecnologia Lancia. Una gamma completa di motorizzazioni tutte ad iniezione: 1600, 1800, 2000 e 2000 turbodiesel. Prestazioni sempre ai vertici delle rispettive categorie. E sempre in perfetto equilibrio fra potenza pura, sfruttamento a terra della potenza ed elasticità di marcia.
Raffinatezza motoristica con gli alberi controrotanti di equilibratura della 2.0 i.e. e della 1.8 i.e., per una silenziosità di rotazione eccezionale in un 4 cilindri. Raffinatezza elettronica con l'adozione dello impianto frenante ABS e delle sospensioni elettroniche a smorzamento controllato. Dotazioni di eccezionale valore tecnico ed estetico. Per la prima volta la strumentazione optoelettronica, che unisce i vantaggi della lettura digitale con quelli della lettura analogica.

Dinamica di uno stile. Con Dedra Lancia afferma uno stile nuovo di automobile italiana, immediatamente confrontabile con il più avanzato panorama automobilistico europeo. Immediatamente applicabile a uno stile di vita esclusivo.
Lo stile di chi preferisce vivere e guidare una Lancia.

Dedra 2.0 i.e. - 1995 cm³ - 120 CV
Dedra 1.8 i.e. - 1756 cm³ - 110 CV
Dedra 1.6 i.e. - 1581 cm³ - 90 CV
Dedra 2.0 turbo ds. - 1929 cm³ - 92 CV

Dedra. La nuova Lancia.

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. Le vetture Lancia possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Sava e Savaleasing.

Un ergastolo, 20 e 16 anni ai tre ragazzi cinesi che hanno macchiato Mao

PECHINO ■ Yu Zhijian, Yu Dongyue e Lu Decheng sono stati oggi condannati rispettivamente all'ergastolo, a 20 anni e 16 anni di prigione dal tribunale di Pechino per aver imbrattato il ritratto di Mao Tse Tung nella piazza Tienanmen il 23 maggio scorso. Lo riferisce il «Quotidiano della sera di Pechino».

I tre, originari della regione meridionale dello Hunan, erano saliti sul rostro della «Città Proibita» e avevano versato vernici multicolori sul gigantesco ritratto di Mao apposo all'entrata dell'ex palazzo imperiale. Yu Zhijian e Yudongyue lavoravano in una rivista d'arte locale mentre Lu Decheng era un operaio. Subito dopo aver compiuto il loro gesto, essi vennero fermati e consegnati alla polizia da un gruppo di studenti che stavano inscenando una manifestazione sulla piazza. Oggi il giornale riferisce che i tre avevano anche scritto «manifesti reazionari. Nella foto a fianco, il ritratto di Mao sporcato dei tre «criminali».

Breuil compie 200 anni domani grandi feste e si rimisura il Cervino

Benedict De Saussure

BREUIL CERVINIA ● Grandi festeggiamenti domani per i duecento anni della «scoperta» del Breuil fatta dal geologo e filosofo svizzero Horace Bénédict De Saussure, che tre anni dopo misurò il Cervino. Durante le feste si procederà a una rimisurazione della montagna. Gli esperti si serviranno delle onde elettromagnetiche dei satelliti che ruotano a 22 mila chilometri di altezza.

SERVIZIO A PAGINA 5

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sull'80%

Rialzo	+0,1
ore 10,45	+0,5
ore 11,30	+0,3
ore 12,00	+0,2
ore 12,30	+0,1
ore 13,00	=
FIXING	1387,00
(PRECEDENTE	1356,60)

A PAGINA 4

STAMPASERA

N. 212. VENERDI' 11 AGOSTO 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

E' l'avvocato Campisi, sequestrato a febbraio nella Locride

Calabria, libero un rapito

ANONIMA SEQUESTRI

I famigliari hanno pagato mezzo miliardo per il riscatto. Una gamba ferita dalla catena

REGGIO CALABRIA ● Questa notte è stato liberato nella Locride Nicola Campisi, 68 anni, avvocato, che era stato sequestrato il 17 febbraio scorso ad Ardore (Reggio Calabria). Dopo la liberazione, Campisi è stato portato al commissariato di Siderno. Nicola Campisi è stato rilasciato a pochi chilometri dall'abitato di Natile Nuovo. Ieri uno dei figli del sequestrato aveva pagato il riscatto (pare mezzo miliardo di lire) in una località imprecisata dell'Aspromonte. Campisi è già stato visitato da un medico, che lo ha trovato in condizioni generali discrete, eccezion fatta per una acuta forma di flebite ad una gamba provocata dalla catena con cui i banditi lo avevano imprigionato. Nicola Campisi è tornato nella sua abitazione di Ardore dopo essere stato sentito sommariamente dal procuratore della Repubblica del tribunale di Locri, Rocco Lombardo. Nonostante la lunga e dura prigionia, Campisi ha risposto con prontezza alle domande postegli dal magistrato ed anche dal questore Pazzi, che dirige il nucleo antisequestri.

La barba incolta, i vestiti laceri, Nicola Campisi ha riferito di non essersi mai potuto lavare durante tutto il periodo della prigionia. Campisi, vice pretore onorario, era stato sequestrato la sera del 7 febbraio scorso ad ardore. Un gruppo di banditi lo bloccò lungo la una stradina che conduce alla villa del professionista. I rapitori riuscirono a bloccare l'automobile di Campisi (una Fiat «Panda») stringendola e facendola finire fuori strada. A dare l'allarme fu il figlio del rapito, Giuseppe, consigliere comunale dc ad Ardore. Nicola Campisi è stato per 15 anni vice pretore onorario di Ardore.

Subito dopo il sequestro i familiari espressero timori per la sua vita poiché il professionista era stato colpito da un infarto.

Nicola Campisi

LA NAZIONALE AMERICANA BATTUTA DAI BIANCONERI, DOMENICA TOCCA AL MESSICO

Juve 2-0, Tomba solo 5°

La Juventus ha battuto per 2-0 la nazionale degli Stati Uniti a Los Angeles. Alberto Tomba si è classificato quinto nel primo slalom gigante della Coppa del mondo a Thredbo in Australia.

I bianconeri hanno disputato stanotte nello stadio del Coliseum (26.000 spettatori) una bellissima partita. Protagonista è stato il sovietico Zavarov che ha colpito una traversa e due pali. I gol sono stati segnati da Barros e Schillaci, i due attaccanti «intoccabili» molto applauditi da un pubblico che è accorso assai più numeroso del previsto. La Juventus disputerà domenica la finale del Torneo incontrando il Messico. La nazionale messicana ha infatti battuto ieri la Corea per 4-2.

Notizie meno trionfali per quanto riguarda lo sci che ha vissuto stanotte in Australia il primo episodio della stagione '89-'90. Nel primo slalom gigante di Coppa del Mondo si è imposto lo svedese Eriksson davanti al norvegese Furuseth. Terzo l'austriaco Mader che ha preceduto Girardelli, Tomba e Zurbriggen.

Il risultato lascia un po' d'amaro in bocca in quanto Tomba, dopo la prima manche, era secondo alle spalle di Girardelli, ma nella discesa successiva l'azzurro è sceso con eccessiva prudenza.

SERVIZI A PAG. 15 e 16

Un grande Zavarov (due pali e una traversa) ha guidato la Juve alla vittoria

Tomba, troppo cauto nella seconda manche, è passato dal 2° al 5° posto

HANNO SCRITTO A UN QUOTIDIANO

Detenute difendono Gigliola «Più pietà, forse è innocente»

Gigliola Guerinoni ha convinto le altre detenute della propria innocenza

IMPERIA ● La «mantide» di Cairo Montenotte continua a far parlare di sé anche in carcere. Alcune detenute del penitenziario di Imperia hanno inviato una lettera ad un quotidiano in cui chiedono più comprensione da parte dei «mass media» per il dramma che la loro compagna di detenzione Gigliola Guerinoni sta vivendo dopo la condanna per l'omicidio di Cesare Brin. Nella lettera vengono avvalorate anche alcune tesi difensive sostenute dalla donna durante il processo. *«Se la difesa di Gigliola fosse invenzione* — scrivono le detenute — *pensiamo che avrebbe sicuramente trovato qualcosa di più convincente, dal momento che non è stupida, ma sicuramente voi non vi rendete conto che ci sono fatti o persone di cui non è possibile parlare. In certi ambienti toci o ti fanno tacere».*

SERVIZIO A PAGINA 5

PESCHERECCIO SICILIANO

Fantasma a bordo l'equipaggio fugge

CATANIA ● Erano decenni che dalle cronache marinare erano scomparse le terribili storie di fantasmi, che specialmente nel secolo scorso «popolavano» i velieri in rotta tra l'Europa e i porti delle Americhe. Adesso i «fantasmi» sono tornati. L'ultima «apparizione» risale a pochi giorni fa ed è avvenuta nel mare di Grecia. E' così ieri pomeriggio è partito il nuovo equipaggio che rileverà quello del peschereccio «Francesco», i cui marinai domenica scorsa, sostenendo di aver visto un «fantasma» a bordo, hanno costretto il comandante a far rotta per il più vicino porto ed hanno abbandonato la nave sulla banchina di Kissamos in Grecia. Il rientro in Sicilia del battello popolato dal «fantasma» è previsto entro una settimana. Inutile dire che la storia del «fantasma» ha suscitato perplessità, in alcuni casi accompagnata da mal celata ilarità, negli ambienti della marineria. La reazione delle autorità marittime è però, fino ad adesso, segnata dalla prudenza. *«Per conoscere i particolari di tutta la vicenda* — dice il comandante Giosuè Jocolano della capitaneria di porto di Catania — *bisogna attendere l'arrivo dell'equipaggio del "Francesco" ed ascoltare la loro versione dei fatti. Ritengo comunque il comandante del "Francesco", Giamaglia una persona seria e tranquilla, professionalmente ed umanamente capace di far fronte a qualsiasi evenienza».*

Inutile dire che la notizia del «fantasma» ha in questi giorni fatto il giro degli ambienti della marineria commerciale italiana. Sulla storia le versioni, i commenti, le illazioni si contano a decine. Il ritorno in Italia dell'equipaggio del peschereccio è, quindi, atteso con ansia e curiosità particolari. E intanto qualcuno a Catania sta cercando un nome per il fantasma ospite delle stive del «Francesco».

MILIARDARIO ITALIANO

Rifarà una Venezia in Inghilterra

LONDRA ● Un imprenditore italiano che ha accumulato miliardi fabbricando tegole e piastrelle vuole rifare Venezia in Inghilterra. Intorno a una centrale elettrica in disuso ad Accrington, nel Lancashire, scaverà una rete di canali lungo i quali sorgeranno la Basilica di San Marco e il ponte di Rialto, in una nuova versione «riveduta e corretta» per il gusto britannico.

Edward Quiligotti, 68 anni, originario della toscana, ha detto di essere pronto a investire 300 milioni di sterline, pari a circa 700 miliardi di lire italiana.

«I turisti inglesi — ha affermato — non avranno più ragione di andare a Venezia. Ad Accrington potranno provare l'emozione di un viaggio in gondola nei canali di acqua limpidissima».

Quiligotti ammette che ad Arlington non vi saranno tesori d'arte ma promette di tenere lontani anche i mali che affliggono la Serenissima: inquinamento, piccioni incontinenti, borseioli e venditori di patacche.

Accanto alla «nuova Venezia» sorgeranno un «paradiso dei Caraibi», con piscine e palme artificiali, un «villaggio della Costa Azzurra» e un «mondo orientale» con geishe e palestre di arti marziali. Come se non bastasse, vi saranno un palazzo del ghiaccio, un planetario e uno stadio con 15 mila posti. «Sarà il più grande complesso del genere in Gran Bretagna e il secondo in Europa — promette Quiligotti —. L'inaugurazione avverrà nel 1992 e contiamo di avere 40 mila visitatori al giorno».

Figlio di immigrati toscani, Quiligotti ha fatto fortuna in Inghilterra con il boom dell'edilizia negli Anni Cinquanta. Ad Accrington tuttavia alcuni lo considerano troppo ottimista. «Ha perfino sostenuto — afferma un agricoltore del paese — che la nostra squadretta di calcio è destinata ad arrivare in serie A».

Tutti «nababbi» in Val d'Aosta (lo dice l'Istat)

ROMA ● La Valle d'Aosta è la regione con il più alto reddito medio pro-capite (oltre 12 milioni di lire all'anno), la Calabria è invece la più povera (appena sei milioni 200 mila); ancora, la Calabria è l'area territoriale in cui il problema occupazione si manifesta con maggiore preoccupazione (i senza-lavoro rappresentano il 25% delle forze lavorative), tutto questo mentre nella provincia di Bolzano le persone prive di un posto di lavoro sono pochissime (soltanto il 3,5%).

Sono queste alcune fra le numerosissime indicazioni fornite dall'Istat nel consueto rapporto su «Le regioni in cifre», che riporta anche quest'anno una serie di statistiche ripartite su base territoriale e riferite ad una vasta gamma di tematiche.

Le curiosità contenute nel «dossier» sono innumerevoli: basta pensare, ad esempio, che in Sicilia la percentuale della forza lavoro sul totale della popolazione è del 37, contro il 46,3 dell'Alto Adige. In Lombardia, invece, appena 3,5 occupati su cento lavorano nel settore agricolo, contro il 20,2 per cento del Molise (ma in Lombardia ben il 43,3 per cento degli occupati è impiegato nell'industria). Su cento abitanti, ancora, in Valle d'Aosta circolano 58 autovetture, contro le 28 appena della Calabria.

Altre statistiche fornite dall'Istat riguardano poi l'andamento demografico: risulta, ad esempio, che in Campania la natalità è del 14,2 per ogni mille abitanti, mentre in Liguria si riduce al 6,2 (al punto che il numero dei morti supera quello dei nati). La vita media degli italiani in generale è invece passata in 86 anni (dal 1901 al 1987) da 43 anni scarsi a 72 per i maschi e da 43 a quasi 79 per le donne. La regione in cui la vita media è più alta è, in ogni caso, le Marche, con 73 anni per gli uomini ed oltre 79 per le donne; al contrario, il valore più basso per i maschi si riscontra nel Friuli-Venezia Giulia (69 anni).

In evoluzione sono anche i consumi alimentari, dal momento che in Italia i consumi di carne bovina, ad esempio, sono passati dai 5,7 chilogrammi per abitante dei primi anni di questo secolo agli oltre 26 chili del 1987, mentre il consumo di zucchero è aumentato nello stesso periodo da 3,3 chilogrammi pro-capite a 29 circa. Va aggiunto, a questo proposito, che la Sicilia è la regione in cui si mangia di più pane e pasta (87 e 50 chili pro-capite all'anno, contro 69 e 33 chilogrammi rispettivamente della media italiana), mentre i marchigiani sono nettamente in testa per i consumi di vino (97 litri per abitante annui).

PIU' PICCOLE

Cambieranno le monete da 100 e 50

ROMA ● Più piccole e più leggere: saranno così le nuove monete da 100 e da 50 lire che sostituiranno quelle in circolazione che risalgono al 1955. Un decreto del presidente della Repubblica infatti modifica radicalmente le caratteristiche tecniche dei due, tipi di moneta. Le nuove cento lire avranno un diametro di 18,3 millimetri (un terzo in meno delle attuali) e peseranno 3,3 grammi; continueranno ad avere il contorno «godronato», cioè con piccole scanalature.

Le nuove cinquanta lire saranno anch'esse un terzo più piccole (16,55 millimetri) e peseranno 2,7 grammi ma, rispetto alle attuali, avranno il contorno liscio.

A TORINO

● Mercato azionario stabile oggi in Borsa, anche se verso fine mattinata si assisteva ad un parziale ripiegamento delle quotazioni. Comunque alle 12,30 l'indice segna un incremento dello 0,08%.

In flessione il comparto degli assicurativi con Generali che perde lo 0,24%, Ras lo 0,05 e Toro lo 0,51%; ancora bene invece Sai, +0,94%. Cedente anche il settore dei bancari dove Comit perde lo 0,6% e Mediobanca lo 0,4; stabili le Credito Italiano e Nuovo Banco Ambrosiano.

Positivo invece il settore dei chimici, ancora trainato dalle Montedison: il titolo ordinario recupera infatti l'1,53%, quello di risp. il 3,15%; in ribasso le Snia, -0,55%. Contrastato il comparto dei finanziari: Cir perde infatti lo 0,24, Fidis lo 0,21, Stet lo 0,8 e Ifil lo 0,14, mentre le Ifi priv. guadagnano lo 0,20% e le Pirelli e C. lo 0,83%.

Tra i meccanici in flessione le Fiat, soprattutto sul finire della mattinata: l'ordinaria perde lo 0,4%, la priv. lo 0,92, la risp. l'1,47%. Ancora qualche ripiegamento anche per le Olivetti, -0,25%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 3240, risp. 3240, risp. n.c. 1666; Sip 3515, risp. 2770; Fiat 11.360, priv. 7500, risp. 7370; Generali 45.640; Montedison 2531, risp. 1425.

RIALZO

A MILANO

● L'ultima seduta della settimana, apertasi con la risposta premi, ha avuto un andamento irregolare. Influenzata com'era dalla scadenza tecnica dei riporti in programma mercoledì prossimo, alla ripresa dell'attività borsistica dopo la pausa di Ferragosto.

Ciononostante, la seduta ha messo ancora una volta in evidenza i diversi titoli del gruppo Ferruzzi, quelli del gruppo Iri, Mondadori priv, Abeille, Amef risp nc, Alitalia priv, Snia Fibre, Pacchetti e Italcementi risp nc.

Oggetto di sistemazioni delle posizioni in vista dei riporti sono stati in particolare alcuni titoli del gruppo Fiat, diversi assicurativi e altri bancari. Nonostante siano stati offerti, i valori in questione hanno nella maggior parte dei casi contenuto la perdita.

L'irregolarità dell'andamento del listino la si riscontra dalle variazioni dell'indice, che da un iniziale +0,6 della 10,45 ha denunciato un progressivo ritorno della lettura. Alle ore 13, infatti, il Mib è tornato alle posizioni di partenza, cioè invariato.

Tra i titoli guida hanno brillato le Montedison che, in chiusura, hanno realizzato un progresso dell'1,89 per cento a 2534 lire, lievemente scese a 2530 nel dopolistino. Più consistente lo spunto delle azioni di risparmio (più 2,37 per cento) terminate a 1428 lire.

Ancora in flessione, invece, le Fiat offerte a 11410 lire (meno 0,26 per cento), mentre le azioni privilegiate hanno ceduto lo 0,46 a 7555 (con un lieve recupero nel «dopo» a 7560) e le risparmio l'1,07 per cento a 7300.

Resistenti, tra i valori del gruppo De Benedetti, le Cir finite a 6205 lire (più 0,16 per cento) e scese nel dopolistino a 6190; le risparmio sono invece migliorate dello 0,99 a 6140.

Buoni spunti, come si è detto, li hanno messi a segno, nel gruppo Ferruzzi, le Agricola ordinarie (più 2,44 per cento) terminate a 2646 lire. Positiva, nel gruppo Agnelli, anche la chiusura delle Ifil privilegiate a 25480 lire (più 0,51 per cento), mentre le Snia hanno ceduto lo 0,55 per cento a 3250.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	11/8	10/8
Enel 82/89 IV indicizzato	100 50	100 50
Enel 83/90 I indicizzato	102 30	102 30
Enel 83/90 II indicizzato	101 50	101 50
Enel 83/90 III indicizzato	101 80	101 80
Enel 84/92 I indicizzato	102 90	102 90
Enel 84/93 II indicizzato	102 60	102 60
Enel 84/93 III indicizzato	107 40	107 40
Enel 84/93 IV indicizzato	107 40	101 10
Enel 85/95 I	101 10	100
Enel 85/00 II indicizzato	100	100 30
Enel 85/00 III indicizzato	100 30	93
Autostrade 6% 88/99	99 50	99 50
Autostrade 7% 72/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	91	91
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	78 50	78 50
C.C. OO. PP. 7%	78 15	78 15
C.C. OO. PP. 8% 74	77 50	77 50
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	93
C.C. Int. St. 7% 70 I	90 50	90 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	86	86
C.C. Aut. 7% 72 II	81	81
FF.SS. 6% 70	88	88
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	85 30	85 30
Amm. FF.SS. 7% 70	97 20	97 20
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	102 40	102 40
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101 70	101 70
Amm. FF.SS. 84/92	102 60	102 60
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 40	103 40
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 20	100 20
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	101 80	101 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	94 70	94 70
IMI 74/94 XXXVII 7%	90 80	90 80
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 85/95 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 8%	80	80
Montedison 13,5% 70	174 50	174 50
Pacchetti 6%	89	89
Olivetti 84 6,375%	76 50	76 50
Isl. S. Paolo To 5%	99	99
Isl. S. Paolo To 6%	82	82
Isl. S. Paolo s. conv. 6%	91	91
Isl. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	82 50	82 50
S. Paolo OO. PP. 6%	79 80	80
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	127 25	128
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
Attività Immob. 88/95 7,50%	170	170
Gim 86/93 8,50%	99	99
Cir 10% 85/92	111	111
Eridania 10,75% 85/00	168	168
La Rinascente 86/93 8,50%	106	106
Medio Cir 7% 86/96	92	92
Medio Italgas 6% 86/96	94 50	94 50
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	89	89
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	94	94
Medio Sip 8% 86/91	122	122
Saffa 87/97 6,50%	122	122
Snia 10% 85/93	172	172
C.C.T. ECU 11½% 83/90	103	103 40
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 70	97 70
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	104 10	104 10
C.C.T. ECU 8,50% 86/92	96 70	96 70
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	104 40	104
C.C.T. 1-11-90	101 05	101 25
C.C.T. 1-11-90 II	99 90	99 90
C.C.T. 1-12-90	101 40	101 40
C.C.T. 18-12-90	100 15	100 15
C.C.T. 1-1-91	101 20	101 35
C.C.T. 17-1-91 II	99 95	99 95
C.C.T. 1-2-91	100 95	101 05
C.C.T. 18-2-91 II	99 50	99 50
C.C.T. 1-3-91	100 30	100 30
C.C.T. 18-3-91 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-4-91	100 45	100 45

Titoli	11/8	10/8
C.C.T. 1-5-91	100 55	100 55
C.C.T. 1-6-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-7-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-8-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-9-91	100 05	100 05
C.C.T. 1-10-91	100 05	100 20
C.C.T. 1-11-91	100 15	100 35
C.C.T. 1-12-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-1-92	98 50	99
C.C.T. 1-2-92	98 25	98 25
C.C.T. 1-2-95	95 55	95 55
C.C.T. 1-3-95	92 90	92 90
C.C.T. 1-4-95	92 55	92 55
C.C.T. 1-5-95	93 10	93 10
C.C.T. 1-6-95	93 70	93 70
C.C.T. 1-7-95	95 40	95 40
C.C.T. 1-8-95	93 95	93 95
C.C.T. 1-9-95	93 90	93 90
C.C.T. 1-10-95	94 05	94 05
C.C.T. 1-11-95	93 85	94 05
C.C.T. 1-12-95	93 95	93 85
C.C.T. 1-1-96	93 95	93 85
C.C.T. 1-2-96	93 25	93 85
C.C.T. 1-3-96	92 80	93 25
C.C.T. 1-4-96	93 35	92 90
C.C.T. 1-5-96	94 70	93 35
C.C.T. 1-6-96	94 40	94 70
C.C.T. 1-7-96	93 30	94 40
C.C.T. 1-8-96	92 90	93 30
C.C.T. 1-9-96	93 80	93 10
B.T.P. 1-1-90 12,50%	100 60	100 60
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 20	99 05
B.T.P. 1-2-90 9,25%	98 85	98 85
B.T.P. 1-2-90 12,50%	101 30	101 30
B.T.P. 1-3-90 12,50%	101 30	101 30

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1381,75	1382,75
Sterlina	2213,00	2214,00
Marco tedesco	719,40	719,60
Franco svizzero	833,80	833,30
Franco francese	212,78	212,85
Franco belga	34,330	34,360
Fiorino olandese	637,80	638,00
Scellino	102,60	102,93
Dracma	8,3300	8,3375
Peseta	11,4790	11,4820
Escudo	8,6020	8,6100
Yen	9,7970	9,8030
Ecu	1489,50	1491,50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	11-8	10-8
ASSICURATIVI		
Alivar	10600	10300
Eridania	7340	7400
Eridania risp	4232	4195
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	24850	25000
Milano Ass. r. n.c.	11900	12000
C. Latina	16750	16780
C. Latina r. n.c.	6750	6780
Lloyd Adriatico	19000	18600
Lloyd Adriatico r.	10000	10000
Generali	45640	45850
Ras	31700	31700
Ras r.	14000	14100
Ras r. n.c.	13600	13650
Sai	20300	10000
Sai r.	8500	8300
Toro	25600	25700
Toro p.	15700	15600
Toro r.	10150	10200
Un. Subalpina Ass	27700	27100
BANCARI		
Banco Comm. Ital.	5350	5380
Banca C. Ital. r. n.c.	3775	3800
B. Naz. Agr.	9910	10000
B. Naz. Agr. p.	4350	4600
B. Naz. Agr. r.	1970	1985
Banco di Roma	2393	2380
Credito Italiano	2813	2850
Credito Italiano r.	2533	2570
Interbanca	—	—
Interbanca p.	57900	58100
Mediobanca	25150	25450
N. Banco Ambr.	4150	4200
N. Banco Ambr. r.	1690	1700
FINANZIARIE		
Burgo	15000	15300
Burgo p.	13300	13500
Burgo r.	15500	15000
Br. ed. Fabbri p.	3850	3770
S.I.S.A.	2740	2780
IMMOBILIARI		
Binda	1830	1840
Burgo	15580	15500
Burgo p.	13255	13255
Burgo r.	15510	15510
Cartiera Ascoli	4600	4615
Ed. Espresso	—	22610
Fabbri p.	—	3890
Mondadori	—	31800
Mondadori p.	—	22300
Mondadori r. n.c.	—	12799
Poligrafici Ed.	6000	5880
TESSILI		
Calp	4060	4070
C. Augusta	5190	5390
C. Barletta	9385	9350
C. Merone	5193	5190
C. Merone r. nc	3128	3150
C. Sardegna	7400	7350
C. Siciliano	9170	9150
Cementir	3740	3780
Italcementi	102450	103000
Italcementi r. n.c.	61500	50700
Unicem	28560	28520
Unicem r. n.c.	14830	14780
Cement. di Augusta	5400	5450
Cement. di Barletta	9360	9480
Unicem	28400	28600
Unicem r. n.c.	14700	14700
VARIE		
Italgas	2530	2480
Mira Lanza	54000	56000
Montedison	2521	2515
Montedison r. n.c.	1425	1408
Pierrel	2910	2900
Pierrel r. n.c.	1220	1250
Saffa	10600	10550
Saffa r.	10200	10250
Saffa r. n.c.	6150	6200
Saiag	5200	5200
Saiag r.	2500	2580
Snia Bpd	3240	3280
Snia Bpd r.	3240	3240
Snia Bpd r. n.c.	1660	1660
Sorin	11600	11600
FINANZIARIE		
Rinascente	6400	6370
Rinascente p.	3460	3460
Rinascente r.	3450	3450
TRASPORTI		
Alitalia	2400	2380
Alitalia p.	1920	1900
Alitalia risp. n.c.	1300	1310
Autostrade To-Mi	14100	14150
Italcable	16600	16600
Italcable r. n.c.	10700	10750
Sip	3515	3535
Sip r. n.c.	2770	2775
FINANZIARIE		
Bastogi Iride	414	413
Avir Fin.	9300	9160
Cir	6180	6200
Cir r.	6060	6060
Cir r. n.c.	2940	2940
Colide	4000	6050
Colide r. n.c.	2180	2165
Comau Finanziaria	3910	3900
Gaic	24000	23800
Fidis	7655	7620
Pozzi-Ginori	1450	1400
Pozzi-Ginori r.	1410	1400
Fiscambi	6500	6150
Fiscambi r.	2350	2260
Fornara	3090	3112
Gim	10400	10400
Gim r. n.c.	3460	3400
Ifi p.	25450	25350
Ifil	7090	7080
Ifil r. n.c.	3750	3750
Ifisfi	2150	2150
Mittel	4300	4350
Pirelli & C.	9010	9250
Pirelli & C. r.	3905	3850
Pirelli	3850	3850
Pirelli r.	3920	3940
Pirelli r. n.c.	2420	2350
Sasa	3000	3040
Sasa r.	1530	1520
Serfi	7460	7550
Schiapparelli	1270	1270
Sme	4080	4080
Smi	1540	1570
Smi r.	1170	1180
Sogefi	5000	5060
Stet	4930	5005
Stet risp.	4000	3999
Rinascente p.	3460	3460
Rinascente r.	3450	3450
TRASPORTI		
Alitalia	2400	2380
Alitalia p.	1920	1900
Alitalia risp. n.c.	1300	1310
Autostrade To-Mi	14100	14150
Italcable	16600	16600
Italcable r. n.c.	10700	10750
Sip	3515	3535
Sip r. n.c.	2770	2775
FINANZIARIE		
Bastogi Iride	414	413
Avir Fin.	9300	9160
Cir	6180	6200
Cir r.	6060	6060
Cir r. n.c.	2940	2940
Colide	4000	6050
Colide r. n.c.	2180	2165
Comau Finanziaria	3910	3900
Gaic	24000	23800
Fidis	7655	7620
Pozzi-Ginori	1450	1400
Pozzi-Ginori r.	1410	1400
Fiscambi	6500	6150
Fiscambi r.	2350	2260
Fornara	3090	3112
Gim	10400	10400
Gim r. n.c.	3460	3400
Ifi p.	25450	25350
Ifil	7090	7080
Ifil r. n.c.	3750	3750
Ifisfi	2150	2150
Mittel	4300	4350
Pirelli & C.	9010	9250
Pirelli & C. r.	3905	3850
Pirelli	3850	3850
Pirelli r.	3920	3940
Pirelli r. n.c.	2420	2350
Sasa	3000	3040
Sasa r.	1530	1520
Serfi	7460	7550
Schiapparelli	1270	1270
Sme	4080	4080
Smi	1540	1570
Smi r.	1170	1180
Sogefi	5000	5060
Stet	4930	5005
Stet risp.	4000	3999
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4560	4580
I.p.i.	10550	10500
Risanamento	34900	35000
Risanamento r. n.c.	17300	17300
Sifa	2950	3000
Sifa r.	1600	1600
TESSILI		
Berta Lemet	5940	6000
Castagnetti	7480	7500
Fiat	11360	11425
Fiat p.	7550	7604
Fiat r.	7370	7470
Gilardini	21200	21600
Gilardini r. n.c.	15600	15250
Magneti Marelli	3280	3300
Magneti Marelli r.	3220	3200
Saes Getters p.	9100	9050
Tecnost	2910	2940
Olivetti	9310	9310
Olivetti p.	5710	5720
Olivetti r. n.c.	5100	4900
Pininfarina	13550	13500
Pininfarina r.	13300	13500
Sasib	5850	5850
Sasib p.	5850	5850
Sasib r. n.c.	3800	3750
Westinghouse	32000	32000
VARIE		
Dalmine	415	425
Tecnocomp	1430	1440
Tecnocomp r.	1130	1155
Valeo	8450	8400
ALIMENTARI		
Benetton	9700	9700
Cantoni	6750	6740
Cantoni r.	5450	5400
Fisac	6740	6700
Fisac r.	6250	6200
EDITORIALI		
Acque Potabili	15150	15100
Ciga	3040	3040
Ciga r. n.c.	2410	2420
Pacchetti	687	687

LE AZIONI A MILANO

Titoli	11/08	10/08
ALIMENTARI		
Alivar	10730	10630
Bonifiche Ferr.	33350	33290
Eridania	7510	7380
Eridania r. n.c.	4335	4245
Zignago	8100	8250
ASSICURATIVI		
Generali Ass.	42600	42660
Alleanza r.	39130	39000
Assitalia	65000	64900
Ausonia	2200	2205
Milano Ass.	25150	24900
Milano Ass. r. n.c.	11830	11950
C. Latina	16470	16750
C. Latina r. n.c.	6750	6760
Fata	14595	15490
Fin	1785	1782
Fin r.	732	750
Generali	46800	45700
Italia Assicurazioni	12000	11700
L'Abeille	121000	118000
La Fondiaria	62450	62050
La Previdente	24250	25500
Lloyd Adriatico	19050	19000
Lloyd Adriatico r.	10990	10000
Ras	31350	31650
Ras r. n.c.	13900	14020
Ras r. n.c. 1.1.89	13745	13720
Sai	20470	20280
Sai r.	8475	8480
Toro	25450	25650
Toro p.	15705	15800
Toro r.	10350	10300
Un. Subalpina Ass.	28570	27700
Unipol p.	—	18750
Vittoria Ass	24750	24400
BANCARI		
B. Agr. Milanese	14350	14150
Banca Catt. Veneto	7970	7999
Banca C. V. r. n.c.	4301	4330
Banca Comm. Ital.	5345	5381
Banca C. Ital. r. n.c.	3730	3750
B. Mediterraneo	1560	1565
B. Mercantile	11480	11500
Bna	3990	3900
Bna p.	4395	4310
Bna r. n.c.	1920	1970
Bnl r. n.c.	17495	17840
Banca Toscana	6100	6199
B. Chiavari	7201	7250
Banco Lariano	5805	5880
Banco Napoli r.	16495	16700
Banco Roma	2295	2285
B. Sardegna r.	12795	12820
Credito Comm.	4340	4550
Cr. Fondiario	—	8840
Credito Italiano	2795	2811
Credito Ital. r. n.c.	2005	2026
Credito Lombardo	3560	3600
Cred. Varesino	5100	5175
Cr. Varesino r. n.c.	2580	2699
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	57850	57900
Mediobanca	25450	25100
Nba	4170	4195
Nba r. n.c.	1851	1860
FINANZIARIE		
Binda	1830	1840
Burgo	15580	15500
Burgo p.	13255	13255
Burgo r.	15510	15510
Cartiera Ascoli	4600	4615
Ed. Espresso	—	22610
Fabbri p.	—	3890
Mondadori	—	31800
Mondadori p.	—	22300
Mondadori r. n.c.	—	12799
Poligrafici Ed.	6000	5880
TESSILI		
Calp	4060	4070
C. Augusta	5190	5390
C. Barletta	9385	9350
C. Merone	5193	5190
C. Merone r. nc	3128	3150
C. Sardegna	7400	7350
C. Siciliano	9170	9150
Cementir	3740	3780
Italcementi	102450	103000
Italcementi r. n.c.	61500	50700
Unicem	28560	28520
Unicem r. n.c.	14830	14780
Ausiliare	11240	11240
Autostrade To Mi	14250	14150
Autostrade p.	1189	1188
Gewiss	—	16900
Italcable	—	15500
Italcable r. n.c.	—	11700
Selm	—	2590
Selm r.	—	2490
Sip	—	3525
Sip r. n.c.	—	2702
Sirti	—	10750
Sondel	—	1508
Tecnomasio	—	2599
VARIE		
Acqua Marcia	595	630
Acqua Marcia r. n.c.	470	455
Acq.M.r.n.c.1-4-87	421	424
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	6240	6650
Avir Fin.	9275	9265
Bastogi	408	413
Bonif. Siele	—	34400
Bonif. Siele r. n.c.	—	8480
Brioschi	1300	1310
Buton	4345	4331
Cam. Fin.	3890	3871
Cir	6205	6195
Cir r.	6140	6095
Cir r. n.c.	2925	2940
Cofide	—	4000
Cofide r. n.c.	—	2160
Comau	3941	3930
Editoriale	3480	3520
Euromobiliare	—	7930
Euromobiliare r. n.c.	—	2220
F. C. Nord	14590	14590
Ferruzzi Ag. F.	2545	2583
Ferruzzi Ag. risp.	2730	2693
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1654	1598
Ferruzzi fin.	3335	3311
Ferruzzi fin. w.	1080	1072
Ferruzzi pr.	1694	1675
Fidis	—	7699
Fimpar	2616	2620
Fimpar r. n.c.	1291	1279
Finarte	6900	6850
Finarte r. n.c.	2990	3000
Fin Breda	—	3722
Fin Breda warr.	—	278
Finrex	1480	1450
Finrex r. n.c.	735	720
Fiscambi	—	6630
Fiscambi r. n.c.	—	2265
Fornara	3090	3115
Gaic	24000	24100
Gemina	—	2225
Gemina r.	—	2130
Gerolimich	114	113
Gerolimich r. n.c.	88 25	88 75
Gim	—	10680
Gim r. n.c.	—	3400
Ifi p.	25480	25350
Ifil	7090	7100
Ifil r. n.c.	3795	3775
Ifisfi	—	2150
Italmobiliare	—	102250
Italmobiliare r. n.c.	—	78990
Mittel	4340	4355
Kernel	609	613
Kernel r. n.c.	1505	1519
Partec. Finanz.	—	6101
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	2015
Pirelli & C.	9460	9362
Pirelli & C. r.	3855	3825
Pozzi	1462	1450
Pozzi r. n.c.	1300	1271
Raggio Sole	5455	5090
Raggio Sole r. n.c.	3440	3440
Rejna	—	14400
Rejna r. n.c.	—	25650
Riva Finanz.	9150	9590
Saes	3030	3000
Saes r.	1575	1580
Saes gest. p.	—	9110
Schlepparelli	—	1272
Serfi	—	7450
Selenor	31500	30800
Sifa	—	2941
Sifa r. n.c.	—	1580
Sisa	2719	2725
Sme	—	4080
Sme 1/1/88	n.r.	n.r.
Smi	—	1530
Smi r.	—	1168
Sogefi	—	4990
So.pa.f.	4930	4900
So.pa.f. r. n.c.	2510	2524
Stet	—	4949
Stet risp.	—	4000
Terme Acqui	3230	3245
Terme Acqui r. n.c.	1001	1003
Tranno	4310	4221
Tripcovich	6990	6840
Tripcovich r. n.c.	3705	3700
Unione Manifatture	—	3060
IMMOBILIARI		
Aedes	17110	17010
Aedes r.	6350	6325
Attività Immobiliari	4580	4551
Calcestruzzi	16700	16560
Cogefar	5100	5075
Cogefar r.	3500	3330
Del Favero	5840	5850
Grassetto	—	14550
Imm. Metanopoli	1595	1600
Risanamento	34700	34900
Risanamento r. n.c.	17410	17380
Vianini	4300	4330
Vianini Ind.	1468	1480
Vianini Lav.	4300	4340
Vianini r. n.c.	3320	3315
TESSILI		
Aeritalia	—	8000
Aeritalia warrant	—	800000
Danieli & C.	9500	9460
Danieli & C. r. n.c.	5090	5120
Datacontrol	13300	10250
Fisma	—	3090
Fiar	23615	23610
Fiat	11410	11440
Fiat p.	7555	7580
Fiat r.	7360	7470
Fochi Filippo	—	3096
Franco Tosi	25145	25000
Gilardini	21410	21290
Gilardini r. n.c.	15600	15600
Ind. Sacco	—	1483
Magneti M.	3255	3287
Magneti M. r.	—	3225
Merloni	3345	3230
Merloni r. n.c.	1990	1990
Necchi	3845